



COMUNE DI CESIOMAGGIORE

Provincia di Belluno

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

NR. 89 DEL 05-12-2023

ORIGINALE

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (D.U.P.S.) AGGIORNATO – PERIODO 2024/2026, APPROVAZIONE PER PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE.

L'anno duemilaventitre addì cinque del mese di Dicembre, dalle ore 18:00, nella sede Municipale, si è riunita la Giunta Comunale di Cesiomaggiore nelle persone di seguito indicate:

| Cognome e Nome | | Presenti | Assenti |
|--------------------|-------------------|----------|---------|
| ZANELLA CARLO | SINDACO | X | |
| STACH MARTINA | VICESINDACO | X | |
| FELTRIN ELEONORA | ASSESSORE | X | |
| VIGNA CARLO | ASSESSORE | X | |
| BROCCON MORENO | ASSESSORE ESTERNO | | X |
| Presenti - Assenti | | 4 | 1 |

Presiede CARLO ZANELLA – Sindaco –

Partecipa SANDRA CURTI – Segretario Comunale –

Il Presidente, constatato che il Collegio è costituito in numero legale, dà inizio alla trattazione dell'argomento sopraindicato.

**Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (D.U.P.S.)
AGGIORNATO – PERIODO 2024/2026, APPROVAZIONE PER PRESENTAZIONE AL
CONSIGLIO COMUNALE.**

LA GIUNTA COMUNALE

RILEVATO che il T.U.E.L.:

- all'art. 151, comma 1, prevede che: *“1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;
- all'art. 170, comma 1, prevede che: *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione”*;
- all'art. 170, comma 5, prevede che: *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”*;
- all'art. 174, comma 1, prevede che: *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità”*;

VISTO, in particolare, il comma 6 del predetto articolo 170 del D.Lgs. 267/2000 che, con riferimento agli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti prevede una versione semplificata del Documento Unico di programmazione così come meglio precisato nel punto 8.4 dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni; (per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti);

VISTO che con la FAQ n. 10 pubblicata da Arconet in data 22 ottobre 2015 è stato precisato che lo schema di nota di aggiornamento al DUP, se presentato, si configura come lo schema del DUP definitivo e che pertanto lo stesso deve essere predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;

DATO ATTO:

- che, in via preliminare e propedeutica alla approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026, ai sensi degli artt. 151 e 170 del T.U.E.L. e del Principio della Programmazione (Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 - punto 8), occorre approvare il D.U.P.S 2024-2026 e la sua nota di aggiornamento per la successiva presentazione al Consiglio Comunale;
- che la nota di aggiornamento del D.U.P.S 2024-2026 va approvata nella sessione di bilancio 2024 in via preliminare rispetto al bilancio di previsione finanziario 2024-2026;

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Giunta Comunale n.57 del 29/07/2022 è stato approvato il DUPS 2023/2025, successivamente approvato dal Consiglio Comunale con atto n.36 del 08/08/2022;
- con deliberazione di Giunta Comunale n.97 del 13/12/2022 è stato approvato il DUPS Aggiornato 2023/2025, successivamente approvato dal Consiglio Comunale con atto n.58 del 28/12/2022;

VISTA ed integralmente richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 27/07/2023 avente ad oggetto *“DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUPS) – PERIODO 2024/2026 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).”*;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 26/09/2023 con cui è stato approvato il predetto documento allegato alla suddetta delibera di Giunta Comunale;

RILEVATO che, alla luce dello scenario economico generale, del quadro normativo di riferimento vigente, degli atti adottati successivamente all'approvazione del DUPS 2024/2026, avvenuta con le deliberazioni sopra indicate e delle mutate esigenze finanziarie degli uffici, si rende necessario aggiornare il Documento Unico di programmazione Semplificato 2024/2026 al fine di:

-di tener conto delle novità normative e degli atti ad oggi approvati;

-di tenere conto delle nuove richieste degli uffici;

-di poter predisporre lo schema di bilancio 2024-2026 con previsioni di entrata e spesa coerenti con quanto contenuto nei documenti programmatori;

VISTO l'allegato DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUPS) AGGIORNATO 2024/2026";

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità approvato con atto di CC n.11 del 30/04/2019;

VISTO il parere di regolarità tecnica e amministrativa espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art.9 comma 4 del vigente regolamento di contabilità;

VISTO il parere di regolarità contabile reso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art.9 comma 5 del vigente regolamento di contabilità;

CON voti palesi favorevoli unanimi;

DELIBERA

1. DI APPROVARE l'allegato DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUPS) AGGIORNATO 2024/2026";

2. DI DARE ATTO che, ai sensi di quanto disposto dal paragrafo 8.4 dell'allegato 4/1 del decreto legislativo 118/2011, come modificato dal decreto interministeriale 18 maggio 2018, si considerano approvati in quanto contenuti nel DUPS AGGIORNATO 2024/2026 i seguenti documenti:

-il programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 contenete le schede A, D, e E (allegato sub 1 al DUPS aggiornato 2024/2026);

-il programma triennale per gli acquisti di beni e servizi scheda H (allegato sub 2 al DUPS aggiornato 2024/2026);

-il piano delle alienazioni inserito nella parte seconda Punto F2 del DUPS aggiornato 2024/2026;

-il piano per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma (art.46 comma 2 della Legge n.133 del 06/08/2008) inserito nella parte seconda Punto L del DUPS aggiornato 2024/2026;

3. DI SOTTOPORRE l'allegato DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUPS) AGGIORNATO 2024/2026" alla approvazione del Consiglio Comunale, preliminarmente all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026;

4. DI TRASMETTERE il presente documento al revisore per il parere di competenza.

SUCCESSIVAMENTE, con separata votazione palese favorevole unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, data l'urgenza determinata dalla necessità di permettere l'assunzione degli atti conseguenti e l'approvazione del Bilancio di previsione entro il 31/12/2023.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
CARLO ZANELLA

IL SEGRETARIO
SANDRA CURTI

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs n. 267/2000

IL SEGRETARIO
SANDRA CURTI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



COMUNE DI CESIOMAGGIORE

Provincia di Belluno

PARERE EX ART. 49 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N.267, PROPOSTA DELIBERAZIONE RIGUARDANTE:
**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (D.U.P.S.) AGGIORNATO – PERIODO 2024/
2026, APPROVAZIONE PER PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE.**

Il sottoscritto, responsabile del Servizio Segretario Comunale, formula il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del presente provvedimento, dando atto della completa istruttoria e correttezza dell'azione amministrativa.

CESIOMAGGIORE, 05-12-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
CURTI SANDRA

PROPOSTA DI Deliberazione di Giunta N. 7 del 05-12-2023



COMUNE DI CESIOMAGGIORE
Provincia di Belluno

PARERE EX ART. 49 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N.267, PROPOSTA DELIBERAZIONE RIGUARDANTE:
**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (D.U.P.S.) AGGIORNATO – PERIODO 2024/
2026, APPROVAZIONE PER PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE.**

Il sottoscritto, responsabile del Servizio Finanziario, formula il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

CESIOMAGGIORE, 05-12-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FRANZOIA EMANUELA

PROPOSTA DI Deliberazione di Giunta N. 7 del 05-12-2023

COMUNE DI CESIOMAGGIORE

Provincia di Belluno

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Atto di GIUNTA N° 89 del 05-12-2023, avente ad oggetto DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (D.U.P.S.) AGGIORNATO – PERIODO 2024/2026, APPROVAZIONE PER PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE., pubblicata all'albo pretorio di questo ente per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma i, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 32, comma 1, Legge 18.06.2009, n. 69.

Lì, 12-12-2023

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
DAL ZOTTO DAVIDE

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



Comune di Cesiomaggiore

Provincia di Belluno

Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126 - Allegato n. 4/1 al Decreto Legislativo n. 118/2011
PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2024– 2026

Decreto Ministero dell'Economia e delle finanze 18 maggio 2018.

AGGIORNATO

INDICE

- INTRODUZIONE

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE ESTERNA E INTERNA DELL'ENTE

-SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA ESTERNA

1.RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO, ALLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELL'ENTE.

- 1.1 Dati relativi alla popolazione dell'ente.
- 1.2. Dati relativi al territorio dell'ente
- 1.3. Dati relativi alla situazione socio-economica dell'ente.

2. ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

- 2.1 Strutture dell'ente
- 2.2. Servizi gestiti in forma diretta
- 2.3. Servizi gestiti in forma associata
- 2.4. Servizi affidati ad organismi partecipati
- 2.5. Servizi affidati ad altri soggetti

3. SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1 Situazione di cassa dell'ente
- 3.2 Livello di indebitamento
- 3.3 Avanzo di amministrazione
- 3.4 Debiti fuori bilancio riconosciuti (art.194 d.lgs. N.267/2000):
- 3.5 Ripiano disavanzi:

4.GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE.

-Personale

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

-Rispetto Vincoli di finanza Pubblica

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO 2024/2026

-LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2022/2027

A-ENTRATE

- A.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- A2 Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in c/capitale
- A.3 Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B-SPESE

- B.1) Spesa corrente

B.1.1. Spesa corrente con specifico riferimento al personale

B.1.2. Spesa con specifico riferimento al programma biennale degli acquisti dei beni e servizi

B.2). Spesa in conto capitale con riferimento al programma degli investimenti e al piano triennale delle opere pubbliche

C-ANALISI DEGLI EQUILIBRI

-Rispetto regole equilibri

D-PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE NEL BILANCIO

-Obiettivi per missioni

E-PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI E PIANO ACQUISIZIONI FORNITURE E SERVIZI

F-GESTIONE DEL PATRIMONIO DELL'ENTE

F.1). Programmazione urbanistica e del territorio

F.2). Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni

G-PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA.

H-INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI FACENTI PARTE DEL G.A.P.

-Elenco società direttamente partecipate dall'Ente

I-PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATIZZAZIONE

L-ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE:

- Piano degli incarichi di collaborazione autonoma:

-Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa art.2 c.594 legge 244 del 24/12/2007.

-Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie e relativo prezzo di cessione.

INTRODUZIONE

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è il principale documento di programmazione economico-finanziaria, secondo i principi dell'armonizzazione contabile, introdotti dal D.Lgs n.118/2011 e successive modificazioni.

Il documento individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

L'art. 170 comma 6 del Tuel prevede che gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongano il DUP "semplificato". Il punto 8.4 denominato "il Documento unico di Programmazione Semplificato" ed inserito all'allegato n.4/1 del D.Lgs.118/2011, prevede i contenuti minimi del DUP semplificato.

IL Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18/05/2018 ha ulteriormente semplificato il DUP per i comuni fino a 5.000 abitanti.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'Ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione/programma del bilancio devono "guidare" l'individuazione degli atti e dei mezzi strumentali necessari alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai Responsabili dei servizi. Gli obiettivi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e laddove necessario, modificati per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'Ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

-L'analisi della situazione interna ed esterna dell'Ente;

-La spesa del fabbisogno di personale;

-La programmazione triennale degli acquisti e dei servizi di valore superiore ai 140.000 euro;

-La programmazione triennale dei lavori pubblici di valore superiore ai 150.000 euro;

-La programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;

-Gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;

-Il programma per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma (art.46 comma 2 della Legge n.133 del 06/08/2008) per la realizzazione dei programmi, obiettivi contenuti nei provvedimenti di programmazione.

Il presente DUP semplificato pertanto sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato 2022/2027 di cui all'art. 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate con apposito atto in Consiglio Comunale (delibera di C.C. n. 22 del 01.07.2022).

AGGIORNAMENTO

Il Documento Unico di programmazione Semplificato (D.U.P.S) del Comune di Cesiomaggiore, relativo al triennio 2024-2026 è stato predisposto dalla Giunta Comunale con provvedimento n. 42 in data 27/07/2023, comunicato ai consiglieri con nota prot.6791/2023 del 28/07/2023, come previsto dall'art.9 comma 3 del Regolamento di contabilità, successivamente il Consiglio Comunale lo ha approvato nella seduta del 26/09/2023 con deliberazione n. 50, esecutiva.

Il presente documento costituisce, pertanto, il Documento Unico di programmazione (D.U.P.S) del Comune di Cesiomaggiore, come sopra approvato, AGGIORNATO alla luce degli avvenimenti e delle novità intervenute successivamente e in coerenza con gli schemi del bilancio di Previsione 2024-2026.

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE ESTERNA E INTERNA DELL'ENTE

INTRODUZIONE: SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA ESTERNA

OBIETTIVI GENERALI NAZIONALI, REGIONALI E PROVINCIALI:

In sede di redazione del Documento Unico di Programmazione il **quadro economico nazionale** di riferimento è desumibile dal Documento di Economia e Finanza 2023 del 11 Aprile.2023.

“Il Documento di Economia e Finanza (DEF) vede la luce in un quadro economico che resta incerto e non privo di rischi. Negli ultimi tempi la morsa della pandemia e del caro energia si è allentata, ma la guerra in Ucraina non conosce tregua, le tensioni geopolitiche restano elevate e il rialzo dei tassi di interesse e il drenaggio di liquidità operato dalle banche centrali hanno fatto affiorare sacche di crisi nel sistema bancario internazionale. Malgrado una situazione così incerta, l'economia italiana continua tuttavia a mostrare notevole resilienza e vitalità. Nel 2022 il PIL è cresciuto del 3,7 per cento e gli investimenti fissi lordi sono aumentati del 9,4 per cento in termini reali, salendo al 21,8 per cento del PIL, un livello che non si registrava da oltre venti anni. Sebbene la crescita congiunturale del PIL sia rallentata nella seconda metà dell'anno scorso, con una lieve contrazione nel quarto trimestre, i più recenti indicatori suggeriscono che già nei primi tre mesi dell'anno sia ripresa la crescita economica. Le indagini presso le imprese, inoltre, segnalano un miglioramento delle attese su ordinativi e produzione e un incremento degli investimenti rispetto allo scorso anno. Anche per quanto riguarda la finanza pubblica, il 2022 è stato positivo in termini di andamento del fabbisogno del settore pubblico, sceso al 3,3 per cento del PIL, e del debito lordo della PA, che si è ridotto arrivando al 144,4 per cento del PIL dal 149,9 per cento di fine 2021. Dei risultati assai rimarchevoli se si tengono in considerazione i ripetuti interventi di politica fiscale adottati per sostenere le famiglie e le imprese esposte, in particolare, al caro energia, che secondo le valutazioni più aggiornate sono stati pari al 2,8 per cento del PIL in termini lordi. La recente riclassificazione dei crediti fiscali legati ai bonus edilizi da parte di ISTAT, in accordo con Eurostat, ha comportato il passaggio dal criterio di cassa a quello di competenza, determinando un notevole peggioramento dell'indebitamento netto (deficit) del 2022, il quale si è attestato all'8,0 per cento del PIL anziché a un valore prossimo all'obiettivo programmatico del 5,6 per cento.

Per effetto di tale cambiamento contabile e delle recenti modifiche alla disciplina dei bonus edilizi, l'andamento del deficit della PA tenderà peraltro a migliorare nei prossimi anni. I crediti fiscali detenuti dal settore privato inizieranno ad avere un impatto significativo sul fabbisogno di cassa e renderanno comunque più complesso, quantomeno fino al 2026, il proseguimento della rapida riduzione del rapporto debito/PIL che ha caratterizzato gli ultimi due anni. Alla luce di tale quadro, la politica di bilancio è chiamata ad assicurare la piena sostenibilità della finanza pubblica, pur restando pronta a rispondere a nuove emergenze che dovessero manifestarsi.

Date queste premesse, il primo obiettivo del Governo è superare gradualmente alcune delle misure straordinarie di politica fiscale attuate negli ultimi tre anni, e individuare nuovi interventi sia per il sostegno ai soggetti più vulnerabili che per il rilancio dell'economia. La scelta, operata con la legge di bilancio per il 2023, di porre termine ad alcune misure emergenziali quali i tagli delle accise sui carburanti, mantenendo al contempo un elevato grado di supporto alle famiglie e alle imprese per contrastare il caro energia per tutto il primo trimestre, si è rivelata vincente. Il costo delle misure di contrasto al caro energia, in particolare, a favore delle imprese è risultato inferiore alle stime della legge di bilancio per circa cinque miliardi. Tali risorse hanno consentito di finanziare nuove misure a sostegno delle famiglie, delle imprese, nonché del sistema sanitario nazionale e dei suoi operatori. Gli interventi contenuti nel decreto- legge n. 34 del 30 marzo 2023 hanno prorogato per il secondo trimestre, rimodulandole, le misure di contrasto al caro energia. È stato inoltre previsto uno stanziamento di un miliardo per finanziare, nel quarto trimestre dell'anno, un ulteriore intervento di mitigazione del costo dell'energia per le famiglie, che si attiverà qualora il prezzo del gas naturale sia superiore a 45 euro/MWh. Restano inoltre in vigore e sono stati potenziati per i nuclei con almeno quattro figli i cosiddetti bonus sociali energetici a favore delle famiglie a rischio di povertà. Sempre con lo stesso decreto-legge vengono coperte esigenze aggiuntive del sistema sanitario. Includendo le nuove misure, l'entità degli interventi di contrasto al caro energia per il 2023 risulta pari all'1,2 per cento del PIL. Oltre metà di tale importo è indirizzato a favore delle fasce più deboli della popolazione e delle imprese più esposte agli alti prezzi dell'energia, in linea con la raccomandazione del Consiglio europeo di privilegiare misure 'targeted'. La normalizzazione della politica di bilancio passa anche attraverso la revisione degli incentivi edilizi, in particolare il cosiddetto 'superbonus 110 per cento' per l'efficientamento energetico e antisismico e il 'bonus facciate'. Il tiraggio di queste due misure è stato nettamente superiore alle stime originarie. In considerazione della loro onerosità, il Governo è intervenuto dapprima riducendo al 90 per cento, salvo alcune specifiche fattispecie, l'aliquota del superbonus relativamente alle spese sostenute nel 2023. Successivamente, con il decreto-legge n. 11 del 16 febbraio 2023 è stata abolita la possibilità di optare per la cessione del credito o lo sconto in fattura in luogo della fruizione diretta della detrazione, con l'esclusione di alcune fattispecie. Peraltro, la progressiva saturazione della capacità di acquisto del sistema bancario aveva di per sé rallentato, de facto, la cessione dei crediti, comportando in molti casi una carenza di liquidità per le imprese della filiera delle costruzioni. Per far ripartire il mercato dei crediti, il Governo ha elaborato una serie di misure che sono state inserite nella legge di conversione del suddetto decreto-legge. Superata questa fase, il Governo intende rivedere l'intera materia degli incentivi edilizi in modo tale da combinare la

spinta all'efficientamento energetico e antisismico degli immobili con la sostenibilità dei relativi oneri di finanza pubblica e l'equità distributiva.

Il secondo obiettivo della programmazione economico-finanziaria è ridurre gradualmente, ma in misura sostenuta nel tempo, il deficit e il debito della PA in rapporto al PIL. Con immutata coerenza, il Governo, quindi, conferma gli obiettivi di indebitamento netto in rapporto al PIL già dichiarati a novembre nel Documento Programmatico di Bilancio (DPB), ossia 4,5 per cento quest'anno, 3,7 per cento nel 2024 e 3,0 per cento nel 2025. L'obiettivo per il 2026 viene posto al 2,5 per cento. Il corrispondente andamento del saldo primario (ovvero l'indebitamento netto esclusi i pagamenti per interessi) evidenzia un lieve surplus (0,3 per cento del PIL) già nel 2024 e poi valori nettamente positivi nel biennio successivo, l'1,2 per cento del PIL nel 2025 e il 2,0 per cento del PIL nel 2026. In termini di saldo strutturale (ossia aggiustato per l'output gap e le misure una tantum e le altre misure temporanee), il sentiero di riduzione del deficit è coerente con le attuali regole del Patto di stabilità e crescita (PSC) relativamente sia al cosiddetto braccio correttivo (fino al raggiungimento del 3 per cento di deficit in rapporto al PIL) sia a quello preventivo (una volta che il deficit scenda al di sotto del 3 per cento). Dopo diversi anni, la Commissione europea ha deciso di riattivare il PSC già a partire dal 2024. Al contempo, lo scorso novembre ha presentato una proposta di revisione delle regole di bilancio e degli altri aspetti della governance economica, ivi compresa la procedura sugli squilibri macroeconomici (MIP). Lo scorso 14 marzo, il Consiglio Ecofin ha approvato una risoluzione che invita la Commissione a presentare in tempi rapidi le relative proposte legislative in modo tale da poterle approvare entro la fine dell'anno. La proposta di riforma del PSC della Commissione è incentrata su una regola di spesa i cui obiettivi sono modulati in base alla sostenibilità del debito pubblico di ciascun Stato membro. Coerentemente con la risoluzione parlamentare dello scorso 9 marzo, nel dibattito in seno all'Ecofin e ai suoi sottocomitati, il Governo ha sostenuto le linee principali della proposta dalla Commissione pur evidenziandone alcuni punti critici (ad esempio la categorizzazione degli Stati membri in base alla severità delle 'sfide' di finanza pubblica) e proponendo l'adozione di un trattamento preferenziale per gli investimenti pubblici per contrastare i cambiamenti climatici e promuovere la transizione digitale (i due pillar del PNRR), nonché la spesa per la difesa derivante da impegni assunti nelle sedi internazionali. Il Governo sostiene, inoltre, la necessità di una maggiore simmetria della MIP e continuerà ad attenersi a tali posizioni nel negoziato che seguirà la presentazione delle proposte legislative della Commissione.

Il terzo obiettivo prioritario che ispira la politica economica del Governo è continuare a sostenere la ripresa dell'economia italiana e il conseguimento di tassi di crescita del PIL e del benessere economico dei cittadini più elevati di quelli registrati nei due decenni scorsi.

Le previsioni di crescita del PIL del presente Documento sono di natura estremamente prudente, essendo finalizzate all'elaborazione di proiezioni di bilancio ispirate a cautela e affidabilità, il che ne è valsa la validazione da parte dell'Ufficio Parlamentare di Bilancio. Nello scenario tendenziale a legislazione vigente, il PIL è previsto crescere in termini reali dello 0,9 per cento nel 2023 — dato rivisto al rialzo in confronto al Documento programmatico di bilancio (DPB) di novembre, in cui la crescita del 2023 era fissata allo 0,6 per cento — e quindi all'1,4 per cento nel 2024, all'1,3 per cento nel 2025 e all'1,1 per cento nel 2026. La previsione tendenziale per il 2024 viene rivista al ribasso (dall'1,9 per cento) a causa di una configurazione delle variabili esogene meno favorevole in confronto allo scorso novembre. La proiezione per il 2025, invece, è in linea con il DPB, mentre l'ulteriore decelerazione prevista per il 2026 è dovuta alla prassi secondo cui via via che la proiezione si spinge più in là nel futuro il tasso di crescita previsto converge verso la stima di crescita del PIL potenziale, stimata pari a poco più dell'1 per cento secondo la metodologia definita a livello di Unione europea. Sebbene tali previsioni siano prudenti, rimane confermata la volontà e l'ambizione di questo Governo riguardo alla crescita dell'economia italiana. Nel breve termine si opererà per sostenere la ripartenza della crescita segnalata dagli ultimi dati, nonché per il contenimento dell'inflazione. A fronte di una stima di deficit tendenziale per l'anno in corso pari al 4,35 per cento del PIL, il mantenimento dell'obiettivo di deficit esistente (4,5 per cento) permetterà di introdurre, con un provvedimento normativo di prossima adozione, un taglio dei contributi sociali a carico dei lavoratori dipendenti con redditi medio-bassi di oltre 3 miliardi per quest'anno. Ciò sosterrà il potere d'acquisto delle famiglie e contribuirà alla moderazione della crescita salariale. Unitamente ad analoghe misure contenute nella legge di bilancio, questa decisione testimonia l'attenzione del Governo alla tutela del potere d'acquisto dei lavoratori e, al contempo, alla moderazione salariale per prevenire una pericolosa spirale salari- prezzi. Anche per il 2024, le proiezioni di finanza pubblica indicano che, dato un deficit tendenziale del 3,5 per cento, il mantenimento dell'obiettivo del 3,7 per cento del PIL crei uno spazio di bilancio di circa 0,2 punti di PIL, che verrà destinato al Fondo per la riduzione della pressione fiscale. Al finanziamento delle cosiddette politiche invariate a partire dal 2024, nonché alla continuazione del taglio della pressione fiscale nel 2025-2026, concorreranno un rafforzamento della revisione della spesa pubblica e una maggiore collaborazione tra fisco e contribuente.

Grazie alle nuove misure fiscali per il 2023 e 2024 qui tratteggiate, la crescita del PIL nello scenario programmatico è prevista pari all'1,0 per cento quest'anno e all'1,5 per cento nel 2024. Poiché le attuali proiezioni di deficit indicano la necessità di una postura più neutrale della politica di bilancio nel biennio 2025- 2026, le relative previsioni di crescita programmatica del PIL sono pari a quelle tendenziali. Questo punto sarà riconsiderato se future revisioni delle proiezioni

di deficit indicheranno l'esistenza di margini di manovra senza che ciò pregiudichi i già citati obiettivi di indebitamento netto.

Un contributo assai più rilevante all'innalzamento della crescita nel periodo coperto dal presente Documento proverrà dagli investimenti e dalle riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il Governo è al lavoro per ottenere la terza rata del PNRR entro il mese di aprile e per rivedere o rimodulare alcuni progetti del Piano per poterne poi accelerare l'attuazione. È inoltre in fase di elaborazione il programma previsto dall'iniziativa europea REPowerEU, che comprenderà, tra l'altro, nuovi investimenti nelle reti di trasmissione dell'energia e nelle filiere produttive legate alle fonti energetiche rinnovabili. L'avvio del PNRR ha risentito della complessità e dell'innovatività di alcuni progetti, dei rincari e della scarsità di componenti e materiali, nonché di lentezze burocratiche. Tuttavia, nuovi interventi sono stati recentemente attuati per riorganizzare la gestione del PNRR e adeguare le procedure sulla base dei primi elementi emersi in sede di attuazione. Una volta perfezionata la revisione di alcune linee progettuali, vi sono tutte le condizioni per accelerare l'attuazione di riforme e investimenti che produrranno non solo favorevoli impatti socioeconomici, ma innalzeranno anche il potenziale di crescita dell'economia, unitamente all'espletamento degli effetti della riforma del Codice degli appalti e ad altre riforme in programma, quali quella del fisco e della finanza per la crescita. Per rendere il nostro Paese più dinamico, innovativo e inclusivo non basta soltanto il PNRR. È necessario, infatti, investire anche per rafforzare la capacità produttiva nazionale e lavorare su un orizzonte temporale più esteso di quello del Piano tale da consentire la creazione di condizioni adeguate a evitare nuove fiammate inflazionistiche. È questo un tema che deve essere affrontato non solo in Italia, ma anche in Europa. In questo quadro, è pertanto del tutto realistico puntare per i prossimi anni a un aumento del tasso di crescita del PIL e dell'occupazione che vada ben oltre le previsioni del presente Documento, lungo un sentiero di innovazione e investimento all'insegna della transizione ecologica e digitale e dello sviluppo delle infrastrutture per la trasmissione dell'energia pulita e la mobilità sostenibile. La riduzione dell'inflazione e il recupero del potere d'acquisto delle retribuzioni è il quarto obiettivo chiave della politica economica del Governo. Le misure di contenimento del caro energia hanno fornito un contributo determinante ad arginare la salita dell'inflazione da metà 2021 in poi. La caduta del prezzo del gas naturale che si è registrata dalla fine della scorsa estate ha trainato al ribasso anche il prezzo dell'energia elettrica. Il prezzo del petrolio ha subito notevoli oscillazioni, ma sebbene a gennaio le accise siano state riportate ai livelli precisi, i prezzi dei carburanti sono rientrati su livelli solo lievemente superiori al secondo semestre del 2021. Il tasso di inflazione secondo l'indice nazionale NIC ha toccato un massimo dell'11,8 per cento a ottobre e novembre ed è poi sceso fino al 7,7 per cento a marzo. Malgrado la crescita dei prezzi alimentari resti molto elevata (13,2 per cento), il ribasso dei prezzi energetici porta a prevedere un ulteriore calo.

dell'inflazione nel prosieguo dell'anno. L'inflazione di fondo (al netto dell'energia e degli alimentari freschi) ha continuato a salire, fino al 6,4 per cento a marzo, ma è prevista anch'essa decelerare nei prossimi mesi. Relativamente al deflatore dei consumi, la previsione del presente Documento è che l'inflazione scenda da una media del 7,4 per cento nel 2022, al 5,7 per cento quest'anno e quindi al 2,7 per cento nel 2024 e all'2,0 per cento nel biennio 2025-2026. Alla discesa dell'inflazione si accompagnerà il graduale recupero delle retribuzioni in termini reali, recupero che dovrà avvenire progressivamente e non in modo meccanico, ma di pari passo con l'aumento della produttività del lavoro. Gli obiettivi qui riassunti e illustrati più compiutamente nel Programma di Stabilità e nel Programma Nazionale di Riforma sono finalizzati al miglioramento del benessere dei cittadini e dell'equità della nostra società, i cui indicatori sono analizzati e proiettati fino al 2026 nell'apposito Allegato al DEF. Abbiamo di fronte a noi grandi sfide, dai cambiamenti climatici alla crisi demografica della popolazione italiana, ma anche notevoli opportunità di aprire una fase di sviluppo del nostro Paese all'insegna dell'innovazione e della sostenibilità ambientale e che investa non solo la sfera economica, ma anche l'inclusione per ridurre i divari siano essi generazionali, territoriali o di genere. Le riforme avviate, a cominciare da quella fiscale, intendono riaccendere la fiducia degli italiani nel futuro, tutelando le famiglie e la natalità e, riconoscendo lo spirito imprenditoriale quale motore di sviluppo economico, promuovendo il lavoro quale espressione essenziale dell'essere persona. La prudenza di questo Documento è, quindi, ambizione responsabile.

E' stata approvata dal Consiglio dei Ministri la **Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2023(NADEF) del 27/09/2023**, che delinea lo scenario a legislazione vigente senza definire gli obiettivi programmatici di finanza pubblica per il triennio 2024-2026.

La NADEF è il documento che il Governo italiano presenta alle Camere entro il 27 settembre di ogni anno per **aggiornare le previsioni economiche e finanziarie del DEF** in relazione alla maggiore disponibilità di dati ed informazioni sull'andamento del quadro macroeconomico e di finanza pubblica.

Il documento, inoltre, contiene l'aggiornamento degli obiettivi programmatici, che **tiene conto anche delle eventuali osservazioni formulate dalle istituzioni europee** competenti nelle materia relative al coordinamento delle finanze pubbliche degli Stati membri.

La **NADEF 2023** appena approvata e predisposta dal Governo tiene in considerazione la complessa situazione economica internazionale, l'impatto della politica monetaria restrittiva, **con l'aumento dei tassi d'interesse**, e le **conseguenze della guerra in Ucraina**.

Il quadro di finanza pubblica **riflette un'impostazione prudente**, con una revisione delle stime di crescita per il 2023-2024 a causa del rallentamento dell'economia in corso.

Tale rallentamento e l'andamento dell'inflazione richiedono tuttavia una politica di sostegno ai redditi reali delle famiglie, in particolare quelle con redditi più bassi. Anche grazie alla conferma del **taglio del cuneo fiscale sul lavoro**, la pressione fiscale per il 2024 è prevista in riduzione. Resta in ogni caso confermato l'obiettivo di ridurre la pressione fiscale in maniera più decisa nel corso della legislatura.

Gli interventi previsti dal disegno di legge di bilancio che il Governo intende presentare riflettono tale impostazione:

- conferma del taglio al cuneo fiscale sul lavoro anche nel 2024;
- prima fase della riforma fiscale;
- sostegno alle famiglie e alla genitorialità;
- prosecuzione dei rinnovi contrattuali del pubblico impiego, anche con particolare riferimento alla sanità;
- conferma degli investimenti pubblici, con priorità a quelli del PNRR;
- rifinanziamento delle politiche invariate.

I profili economico-finanziari:

Sebbene l'indebitamento netto in rapporto al PIL venga rivisto al rialzo in particolare nel 2024, l'aggiustamento strutturale prefigurato e l'andamento dell'aggregato di spesa di riferimento **sono in linea con la Raccomandazione del Consiglio europeo** e con quello che si ritiene sarà il futuro assetto delle regole di bilancio dell'Unione Europea. Inoltre, incisive saranno le misure adottate per il contenimento della spesa pubblica.

Per quanto riguarda il profilo del debito, si osserva che in particolare i **bonus edilizi** comportano un sostanziale incremento del fabbisogno pubblico nel corso della legislatura.

Ciononostante, la programmazione dei saldi di bilancio e gli sforzi di valorizzazione e successiva parziale privatizzazione di alcuni asset pubblici consentiranno di conseguire un profilo moderatamente discendente del rapporto debito/PIL lungo l'arco temporale della NADEF.

Successivamente, il saldo di finanza pubblica conseguito a fine periodo e il venire meno degli effetti negativi sul saldo di cassa dovuti al Superbonus **consentiranno di ottenere una discesa molto più rapida del rapporto debito/PIL**, con l'obiettivo di tornare ai livelli pre-crisi entro la fine del decennio.

Il saldo di bilancio sconta l'incremento dello stock di debito pubblico conseguente agli interventi di scostamento adottati nel periodo pandemico.

Quadro riassuntivo:

La **crescita del PIL** è stimata allo 0,8 per cento nel 2023, all'1,2 per cento nel 2024 e, rispettivamente, all'1,4 per cento e all'1 per cento nel 2025 e nel 2026.

Riguardo agli **obiettivi di indebitamento netto in rapporto al PIL**, il documento indica un deficit tendenziale a legislazione vigente del 5,2 per cento nel 2023, del 3,6 per cento nel 2024, del 3,4 nel 2025 e del 3,1 per cento nel 2026.

Nello scenario programmatico **il deficit è del 5,3 per cento nel 2023 e del 4,3 per cento nel 2024**. Riguardo alle proiezioni per il 2025 e il 2026 il documento prevede rispettivamente il 3,6 per cento e il 2,9 per cento. Il rapporto debito pubblico/PIL per il 2024 è previsto al 140,1 per cento.

Il **tasso di disoccupazione** è infine previsto in **riduzione al 7,3 per cento nel 2024** (dal 7,6 per cento previsto per il 2023).

Misure per gli investimenti pubblici

La legge di bilancio ha inteso favorire il rilancio degli investimenti pubblici in alcuni settori strategici, attraverso interventi che completano e rafforzano quelli finanziati dalle risorse previste a livello europeo con il PNRR -RRF e a livello nazionale, in particolare, con il Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR. Secondo questa impostazione sono state previste nuove risorse per il completamento dei programmi di ammodernamento e di rinnovamento della difesa nazionale e del Corpo della Guardia di finanza, per il settore dell'aerospazio e per la cybersecurity. Sono state autorizzate risorse per la manutenzione straordinaria della rete ferroviaria, l'alta velocità e il finanziamento delle tratte nazionali di accesso al tunnel di base Torino-Lione, per gli interventi ANAS, per il finanziamento del trasporto rapido di massa e la realizzazione di infrastrutture stradali statali (SS106 Jonica, interventi sulle strade statali delle aree dei crateri sismici 2009 e 2016 e per la Strada Statale n. 4 Salaria). Sono state previste, altresì, nuove risorse per l'edilizia universitaria, scolastica e giudiziaria. Si tratta in gran parte di interventi di medio lungo termine, la cui portata finanziaria può essere apprezzata appieno in un arco temporale che va oltre il triennio di programmazione. Sono state inoltre previste risorse da destinare ai territori della Regione Marche interessati dai recenti eventi alluvionali. Ulteriori risorse sono state previste per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche in corso o avviate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023.

Misure per Regioni ed Enti locali

Tra le principali misure a sostegno delle Regioni e degli Enti locali vi sono la stabilizzazione del contributo riconosciuto ai Comuni per il ristoro del gettito non più acquisibile a seguito dell'introduzione della TASI, l'incremento del fondo di solidarietà comunale, il rifinanziamento dei fondi per il trasporto pubblico locale e del trasporto ferroviario regionale per la compensazione dei minori ricavi tariffari realizzati nel periodo di emergenza da Covid-19.

Sono stati previsti inoltre il finanziamento di iniziative di assistenza tecnica specialistica in favore dei Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti al fine di assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi previsti dal PNRR e contributi per spese di progettazione relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, efficientamento energetico delle scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale, nonché per la sicurezza delle strade."

Lo schema di legge di bilancio per il 2024 dispone, per il quinquennio 2024-2028, un taglio di risorse a carico degli enti locali per 200 milioni annui nel caso dei Comuni e per 50 milioni annui nel caso delle Città metropolitane e delle Province appartenenti alle Regioni a statuto ordinario e alle Isole. Il taglio sarà ripartito in proporzione della spesa corrente decurtata del valore della Missione 12 (servizi sociali), sulla base dei dati di rendiconto del 2022 (o, in mancanza, dell'ultimo rendiconto approvato), tenendo conto delle risorse del PNRR assegnate a ciascun ente al 31 dicembre 2023. La determinazione del taglio sarà stabilita con decreto ministeriale (Interno di concerto con Mef) entro il 31 gennaio 2024, previa intesa presso la Conferenza Stato-Città. Sotto il profilo operativo, il taglio viene trattenuto dal Ministero dell'Interno sulle spettanze del FSC, ovvero in caso di incapienza, con le procedure di cui ai commi 128 e 129 della legge n. 228/2012. Tuttavia, per espressa previsione di legge (co. 10), i Comuni accertano per intero l'ammontare del FSC spettante e iscrivono in spesa l'ammontare del taglio (tra i trasferimenti allo Stato per provvedimenti di revisione della spesa), regolarizzando l'importo con apposito mandato di pagamento a valere sull'entrata.

L'importo annuale del nuovo taglio è provvisoriamente rapportabile allo 0,5% dell'importo complessivo della spesa corrente da rendiconto 2022 ridotta dell'importo della Missione 12, fatte salve le variazioni che potranno derivare dalla necessità di tener conto delle assegnazioni PNRR.

Si evidenzia che già a legislazione vigente (l. 178/2020) è previsto un taglio di 100 mln annui sui Comuni e di 50 mln. per le Città metropolitane e le Province (cd. "spending review informatica"). È possibile che per l'annualità 2023 non venga applicato il taglio previsto, ma nel complesso, la riduzione di risorse a carico dei Comuni che si prospetta nel quinquennio 2024-2028 supera il miliardo e mezzo di euro.

=====

Per quanto attiene la **programmazione regionale**, si rileva che in data 8 dicembre 2022 è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza della Regione Veneto 2023/25, dal comunicato stampa di presentazione della quale si rileva in particolare quanto segue: *"L'approfondita discussione su questo importante documento, basato sulla Strategia per lo Sviluppo Sostenibile e sul Programma di Governo 2020-2025 del Presidente Zaia, ha arricchito i contenuti di taluni scenari su cui l'Amministrazione regionale continuerà a lavorare nei prossimi anni e ad investire, nonostante le spinte inflazionistiche che si sono affacciate in questi ultimi mesi e che hanno colpito le imprese e le famiglie venete".*

La Nota di aggiornamento al DEFR delinea, in un momento complesso a livello mondiale, sia per il proseguire degli effetti della fase pandemica sia per quelli drammatici legati al conflitto in corso in Ucraina, la situazione economica e sociale della regione, individuando 38 obiettivi strategici da perseguire attraverso specifici obiettivi operativi prioritari.

Nella Nota di aggiornamento viene dedicato uno spazio specifico al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e alla programmazione comunitaria 2021-2027, importanti opportunità di finanziamento da sfruttare in Veneto nei prossimi anni, in numerosi campi.

Molti dei temi sui quali questo Consiglio si è soffermato come il caro energia, le fasce deboli, il trasporto locale, i giovani, la natalità - solo per citarne alcune -, sono questioni su cui la Giunta regionale pone grande attenzione. Il DEFR, infatti, rappresenta oggi il tavolo di confronto istituzionale e politico per il Veneto che verrà. Questo documento rappresenterà anche lo strumento di verifica delle azioni previste e realizzate. Il confronto in aula consiliare pertanto ha ulteriormente messo in rilievo quali saranno le priorità del futuro, che sono state ricalibrate negli ultimi mesi anche a causa della particolare congiuntura internazionale".

Con la legge 56/2014 la **Provincia di Belluno** è stata trasformata in un ente territoriale di secondo livello a cui sono attribuite le seguenti funzioni fondamentali:

- pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente;
- pianificazione dei servizi di trasporto, costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
- programmazione della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
- raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;

-gestione dell'edilizia scolastica;
-controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.

Inoltre, essendo una provincia montana, le sono attribuite:

-la cura dello sviluppo strategico del territorio e la gestione dei servizi in forma associata in base alle specificità del territorio;

-la cura delle relazioni istituzionali con province, province autonome, regioni, regioni a statuto speciale ed enti territoriali di altri Stati con esse confinanti e il cui territorio abbia caratteristiche montane, anche stipulando accordi e convenzioni con gli enti predetti.

Si segnala che risulta in itinere un progetto di legge per il ripristino, dell'elezione diretta dei Presidenti e dei Consiglieri provinciali e per la riattivazione, altresì, anche delle Giunta Provinciali.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Si tratta di un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale. Il PNRR contribuirà in modo sostanziale a ridurre i divari territoriali, quelli generazionali e di genere.

Il piano si sviluppa in 6 missioni:

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo.
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica.
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile.
4. Istruzione e ricerca.
5. Inclusione e coesione.
6. Salute

1.RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO, ALLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELL'ENTE.

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio dati necessari in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

1.1 DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE DELL'ENTE.

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel comune di Cesiomaggiore.

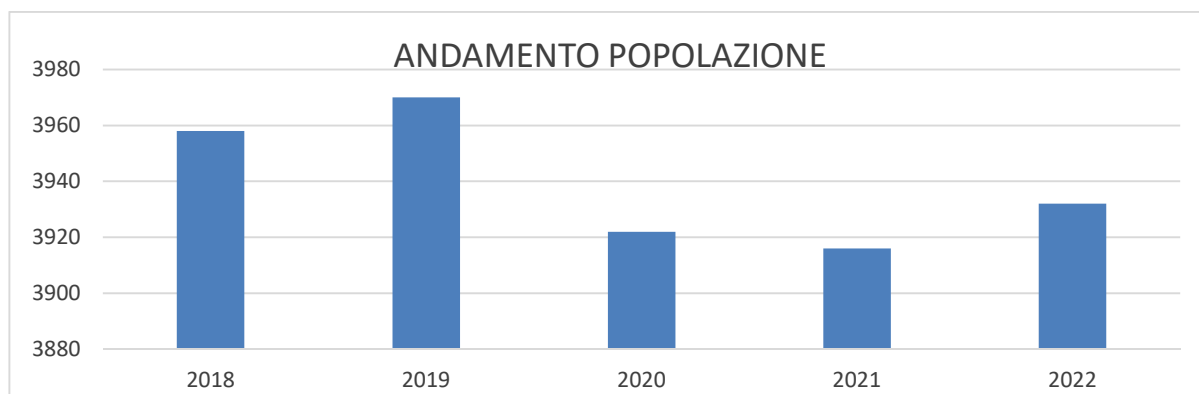
Popolazione residente:

Le informazioni sui principali fenomeni demografici come i tassi di natalità, mortalità, composizione della popolazione residente, tassi di emigrazione ed immigrazione, sono indispensabili per riuscire a fornire i servizi adeguati alla collettività e ad intercettare i bisogni emergenti della comunità che l'Ente governa.

Le previsioni sul futuro demografico in Italia restituiscono un quadro di crisi: l'età media si attesta intorno ai 50 anni, il Paese conosce un elevato processo di invecchiamento con sempre più famiglie con un solo figlio o nessun figlio, l'instabilità coniugale vedrà aumentare le famiglie composte da un genitore solo. L'analisi dei dati sotto riportati, specifici per il Comune di Cesiomaggiore, ci mostra nel brevissimo periodo un lieve incremento del numero dei residenti, mentre nel lungo periodo il trend è in decrescita. Il saldo naturale (differenza tra nati e deceduti) è fortemente negativo, ma viene compensato e leggermente superato dal saldo migratorio (differenza tra immigrati ed emigrati), i giovani fino ai 16 anni nel 2022 risultano pari a 497 mentre gli anziani (over 65enni) risultano essere 1004. Da evidenziare che il tasso di natalità dell'anno 2022 (3,82) è praticamente dimezzato rispetto a quello del 2021 (6,12).

L'elevata incidenza di popolazione anziana potrebbe realisticamente comportare un futuro aumento dei fabbisogni di assistenza. D'altro canto l'aumento della sopravvivenza in quantità di anni di vita vissuti e, si presuppone, anche in qualità della vita, potrebbe consentire alle persone anziane di svolgere un ruolo attivo nella società, sia supportando le famiglie dei propri figli nella cura dei nipoti e garantendo loro sostegno economico, sia partecipando alla vita della comunità con l'impegno nel settore del volontariato. Dai dati tabellari risulta che dall'analisi di breve periodo la popolazione maschile sia superiore rispetto a quella femminile.

| | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|---------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Residenti al 31.12 | 3958 | 3970 | 3922 | 3916 | 3932 |
| di cui Maschi | 1975 | 1988 | 1972 | 1982 | 1994 |
| di cui Femmine | 1983 | 1982 | 1950 | 1934 | 1938 |
| Nati | 28 | 30 | 26 | 24 | 15 |
| Deceduti | 56 | 44 | 57 | 63 | 65 |
| Saldo Naturale | -28 | -14 | -31 | -39 | -50 |
| Immigrati | 103 | 132 | 112 | 163 | 169 |
| Emigrati | 108 | 106 | 129 | 130 | 103 |
| Saldo Migratorio | -5 | 26 | -17 | 33 | 66 |



1.2. DATI RELATIVI AL TERRITORIO DELL'ENTE

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione ed al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico.

Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare ed attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo; per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

| ASPETTI DEMOGRAFICI | |
|--|-------|
| Popolazione legale al Censimento 2011 | 4145 |
| Popolazione al 31.12.2022 | 3932 |
| Maschi | 1994 |
| Femmine | 1938 |
| Nuclei familiari 31/12/2022 | 1745 |
| In età prescolare da 0 a 5 anni | 156 |
| In età di scuola dell'obbligo da 6 a 16 anni | 341 |
| Oltre i 65 anni | 1004 |
| Nati nell'anno 2022 | 15 |
| Deceduti nell'anno 2022 | 65 |
| Saldo naturale dell'anno 2022 | -50 |
| Immigrati nell'anno 2022 | 169 |
| Emigrati nell'anno 2022 | 103 |
| Saldo migratorio nell'anno 2022 | 66 |
| Tasso di natalità dell'anno 2022 | 3,82 |
| Tasso di mortalità dell'anno 2022 | 16,57 |

IDENTITA' DELL'ENTE:

| DATI TERRITORIALI DEL COMUNE | |
|--|---|
| Superficie totale del Comune | 82 Km ² |
| Altitudine | 479 m s.l.m. |
| Km strade comunali | Km117 |
| Punti Luce | 760 |
| Totale strade illuminate | Km 19,5 |
| Frazioni geografiche | 15 |
| Piano regolatore approvato | Delibera Giunta Regionale n.4289 del 14/09/1994 |
| Piano di Assetto del territorio (P.A.T.) approvato | Deliberazione Consiglio Provinciale n. 14 del 5 aprile 2016 |
| Piano delle attività commerciali approvato | Delibera Consiglio Comunale n.16 del 18/04/2006 |

| STRUTTURE PRESENTI SUL TERRITORIO | |
|--|---|
| Asili nido | 0 |
| Scuola infanzia privata | 1 |
| Scuole infanzia pubblica | 1 |
| Scuole primarie | 2 |
| Scuole secondarie di primo grado | 1 |
| Case di soggiorno per anziani | 1 |
| Strutture sportive comunali | 3 |

Il Comune di Cesiomaggiore è collocato nel contesto territoriale feltrino, composto da 12 Comuni riuniti amministrativamente nell'Unione Montana Feltrina, in Provincia di Belluno, con l'aggiunta successivamente del Comune di Segusino. Il Feltrino conta circa 57.000 abitanti.

Il territorio si estende nel Feltrino orientale (Valbelluna), alla destra idrografica del fiume Piave, comprendendo verso nord le prime cime delle Dolomiti. Il capoluogo del comune è Cesiomaggiore che si trova a circa 12 km a nord-est da Feltre e a 18 km a nord-ovest. da Belluno.

La strada provinciale pedemontana, parallela settentrionale della statale 50, costeggia le vette e attraversa il Comune, salendo da Feltre e scendendo a Santa Giustina, dove si ricongiunge alla statale per Belluno.

A occidente il territorio comunale, delimitato dal torrente Caorame, confina con il comune di Feltre; a oriente si incontrano i territori di Santa Giustina e di San Gregorio nelle Alpi. A nord, oltre le creste montuose, altri comuni dell'alta provincia di Belluno e il territorio della Regione Trentino-Alto Adige.

Caratterizzato dal continuo digradare dei colli verso la Valle del Piave, il paesaggio è vivace, mosso e alternato di piccoli centri abitati, antiche ville, chiesette, campi e boschi di latifoglie.

Il territorio di Cesiomaggiore è caratterizzato da un forte frazionamento abitativo, le frazioni sono:

il capoluogo, Cesiomaggiore, Anzaven, Bordugo, Busche, Can, Cesiminore, Cossalter, Col San Vito, Cullogne, Dorgnan, Fianema, La Busa, Le Ave, Le Montagne, Marsiai, Menin, Morzanch, Pez, Pullir, Salgarda, Soranzen, Toschian, Tussui, Val Canzoi.

Il motore dell'economia locale è costituito da un'ampia rete di piccole e medie imprese del settore artigianale e industriale.

Il tessuto economico registra inoltre una presenza ancora significativa dell'attività agricola, la cui valorizzazione è di fondamentale importanza sia ai fini della manutenzione del territorio e della prevenzione del dissesto idro-geologico, sia ai fini dello sviluppo e del potenziamento dell'attività turistica: una vocazione, quest'ultima, molto importante per il Feltrino (data la presenza di numerosi siti di interesse naturale e paesaggistico, tra cui il Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, ma anche storico e artistico), che tuttavia non si è ancora espressa con slancio in tutte le sue potenzialità.

Il Comune di CESIOMAGGIORE è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con D.G.R.V. n. 4289 del 14.09.1994, successivamente modificato; con la Deliberazione Consiglio Provinciale n. 14 del 5 aprile 2016 la Provincia di Belluno ha ratificato ai sensi dell'art. 15 comma 6 L.R. 11/2004 gli elaborati del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) "Cesiomaggiore" interessante l'intero territorio del Comune di Cesiomaggiore a seguito di approvazione da parte della Conferenza di Servizi del 29/03/2016; -la nuova Legge Urbanistica Regionale n. 11 del 23.04.2004, pubblicata sul B.U.R.

n. 45 del 27.04.2004 avente per oggetto: "Norme per il governo del territorio" dispone, all'art. 12, che la pianificazione urbanistica comunale si esplica mediante il Piano Regolatore Comunale che si articola in disposizioni strutturali contenute nel Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), ed in disposizioni operative contenute nel Piano degli Interventi (P.I.).

A seguito dell'avvenuto completamento del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) "Cesiomaggiore" per quanto concerne le disposizioni strutturali, si rende necessario ora procedere all'avvio del Piano degli Interventi (P.I.) per dare concreta attuazione alle disposizioni operative del piano medesimo; con la precisazione che, nelle more, il vecchio P.R.G. funge da primo piano degli interventi. Attualmente è in corso l'iter che porterà all'adozione della V^a variante al P.R.G. – Primo Piano degli interventi.

Gli obiettivi strategici da perseguire con il Piano degli Interventi (P.I.), secondo quanto previsto dal P.A.T., necessitano di adeguati tempi di elaborazione tecnico-amministrativa al fine di garantire uno sviluppo del Comune di Cesiomaggiore nel segno della salvaguardia e riuso del patrimonio edilizio esistente, della tutela dell'ambiente, della promozione e realizzazione di uno sviluppo sostenibile;

Sarà avviato, secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1, della L.R. 11/2004, il Piano degli Interventi, in coerenza e in attuazione del P.A.T. approvato, al fine di individuare e disciplinare gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione del territorio programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 11/2004.

1.3. DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELL'ENTE.

Il Comune di Cesiomaggiore non ha una zona industriale/artigianale particolarmente sviluppata e da moltissimi anni non si riscontrano aperture di nuove attività.

Importanti sono, per il territorio cesiolino, la produzione e la lavorazione dei latticini sia a livello di media impresa (Lattebusche) che di nicchia (malghe in alta quota). Vi è una consistente porzione di popolazione che, a titolo principale o non, ottiene un reddito dalla coltivazione delle patate, che hanno ottenuto la DOP, "Denominazione di Origine Protetta", dei cereali, delle mele, dell'uva fragola e dei fagioli. Importante anche la presenza di numerosi apicoltori e del taglio boschivo. Non manca il turismo che sta conoscendo, anche grazie alla presenza del Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi, uno sviluppo rapido e crescente.

Al giorno d'oggi le prospettive, grazie al Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, sono positive giacché la comprensione entro i limiti del Parco può rivelarsi un fattore di sviluppo anche se al momento ci sono ancora poche strutture ricettive.

In questi anni sono nati molti Bed and Breakfast che offrono una preparazione adeguata degli operatori nei confronti di una domanda turistica che si sta evolvendo verso una richiesta di vacanze naturalistiche ed escursionistiche.

Di grande interesse culturale è il Museo Etnografico della Provincia di Belluno a Seravella di Cesiomaggiore, dove sono esposti oggetti della tradizione popolare, gran parte dei quali raccolti e catalogati dal Gruppo Cesio Folk, composto da danzatori e suonatori che ripropongono ballate e canti antichi, frutto di un'accurata ricerca.

Una valenza particolare riveste inoltre il Museo storico della bicicletta "Antonio Bevilacqua", una collezione privata donata al Comune, inserita nell'ambito dei circuiti dei musei storici della bicicletta. I cimeli raccolti e restaurati direttamente dal donatore sono oltre 200 e coprono l'intero spettro evolutivo della bicicletta dall'800 ai giorni nostri. La parte alta del Comune di Cesiomaggiore, come già sopra specificato, è compresa nel Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, all'interno di quest'area si sviluppano numerosi sentieri attrezzati dal CAI lungo i quali è possibile vedere le più pregiate specie della flora e della fauna locali.

Per il predetto tipo di vacanza è già da tempo riconosciuta la valenza turistica della Val Canzoi che per la sua tipologia potrebbe essere l'apripista per una spinta turistica dell'intero territorio comunale.

Per quanto riguarda il quadro delle Unità Locali Attive, comprendenti il commercio ed i pubblici esercizi, il Comune fino ha registrato un modesto incremento, nonostante il difficile momento economico che anche il nostro territorio sta attraversando.

Il quadro delle Unità Locali Attive, comprendenti il commercio ed i pubblici esercizi, è rimasto costante rispetto all'anno precedente, nonostante le difficili congiunture economiche e l'aumento dei costi di gestione dovuti al caro bollette di luce e gas e alla conseguente impennata nei prezzi delle materie prime, la variazione Istat media annua del 2022 è stata pari a + 8,1%, mentre nel 2021 si attestava sul +1,9. Per quanto riguarda le strutture ricettive nonostante la cessazione di un B&B si è registrato un aumento di 14 posti letto sul totale dell'offerta.

UNITA' LOCALI ATTIVE (COMMERCIO AL DETTAGLIO, PUBBLICI ESERCIZI):

| 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| 69 | 67 | 68 | 71 | 69 | 69 |

| | |
|---------------------------------|-----|
| BED AND BREAKFAST | 6 |
| ATTIVITA' AGRITURISTICHE | 4 |
| ALLOGGI TURISTICI | 1 |
| LOCAZIONI TURISTICI | 12 |
| RIFUGI ALPINI | 1 |
| POSTI LETTO | 208 |

Il bacino d'utenza, essendo la porta preferenziale di accesso al Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, è particolarmente esteso e riguarda non soltanto l'intera Valbelluna ma si estende anche alle province del basso Veneto trattandosi di mete escursionistiche di facile accesso, a bassa quota sul livello del mare e con sviluppo altimetrico estremamente modesto.

Interessante è l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

| Parametri di deficitarietà strutturale D.M. 28/12/2018 | 2021 | 2022 |
|---|-------------|-------------|
| Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti | Rispettato | Rispettato |
| Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente | Rispettato | Rispettato |
| Anticipazione chiuse solo contabilmente | Rispettato | Rispettato |
| Sostenibilità debiti finanziari | Rispettato | Rispettato |
| Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio | Rispettato | Rispettato |
| Debiti riconosciuti e finanziati | Rispettato | Rispettato |
| Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento | Rispettato | Rispettato |
| Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) | Rispettato | Rispettato |

2. ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente.

2.1 LE STRUTTURE DELL'ENTE

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

| Strutture scolastiche | Numero | Numero posti |
|----------------------------------|--------|--------------|
| Scuole infanzia | 1 | 112 |
| Scuole primarie | 2 | 276 |
| Scuole secondarie di primo grado | 1 | 216 |

| Reti | Tipo | Km |
|------------------------|------------|-----|
| Rete fognaria (bianca) | Km | 1 |
| Rete fognaria (nera) | Km | 0 |
| Rete fognaria (mista) | Km | 20 |
| Rete acquedotto | Km | 200 |
| Illuminazione pubblica | Punti luce | 770 |
| Rete gas | Km | 22 |

| Aree | Numero | Kmq |
|------------------------------|--------|-------|
| Aree verdi, parchi, giardini | 3 | 0,012 |

| Attrezzature | Numero |
|-----------------------------------|--------|
| Personal Computer | 31 |
| Veicoli (Autovettura e scuolabus) | 4 |
| Mezzi operativi (mezzi magazzino) | 8 |

2.2. SERVIZI GESTITI IN FORMA DIRETTA

Numerosi servizi pubblici svolti sul territorio comunale vengono espletati in economia dall'Ente stesso, con proprio personale come ad esempio:

- manutenzione verde pubblico;
- servizio sgombero neve e inghiaiature strade nel periodo invernale nei tratti del territorio non coperti da appalto;
- manutenzione ordinaria e riparazioni immobili comunali e patrimonio disponibile;
- manutenzione ordinaria impianti illuminazione pubblica;
- manutenzione stradale;
- servizio pronto intervento in caso di pubbliche calamità
- trasporto scolastico: il comune con i 3 scuolabus comunali copre la quasi totalità del territorio, per la parte residuale ci si avvale se necessario del servizio provinciale della Dolomitibus;
- urbanistica-edilizia privata;
- servizio ecologia limitatamente alle attività non svolte dalla Società Valpe;
- servizio di manutenzione ordinaria rete acque meteoriche;
- servizio Biblioteca comunale;
- Servizio di programmazione e organizzazione attività culturali.

2.3. SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA

Si prevede continueranno anche per il triennio 2024/2026 le modalità organizzative in corso per la gestione dei servizi comunali.

In particolare si elencano i principali servizi svolti in forma associata:

- Servizio del servizio tributi e demografico**: affidato all'UMF a tempo indeterminato, con DCC n.39 del 28/12/2021;
- Servizio Informatico**: affidato all'UMF con delibera di Consiglio Comunale n.37 del 08/08/2022 dal 01/01/2022 al 31/12/2026;
- gestione personale**: affidato a tempo indeterminato all'Unione Montana Feltrina;
- Servizio "Misurazione e valutazione della performance"**: affidato a tempo indeterminato all'Unione Montana Feltrina con DCC n.5 del 29/01/2019;
- Servizio assunzione personale mediante concorsi Unici**: affidato all'UMF con delibera di GC. n.28 del 22/03/2018 e n.57 del 07/08/2018 la convenzione è scaduta ed è in corso di stipula un nuovo accordo;
- gestione Comitato Unico di Garanzia** di cui all'art.21 della Legge n.183 del 04/11/2010: affidato all'UMF con delibera di Consiglio Comunale n.45 del 28/12/2021;
- gestione dell' imposta di soggiorno**: è affidata al servizio associato di sviluppo e promozione del territorio presso l'Unione Montana Feltrina, ai sensi della convenzione approvata con atto di consiglio n.15 del 27/03/2018;
- gestione servizio Turistico**: con delibera di DCC n. 15 del 27/03/2018, successivamente modificata con atto DCC n.48 del 11/12/2019 è stato costituito il servizio associato di sviluppo e promozione del territorio in ambiente turistico tra l'Umf e i comuni di : Alano di Piave, Arsiè, Cesiomaggiore, Feltre, Fonzaso, Lamon, Pedavena, Quero-Vas, San Gregorio, Santa Giustina, Seren del Grappa e Sovramonte;
- servizi di gestione dello Sportello Unico per l'edilizia (SUE)**: il servizio è gestito per la parte amministrativa in forma associata con l'Unione Montana Feltrina, ai sensi della convenzione approvata con DCC n. 10 del 30.04.2021, a tempo indeterminato, e in modalità telematica tramite la piattaforma camerale già in dotazione del SUAP;
- Servizio Appalti**: è svolto dall'UMF in qualità di Stazione Unica Appaltante ai sensi e secondo quanto stabilito dalla convenzione attualmente in essere e approvata con DCC n.46 del 11/12/2019;
- Servizio Commercio**: affidato all'UMF con DCC n.2 del 18/03/2016 e successivamente modificata con DCC n.34/2016;
- Servizio di gestione dello sportello unico per le attività produttive (SUAP)**: il servizio, è gestito in forma associata presso il Servizio Associato per il Commercio dell'Unione Montana Feltrina, ai sensi della convenzione a tempo indeterminato approvata con DCC n.43 del 24/11/2016;
- Servizio di protezione Civile**: il servizio viene svolto in associata con UMF ai sensi della convenzione approvata con delibera di CC. n.4 del 09/03/2023 e con L'Associazione Nazionale Alpini Sezione di Feltre secondo quanto stabilito dalla convenzione approvata con atto consiliare n.27 del 28/07/2021;
- Realizzazione, gestione e utilizzo della Rete Radio** per la comunicazioni alternative di emergenza nel territorio del feltrino: il servizio viene svolto in forma associata con UMF secondo quanto previsto dalla convenzione in essere approvata dal CC con atto n.n.55 del 31/12/2020;
- Servizio di vigilanza**: il servizio dal 2021, in seguito alle dimissioni volontarie dell'Agente di Polizia Locale, non più sostituito, è svolto dal personale di polizia locale del Comune di Feltre ai sensi della convenzione in essere approvata con DCC n. 57 del 31/12/2020 con scadenza il 31.12.2025 e successivamente modificata con atto consiliare n.14 del 27/04/2022;
- Servizi socio assistenziali**: I servizi sociali sono erogati dalla locale Azienda ULSS n. 1 Dolomiti ai sensi della L.R. Veneto 15.12.1982, n. 55;

2.4. SERVIZI AFFIDATI AD ORGANISMI PARTECIPATI:

-**servizio idrico integrato**: tale servizio viene gestito dalla Società Bim Gestione Servizi Pubblici, della quale il Comune stesso detiene quote di partecipazione, in attuazione della Legge n.36 del 05/01/1994 e della legge n.5 del 27/03/1998 che contengono disposizioni in materia di risorse idriche e istituivano tra l'altro gli Ambiti Territoriali Omogenei, esternalizzando pertanto il servizio sottraendo la competenza che prima era del Comune.

-**Servizio rifiuti**: la legge regionale n. 52 del 31/12/2022 ha stabilito che la gestione integrata dei rifiuti solidi urbani avvenga, in maniera unitaria, nell'ambito di bacini territoriali provinciali/infraprovinciali/interprovinciali, che costituiscono l'ambito ottimale per svolgere la gestione di tale servizio. Gli enti locali ricadenti nei bacini territoriali provinciali/infraprovinciali/interprovinciali, come riconosciuti e approvati dalla Giunta regionale, esercitano in forma associata le funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani attraverso i consigli di bacino.

Per quanto riguarda la provincia di Belluno, il bacino territoriale individuato come ottimale copre l'intero territorio provinciale.

Il Consiglio di Bacino Dolomiti è stato istituito il 28.06.2016 con la sottoscrizione di un'apposita convenzione e l'approvazione dello statuto da parte di tutti i Comuni della Provincia di Belluno, nonché con la nomina dei suoi organi di gestione. Lo schema di atto costitutivo è stato approvato dal Comune di Cesiomaggiore con deliberazione consiliare **n.53 del 21/12/2015**.

Con deliberazione n. 4 del 28.03.2017 il Consiglio di Bacino ha approvato le linee di indirizzo per la gestione transitoria del servizio da parte dei Comuni.

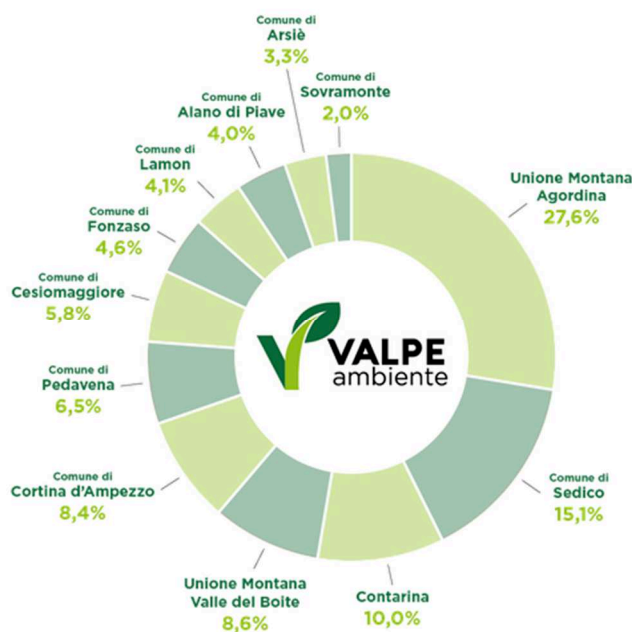
L'Assemblea del Consiglio di Bacino, con deliberazione n. 3 del 19.06.2020, ha confermato l'ipotesi di affidamento in house providing del servizio integrato dei rifiuti da parte del Consiglio di Bacino, per tutto il territorio provinciale.

Con la DCC n.20 del 08/07/2021 il comune di Cesiomaggiore ha, pertanto:

- acquisito la partecipazione del 5,77% (% rettificata con atto CC n.46/2021) del capitale sociale di Valpe Ambiente srl per l'importo di € 5.699,01, quale somma da conferire come quota di partecipazione e l'importo di € 4.712,64, quale sovrapprezzo delle azioni;

- affidato, a far data dal 01.01.2022, il servizio integrato dei rifiuti in modalità "in house providing" alla Società Valpe Ambiente srl, nelle more del completamento del percorso avviato dal Consiglio di Bacino per un'unica gestione provinciale dello stesso servizio.

Gli obiettivi dell'affidamento a Valpe Ambiente risiedevano nello scopo di raggiungere una percentuale sempre più elevata di raccolta differenziata e di ridurre la quantità di rifiuto non riciclabile prodotto, attraverso lo sviluppo di servizi a misura di utente – sia esso un cittadino, un'azienda o un turista, adeguati al contesto montano, per dare valore all'intero territorio. Valpe Ambiente non considera i rifiuti come scarto, ma come risorse preziose da valorizzare attraverso una differenziazione accurata e il conseguente riciclo, per risparmiare materie prime ed energia ricavando così benefici ambientali ed economici a vantaggio dell'intera comunità.



Nel corso dell'anno 2023, il Comune di Cesiomaggiore:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 30.03.2023 ha approvato una convenzione, ex art. 30 del D.Lgs 267/2000, tra i Comuni di Alano di Piave, Arsìe, Cesiomaggiore, Fonzaso, Lamon, Pedavena e Sovramonte, al fine di gestire in forma associata la funzione inerente l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio a recupero e/o smaltimento dei rifiuti solidi urbani e l'applicazione e riscossione della tariffa;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 30.03.2023 ha approvato un atto di modifica, integrazione e aggregazione dei contratti di servizio sottoscritto con la società Valpe Ambiente nel 2021, al fine, tra l'altro, di continuare a gestire in autonomia le seguenti attività: svuotamento cestini, spazzamento stradale, guardiania ecocentro, pulizia del territorio - netturbino di quartiere. Dal mese di settembre 2023 Valpe Ambiente è subentrata al Comune di Cesiomaggiore nella gestione dell'Ecocentro.

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 23.05.2023 è stata approvata una revisione al PEF 2023/2025;

- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 23.05.2023 sono state approvate le tariffe corrispettivo del servizio rifiuti, che dal 2023 vengono gestite (elaborazione e incassi) direttamente dalla società Valpe Ambiente Srl. L'Ente

provvederà ad approvare le tariffe per l'anno 2024 entro il 30 Aprile prossimo venturo, come previsto dall'art.3, comma 5 quinquies del DL n.228 del 2021, convertito in legge n.15/2022.

Con deliberazione n. 39 in data 04/07/2023, il Consiglio Comunale ha condiviso favorevolmente l'iter delineato dal Consiglio di Bacino finalizzato all'affidamento in house providing del servizio di gestione integrata dei rifiuti nel Bacino Dolomiti. Nello specifico, ha dato indirizzo alla Società Valpe Ambiente srl di elaborare un modello societario e di governance che preveda un affidamento in house providing attraverso una riorganizzazione dei 4 gestori attuali (Bellunum, Ecomont, Ponte Servizi e Valpe) tramite la costituzione di un unico soggetto gestore. In una prima fase, è prevista l'articolazione di un gruppo consistente in una capogruppo industriale (Bellunum).

Nel corso dell'anno 2024 (presumibilmente nel mese di luglio) dovrebbe completarsi la procedura per l'affido ad un gestore unico, a livello provinciale, del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti da parte del Consiglio di bacino, con conseguente competenza in capo a quest'ultimo Ente per la determinazione della tariffa corrispettivo.

2.5. SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI SOGGETTI

I servizi pubblici svolti sul territorio comunale non espletati in economia dall'Ente stesso, con proprio personale, sono principalmente i seguenti:

| Servizio | Modalità di svolgimento | Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata) | Scadenza affidamento |
|--|--|--|--|
| Servizi cimiteriali | appalto a ditta privata | Ditta individuale "Corazzol Luca" | Si è proceduto ad affidare il servizio con determina 204/2022 alla ditta fino a agosto 2025 tramite Mepa |
| Servizio di raccolta e trasporto Rifiuti | Affidamento in house a società partecipata | Valpe Ambiente Srl | Scadenza del contratto di servizio: 31/12/2029. Nel corso dell'anno 2024 dovrebbe completarsi la procedura per l'affido ad un gestore unico, a livello provinciale, del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti da parte del Consiglio di bacino, con conseguente competenza in capo a quest'ultimo Ente per la determinazione della tariffa corrispettivo. |
| Servizio ristorazione scolastica | appalto a ditta privata | Camst srl | A seguito di procedura d'appalto gestita dall'UMF, quale stazione appaltante è stato individuato il nuovo gestore del servizio mensa per il triennio 2019-2020/2020-2021/2021-2022. Con determinazione n 206 del 12.09.2022 si è provveduto a rinnovare il contratto di appalto per due anni scolastici 2022/2023-2023/2024 e si è stipulato il relativo contratto registrato c/o Ag. Feltre al n 2155 s. 1T del 08.11.2022. |

| | | | |
|---|--|--|--|
| | | | Nel corso del 2024 si dovrà procedere ad una nuova gara d'appalto |
| Servizio di gestione pratiche prestazioni sociali agevolate, bonus gas-energia-acqua-assegno di cura. | Affidato ai Centri autorizzati di Assistenza Fiscale | CAAF: CGIL-CISL-Uil-ACLI e COLDIRETTI | Affido diretto con determina n.42 del 07/03/2022 per gli anni 2022-2023 e 2024 . |
| Servizio Gestione Museo della Bicicletta "Toni Bevilacqua" | appalto a ditta privata | Associazione Isoipse | Affidamento tramite Mepa con Determina n.60 del 31/03/2022 da Aprile 2022 a Marzo 2023. . L'affidamento del servizio è stato prorogato per ulteriori dodici mesi, fino al 31.03.2024, con determinazione n 44 del 21.03.2023. Nel corso del 2024 si provvederà ad ulteriore affidamento. |
| Illuminazione Votiva | appalto a ditta privata | Ditta Elettrotecnica C.lux di Navoni Pietro S.R.I. | Il servizio è stato affidato con determina n. 340 del 16.12.2022 per il periodo 1.1.2023 – 31.12.2027 . |
| Servizio di Tesoreria | Appalto a ditta privata | Unicredit Banca spa | Servizio affidato con determina n.312/2020 dal 2021 al 31/12/2025 |
| Servizio di Brokeraggio assicurativo | Appalto a ditta privata | Ditta Several Srl | Affidato con determina n.356/2022 scadenza 31/12/2024, con possibilità di proroga per ulteriori 12 mesi. |
| servizio di gestione adempimenti 770-IVA-IRAP | Appalto a ditta privata | Ditta BI-DA Srl | Affidamento tramite Mepa con scadenza 31/12/2023 alla scadenza si procederà a nuovo appalto triennale con possibilità di proroga per ulteriori due anni. |
| Incarico di Responsabile della protezione dei dati (RPD-DPO) | Incarico individuale | Sig Bruno Maddalozzo | Affidato con determina n.104/2022 dal 25/05/2022 al 24/05/2025 . |
| Incarico di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione luoghi di lavoro. | Incarico individuale | SR CONSULTING SRL | Affidato con determina n. 203 del 08.09.2021 incarico triennale. |

| | | | |
|--|---------------------------------------|---|---|
| Servizio "medico competente" ai sensi del D.lgs. n.81/2008 | Incarico ditta privata | SMA Service | Affidato con determina n. 202 del 06.09.2021 incarico triennale. |
| Servizio Sgombero neve | appalto n. 7 persorsi a Ditte private | Ditta Sacchet Michele Ditta Isma Marco Ditta Oppio Giuseppe Ditta Isma Lorenzo | Affidamento diretto tramite Mepa fino al 30/05/2024 con determine: n.342/2021, n.336/2021, n.335/2021 n.56/2022 |
| Servizio spargisale | appalto a ditta privata | Ditta Sacchet Michele Ditta Oppio Giuseppe | Affidamento diretto tramite Mepa fino al 30/11/2024 con determine: n.275/2021, n.225/2021, |
| Servizio di pulizia immobili comunali | appalto a Ditta privata | Pulitori & Affini Spa | Adesione convenzione CONSIP con determina n.191/2021 fino al 30/07/2024 . A scadenza si procederà a nuovo appalto per un triennio |
| Servizio manutenzione ascensori | appalto a ditta privata | De Menech Ascensori di de menech Roberto & C. Snc | Aggiudicazione tramite procedura negoziata in mepa con determina n.81/2022 fino al 30/04/2025 |
| Servizio di verifica a norma di legge funzionamento ascensori | appalto a ditta privata | IMQ | Appalto diretto con determina n.196/2022 fino al 31/12/2024 |
| Gestione Impianti riscaldamento e condizionatori | appalto a Ditta privata | RS Impianti Srl | Appalto diretto tramite Mepa con determina n.214/2021 fino al 30/10/2024 . A scadenza si procederà a nuovo appalto per un triennio |
| Servizio gestione centralino comunale | appalto a Ditta privata | Garitel | Appalto diretto con determina n.268/2022 fino al 31/12/2024 . |
| Noleggio fotocopiatori-Segreteria | appalto a Ditta privata | Kyocera Document Solution Italia Spa | Adesione convenzione CONSIP con determina n.380/2020 fino al 30/12/2025 . |
| Noleggio fotocopiatori-scuole-biblioteca-ufficio tecnico-anagrafe | appalto a Ditta privata | Kyocera Document Solution Italia Spa | Adesione convenzione CONSIP fino al 15/06/2025 . |
| Servizio di derattizzazione e disinfestazione su territorio comunale | Convenzione con Ente Sanitario | ULSS 1 Dolomiti | Affidato tramite Atto di intesa fino al 31/12/2024 |
| Servizio riparazione automezzi | appalto a ditta privata | Autofficina De Lazzer Snc | Affidamento diretto determina n.205/2022 fino al 31/08/2024 . Alla scadenza si attiverà procedura per nuovo appalto triennale |
| Servizio manutenzione impianti elettrici; | appalto a ditta privata | Elettrogeb Srl | Affidamento diretto determina n.337/2022 fino al 31/12/2024 . |

| | | | |
|---|-----------------------------|--------------------------|---|
| | | | Alla scadenza si attiverà procedura per nuovo appalto triennale |
| Servizio manutenzione estintori | appalto a ditta privata | Ditta AREMA SRL | Affidamento diretto determina n.372/2022 fino al 30/11/2025 . Alla scadenza si attiverà procedura per nuovo appalto triennale |
| Servizio manutenzione impianti e allarmi edifici comunali | appalto a ditta privata | Italtec | L'attuale contratto è scaduto. E' in corso la procedura negoziata in mepa per nuovo appalto triennale con scadenza 31/12/2025 |
| Servizio di metronotte vigilanza immobili comunali | appalto a ditta privata | Vedetta 2 Mondialpol spa | Aggiudicazione tramite procedura negoziata in mepa con determina n.136/2021 fino al 31/12/2023 . Alla scadenza si procederà ad attivare procedure per nuovo appalto con durata minima triennale. |
| Servizi di aggiornamento in materia di privacy e videosorveglianza | Affidamento a ditta privata | Boxxapps srl | Affidamento con determinazione n 105 del 31.05.2023, da gennaio 2024 attivo il servizio di manutenzione |
| Servizi in materia di prevenzione, rilevazione delle infrazioni al codice della strada, studio, monitoraggio traffico e assistenza. | Affidamento a ditta privata | Cross Control srl | Nel secondo semestre del 2023 si è proceduto all'affidamento diretto alla ditta, nel 2024 si valuterà la prosecuzione del servizio, previo eventuale nuovo affidamento. |

3. SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;

il saldo finale di cassa;

l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

| Descrizione | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|---------------------------------|------------|------------|--------------|------------|--------------|
| Risultato di Amministrazione | 944.422,19 | 997.669,30 | 1.159.093,33 | 979.081,22 | 1.461.562,94 |
| di cui Fondo cassa 31/12 | 703.573,09 | 490.824,52 | 1.074.809,75 | 810.169,73 | 714.983,94 |
| Utilizzo anticipazioni di cassa | NO | NO | NO | NO | NO |

3.1 SITUAZIONE DI CASSA DELL'ENTE

Il bilancio armonizzato degli enti locali affianca agli stanziamenti di competenza del triennio le previsioni di cassa per la prima annualità.

La gestione attenta ed oculata del bilancio di cassa, i cui stanziamenti per la parte di spesa rivestono carattere autorizzatorio non derogabile, e la relativa gestione dei flussi, da monitorarsi nel corso degli anni e in particolare in sede di verifica e di mantenimento degli equilibri di bilancio, risulta pertanto di assoluta importanza.

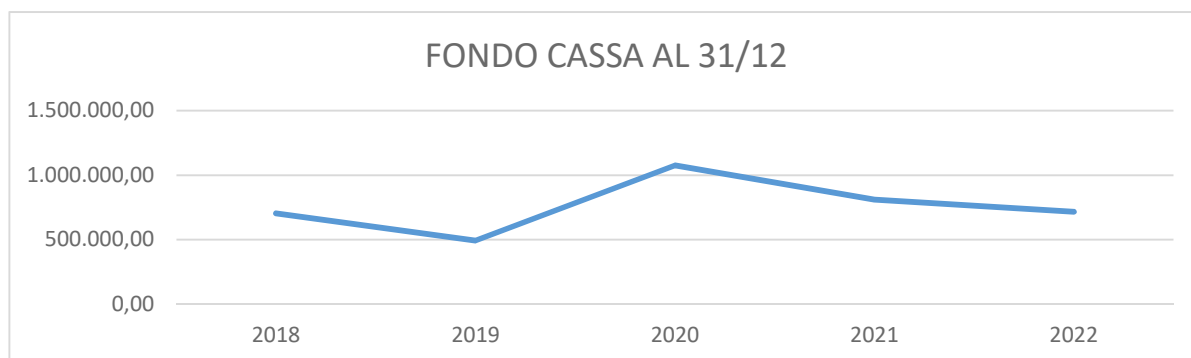
Il monitoraggio della gestione di cassa di fatto assume un'importanza sempre più strategica nel panorama dei controlli degli enti locali, ed è volto a garantire che si effettuino pagamenti entro la disponibilità del fondo di cassa ovvero oltre la disponibilità dello stesso, ricorrendo eventualmente ad anticipazioni di tesoreria nel rispetto delle modalità e dei limiti della normativa vigente in merito. In particolar modo esso risulta quanto mai necessario nell'ottica di far fronte ai ritardi sui trasferimenti erariali e sui contributi per opere pubbliche, in specie quelli dei Fondi Comuni di Confine, valutando per tempo l'eventualità del ricorso all'anticipazione di tesoreria. Molti contributi, infatti, vengono erogati a saldo molto tempo dopo il collaudo dell'opera, per cui l'Ente beneficiario è costretto ad anticiparne l'intero costo per un periodo medio di circa un anno.

Negli ultimi anni questo Ente non ha mai fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria, pur essendo aumentate considerevolmente le somme anticipate per la realizzazione di opere finanziate da FCC.

I valori risultanti dal conto del bilancio sono allineati con il conto del tesoriere trasmesso all'ente nei termini di legge e parificato dal responsabile del servizio finanziario. Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio.

Il Fondo di cassa finale, come risulta dagli ultimi tre consuntivi approvati, presenta il seguente andamento:

| | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|-------------------------------|------------|------------|--------------|------------|------------|
| FONDO CASSA AL 31/12 | 703.573,09 | 490.824,52 | 1.074.809,75 | 810.169,73 | 714.983,94 |
| <i>di cui cassa vincolata</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 170.729,72 |



CASSA VINCOLATA:

| Consistenza cassa vincolata | +/- | 2022 |
|--|----------|-------------------|
| Consistenza di cassa effettiva all'1.1 | + | 0,00 |
| Somme utilizzate e non reintegrate in termini di cassa all'1.1 | + | 0,00 |
| Fondi vincolati all'1.1 | = | 0,00 |
| Incrementi per nuovi accrediti vincolati | + | 170.729,72 |
| Decrementi per pagamenti vincolati | - | 0,00 |
| Fondi vincolati al 31.12 | = | 170.729,72 |
| Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12 | - | 0,00 |
| Consistenza di cassa effettiva al 31.12 | = | 170.729,72 |

Il fondo di cassa presunto al 31 dicembre 2023, come risulta dal bilancio assestato 2023/2025 ammonta ad € 586.513,96 come riportato nella tabella sottostante:

| | cassa presunta 2023 |
|---|------------------------|
| Fondo cassa 01.01.2023 | 714.983,94 |
| stanziamento cassa entrata bilancio definitivo 2023 | 8.837.077,67 |
| stanziamento cassa SPESA Bilancio definitivo 2023 | 8.965.547,65 |
| Fondo cassa presunto al 31.12.2023 | 586.513,96 |

Anche il Bilancio di Previsione 2024/2026 che verrà redatto in coerenza con il presente documento dovrà presentare un saldo di cassa presunto al 31/12/2024 positivo.

3.2 LIVELLO DI INDEBITAMENTO

Le risorse proprie dell'ente e quelle ottenute tramite i trasferimenti in conto capitale non sono spesso sufficienti a coprire il fabbisogno per gli investimenti. In questi casi il Comune può decidere di ricorrere al mercato dei capitali attraverso la contrazione di mutui che comportano, ovviamente, non solo il rimborso del capitale ma anche il pagamento di quote di interessi che costituiscono di fatto spese che devono essere finanziate dall'ente per tutto il periodo di ammortamento. Come dettagliatamente già indicato nella Sezione Strategica la contrazione di nuovi mutui deve essere sempre oggetto di attenta valutazione da parte dell'amministrazione comunale, per tutti i vincoli imposti dalla normativa in materia.

L'Ente disponendo di risorse finanziarie proprie (avanzo di amministrazione) e della possibilità di attingere ai Fondi riservati ai Comuni di Confine con le Province di Trento e Bolzano di cui alla legge n.191 del 23/12/2009, non ha intenzione nei prossimi anni di far ricorso ad alcuna forma di indebitamento e per la realizzazione degli investimenti, fermo restando il rispetto di tutti i vincoli di finanza pubblica introdotti, cercherà di utilizzare il proprio avanzo, le proprie risorse e i contributi pubblici messi a disposizione dallo Stato per i piccoli comuni.

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che il comune può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente, tale limite è stato portato a 5/12 fino al 2025 dalla legge di Bilancio 2023.

Il limite d'indebitamento a lungo termine, disciplinato dall'art. 204 del D. Lgs. n. 267/2000, è sempre stato rispettato, come dimostrato nelle pagine precedenti (vedi punto 3.2).

Il suddetto limite d'indebitamento stabilito dalla normativa è sempre stato rispettato.

Gli ultimi mutui sono stati assunti con la Cassa Depositi e Prestiti nel 2010 e rinegoziati nel 2022; questo ha portato negli ultimi anni ad una considerevole riduzione dell'indebitamento del Comune e della % di incidenza dello stesso sulle entrate correnti come riportato nelle tabelle sottostanti:

| Anno | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|---------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Residuo debito (+) | 2.402.974,86 | 2.183.177,17 | 2.054.945,90 | 2.049.808,54 | 1.993.917,53 |
| Nuovi prestiti (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Prestiti rimborsati (-) | 219.797,58 | 128.231,27 | 5.137,36 | 55.891,01 | 58.123,27 |
| Estinzioni anticipate (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altre variazioni +/- (da specificare) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale fine anno | 2.183.177,17 | 2.054.945,90 | 2.049.808,54 | 1.993.917,53 | 1.935.794,26 |
| Nr. Abitanti al 31/12 | 3958 | 3970 | 3922 | 3916 | 3932 |
| Debito medio per abitante | 551,59 | 517,62 | 522,64 | 509,17 | 492,32 |
| | | | | | |
| Anno | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
| Oneri finanziari | 106.084,72 | 97.626,41 | 5.137,36 | 55.891,01 | 78.909,61 |
| Quota capitale | 219.797,58 | 128.231,27 | 87.673,39 | 81.141,87 | 58.123,27 |
| Totale fine anno | 325.882,30 | 225.857,68 | 92.810,75 | 137.032,88 | 137.032,88 |

Ai sensi dell'art. 204 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. il limite massimo degli interessi passivi per indebitamento è costituito dal **10%** delle entrate correnti accertate con il penultimo rendiconto di gestione.

| ENTRATE RENDICONTO 2020 | IMPORTI |
|---|---------------------|
| 1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) | 2.109.173,59 |
| 2) Trasferimenti correnti (titolo II) | 320.918,86 |
| 3) Entrate extratributarie (titolo III) | 270.239,53 |
| A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2020 | 2.700.331,98 |
| B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A) | 270.033,20 |
| ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2022 | |
| C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022 (1) | 78.909,61 |
| D) Contributi erariali in c/interessi su mutui | 0,00 |
| E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento | 0,00 |
| F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E) | 191.123,59 |
| G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E) | 78.909,61 |
| Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2020 (G/A)*100 | 2,92% |

| | Interessi 2018/ | Interessi 2019/ | Interessi 2020/ | Interessi 2021/ | Interessi 2022/ |
|--|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| | entrate 2016 | entrate 2017 | entrate 2018 | entrate 2019 | entrate 2020 |
| Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL) | 4,05% | 3,81% | 3,42% | 3,18% | 2,92% |

Nella tabella sottostante si riporta il Trend storico 2018/2022 della quota annuale mutui:

| QUOTA ANNUALE MUTUI | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|---------------------|-------------------|-------------------|------------------|-------------------|-------------------|
| Quota capitale | 219.797,58 | 128.231,27 | 5.137,36 | 55.891,01 | 58.123,27 |
| Quota interesse | 106.084,72 | 97.626,41 | 87.673,39 | 81.141,87 | 78.909,61 |
| TOTALE | 325.882,30 | 225.857,68 | 92.810,75 | 137.032,88 | 137.032,88 |

Nel corso del 2020 con delibera di Consiglio Comunale n.23 del 21/05/2020 l'Ente ha provveduto, a norma di legge, alla rinegoziazione dei mutui proposta dalla Cassa Depositi e prestiti. Tale operazione ha permesso di liberare risorse finanziarie nell'anno e in prospettiva negli anni a venire ed è stata valutata idonea e conveniente soprattutto in ottica futura, in quanto permetterà all'Ente il mantenimento degli equilibri di bilancio nei prossimi anni, considerate le possibili

e probabili riduzioni nelle entrate correnti e soprattutto l'elevato aumento dei costi di funzionamento dell'Ente come le utenze, il carburante ecc.

Tali economie, non essendo caratterizzate da alcun tipo di vincolo fino all'esercizio 2025, (come indicato all'art.3 ter nel DL n.198/2022) rappresentano, sotto il profilo della loro utilizzazione, delle ordinarie risorse correnti, che possono quindi essere utilizzate sia per finanziarie spese correnti (strada seguita dall'Ente) che per finanziare investimenti. Considerata l'attuale problematica situazione economica e la difficoltà dei Comuni nel sostenere i maggiori costi correlati in modo particolare alle forniture di luce e gas, si auspica che lo Stato provveda a "svincolare" le economie di spesa in parola anche per le annualità successive al 2025. Se lo Stato non dovesse prorogare anche per l'esercizio 2026 tale facoltà, l'Ente dovrà intervenire adottando idonei provvedimenti e variazioni per rispettare gli equilibri di bilancio secondo normativa in vigore.

Nel prossimo triennio non vi è l'intenzione di ricorrere a forme di indebitamento a lungo termine, pertanto il limite previsto dalla normativa verrà rispettato.

Ad oggi la situazione dell'indebitamento può essere così previsionalmente riepilogato:

| QUOTA ANNUALE MUTUI | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 |
|----------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Quota capitale | 58.123,27 | 60.446,17 | 62.863,44 | 65.378,99 | 67.996,88 |
| Quota interesse | 78.909,61 | 76.586,71 | 74.169,44 | 71.653,89 | 69.036,00 |
| TOTALE | 137.032,88 | 137.032,88 | 137.032,88 | 137.032,88 | 137.032,88 |

| ANNO | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 |
|--------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Debito Residuo INIZIALE | 1.993.917,53 | 1.935.794,26 | 1.875.348,09 | 1.812.484,65 | 1.747.105,66 |
| nuovi prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| prestiti rimborsati | 58.123,27 | 60.446,17 | 62.863,44 | 65.378,99 | 67.996,88 |
| estinzioni anticipate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE DEBITO FINE ANNO | 1.935.794,26 | 1.875.348,09 | 1.812.484,65 | 1.747.105,66 | 1.679.108,78 |

| | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 |
|---|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Interessi passivi | 78.909,61 | 76.586,71 | 74.169,44 | 71.653,89 | 69.036,00 |
| entrate correnti penultimo anno esercizio riferimento | 2.700.331,98 | 2.617.373,68 | 2.703.484,65 | 2.703.484,65 | 2.703.484,65 |
| % su entrate correnti | 2,92% | 2,93% | 2,74% | 2,65% | 2,57% |
| Limite art. 204 TUEL | 10,00% | 10,00% | 10,00% | 10,00% | 10,00% |

*anche per le annualità 2025 e 2026 si riportano le entrate correnti 2022 approvate con ultimo rendiconto.

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

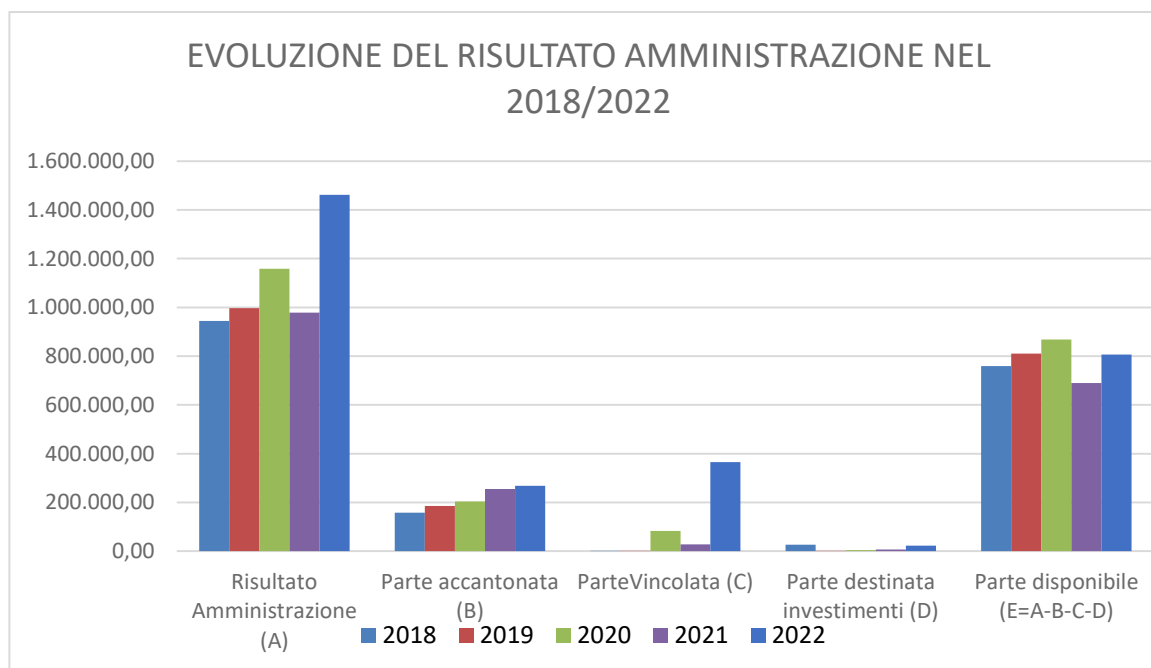
La possibilità di attivare anticipazioni di tesoreria è regolata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che il comune può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente, limite che la Legge di Bilancio 2023, art.1 comma 782 della legge n.197/2022 ha elevato da tre a cinque dodicesimi per fino all'annualità 2025.

Il Comune non ha attivato anticipazioni di cassa nel precedente quinquennio e non si prevede di doverne attivare nel prossimo triennio tenuto conto della consistenza del fondo di cassa ad oggi.

3.3 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

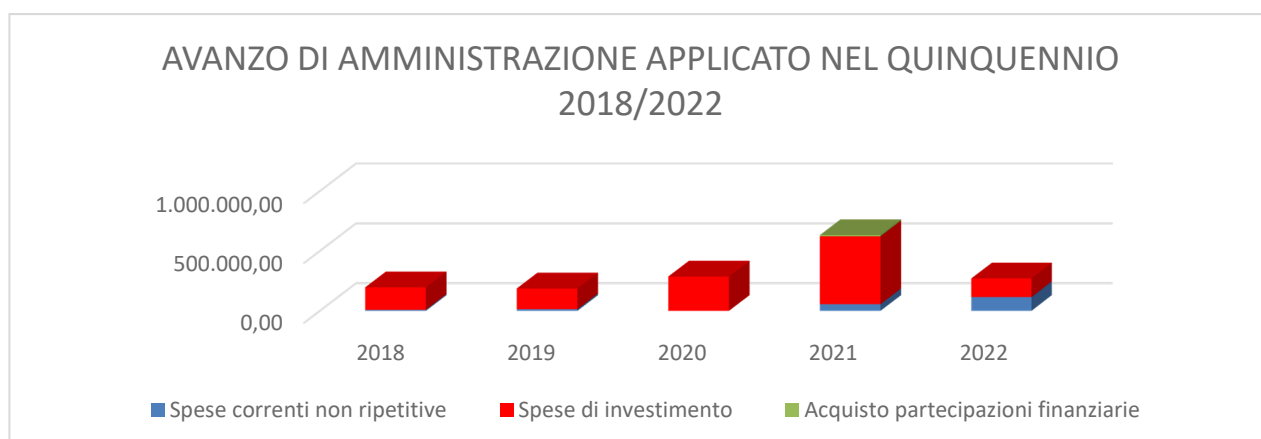
L'andamento dell'Avanzo di Amministrazione accertato nell'ultimo quinquennio è il seguente:

| | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|--------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Risultato Amministrazione (A) | 944.422,19 | 997.669,30 | 1.159.093,33 | 979.081,22 | 1.461.562,94 |
| Parte accantonata (B) | 157.380,73 | 184.786,30 | 203.899,04 | 254.413,03 | 268.233,88 |
| Parte Vincolata (C) | 196,00 | 196,00 | 83.391,05 | 28.207,16 | 364.757,88 |
| Parte destinata investimenti (D) | 26.936,13 | 1.820,10 | 3.607,50 | 7.035,20 | 21.914,30 |
| Parte disponibile (E=A-B-C-D) | 759.909,33 | 810.866,90 | 868.195,73 | 689.425,83 | 806.656,88 |



DETTAGLIO AVANZO AMMINISTRAZIONE APPLICATO NEL QUINQUENNIO

| | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|-------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Spese correnti non ripetitive | 9.244,60 | 14.200,00 | 0,00 | 55.988,89 | 114.647,92 |
| Spese di investimento | 187.671,26 | 173.085,11 | 287.023,65 | 566.616,00 | 156.684,37 |
| Acquisto partecipazioni finanziarie | | | | 10.411,65 | |
| TOTALE AVANZO APPLICATO | 196.915,86 | 187.285,11 | 287.023,65 | 633.016,54 | 271.332,29 |



Nel corso del 2023, in seguito agli atti ad oggi adottati, è stato applicato Avanzo di Amministrazione per un totale di € **763.526,96**.

La natura dell'Avanzo applicato viene dettagliata nella tabella sottostante:

| AVANZO AMMINISTRAZIONE | ACCERTATO 2022 | TOTALE APPLICATO | AVANZO DISPONIBILE |
|-----------------------------|---------------------|-------------------|--------------------|
| ACCANTONATO | 268.233,88 | 11.351,23 | 256.882,65 |
| VINCOLATO | 364.757,88 | 350.490,23 | 14.267,65 |
| DESTINATO AGLI INVESTIMENTI | 21.914,30 | 21.914,30 | 0,00 |
| LIBERO | 806.656,88 | 379.771,20 | 426.885,68 |
| TOTALE | 1.461.562,94 | 763.526,96 | 698.035,98 |

| AVANZO AMMINISTRAZIONE APPLICATO | SPESA CORRENTE | SPESA INVESTIMENTI | TOTALE |
|----------------------------------|------------------|--------------------|-------------------|
| ACCANTONATO | 11.351,23 | 0,00 | 11.351,23 |
| VINCOLATO | 67.156,02 | 283.334,21 | 350.490,23 |
| DESTINATO AGLI INVESTIMENTI | 0,00 | 21.914,30 | 21.914,30 |
| LIBERO | 12.000,00 | 367.771,20 | 379.771,20 |
| TOTALE | 90.507,25 | 673.019,71 | 763.526,96 |

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2023 (alla data di approvazione del presente documento):

| | | |
|--|----------|---------------------|
| AVANZO 2022 | | 1.461.562,94 |
| FPV INIZIALE ENTRATA 2023 | | 468.707,50 |
| ENTRATE ACCERTATE | + | 3.052.251,81 |
| ENTRATE CHE SI PREVEDE DI ACCERTARE al 31/12 | + | 1.083.713,62 |
| TOTALE ENTRATE PRESUNTE AL 31/12/2023 | + | 4.135.965,43 |
| SPESE IMPEGNATE | | 3.493.278,91 |
| SPESE CHE SI PREVEDE DI IMPEGNARE AL 31/12 | | 1.873.562,65 |
| TOTALE SPESE PRESUNTE AL 31/12/2023 | - | 5.366.841,56 |
| MAGGIORI RESIDUI ATTIVI GIA' INCASSATI | + | 0,00 |
| MAGGIORI RESIDUI ATTIVI CHE PREVEDO DI INCASSARE | - | 0,00 |
| RIDUZIONE RESIDUI ATTIVI PRESUNTI AL 31/12/2023 | - | 0,00 |
| RIDUZIONE RESIDUI PASSIVI PRESUNTI AL 31/12/2023 | + | 0,00 |
| TOTALE AVANZO AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2023 (A) | | 699.394,31 |

| | | |
|--|--|-------------------|
| ACCANTONATO (B) | | 272.688,60 |
| <i>Fondo perdite società</i> | | 0,00 |
| <i>fondo crediti dubbia esigibilità - corrente</i> | | 162.097,42 |
| <i>fondo indennità sindaco</i> | | 2.506,49 |
| <i>fondo rinnovi contrattuali (oneri e irap inclusi)</i> | | 28.780,00 |
| <i>fondo passività potenziali</i> | | 79.304,69 |
| VINCOLATO (C) | | 14.267,65 |
| <i>di cui da legge</i> | | 2.269,57 |
| <i>di cui da trasferimenti</i> | | 11.998,08 |
| <i>di cui dall'Ente</i> | | 0,00 |
| AVANZO DESTINATO A INVESTIMENTI (D) | | 0,00 |
| AVANZO LIBERO PRESUNTO (E= A-B-C-D) | | 412.438,06 |

3.4 DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI (art.194 D.Lgs. n.267/2000):

Come risulta dalle dichiarazioni dei responsabili e dalle certificazioni inviate alla Corte dei Conti non sono mai stati riconosciuti debiti fuori bilancio :

| ANNO DI RIFERIMENTO | IMPORTO DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI |
|----------------------------------|---|
| 2019 | NEGATIVO |
| 2020 | NEGATIVO |
| 2021 | NEGATIVO |
| 2022 | NEGATIVO |
| 2023 (dai dati ad oggi ricevuti) | NEGATIVO |

Dalle dichiarazioni rilasciate dai Responsabili dei Servizi al momento per l'anno 2023 non risultano debiti fuori bilancio.

3.5 RIPIANO DISAVANZI:

Questo Ente non ha mai rilevato disavanzi nemmeno in occasione del riaccertamento straordinario dei residui. Ad oggi non risultano disavanzi da ripianare.

4.GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE.

Verifiche in merito alle eccedenze di personale e al rispetto della legge n. 68/1999.

Preliminarmente all'approvazione dei fabbisogni di personale, risulta necessario verificare, annualmente, che nell'Ente non sussista personale in soprannumero o in eccedenza.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 21/11/2023 è stato riscontrato che nell'Ente non sussiste personale dipendente in soprannumero o in eccedenza, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001.

E' stato verificato, altresì, che l'Ente ha assolto all'obbligo della copertura della quota prevista dalla Legge n. 68/1999.

Programmazione del fabbisogno del personale

L'art.6, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., prevede che le pubbliche amministrazioni adottino il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e delle performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art.6-ter, al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse e perseguire obiettivi di performance e di efficienza ed efficacia e qualità dei servizi ai cittadini

Con D.M. 08.05.2018, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, sono state approvate le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale delle amministrazioni pubbliche", pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27.07.2018, ora aggiornate con il D.M. del 22 luglio 2022.

Ai fini della programmazione del fabbisogno del personale, secondo quanto previsto dall'art. 6 del D.L. n. 80 del 09.06.2021, convertito nella legge n. 113 del 06.08.2021, le Amministrazioni pubbliche, tra cui gli enti locali, devono approvare, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), di durata triennale, nel quale confluiscono diversi strumenti di programmazione, tra i quali il piano fabbisogni di personale, il piano azioni positive, il piano anticorruzione, il PEG e il piano obiettivi/piano performance. Si tratta di un piano che si pone come obiettivo quello di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e di migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese attraverso anche una continua semplificazione e reingegnerizzazione dei processi.

Con successivo D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", è stato stabilito quanto segue, per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti (qual è il Comune di Cesiomaggiore):

- gli strumenti di programmazione, assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), sono soppressi. Tra questi viene citato il piano di fabbisogni del personale (art. 1, comma 1, lettera a);
- tali enti sono tenuti agli adempimenti semplificati previsti in un successivo decreto ministeriale (modalità poi approvate con D.M. n. 132 del 30 giugno 2022);
- è soppresso il terzo periodo del comma 3bis dell'art. 169, del d.lgs. n. 267/200, che prevedeva per gli Enti Locali l'obbligo di riunire in un unico documento il PEG/PRO e il piano performance.

Il successivo D.M. 30 giugno 2022, n. 132 recante ad oggetto "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione":

- definisce il contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione, stabilendo modalità semplificate per l'adozione dello stesso, da parte delle pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti (art 1, commi 1 e 2, art. 6);
- stabilisce che le amministrazioni con meno di 50 dipendenti (come il Comune di Cesiomaggiore) sono tenute alla redazione del PIAO, limitatamente alle sezioni relative alla prevenzione della corruzione e ad alcune parti della sezione organizzazione e capitale umano, di cui all'art. 4, commi 1 lett. a), b) e c) n. 2 (art. 6), tra le quali è compresa la programmazione triennale del fabbisogno del personale;
- stabilisce che il Piano integrato di attività e organizzazione elaborato deve assicurare la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente, che ne costituiscono il necessario presupposto (art. 8 comma 1);
- prevede, in caso di differimento del termine normativo del 31 dicembre per l'approvazione del bilancio di previsione, che gli Enti Locali sono tenuti all'adozione del PIAO entro 30 giorni dall'approvazione dei propri bilanci di previsione (art. 8, comma 2).

PIAO 2023/2025

L'Ente con deliberazione di Giunta Comunale n.63 in data 13/10/2023, esecutiva, aveva approvato il P.I.A.O. 2023-2025 che ricomprende, tra l'altro, il Piano delle azioni positive ed il Piano anticorruzione e trasparenza. Per quanto riguarda la parte relativa alla programmazione del fabbisogno di personale 2023/2025 e del piano occupazionale 2023, il PIAO ha ripreso i contenuti del Piano triennale del fabbisogno del personale 2023-2025 e del piano occupazionale 2023, approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 06.12.2022 e successivamente modificati con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 30.03.2022, senza apportare ulteriori modifiche.

Il PIAO 2023/2025 prevede:

- di non procedere ad alcuna assunzione nel triennio, fatto salvo l'eventuale turn over per i posti che si dovessero rendere vacanti nel triennio di programmazione;
- per l'anno 2023 l'assunzione di n. 1 unità di personale area Operatori esperti, profilo Collaboratore professionale (ex cat. B3, profilo Collaboratore Professionale Operaio - Conduttore macchine operatrici complesse), a causa della cessazione dal servizio, per quiescenza, di un dipendente, appartenente alla medesima area e con uguale profilo, dal 16 luglio u.s.. Si precisa che in esito alla procedura concorsuale il vincitore ha ritenuto di non accettare la proposta di assunzione, per cui si prevede di pubblicare un ulteriore bando di concorso entro l'anno 2023;
- di non proporre, nel triennio 2023/2025, l'assunzione di un Agente di Polizia locale, in quanto andrebbe ad aumentare il numero dei dipendenti attualmente in servizio e ad oggi, sulla base dei dati previsionali di spesa del personale, il costo non risulta finanziabile; in alternativa si è provveduto a stipulare apposita convenzione con il Comune di Feltre per il servizio di vigilanza sul territorio comunale.

PIAO 2024/2026

Entro il 31 gennaio p.v. l'Ente dovrà, invece, approvare il PIAO 2024/2026, programmando il fabbisogno di personale 2024/2026 e il piano assunzioni 2024, assicurando coerenza con i documenti di programmazione finanziaria (articolo 8, comma 1, del DM 30 giugno 2022, n. 132).

Al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, la Commissione ARCONET ha elaborato una modifica del principio di programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011). La Commissione ha predisposto lo schema del DM, di aggiornamento dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisca, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Nelle more dell'approvazione del suddetto decreto, inoltre, la Commissione Arconet aveva evidenziato che il Piao è un documento approvato successivamente al Dup, che deve necessariamente trovare nel documento di programmazione la quantificazione delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione dei programmi dell'ente ed il riferimento alle risorse umane disponibili nell'ambito della struttura organizzativa. La Commissione aveva, infine, sottolineato che gli enti locali, per la sottosezione riguardante il piano triennale del fabbisogno del personale, della Sezione Organizzazione e Capitale umano del Piao, devono fare riferimento alle indicazioni del Dup riguardanti, appunto, la programmazione triennale dei fabbisogni di personale.

Con la Faq 51/2023 del 16.02.2023, la Commissione aveva ulteriormente precisato che: "in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, gli enti locali non possono determinare gli stanziamenti riguardanti la spesa di personale sulla base del Piano dei fabbisogni di personale previsto nell'ultimo Piao approvato, riguardante il precedente ciclo di programmazione, ma devono tenere conto degli indirizzi strategici e delle indicazioni riguardanti la spesa di personale previsti nel DUP e nella eventuale nota di aggiornamento al DUP relativi al medesimo triennio cui il bilancio si riferisce". Le modifiche proposte dalla Commissione Arconet, per l'aggiornamento dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, sono state recepite con il D.M. 25 luglio 2023 del Ministero dell'economia e delle Finanze, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 04.08.2023.

In particolare l'art. 1, lett. G), modifica il paragrafo 8.2 del principio contabile relativo alla programmazione, come segue: "La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113".

Ciò premesso, si rinvia ai successivi paragrafi per quanto riguarda la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni del personale nel triennio 2024/2026.

ALTRO

In data 29 novembre, u.s., è stato stipulato un accordo con l'Unione Montana Feltrina per l'assegnazione in comando, dal 01.12.2023 al 31.12.2024, di n. 1 unità di personale Istruttore Amministrativo Contabile, dipendente a tempo parziale e indeterminato presso il Comune di Cesiomaggiore. Contestualmente è stato disposto un aumento delle ore settimanali, da 29 a 36, per il periodo dal 01.01.2024 al 31.12.2024.

A seguito del comando del suddetto dipendente, l'Ente ha provveduto:

- ad aumentare temporaneamente le ore di lavoro (da 27/36 ore a 36/36 ore), dal 01.12.2023 al 31.12.2024, di n. 1 Istruttore Amministrativo Contabile, dipendente a tempo parziale e indeterminato del Comune di Cesiomaggiore e assegnato al Servizio Economico Finanziario, che si è reso disponibile, al fine di seguire alcune delle attività attualmente svolte dal dipendente assegnato in comando all'Unione Montana Feltrina;
- a fornire appositi indirizzi al fine di programmare, nel PIAO 2024/2026, l'assunzione a tempo determinato (data presunta di assunzione 01.02.2024, data presunta di cessazione 31.12.2024) e parziale (18/36 ore) di n. 1 Istruttore Amministrativo Contabile, da assegnare al Servizio Amministrativo.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE E SPESA DI PERSONALE

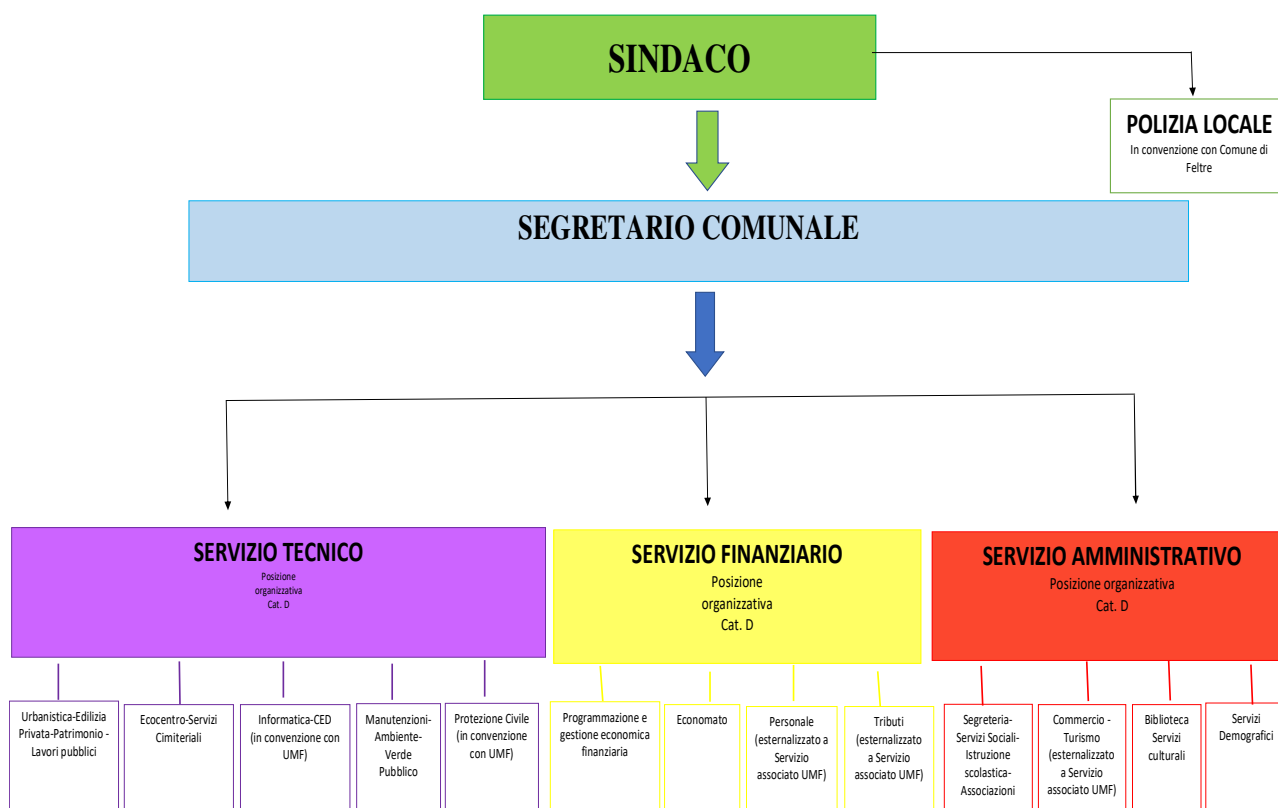
Segretario : dal 2023 in convenzione con il Comune di Sedico.

Numero dirigenti : nessuno;

Numero posizioni organizzative: tre;

Numero totale personale dipendente a tempo indeterminato (comprese le P.O.) in servizio al 30.11.2023: 17 di cui 4 part-time.

Numero dipendenti a tempo determinato : attualmente nessuno.



Il Comune di Cesiomaggiore è organizzato in 3 servizi: Servizio Amministrativo, Servizio Economico Finanziaria e Servizio Tecnico.

Nella struttura organizzativa del Comune, sono attualmente presenti n. 17 dipendenti (di cui n 4 part time e n. 3 incaricati di Posizione Organizzativa, Responsabili di Area), oltre al Segretario Generale.

L'articolazione della struttura, al 30 novembre u.s., è la seguente:

SERVIZIO AMMINISTRATIVO
RESPONSABILE: Tamara Fontana
Funzionario Amministrativo Contabile – ex Cat. D

UFFICI ASSEGNATI:

- Ufficio segreteria, servizi sociali, istruzione scolastica, associazioni;
- Ufficio biblioteca. Servizi culturali;
- Ufficio anagrafe, stato civile, leva, elettorale e statistica;
- Servizio Polizia Locale (in convenzione con Comune di Feltre).

PERSONALE ASSEGNATO

| Numero | Area (ex) Categoria | Profilo professionale | Prestazione oraria settimanale |
|--------|---------------------|--|--------------------------------|
| 1 | Funzionari – ex D1 | Istruttore Direttivo Responsabile di Area | 36 ore |
| 1 | Istruttori – ex C5 | Istruttore amministrativo contabile | 36 ore |
| 1 | Istruttori – ex C5 | Istruttore amministrativo | 31 ore part time |
| 1 | Istruttori – ex C2 | Istruttore amministrativo contabile | 29 ore part time* |
| 1 | Istruttori – ex B7 | Collaboratore amministrativo | 36 ore |

* Si dà atto che l'Istruttore amministrativo contabile con prestazione oraria settimanale di 29 ore, dal 01/12/2023 al 31/12/2024 presterà servizio, in comando, presso l'Unione Montana Feltrina, come da accordo stipulato tra le parti (dal 01.01.2024 con aumento dell'orario a 36 ore).

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO
RESPONSABILE: Emanuela Franzioa
Funzionario Economico-Finanziario – ex Cat. D

SERVIZI ASSEGNATI:

- Ufficio Ragioneria ed Economato;
- Ufficio Personale (gestione associata Unione Montana Feltrina);
- Ufficio Tributi (gestione associata Unione Montana Feltrina).

PERSONALE ASSEGNATO

| Numero | Area (ex) Categoria | Profilo professionale | Prestazione oraria settimanale |
|--------|---------------------|---|---|
| 1 | Funzionari – ex D4 | Funzionario economico finanziario Responsabile di Area | 36 ore |
| 1 | Istruttori – ex C3 | Istruttore amministrativo contabile | 27 ore (elevate a 36 dal 01/12/2023 al 31/12/2024) |
| 1 | Istruttori – ex C1 | Istruttore amministrativo contabile | 36 ore |

SERVIZIO TECNICO
RESPONSABILE: Lionello Curto
Funzionario Tecnico e dei Servizi Esterni – ex Cat. D

SERVIZI ASSEGNATI

- Ufficio Tecnico Manutentivo – Informatica
- Ufficio Urbanistica – Lavori Pubblici – Edilizia Privata;
- Ufficio Ecologia – Cimiteri;
- Protezione Civile (in convenzione con Unione Montana Feltrina).

PERSONALE ASSEGNATO

| Numero | Area (ex) Categoria | Profilo professionale | Prestazione oraria settimanale |
|--------|------------------------------|---|--------------------------------|
| 1 | Funzionari – ex D4 | Funzionario tecnico e dei servizi esterni Responsabile di Area | 36 ore |
| 1 | Funzionari – ex D2 | Funzionario tecnico e dei servizi esterni | 36 ore |
| 1 | Istruttori – ex C5 | Istruttore tecnico | 36 ore |
| 1 | Istruttori – ex C1 | Istruttore amministrativo contabile | 36 ore |
| 1 | Operatori esperti – ex B4 | Collaboratore professionale | 36 ore |
| 1 | Operatori esperti – ex B4 | Collaboratore professionale | 36 ore |
| 1 | Operatori esperti – ex B4 | Collaboratore professionale | 36 ore |
| 1 | Operatori esperti – ex B3 | Collaboratore professionale | 36 ore |
| 1* | Operatori esperti – ex B1 | Collaboratore professionale | 36 ore |
| 1 | Operatori – ex A3 | Assistente | 19 ore part time |

Al 01.10.2023 risultano coperti 9 posti su 10.

(*) N. 1 posto, profilo Collaboratore Professionale, risulta vacante dal 16.07.2023. A breve sarà indetta un'ulteriore procedura concorsuale per la sua copertura.

TOTALE personale dell'ente in servizio al 31/12/2023

| | |
|---------------------------------------|-------------------------------------|
| SERVIZIO AMMINISTRATIVO | N. 1 Responsabile + n. 4 dipendenti |
| SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO | N. 1 Responsabile + n. 2 dipendenti |
| SERVIZIO TECNICO | N. 1 Responsabile + n. 8 dipendenti |

Nel corso del quinquennio il trend del personale è stato il seguente (dati al 31.12 per gli anni pregressi, dato al 30.11 per l'anno 2023):

| | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|---------------------------|------|------|------|------|------|------|
| DIPENDENTI DI RUOLO | 18 | 17 | 17 | 17 | 18 | 17 |
| <i>Di cui tempo pieno</i> | 14 | 13 | 13 | 13 | 14 | 13 |
| <i>Di cui part-time</i> | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| a tempo determinato | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SPESA PERSONALE PER TRIENNIO 2024-2026

Il mutevole quadro delle spese del personale fa tornare alta l'attenzione sui nodi applicativi, che hanno visto un susseguirsi di interpretazioni della Corte dei Conti e che si ritiene trovino ancora il punto di riferimento nelle delibere n.16/2009 e n.9/2010 della Sezione delle Autonomie in cui sono elencate le componenti da includere e da escludere dal computo della spesa di personale.

In particolare, le COMPONENTI DA CONSIDERARE INCLUSE SONO: **Retribuzioni lorde** al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato ; **Spese per collaborazione coordinata e continuativa** o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni ; eventuali **emolumenti** a carico dell'Amministrazione corrisposti **ai lavoratori socialmente utili**; **spese** sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (**ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004**) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto ; **Oneri riflessi** a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori ; **IRAP** ; **Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto** e spese per **equo indennizzo**; **Somme rimborsate** ad altre amministrazioni per il **personale in posizione di comando**. Le COMPONENTI DA CONSIDERARE ESCLUSE dalla determinazione della spesa sono: le **spese di personale** completamente **a carico di altri enti** o di soggetti privati; la **spesa per straordinario** e altri oneri in caso di **elezioni**; le **spese** per la formazione e rimborsi di **missioni**; **oneri** derivanti dai **rinnovi contrattuali**; le spese per il **personale appartenente alle categorie protette**; le spese del **personale comandato in altre amministrazioni** per il quale sia previsto il rimborso; gli **incentivi per le Funzioni Tecniche** ; **diritti di rogito**.

Nonostante gli innumerevoli interventi normativi che si sono succeduti nel corso degli anni in materia di spese del personale, resta sempre invariato l'obbligo di assicurare il contenimento di tali spese, più volte ribadito nelle ultime leggi finanziarie dal 2007 ad oggi.

Infatti il D.L. 90/2014 ha riscritto l'art.1, comma 557, della Legge n.296/2006, e rappresenta attualmente il punto di riferimento normativo che impone l'obbligo, per le Amministrazioni Locali, di contenere la spesa di personale nella media della spesa sostenuta nel triennio 2011-2013.

Il Comune di Cesimaggiore ha sempre pienamente rispettato il limite della spesa del personale, come prevista dalle numerose disposizioni in materia.

Attualmente gli enti locali sono principalmente soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- quello generale di contenimento della spesa di personale;
- quello puntuale sulle possibilità di assunzioni, sia a tempo indeterminato sia con tipologie di lavoro flessibile.

Le previsioni di spesa del personale per il triennio 2024-2026 pertanto tengono conto delle disposizioni di legge in vigore, del personale in servizio al 31/12 e degli atti in materia fino ad ora adottati.

Gli stanziamenti, pertanto, sono stati determinati considerando che non si prevedono nuove assunzioni a tempo indeterminato, se non in relazione al turn-over per la sostituzione di eventuali cessazioni di personale attualmente in servizio ad oggi non previste (non essendo state rilevate eccedenze di personale) al fine di non aumentare la spesa del personale, se non per effetto di nuove disposizioni normative.

In merito si deve naturalmente tener conto, in sede di previsione, degli aumenti contrattuali previsti a norma di legge e del rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 557 della legge 27/12/2006 n. 296, con le modalità di cui al D.L. 24.6.2014 n. 90, convertito con modificazioni con la legge 11.8.2014 n. 114, in base ai quali l'importo complessivo per ogni anno di riferimento deve essere inferiore al valore medio della spesa di personale per il triennio 2011-2012-2013.

Si precisa che la spesa per il personale stanziata nel **triennio 2024/2026** tiene conto delle suddette novità e modifiche e dell'assunzione nel corso del 2024 di un operatore esperto ad espletamento delle procedure previste da riattivare in seguito agli esiti del concorso svolto nel 2023 che non hanno consentito di effettuare tale assunzione in corso d'anno, dato che l'unico vincitore vi ha rinunciato.

Non sono previste ad oggi ulteriori assunzioni rispetto a quelle sopra esposte, se non in relazione al turn-over per la sostituzione di eventuali cessazioni di personale attualmente in servizio e per n. unità di personale a tempo determinato (18/36 ore, Istruttore amministrativo contabile), da assegnare al servizio amministrativo, come sopra meglio precisato.

BUDGET SPESA PERSONALE 2024/2026:

SERVIZIO SEGRETERIA:

| | Prev.2024 | Prev.2025 | Prev.2026 |
|------------|------------------|------------------|------------------|
| CAP.1021/1 | 60.850,00 | 55.950,00 | 55.950,00 |
| CAP.1021/2 | 15.060,00 | 13.850,00 | 13.850,00 |
| CAP.1021/6 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| CAP.1021/7 | 3.150,00 | 2.900,00 | 2.900,00 |
| CAP.1022 | 5.300,00 | 4.850,00 | 4.850,00 |
| | 84.360,00 | 77.550,00 | 77.550,00 |

| | | | |
|---|------------------|------------------|------------------|
| CAP.1019-Convenzione segreteria da inserire quota parte spesa personale | 38.500,00 | 38.500,00 | 38.500,00 |
| | 3.000,00 | 3.000,00 | 3.000,00 |
| | 41.500,00 | 41.500,00 | 41.500,00 |

SERVIZIO ANAGRAFE:

| | Prev.2024 | Prev.2025 | Prev.2026 |
|------------|------------------|------------------|------------------|
| CAP.1029/1 | 52.700,00 | 52.700,00 | 52.700,00 |
| CAP.1029/2 | 13.050,00 | 13.050,00 | 13.050,00 |
| CAP.1029/6 | 550,00 | 550,00 | 550,00 |
| CAP.1029/7 | 2.550,00 | 2.550,00 | 2.550,00 |
| CAP.1030 | 4.600,00 | 4.600,00 | 4.600,00 |
| | 73.450,00 | 73.450,00 | 73.450,00 |

SERVIZIO BIBLIOTECA:

| | Prev.2024 | Prev.2025 | Prev.2026 |
|------------|------------------|------------------|------------------|
| CAP.1036/1 | 23.750,00 | 23.750,00 | 23.750,00 |
| CAP.1036/2 | 6.000,00 | 6.000,00 | 6.000,00 |
| CAP.1036/6 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| CAP.1036/7 | 1.150,00 | 1.150,00 | 1.150,00 |
| CAP.1050 | 2.100,00 | 2.100,00 | 2.100,00 |
| | 33.000,00 | 33.000,00 | 33.000,00 |

SERVIZIO FINANZIARIO:

| | Prev.2024 | Prev.2025 | Prev.2026 |
|------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| CAP.1131/1 | 94.800,00 | 88.300,00 | 88.300,00 |
| CAP.1131/2 | 23.500,00 | 21.900,00 | 21.900,00 |
| CAP.1131/6 | 600,00 | 600,00 | 600,00 |
| CAP.1131/7 | 4.850,00 | 4.500,00 | 4.500,00 |
| CAP.1131/5 | 8.300,00 | 7.700,00 | 7.700,00 |
| | 132.050,00 | 123.000,00 | 123.000,00 |

SERVIZIO TECNICO:

| | Prev.2024 | Prev.2025 | Prev.2026 |
|------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| cap.1081/1 | 256.650,00 | 258.900,00 | 258.900,00 |
| cap.1081/2 | 65.100,00 | 65.650,00 | 65.650,00 |
| cap.1081/6 | 1.850,00 | 1.850,00 | 1.850,00 |
| cap.1081/7 | 10.650,00 | 10.650,00 | 10.650,00 |
| cap.1082 | 21.200,00 | 21.400,00 | 21.400,00 |
| | 355.450,00 | 358.450,00 | 358.450,00 |

SPESA PREVISTA PER EVENTUALE ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO:

| | Prev.2024 | Prev.2025 | Prev.2026 |
|------------|------------------|-------------|-------------|
| CAP.1200/1 | 12.250,00 | 0,00 | 0,00 |
| CAP.1200/2 | 3.200,00 | 0,00 | 0,00 |
| CAP.1200/6 | 150,00 | 0,00 | 0,00 |
| CAP.1200/7 | 600,00 | 0,00 | 0,00 |
| CAP.1022 | 1.050,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 17.250,00 | 0,00 | 0,00 |

SPESA PER NUOVE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO DA INSERIRE NEL PIAO 2024/2026 € 0,00**ALTRE SPESE PERSONALE:**

| | | Prev.2024 | Prev.2025 | Prev.2026 |
|--------|---------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| 2148 | FONDO STRAORDINARIO | 2.775,95 | 2.775,95 | 2.775,95 |
| 2148/2 | ONERI | 700,00 | 700,00 | 700,00 |
| 2147 | IRAP | 250,00 | 250,00 | 250,00 |
| | TOTALE | 3.725,95 | 3.725,95 | 3.725,95 |

| | | Prev.2024 | Prev.2025 | Prev.2026 |
|--------|---|-----------------|-----------------|-----------------|
| 1083/0 | STRAORDINARIO CALAMITA' NATURALI ART.39 | 800,00 | 800,00 | 800,00 |
| 1083/2 | CONTRIB. OBBLIGATORI | 200,00 | 200,00 | 200,00 |
| 1083/3 | IRAP | 70,00 | 70,00 | 70,00 |
| | | 1.070,00 | 1.070,00 | 1.070,00 |

| | | Prev.2024 | Prev.2025 | Prev.2026 |
|------|--------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| 1119 | STRAORDINARIO ELETTORALE | 6.500,00 | 6.500,00 | 6.500,00 |
| 1120 | CONTRIB. OBBLIGATORI | 1.600,00 | 1.600,00 | 1.600,00 |
| 1123 | IRAP | 600,00 | 600,00 | 600,00 |
| | TOTALE | 8.700,00 | 8.700,00 | 8.700,00 |

| | | Prev.2024 | Prev.2025 | Prev.2026 |
|------|-------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| 1014 | Fondo funzioni tecniche | 6.500,00 | 6.500,00 | 6.500,00 |
| 1015 | CONTRIB. OBBLIGATORI | 1.600,00 | 1.600,00 | 1.600,00 |
| 1016 | IRAP | 600,00 | 600,00 | 600,00 |
| | TOTALE | 8.700,00 | 8.700,00 | 8.700,00 |

| | | Prev.2024 | Prev.2025 | Prev.2026 |
|------|-------------|-----------|-----------|-----------|
| 1033 | BUONI PASTO | 9.800,00 | 9.800,00 | 9.800,00 |

| | | Prev.2024 | Prev.2025 | Prev.2026 |
|--------|-----------------------------|------------------|------------------|------------------|
| 2145 | SALARIO ACCESSORIO | 28.500,00 | 26.600,00 | 26.600,00 |
| 2145/2 | ONERI SU SALARIO ACCESSORIO | 6.900,00 | 6.400,00 | 6.400,00 |
| 2145/3 | IRAP | 2.500,00 | 2.300,00 | 2.500,00 |
| | | 37.900,00 | 35.300,00 | 35.500,00 |

TOTALE RIEPILOGATIVO:

| | 2024 | 2025 | 2026 |
|---------|-------------------|-------------------|-------------------|
| MAC.101 | 718.885,95 | 688.275,95 | 688.275,95 |
| MAC.102 | 46.570,00 | 44.470,00 | 44.470,00 |
| MAC.104 | 41.500,00 | 41.500,00 | 41.500,00 |
| | 806.955,95 | 774.245,95 | 774.245,95 |

| PREVISIONI | 2024 | 2025 | 2026 |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| retribuzione personale dipendente | 546.075,95 | 522.775,95 | 522.775,95 |
| Oneri previdenziali e assistenziali (+perseo) | 163.010,00 | 155.700,00 | 155.700,00 |
| Irap | 46.570,00 | 44.470,00 | 44.470,00 |
| altre spese (conv.segr.+buoni pasto) | 51.300,00 | 51.300,00 | 51.300,00 |
| TOTALE SPESA COMPLESSIVA | 806.955,95 | 774.245,95 | 774.245,95 |

Verifica del rispetto dei limiti di cui all'art.1 comma 557 e 557 quarter della Legge 296/2006 come riscritto dal D.L. n.90/2014:

| | 2011 | 2012 | 2013 | media 2011/2013 |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| impegnato Int.1 | 719.744,44 | 665.790,43 | 591.809,12 | 659.114,66 |
| Intervento 7 (IRAP) | 46.200,00 | 43.748,54 | 38.094,21 | 42.680,92 |
| Altre spese (Interv. 3+Interv. 5) | 7.000,00 | 11.087,69 | 6.500,00 | 8.195,90 |
| TOTALE SPESA | 772.944,44 | 720.626,66 | 636.403,33 | 709.991,48 |
| Componenti escluse | 19.494,21 | 19.216,35 | 20.431,96 | 19.714,17 |
| Componenti assoggettate limite di spesa | 753.450,23 | 701.410,31 | 615.971,37 | 690.277,30 |

| | Media 2011/2013 | 2024 | 2025 | 2026 |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Spese macroaggregato 101 | 659.114,66 | 718.885,95 | 688.275,95 | 688.275,95 |
| Spese macroaggregato 104 | 8.195,90 | 41.500,00 | 41.500,00 | 41.500,00 |
| Irap macroaggregato 102 | 42.680,92 | 46.570,00 | 44.470,00 | 44.470,00 |
| Totale spese di personale (A) | 709.991,48 | 806.955,95 | 774.245,95 | 774.245,95 |
| (-) Componenti escluse (B) | 19.714,17 | 138.044,47 | 103.444,47 | 103.444,47 |
| <i>di cui rinnovi contrattuali</i> | 0,00 | 66.218,88 | 66.218,88 | 66.218,88 |
| (=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B | 690.277,30 | 668.911,48 | 670.801,48 | 670.801,48 |

Capacità assunzionali dell'Ente

Per quanto riguarda in generale la normativa in materia di capacità assunzionale, si rappresenta quanto segue.

Il Decreto Legge n. 34/2019 convertito dalla Legge n. 58/2019 ha disciplinato le nuove capacità assunzionali. I comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali di fabbisogno del personale (confluiti nel PIAO) e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente non superiore al valore soglia definito come percentuale della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati.

Il nuovo meccanismo di quantificazione della capacità assunzionale definisce un parametro finanziario di flusso, a carattere flessibile, da aggiornare ogni anno sulla base dei dati dell'ultimo rendiconto approvato.

Successivamente al 29/04/2023, data di approvazione del Rendiconto della gestione 2022, si è provveduto ad aggiornare il calcolo della nuova capacità assunzionale.

Il Comune di Cesiomaggiore, avendo una popolazione al 31/12/2022 di 3932 abitanti, si colloca nella fascia demografica d) di cui alla tabella 1 dell'art. 4 del DPCM 17/03/2020; pertanto il valore soglia percentuale tra spesa di personale ed entrate correnti, al netto dell'FCDE, risulta pari a 27,20% per gli enti "virtuosi". Il Comune di Cesiomaggiore si attesta tra gli Enti virtuosi, avendo una percentuale del 25,51% nel rapporto tra spese di personale da rendiconto 2022/media entrate correnti 2020-2022.

Nella tabella sottostante si dimostrano le capacità assunzionali:

| VOCE | FORMULA | IMPORTO |
|--|----------------------|---------------------|
| ENTRATE TITOLO 1°-2°-3° - 2020 | A | 2.700.331,98 |
| ENTRATE TITOLO 1°-2°-3° - 2021 | B | 2.617.373,68 |
| ENTRATE TITOLO 1°-2°-3° - 2022 | C | 2.703.484,65 |
| MEDIA ENTRATE CORRENTI 2020-2022 | D = (A+B+C)/3 | 2.673.730,10 |
| FCDE ASSESTATO 2022 | E | 25.500,00 |
| ENTRATE CORRENTI MEDIE NETTE | F = D-E | 2.648.230,10 |
| SPESA PERSONALE 2022 (DL 34/2019) | G | 675.662,82 |
| RAPPORTO SPESE DI PERSONALE / MEDIA ENTRATE CORRENTI | H = G/F | 25,51% |
| SOGLIA DI RIFERIMENTO % (TABELLA 1 DPCM 17/03/2020) | X % | 27,20% |
| COMUNE VIRTUOSO | (si se H < X) | SI |
| RIDUZIONE PERSONALE ENTRO IL 2025 | (si se H > X) | NO |

| SE COMUNE VIRTUOSO | | |
|--|------------------|-------------------|
| VOCE | FORMULA | IMPORTO |
| SPESA DI PERSONALE ANNO 2018 | I | 654.467,04 |
| % MAX INCREMENTO 2024 SPESA PERSONALE 2018 (TABELLA 2 DPCM 17/03/2020) | Y % | 28,00% |
| IMPORTO MASSIMO INCREMENTO SPESA 2024 | L = I X Y% | 183.250,77 |
| SPESA PERSONALE TEORICA MASSIMA 2024 | M = I + L | 837.717,81 |
| RESTI ASSUNZIONALI | N | 0,00 |
| SPESA PERSONALE TEORICA MASSIMA COMPRESI I RESTI ASSUNZIONALI | O = M + N | 837.717,81 |
| SPESA PERSONALE ATTUALE (2023) | P | 723.105,95 |
| TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE | Q = O - P | 114.611,86 |

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Il comma 821 dell'art. 1 della legge n. 145/2018 dispone che, dall'esercizio 2019, **gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo**; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011.

Il comma 821 citato, in pratica, chiede agli enti locali di garantire solamente il mantenimento di un equilibrio che già deve essere assicurato: l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale indicati dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011.

Inoltre, il comma 820 della stessa norma dispone che, a decorrere dal 2019, gli enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato (sia di entrata che di spesa) nel rispetto esclusivo di quanto disposto dal D.Lgs. n. 118/2011. Dunque, ciò significa che l'avanzo di amministrazione accertato e il fondo pluriennale vincolato costituito ai sensi del § 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, qualora inseriti in bilancio nel rispetto dei principi contabili generali ed applicati, e dunque considerati nel prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, sono rilevanti per il concorso da parte degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Pertanto dal 2019 l'avanzo di amministrazione diviene un'entrata rilevante per l'equilibrio per il concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica anche se finanzia spese correnti (nel rispetto, chiaramente, di quanto indicato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n.118/2011) e non solamente spese di investimento.

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO 2024-2026

NOTA INTRODUTTIVA

Le linee programmatiche per il mandato amministrativo 2022/2027 del Comune di Cesiomaggiore sono state elaborate ai sensi dall'art. 46, 3° comma del D.Lgs. 267/2000 e art. 18 dello Statuto del Comune di Cesiomaggiore e approvate dal Consiglio Comunale con atto n.22 del 01/07/2022.

L'impianto del programma di mandato corrisponde al Programma Elettorale presentato in sede di consultazione elettorale, sulla base del quale sono stati eletti il Sindaco e la coalizione che lo sostiene, ottenendo la maggioranza dei consensi degli elettori.

E' facoltà del Consiglio Comunale provvedere a integrare, nel corso della durata del mandato, con adeguamenti strutturali e/o modifiche, le linee programmatiche, sulla base delle esigenze e delle problematiche che dovessero emergere in ambito locale.

Per comodità operativa le linee di programmatiche si traducono in missioni in analogia a quanto previsto nel documento di programmazione unica dell'Ente.

Le linee di mandato ad oggi aggiornate sono le seguenti:

Missione – SERVIZI ISTITUZIONALI

In questa missione rientrano gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, servizi statistici e informativi e la comunicazione istituzionale. Fanno parte di questa missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività e per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese anche le attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Per tale missione è intento dell'Amministrazione proseguire con le azioni iniziate nel corso del primo mandato, con l'obiettivo di semplificare e rendere sempre più trasparente l'amministrazione in particolar modo attraverso le seguenti azioni:

- rendere sempre più interoperabile il Portale del Comune attraverso l'ampliamento e l'ottimizzazione dei servizi online da attuarsi anche usufruendo dei fondi del PNRR;
- aggiornare costantemente il sito del Comune anche tramite la pubblicazione di news e renderlo di uso sempre più intuitivo,
- garantire ai cittadini il massimo accesso alle informazioni;
- gestire la pagina Facebook con la pubblicazione costante di notizie, ed informazioni di interesse per i Cittadini, da veicolate anche attraverso Instagram;
- attuare le previsioni della legge 33/2013 sulla trasparenza con riferimento alla visibilità dei dati di rilievo per la popolazione amministrata;
- Portare internet in Val di Canzoi ed attivare delle aree di wi-fi libero nel territorio comunale (es nei parchi giochi)

L'obiettivo è quello di migliorare la capacità di comunicazione dell'amministrazione e semplificare i procedimenti amministrativi

Per l'anno 2024 l'Amministrazione intende inoltre:

- approvare apposite tariffe per la celebrazione dei matrimoniali con rito civile;
- esaminare i regolamenti comunali vigenti, al fine di una loro eventuale revisione e con lo scopo di disciplinare eventuali ambiti scoperti;

Missione – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

In questa missione rientrano gli interventi legati all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale, amministrativa. Sono comprese anche le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Dal 2020 è stata sottoscritta una convenzione tra i comuni di Feltre e Cesiomaggiore per la gestione in forma associata della funzione fondamentale di "Polizia municipale e Polizia amministrativa locale". Nel corso del 2024-2026 l'Amministrazione intende potenziare detta collaborazione al fine di implementare la presenza sul territorio in fase di controllo della viabilità, per sopperire all'assenza di un Agente di Polizia Locale, anche attraverso l'affidamento a terzi di servizi di supporto al controllo della velocità su alcuni tratti stradali particolarmente pericolosi.

Qualora si rendesse impossibile proseguire la collaborazione con il Comune di Feltre, si prenderà in considerazione la stipula di apposita convenzione con altro comune limitrofo.

In un'ottica di continuità con le azioni intraprese nel quinquennio precedente l'Amministrazione intende:

- garantire la sistematicità dei controlli ai fini preventivi;
- garantire il presidio territoriale nella forma del controllo di prossimità nelle frazioni;

- potenziare il presidio e la sicurezza del territorio, rafforzare la collaborazione ed il sostegno delle forze dell'ordine nell'azione di contrasto o indagine, incentivare il controllo del traffico, incentivare - la collaborazione con la Polizia Locale dei Comuni limitrofi come da convenzioni sottoscritte;
- vigilare sul corretto utilizzo degli spazi nelle aree pubbliche;
- Vigilare sulle aree di deposito rifiuti;
- Porre particolare attenzione alla vigilanza ambientale in modo specifico all'utilizzo dei prodotti fitosanitari nelle aree agricole ed extra agricole.

Missione – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

In questa missione rientrano gli interventi legati al diritto allo studio, ossia al funzionamento e all'erogazione dell'istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo, insieme ai servizi connessi quali l'assistenza scolastica, il trasporto, la mensa e gli interventi di edilizia scolastica. In particolare gli interventi in questa missione devono cercare di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e logistico che possono essere di ostacolo all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica.

Per tale missione è intento dell'Amministrazione:

- Supportare le scuole del territorio comunale con contributi annuali; collaborare con le istituzioni scolastiche in progetti e attività di ampliamento dell'offerta formativa, rivolte sia ai bambini/ragazzi, che ai genitori.
- Proseguire e implementare i servizi attivati nel precedente quinquennio:
 - Attività di doposcuola per alunni della scuola primaria e per alunni della scuola secondaria con DSA
 - Laboratori didattici gratuiti presso il Museo di Seravella e della Bicicletta
 - Borse di studio per studenti meritevoli
- Corsi di musica e corsi di nuoto; a tal proposito si evidenzia che è stato sottoscritto un contratto di comodato d'uso gratuito di alcuni locali di proprietà comunale, presso la scuola secondaria di Cesiomaggiore, con l'Associazione Culturale Feltre Musica per l'attivazione di corsi di musica, tale contratto ha durata fino al termine dell'anno scolastico 2026/2027.
- Grest estivo per bambini dai 6 agli 11 anni e ideazione di attività specifiche dedicate ai ragazzi della secondaria, in particolare attraverso l'organizzazione di progetti di volontariato.
- Creare una sezione nido qualora a seguito dello studio di fattibilità vi siano i requisiti necessari (presso la scuola dell'infanzia di Pez).
- Intercettare finanziamenti per la costruzione del nuovo polo scolastico e per i lavori di rinnovo e restauro delle strutture scolastiche esistenti (Pez e Soranzen).

L'Amministrazione ritiene importante porre attenzione all'istruzione e ai bisogni delle famiglie.

L'Ente continuerà a promuovere progetti finalizzati a sensibilizzare bambini e ragazzi alla musica, allo sport, collaborando con le associazioni sportive attraverso la concessione di contributi economici e a fornire un supporto all'Istituto Comprensivo per eventuali laboratori/progetti didattici, sostenendolo anche economicamente con un contributo annuale. Attraverso la collaborazione con il volontariato locale verranno inoltre potenziati e resi meglio fruibili i servizi scolastici (accompagnamento sugli scuolabus, "nonni vigili", ecc.).

L'amministrazione intende proseguire anche con l'erogazione del servizio di doposcuola, in collaborazione e in sinergia con l'Istituto comprensivo scolastico, per potenziare e ampliare l'offerta formativa rivolta agli alunni, garantendo servizi in grado di rispondere alle esigenze delle famiglie di oggi. Si riproporranno altresì le attività dei centri ricreativi estivi, migliorando ulteriormente il servizio anche grazie ai suggerimenti ricevuti direttamente dalle famiglie nel precedente mandato amministrativo.

Inoltre, in collaborazione con le associazioni operanti nel Comune, si cercherà di favorire ed accrescere nei bambini e nei ragazzi delle scuole la voglia di conoscere, apprezzare e avere cura del nostro territorio attraverso la proposta di eventi mirati (escursioni, visite guidate, incontri, progetti) e di promuovere una didattica laboratoriale per le scuole del territorio, in particolare presso il Museo della Bicicletta e il Museo Etnografico di Seravella.

Tra gli obiettivi programmatici rientra infine anche l'individuazione dell'area per la realizzazione del Nuovo Polo scolastico comunale e riqualificazione pubblica / privata dell'area scuole.

Missione – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

In questa missione rientrano gli interventi legati alla ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico, l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione dei servizi culturali, il sostegno alle attività culturali non finalizzate al turismo.

Tutte le attività qui svolte sono finalizzate alla tutela e alla conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia della collettività locale.

Per tale missione è intento dell'Amministrazione proseguire nel:

- Rilanciare e promuovere i Musei presenti nel Comune di Cesiomaggiore;
- Favorire la conoscenza del nostro territorio;
- Potenziare l'offerta culturale;
- Promuovere iniziative culturali, sviluppando le iniziative di promozione artistica, storica e letteraria, anche mirate alla riscoperta e alla valorizzazione del patrimonio locale.
- Sostenere la diffusione pubblicitaria degli eventi stessi in modo che abbiano visibilità, non solo locale ma intercomunale, soprattutto attraverso i canali on-line e sui Social Network più diffusi (Facebook, Twitter, Instagram, ecc.).
- Incrementare il patrimonio librario. Affinché il patrimonio della Biblioteca sia aggiornato, completo, corrispondente alle aspettative dell'utenza è necessario acquistare annualmente le principali novità editoriali, con particolare riguardo alla narrativa italiana e straniera, ai libri che trattano temi di attualità e ai libri di interesse locale. Favorire e incentivare l'accesso alla Biblioteca Comunale, sia da parte delle scuole comunali sia da parte dei cittadini, mantenendo un alto livello di qualità del servizio.
- Promuovere la lettura attraverso progettualità specifiche dedicate a tutte le fasce di età e creando delle piccole librerie diffuse sul territorio, le "Cassette dei libri", sempre accessibili, posizionate in punti strategici come parchi giochi e piazze. L'intento è quello di promuovere sempre di più la lettura, attraverso tanti piccoli centri di diffusione del sapere che, al tempo stesso, diventano punti di aggregazione. La condivisione dei libri favorisce lo scambio di idee, crea momenti di incontro e socialità e rafforza il senso comunitario di una frazione, rendendola più vivibile e frequentata.

Più nello specifico si individuano i seguenti punti:

Museo della Bicicletta: il Museo della Bicicletta, fiore all'occhiello del nostro comune, necessita di proseguire il percorso di valorizzazione avviato in questi cinque anni: accanto a tutta una serie di azioni di seguito elencate che mirano a potenziare e migliorare la fruibilità, vanno messe in campo in modo sistematico delle attività di promozione e pubblicizzazione di questa meravigliosa raccolta, per permettere una sua più ampia conoscenza. Ci si occuperà quindi:

- della sistemazione delle pertinenze esterne;
- della conclusione dell'inventariazione dei pezzi e dell'allestimento della parte di bici sportive;
- della realizzazione di un bookshop e di specifico materiale di merchandising;
- di avviare una ricerca archivistica sulla bicicletta (documenti e foto), da affiancare alla raccolta bibliografica specifica che correda il Museo;
- della creazione di una guida/catalogo del Museo, per rendere più completa ed esaustiva l'offerta dedicata a chi visita la collezione Sanvido.

Per quanto riguarda le attività di promozione, si parteciperà a Festival, manifestazioni ciclistiche e programmi radio-televisivi, come già fatto in questi ultimi anni e si proporranno convegni e incontri con specialisti della bicicletta (anche per corsi di restauro bici) ed avvieranno contatti con squadre di professionisti e giornalisti.

E' stata inoltre prevista inoltre con D.G. n.74 del 21/11/2023 l'introduzione a decorrere dal 01/01/2024 di una tariffa per l'accesso del pubblico al museo (biglietto di ingresso).

Museo di Seravella: si intende proseguire il sostegno economico a favore dell'ente provinciale e la collaborazione con lo stesso per la realizzazione di eventi e di attività didattiche (proporre laboratori "pratici", legati ai saperi di un tempo, anche per adulti).

Eventi e manifestazioni:

E' volontà dell'amministrazione promuovere più eventi itineranti nelle frazioni, potenziare gli appuntamenti estivi in villa (concerti, presentazione di libri, spettacoli teatrali...), realizzare una rassegna di canto corale e un evento specifico sulla letteratura di montagna oltre che creare un calendario comunale completo degli eventi organizzati sul nostro territorio.

In collaborazione con le Associazioni, si intende inoltre riproporre la manifestazione "Cammina coi Gufi", alla scoperta del territorio cesiolino e delle sue tradizioni.

Mostre:

Grazie anche alla nuova sala polifunzionale di Pradenich sarà possibile ospitare mostre di vario tipo: pittoriche, fotografiche, storiche. Si vuole inoltre introdurre un contest fotografico annuale sulla montagna.

Corsi, formazione e divulgazione:

Si cercherà di promuovere corsi di cultura locale e azioni di conoscenza del territorio, attraverso incontri e uscite e di realizzare la produzione di brevi video sui beni storici ed artistici locali (fruibili con QR-code) da pubblicare su sito e social;

Missione – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

In questa missione rientrano gli interventi legati alla gestione degli impianti sportivi: dalla costruzione alla manutenzione, fino alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Sono ricomprese anche l'organizzazione diretta e l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo.

L'Amministrazione intende sostenere e promuovere l'attività sportiva e continuerà ad affiancare le associazioni sportive presenti sul territorio e a supportarle nelle loro attività rivolte ai giovani sportivi mettendo a disposizione le strutture sportive.

GIOVANI

L'Amministrazione prosegue con le azioni intraprese nel precedente mandato, con l'intento di far diventare i giovani le fondamenta del nostro territorio, stimolare la creazione della Consulta Giovani che diventerà parte integrante dell'amministrazione comunale. Verrà proposto un fondo per il sostegno agli studenti meritevoli che frequentino corsi di laurea fuori sede.

SPORT

Si intende lavorare per diffondere fra i giovani e nella popolazione una cultura dello sport, come momento di condivisione, salute, crescita e benessere, anche attraverso la realizzazione nel territorio di attrazioni che interessino gli appassionati di sport montani e i turisti, come ad esempio palestre di roccia, parchi avventura o percorsi acrobatici per mountain bike. A tal fine si prevede:

- l'attivazione della Consulta dello Sport;
- la manutenzione ordinaria / straordinaria delle strutture esistenti, affinché siano funzionali, curate e sicure;
- lo sviluppo dell'area dello Sport a Pradenich, con la costruzione di un campo da tennis, un campo da padel e una pista per l'atletica, previo reperimento dei fondi necessari.

TEMPO LIBERO

L'obiettivo è quello di favorire iniziative di socializzazione sane, anche attraverso il contributo delle realtà locali che operano in campo artistico e culturale.

La biblioteca comunale contribuisce a promuovere importanti attività di richiamo culturale, educativo e ricreativo, destinate sia ai più piccoli che ai più grandi attraverso l'organizzazione di eventi, di laboratori, di incontri. Si intende proseguire con la costante proposizione di nuove iniziative adatte al territorio, caratterizzate dall'elevato valore aggiunto e il consolidamento e potenziamento delle iniziative formative e culturali già offerte dalla Biblioteca.

Ci si propone l'organizzazione di iniziative culturali itineranti nelle frazioni e il potenziamento degli appuntamenti estivi in villa (concerti, presentazione di libri, spettacoli teatrali).

E' intenzione dell'Amministrazione stipulare una convenzione con la Parrocchia di Cesiomaggiore, per la ristrutturazione ed abbellimento del parco giochi del capoluogo, e, inoltre, individuare un'area per la progettazione e la successiva realizzazione di un parco giochi a Fianema.

INTERNET E INNOVAZIONE

L'Amministrazione si propone di dare al territorio maggiore visibilità sui social media per uno sviluppo turistico, culturale e di promozione dei prodotti locali, portare internet nella Val di Canzoi, attivare delle aree di wi-fi libero (come nei parchi giochi comunali) e stabilire un tavolo di lavoro per portare nel territorio la banda ultralarga.

Missione – TURISMO

In questa missione rientrano gli interventi legati all'erogazione dei servizi turistici e alla realizzazione o partecipazione nelle manifestazioni a richiamo turistico. Rientrano anche gli investimenti mirati allo sviluppo del turismo e alle azioni di valorizzazione dei prodotti e delle tradizioni locali che concorrono ad accrescere l'interesse turistico per il nostro territorio.

Per tale missione è intento dell'Amministrazione:

-Rilanciare dal punto di vista turistico l'area di Orsera come polo di attrazione della Val di Canzoi, ricercando fondi per

la ristrutturazione dell'immobile principale, da adibire a ristorante, e per la realizzazione in loco di attrazioni che interessino appassionati di sport montani e turisti (es. palestra di roccia, oppure parco avventura, oppure percorsi acrobatici per mountain bike etc.). I fondi sono stati reperiti a valere sulle risorse per i comuni confinanti con la provincia autonoma di Trento (fondi c.d. area vasta);

-Incentivare, in sinergia con il Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi, uno sviluppo sostenibile della Val di Canzoi, ricercando fondi per la realizzazione di un percorso ciclo-pedonale da Orsera al lago della Stua e per la realizzazione di un collegamento stagionale bus-navetta tra Orsera e l'esterno e di parcheggi per scambio auto – bici. Creazione di un parcheggio ai piedi dell'ex Albergo Boz per gli escursionisti dell'Alta Valle. Creazione di una tabellazione contenente i numeri da chiamare in caso di emergenza;

-Mettere in rilievo l'offerta turistica, promuovere percorsi naturalistici e storico-artistici presenti nel nostro Comune, con particolare attenzione a quelli di media montagna (es. Anello della Montagna di Mezzo). Implementare il sito internet del Comune, inserendo percorsi e itinerari turistici. Promuovere le tipicità del nostro territorio, dare maggiore visibilità all'offerta Museale e promuovere Cesiomaggiore quale "Paese della Bicicletta";

-Utilizzare risorse per iniziative di marketing territoriale e per "mettere in rete" il territorio comunale con l'aiuto di strumenti di promozione del web e social media, allo scopo di far scoprire le bellezze del nostro territorio. Coinvolgere operatori turistici e Pro Loco in un gruppo di lavoro per la realizzazione di iniziative comuni nella promozione turistica. Sviluppo di pacchetti turistici nel Comune di Cesiomaggiore con operatori qualificati, in collaborazione con punto di informazioni presso il Bicigrill di Busche e l'UNPLI;

-Implementare la segnaletica e l'accessibilità dei percorsi naturalistici quali: percorsi per mountain bike, trekking, escursioni naturalistiche a piedi e a cavallo, per agevolarne la fruizione da parte di residenti ed i visitatori. Aggiornare la cartografia dell'offerta turistica comunale, per far conoscere le attrattive ad appassionati di montagna ed ospiti delle strutture ricettive. Implementare la collaborazione con le Pro Loco e le associazioni locali per la manutenzione dei sentieri;

-Sostenere e incentivare, in sinergia con i Comuni confinanti e con il Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi la realizzazione di piste e percorsi ciclabili e ciclo-turistici, anche di collegamento con le strade silvo-pastorali esistenti, per la migliore accessibilità e conoscenza delle bellezze naturalistiche, paesaggistiche e storico-architettoniche del nostro territorio. Collegare i percorsi già esistenti e precisamente il Sentiero Corrado de Bastiani e l'Anello della Montagna di Mezzo con il Troi del Badalis e quest'ultimo con Orsera attraverso il Sentiero delle Scale, ricercando fondi per la sistemazione dei sentieri e apponendo idonea tabellazione. Valutare il collegamento dell'Anello della Montagna di mezzo con Orsera via Cullogne-Val Fossierla-Sant'Eustacchio (sx orografica del Caorame) e se fattibile programmarne la realizzazione;

-Valorizzazione dei prodotti tipici locali, collaborando con le aggregazioni di produttori unendo le forze con gli altri Comuni del Feltrino e della Valbelluna, con i gestori degli Uffici Turistici, con il Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi, allo scopo di avviare progetti intercomunali di promozione del territorio. Sostenere le iniziative delle Associazioni e Comitati locali che valorizzano i prodotti e le tradizioni locali anche attraverso la promozione di eventi che si svolgono nel Comune di Cesiomaggiore (ad esempio Festa Provinciale della Patata di Cesiomaggiore, Festa del Miele di Montagna in Val di Canzoi, Festa di Santa Giuliana, Festa Provinciale del formaggio e dei sapori bellunesi etc.) e intraprendere azioni concrete per promozione delle produzioni agricole locali. Promuovere azioni comuni e sinergiche tra piccoli agricoltori per essere più competitivi e vincere le sfide del mercato. Contribuire alla futura creazione del Biodistretto Terre Bellunesi partecipando ai gruppi di lavoro e divulgando i principi contenuti nella Carta dei Valori;

-Implementare il Bicigrill di Busche come vetrina del territorio di Cesiomaggiore e punto di acquisto di prodotti tipici locali, oltre che come snodo centrale per il cicloturismo in Valbelluna;

-Incentivare produttori e operatori turistici a "fare rete"

Missione – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

In questa missione rientrano gli interventi legati alla gestione del territorio e all'urbanistica con il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico e il regolamento edilizio. Questi strumenti individuano i vincoli di natura urbanistica ed edilizia con la definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini.

Per tale missione l'Amministrazione si pone come obiettivo il dare priorità alle opere strategiche e necessarie e successivamente, senza indebitare ulteriormente il Comune, con opere di ristrutturazione e miglioramento secondarie attraverso l'accesso a bandi pubblici ed ai fondi per i Comuni di confine (FCC). Il settore dell'Urbanistica e dell'Edilizia pubblica è particolarmente importante: lo stato delle infrastrutture pubbliche e delle abitazioni private incide molto sulla qualità della vita della comunità e, di conseguenza, qualsiasi miglioramento, ampliamento o completamento non può che apportare benefici ed aprire nuove prospettive di sviluppo.

Azioni da completare e già iniziate con la Legislatura 2017 – 2022:

- Fondi Comuni di Confine (FCC): Ristrutturazione dell'ex macello di Cesiomaggiore, Rifacimento della piazza di Cugogne, definizione della struttura a Cesio minore.
- Area di Pradenich (PNRR) Rigenerazione urbana: costruzione di un campo da Tennis, un campo da Padel e una pista per l'atletica. L'intervento era stato candidato a valere sul bando della c.d. seconda rigenerazione urbana, ma non risulta finanziato;
- Investimento e ristrutturazione dell'area Orsera in Val Canzoi, attraverso fondi FCC di area Feltrina.
- Progetto "Fattoria Sociale" a Pullir per la riqualificazione dell'area delle ex-colonie con fondi FCC di area Feltrina.
- Approvazione del PI (Piano degli Interventi) comunale.
- Progetto per la messa in sicurezza dei ponti Serra ed Umin di accesso alla Val Canzoi.

Azioni programmate con la nuova legislatura:

- Individuazione dell'area per la realizzazione del Nuovo Polo scolastico comunale e riqualificazione pubblica / privata dell'area scuole.
- Miglioramento puntuale aree di sosta ed aspetti di decoro della Val Canzoi.
- Recupero e sistemazione della piazza in Località Montagne.
- Progetto per la messa in sicurezza e riqualificazione energetica della sede municipale.
- Partecipazione al Bando borghi (PNRR) per provvedere alla sistemazione dell'area dell'edificio di proprietà comunale di Cesio minore. L'intervento era stato candidato a valere sul bando Borghi PNRR, ma non risulta finanziato;
- Convenzione con la Parrocchia di Cesiomaggiore, per ristrutturazione e abbellimento del parco giochi del capoluogo.
- Individuazione di un'area a Fianema per la progettazione e la successiva realizzazione di un parco giochi.
- Progressiva sostituzione delle luci pubbliche al sodio con le luci LED.
- Mappature delle aree che necessitano di nuove asfaltature e avvio piano di rifacimento dei manti stradali comunali.
- Progetto bacheche comunali, per il rifacimento e standardizzazione delle bacheche presenti nel territorio comunale.
- Progetto muretti a secco: messa in campo di un progetto di classificazione, rifacimento e messa in sicurezza dei manufatti di pregio distribuiti sul territorio.
- Costruzione del nuovo ecocentro

Missione – SOCCORSO CIVILE

In questa missione rientrano le attività di protezione civile e l'intervento in caso di calamità naturali con gestione delle emergenze.

Nell'ambito della sicurezza del territorio particolare importanza riveste la prevenzione effettuabile attraverso lo sviluppo della cultura della Protezione Civile. Nello specifico gli obiettivi dell'Amministrazione sono:

- Tenere costantemente monitorati i luoghi del territorio comunale più a rischio di essere coinvolti in eventi calamitosi naturali: tali luoghi sono indicati nel Piano Comunale di PC redatto e tenuto aggiornato dal Servizio Associato di PC dell'Unione Montana Feltrina.
- In considerazione del fatto che la nuova struttura di Pradenich risulta essere ampia, sicura perché di recente costruzione e vicina ad un'Area di Ricovero, prevedere che, in caso di evento calamitoso, in essa si possa insediare, in tempi brevi, il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) con i RESPONSABILI COORDINATORI DELLE RISPETTIVE FUNZIONI DI SUPPORTO DELLA PC DEL COMUNE e con la relativa RADIO di collegamento con l'Unione Montana Feltrina.
- Installare nelle varie frazioni i specifici cartelli delle Aree di Attesa (riquadro VERDE che indica il primo punto di raccolta dei cittadini in caso di emergenza che implichi l'abbandono della propria abitazione) e delle Aree di Ricovero (riquadro ROSSO che indica dove verranno costruiti gli eventuali campi con tende da ricovero e con servizi indispensabili).
- Continuare la costante collaborazione con le indispensabili e valorose Associazioni di Volontariato che, attraverso specifiche convenzioni, costituiscono il GRUPPO DI VOLONTARI di PC: grazie alla Sezione Ana di Feltre il Comune può avere l'aiuto OPERATIVO delle due squadre di PC Ana in seno ai due gruppi Ana di Cesiomaggiore e Pez; il Comune poi è aiutato dalle associazioni Antea Monteperina e Cesio Solidarietà che possono coordinare volontari validi per esigenze di assistenza alla popolazione come quelle sanitaria, sociale e veterinaria; infine, in seguito al Servizio Associato di PC dell'Unione Montana Feltrina, da un punto di vista operativo, il Comune può avere anche il supporto

del Coordinamento che ha una funzione, appunto, di coordinamento e di supporto per le associazioni di PC del territorio Feltrino attraverso mezzi e strutture proprie.

- Porre lungo il sentiero per l'Ereza, fin all'inizio del Porzil (circa quota 1400 m) e fino alla grande curva di Pinea (circa quota 1600 m), ed anche lungo il sentiero per Cimonega, con una certa frequenza, degli avvisi con una scritta del tipo "In caso di emergenza, provate a chiamare il 118 con il vostro cellulare, anche se vi sembra di NON avere segnale". Questo in quanto dall'estate 2018 il Comune di Cesiomaggiore, con l'aiuto di diversi enti, è riuscito a far porre 2 antenne presso la casetta dell'Enel al Lago, con lo scopo principale di sopperire alla chiusura del punto di chiamata di soccorso con telefono fisso che era posto presso l'albergo Boz. la 1^ antenna manda il segnale tim verso sud e la 2^ manda il segnale a nord permettendo di anticipare di molto i tempi di un'eventuale chiamata di soccorso!
nb: per effettuare una chiamata di emergenza sos al 118 o al 112 basta che sia presente il segnale di una qualsiasi compagnia telefonica, anche diversa da quella in uso dalla persona che necessita di aiuto!

Missione – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

In questa missione rientrano gli interventi legati all'amministrazione, al funzionamento e alla fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito.

Già dal precedente mandato questa Amministrazione attribuisce un ruolo fondamentale alle politiche sociali, in un'ottica di prevenzione e salvaguardia della dignità, delle situazioni di disagio e dell'emergere di "nuove povertà".

Gli attori coinvolti sono molteplici quali Comune, Aulss, Associazioni di volontariato, strutture protette, parrocchie ecc, e l'obiettivo comune è quello di aiutare i cittadini a vivere meglio nella propria famiglia e nel proprio ambiente attraverso la promozione di reti di sostegno.

Le azioni evidenziate dall'Amministrazione sono le seguenti:

- Associazioni: portare avanti e potenziare le collaborazioni esistenti con le Associazioni di volontariato presenti sul territorio. È stato istituito proprio a questo scopo l'Albo del Volontariato a supporto di attività, dedicate in particolare alla fascia giovanile soprattutto nel periodo estivo;
- Centro di sollievo: supportare la riapertura del Centro di Sollievo contro i primi stadi dell'Alzheimer presso casa di Riposo Rostirolla o in altro locale concordato con l'Associazione di volontariato in carico del progetto;
- Sostegno: proseguire i progetti esistenti a favore delle categorie più fragili (ad esempio la creazione di fattoria sociale a Pullir) e dei minori (Famiglie in Rete) e quanto possa essere di aiuto alla genitorialità;
- Si intende mantenere la rete per il reperimento di beni, inizialmente creata per le famiglie in arrivo dall'Ucraina nel 2022, per ogni altra situazione di bisogno sul territorio;
- Dopo il sondaggio condotto nella primavera 2023 dove è emerso il bisogno di un asilo nido sul territorio, si intende procedere con le azioni necessarie alla valutazione della possibile apertura di questo servizio nel comune di Cesiomaggiore e con l'eventuale realizzazione della stessa;
- Sensibilizzare l'ULSS 1 Dolomiti ad adibire la ex Colonia nr.10 in località Pullir, recentemente chiusa al servizio psichiatrico, a residenzialità per anziani;
- Si intende trasformare il centro di reperimento di beni per le famiglie in arrivo dall'Ucraina in un centro permanente di scambio di oggetti aperto a tutti;
- Capofrazione: organizzare le elezioni e le votazioni dei Capo Frazione del Comune di Cesiomaggiore per creare un rapporto più diretto tra Amministrazione e cittadinanza;
- Incentivare la genitorialità con la creazione di un punto di incontro per i genitori che diventi un luogo di scambio di materiali ma anche occasione per laboratori e incontri a tema;
- Ecosostenibilità: promuovere iniziative legate all'ecosostenibilità: come ad esempio favorire l'uso di pannolini lavabili attraverso la formazione dei genitori (consulenze con pannolinoteca) e incentivando l'acquisto e/o promuovendo una scontistica sui rifiuti. Organizzare incontri e consulenze a favore dell'ecosostenibilità e del riuso dei beni.
- Promuovere e supportare bandi e domande di contributo per le famiglie.
- Animali da compagnia: curare il benessere animale con particolare attenzione agli animali da affezione, promozione di corsi di formazione, creazione di uno sgambatoio e di un percorso di tipo obbedienza e/o agility. Incoraggiare la presenza di uno studio veterinario sul territorio comunale

Missione – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

In questa missione rientrano le attività per la promozione e lo sviluppo del sistema economico locale compresi gli interventi per lo sviluppo sul territorio di attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

In particolare è intento dell'Amministrazione:

- promuovere la valorizzazione dei prodotti tipici locali, collaborando con le aggregazioni di produttori unendo le forze con gli altri Comuni del Feltrino e della Valbelluna, con i gestori degli Uffici Turistici, con il Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi, allo scopo di avviare progetti intercomunali di promozione del territorio.
- Sostenere le iniziative delle Associazioni e Comitati locali che valorizzano i prodotti e le tradizioni locali anche attraverso la promozione di eventi che si svolgono nel Comune di Cesimaggiore (ad esempio Festa Provinciale della Patata di Cesimaggiore, Festa del Miele di Montagna in Val di Canzoi, Festa di Santa Giuliana, Festa Provinciale del formaggio e dei sapori bellunesi etc.) e intraprendere azioni concrete per promozione delle produzioni agricole locali.
- Promuovere azioni comuni e sinergiche tra piccoli agricoltori per essere più competitivi e vincere le sfide del mercato.
- Implementare il Bicigrill di Busche come vetrina del territorio di Cesimaggiore e punto di acquisto di prodotti tipici locali.
- Contribuire alla futura creazione del Biodistretto Terre Bellunesi partecipando ai gruppi di lavoro e divulgando i principi contenuti nella Carta dei Valori

Nel corso del 2024 l'Amministrazione valuterà la possibilità di costituire un Distretto del commercio territoriale, come ambito di rilevanza intercomunale per sviluppare il settore del commercio e sostenere le imprese del territorio.

Missione - AGRICOLTURA – POLITICHE AGROALIMENTARI

La missione comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo ed agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura.

Per tale missione è intento dell'Amministrazione:

- Incentivare lo sviluppo di filiere locali, di colture autoctone o che ben si adattano al nostro territorio (es. zafferano, nocciolo, mais, fagioli, orzo, farro, patata).
- Puntare ad uno sviluppo del comparto agricolo in linea con il rispetto dell'ambiente, la biodiversità, il paesaggio, e il territorio e la salubrità, attuando importanti strumenti quali il Regolamento per l'utilizzo di prodotti fitosanitari e il Regolamento di Polizia Rurale e stimolando e avviando un confronto con i portatori di interesse per trovare un equilibrio tra pratiche agricole e sostenibilità.
- Valorizzare con azioni positive i piccoli allevamenti di montagna che sono un importante presidio per la cura e la conservazione del territorio e per lo sviluppo dell'economia legata alla filiera zootecnica locale
- Implementare il Bicigrill di Busche come vetrina del territorio di Cesimaggiore e punto di acquisto di prodotti tipici locali, oltre che come snodo centrale per il cicloturismo in Valbelluna.
- Completare il progetto di Centro di Trasformazione dei prodotti agricoli per agevolare le realtà agricole locali a realizzare un prodotto non più solo stagionale ma disponibile tutto l'anno. Puntare allo sviluppo del Centro di Trasformazione ricercando fondi per la realizzazione di una malteria, a supporto della filiera locale dell'orzo. Incentivare produttori e operatori turistici a "fare rete"
- Tutelare le api e l'apicoltura quale importante presidio della biodiversità e dell'equilibrio dell'ecosistema naturale

A) ENTRATE

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio, in generale, deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa infatti sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Il bilancio si divide in varie componenti a seconda delle diverse finalità e vincoli:

- Bilancio Corrente
- Bilancio Investimenti

Le previsioni di entrata per il nuovo triennio 2024/2026 sono effettuate secondo i seguenti criteri:

- **ENTRATE TRIBUTARIE:** media semplice degli accertamenti degli ultimi tre rendiconti approvati e stanziamento definitivo 2023 oltre a quanto comunicato dall'ufficio associato tributi dell'UMF (note protocollo 5789 del 19/09/2023 e 8978 del 06/10/2023);

Per il Fondo di solidarietà comunale, si fa riferimento allo stanziamento che lo Stato ha attribuito all'Ente per il 2023 e alle indicazioni contenute nelle varie leggi di bilancio ad oggi approvate ;

- **ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI:** trend storico dell'ultimo triennio e tenuto conto delle informazioni acquisite dall'Ente relativamente a particolari contributi a destinazione vincolata;
- **ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE:** media semplice degli accertamenti degli ultimi tre rendiconti approvati e su quanto deliberato in termine di variazione delle tariffe esistenti o introduzione di nuove tipologie tariffarie. Con particolare riferimento alle entrate afferenti il servizio di refezione scolastica comunale, si è tenuto conto dell'aumento deliberato dalla Giunta comunale per calmierare l'aumento dei costi allo stesso correlati, con particolare riferimento ai prezzi dei pasti fatturati dalla ditta appaltatrice.
- **ENTRATE DA INVESTIMENTI:** Decreti di attribuzione di contributi per realizzazione di opere di investimento, documenti di programmazione ad oggi approvati (programma triennale delle opere pubbliche, piano delle alienazioni) e infine cronoprogramma di spesa delle opere in corso redatto dal Responsabile del Servizio Tecnico.

ENTRATE CORRENTI

Le fonti di finanziamento per il bilancio corrente sono quelle destinate alla gestione ordinaria, ossia al funzionamento dell'ente, quali gli oneri per il personale dipendente (stipendi, contributi, ...), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi, ...), le prestazioni di servizio (luce, telefono, riscaldamento, ...) unitamente al rimborso dei prestiti. Le risorse destinate a tale scopo hanno una natura ordinaria come i tributi, i contributi in c/gestione, le entrate extra tributarie.

Più precisamente le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperite dall'Ente, i trasferimenti dello Stato regione ed altri enti formano invece entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

La programmazione contrabile per il triennio in esame richiede un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro Ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve, infatti, necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti, pertanto le considerazioni terranno spesso conto dei valori degli ultimi esercizi, in particolare dei dati emersi negli ultimi rendiconti approvati.

Un importante indice che misura la capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione servizi ecc. è rappresentato dal **grado di autonomia finanziaria**, ossia il rapporto tra entrate tributarie + entrate extratributarie e il totale delle entrate correnti. L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli Enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato principalmente sull'autonomia finanziaria dei comuni, ossia sulla capacità dell'Ente di reperire, con mezzi propri, le risorse destinate al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Purtroppo il Comune di Cesiomaggiore non gode di risorse proprie "importanti" se non quelle derivanti dalla leva fiscale e quindi dai propri contribuenti. Pertanto se lo Stato diminuisce in modo progressivo e rilevante i trasferimenti a favore degli enti locali, il nostro Comune deve ricorrere alla rimodulazione dell'imposizione fiscale locale ovvero al taglio dei servizi erogati ai cittadini.

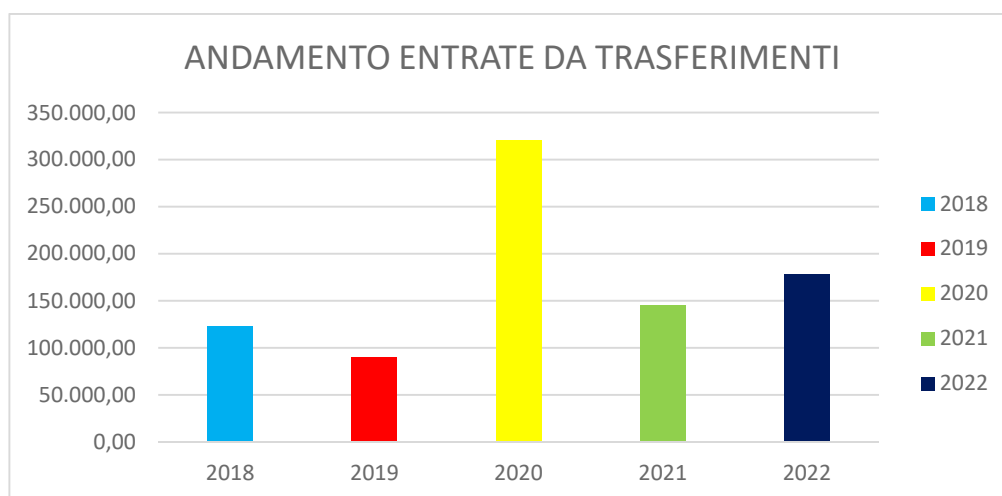
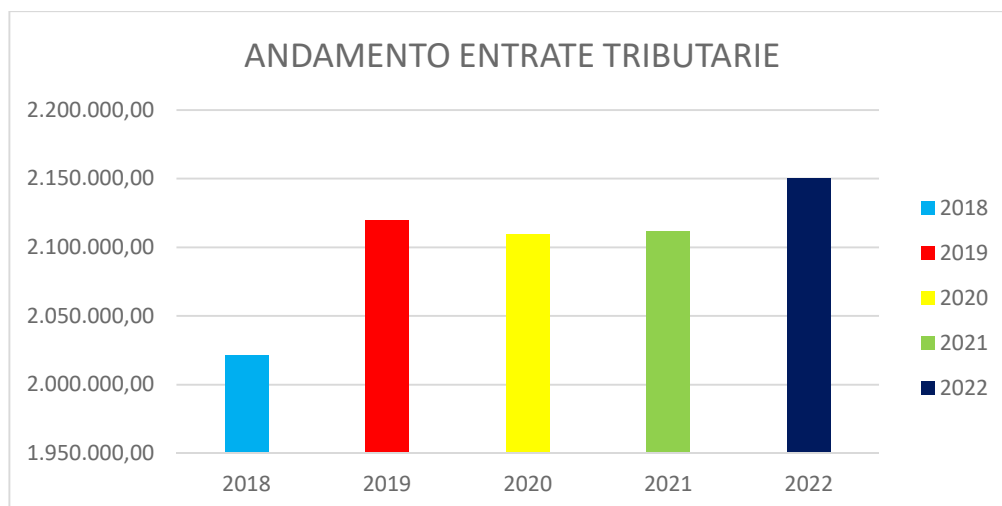
Si precisa che nell'indicatore di autonomia finanziaria è necessario, perché sia attendibile, depurare le entrate tributarie dal Fondo di Solidarietà Comunale che per disposizioni di legge è stato collocato non tra le entrate da trasferimenti ma tra le entrate tributarie.

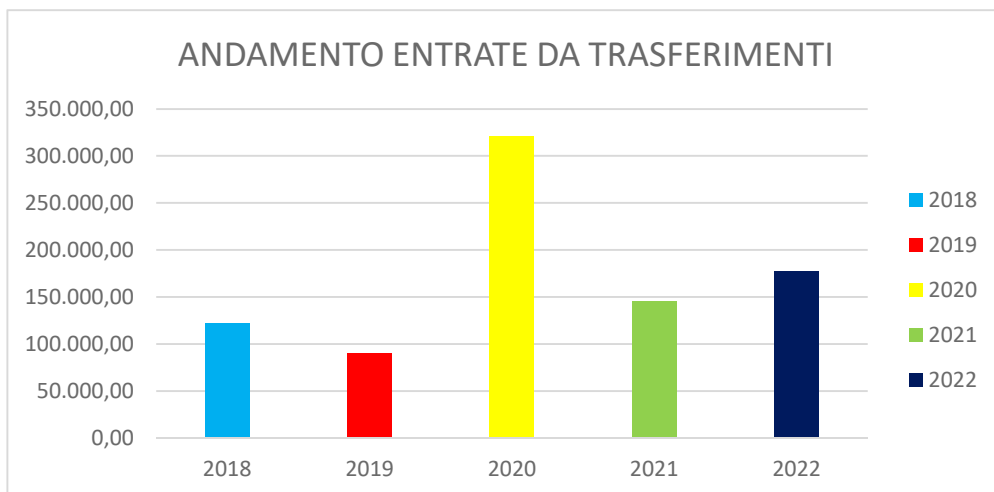
| | | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|------------------------------|---------------|--------|--------|--------|--------|--------|
| Autonomia finanziaria | Tit.I+Tit.III | 67,53% | 68,56% | 63,75% | 67,22% | 66,34% |
| | Tit.I+II+III | | | | | |

La tabella sottostante riporta la suddivisione delle risorse nei singoli titoli di entrata corrente e l'andamento della stessa nell'ultimo quinquennio:

| ENTRATE | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|---------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| TIT.I Entrate tributarie | 2.021.056,68 | 2.119.569,16 | 2.109.173,59 | 2.111.449,38 | 2.149.934,60 |
| TIT.II Entrate da trasferimenti | 122.539,55 | 89.961,89 | 320.918,86 | 145.482,31 | 177.684,77 |
| TIT.III Entrate extratributarie | 430.481,65 | 345.104,41 | 270.239,53 | 360.441,99 | 375.865,28 |
| | 2.574.077,88 | 2.554.635,46 | 2.700.331,98 | 2.617.373,68 | 2.703.484,65 |

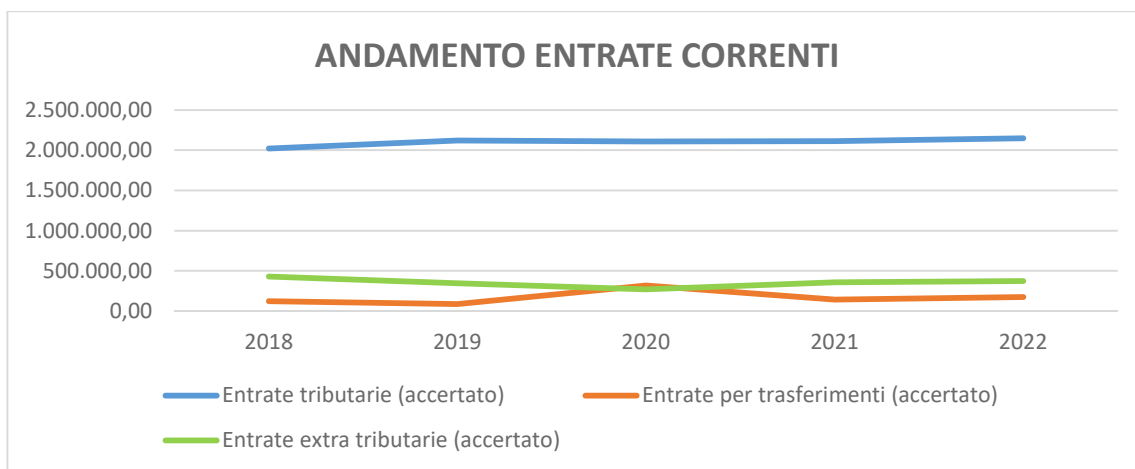
I grafici sottostanti riportano l'andamento delle entrate nell'ultimo quinquennio:





Evoluzione delle entrate correnti per abitante:

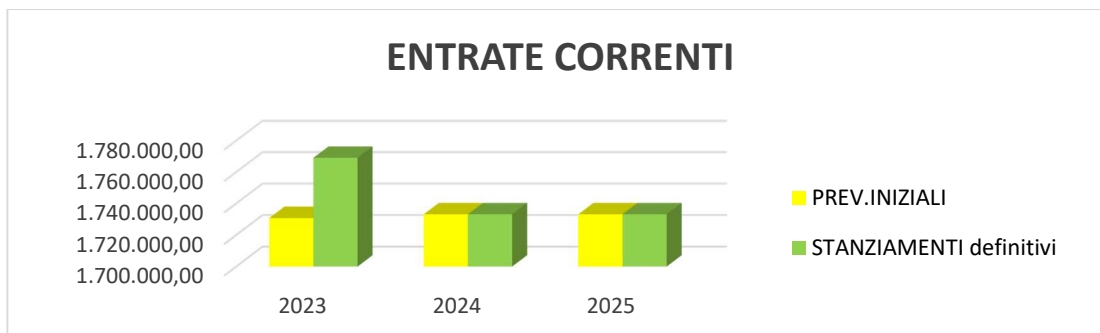
| Anni | Entrate tributarie (accertato) | Entrate per trasferimenti (accertato) | Entrate extra tributarie (accertato) | N. abitanti | Entrate tributarie per abitante | Entrate per trasferimenti per abitante | Entrate extra tributarie per abitante |
|------|--------------------------------|---------------------------------------|--------------------------------------|-------------|---------------------------------|--|---------------------------------------|
| 2018 | 2.021.056,68 | 122.539,55 | 430.481,65 | 3958 | 510,63 | 30,96 | 108,76 |
| 2019 | 2.119.569,16 | 89.961,89 | 345.104,41 | 3970 | 533,90 | 22,66 | 86,93 |
| 2020 | 2.109.173,59 | 320.918,86 | 270.239,53 | 3922 | 537,78 | 81,83 | 68,90 |
| 2021 | 2.111.449,38 | 145.482,31 | 360.441,99 | 3916 | 539,19 | 37,15 | 92,04 |
| 2022 | 2.149.934,60 | 177.684,77 | 375.865,28 | 3932 | 546,78 | 45,19 | 95,59 |



Le entrate correnti assestate del Bilancio di previsione per il triennio 2023/2025 ammontano a :

| DENOMINAZIONE | STANZIAMENTO 2023 | STANZIAMENTO 2024 | STANZIAMENTO 2025 |
|---------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| TIT.I Entrate tributarie | 1.769.111,85 | 1.733.200,00 | 1.733.200,00 |
| TIT.II Entrate da trasferimenti | 285.699,52 | 146.444,00 | 140.100,00 |
| TIT.III Entrate extratributarie | 600.868,65 | 402.700,00 | 393.100,00 |
| ENTRATE CORRENTI FINALI | 2.655.680,02 | 2.282.344,00 | 2.266.400,00 |

| | PREV.INIZIALI | STANZIAMENTI definitivi |
|------|---------------|-------------------------|
| 2023 | 2.376.998,61 | 2.655.680,02 |
| 2024 | 2.276.000,00 | 2.282.344,00 |
| 2025 | 2.266.400,00 | 2.266.400,00 |



Il presente Documento unico di programmazione semplificato aggiornato 2024/2026 viene oggi redatto secondo quanto contenuto nella legge di Bilancio 2023 e nei decreti fin qui adottati, e pertanto a normativa vigente, lo stesso ed il Bilancio di Previsione 2024/2026 saranno modificati, se necessario, nel corso dell'esercizio 2024 in coerenza con le disposizioni che saranno previste nella legge di bilancio 2024.

Le previsioni di entrata per il nuovo triennio, a parità di aliquote, saranno effettuate secondo i seguenti criteri:

- per le entrate tributarie relative all'IMU, il Canone Unico e l'imposta di soggiorno, si prevedrà come stanziamento 2024/2026 quanto incassato nel triennio 2020/2022 e secondo l'andamento degli incassi nel corso del 2023;
- con riferimento all'addizionale comunale all'IRPEF, a norma di quanto previsto dal principio contabile della competenza finanziaria potenziata, in particolare all'allegato 4/2 del D.Lgs.n.118/2011 punto 3.7; trattandosi di un'entrata tributaria da autoliquidazione, l'accertamento corrisponde agli incassi realizzati e pertanto la previsione per ciascuna annualità del triennio 2024/2026 corrisponde a quanto incassato nell'ultimo triennio;
- per le previsioni del Fondo di Solidarietà Comunale, su base previsionale dello stanziamento che lo Stato ha attribuito all'ente per il 2023 e secondo quanto previsto:
 - dal comma 449 lettera d) – quater) dell'art.1 della Legge n.232/2016;
 - dai commi 791-794 della Legge n.178 del 30/12/2020 (incremento per il miglioramento dei servizi in campo sociale);
 - dai commi 172 e 173 dell'art. 1 della Legge n.234/2021(risorse correnti ai Comuni per i servizi educativi per l'infanzia come potenziamento del servizio asili nido);
- relativamente alle Entrate da trasferimenti correnti, sulla base del trend storico dell'ultimo triennio;
- per le entrate extra tributarie, confermando le tariffe per i servizi offerti dall'Ente, gli stanziamenti sono stati calcolati sulla base delle indicazioni ricavate da serie storiche di riscossione degli anni precedenti.

A.1 TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

ENTRATE TRIBUTARIE:

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua gli effetti della politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. I. Le politiche tributarie dovranno quindi essere improntate a principi di equità fiscale, garantendo la copertura dei costi.

Si valuterà poi in sede di predisposizione del Bilancio di previsione 2024/2026 se, attenendosi alla normativa vigente, sarà possibile mantenere immutate le aliquote dei tributi ad oggi approvate, oppure per la salvaguardia degli equilibri si renderà necessario aumentarle.

SERVIZIO ASSOCIATO TRIBUTI:

Tutte le attività di gestione dei tributi comunali e del canone unico sono svolte dalla Unione Montana Feltrina. Il Comune rimane comunque titolare del tributo approvando i regolamenti, deliberando aliquote e tariffe, lasciando alla struttura associata la gestione.

POLITICA TRIBUTARIA

L'intervento legislativo continuo e spesso poco organico portato avanti dai governi in questi ultimi anni, non ha agevolato la costruzione del bilancio né, tantomeno, ha definito delle basi dati consolidate su cui poter costruire le politiche di bilancio future.

Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Per questo negli ultimi anni le risorse derivanti dai trasferimenti erariali si sono ridotte sempre di più ed è aumentata invece la pressione tributaria locale. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli ultimi anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema, attualmente in vigore, si è avuta con l'introduzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili, l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

I cambiamenti continui in materia di tributi locali che si sono succeduti negli ultimi anni, oltre ad aver comportato costi significativi sulle strutture (per adeguare i programmi software, i regolamenti, effettuare stime, informare i cittadini, predisporre nuovi moduli di pagamento ecc.) hanno di fatto minato le proiezioni pluriennali effettuate, gli obiettivi programmati e fatto venir meno un principio di base irrinunciabile. Poiché i Comuni gestiscono con continuità una molteplicità di servizi fondamentali sul territorio, essenziali per la qualità di vita dei propri cittadini, le fonti di finanziamento necessarie dovrebbero essere certe e stabili e soprattutto note con largo anticipo, in modo da consentire, come la normativa impone, un'adeguata programmazione. Nel nostro paese, negli ultimi anni, è accaduto l'esatto contrario.

Il Bilancio di previsione 2024/2026 verrà predisposto, comunque, facendo riferimento alle norme tributarie attualmente vigenti.

IMU:

La legge 27.12.2019 n. 160 ha complessivamente riordinato il quadro relativo alla fiscalità locale, modificando l'impianto strutturale della "vecchia" Imposta unica Comunale I.U.C. che, ad oggi di fatto, è composta:

- a) dalla "nuova" IMU con l'esclusione dell'abitazione principale ed immobili ad essa assimilati;
- b) dalla TARI la tassa sui rifiuti (rimasta sostanzialmente invariata);
- c) la TASI (Tassa sui servizi indivisibili) è stata invece espunta dall'ordinamento tributario degli enti locali.

I commi da 738 a 783 della legge 160/2019 hanno riformato l'assetto dell'imposizione immobiliare locale, unificando le due vigenti forme di prelievo (l'Imposta comunale sugli immobili, IMU e il Tributo per i servizi indivisibili, TASI) e facendo confluire la relativa normativa in un unico testo. L'aliquota di base è fissata allo 0,86 per cento e può essere manovrata dai comuni a determinate condizioni. Ulteriori aliquote sono state definite nell'ambito di una griglia individuata con decreto del MEF e sono inoltre state introdotte modalità di pagamento telematiche. Tra le altre principali innovazioni, si segnalano la riduzione dell'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale e l'anticipo al 2022 della deducibilità dell'IMU sugli immobili strumentali.

Per effetto delle modifiche:

- Il diritto di abitazione assegnata al genitore affidatario è considerato un diritto reale ai soli fini dell'IMU;
- le variazioni di rendita catastale intervenute in corso d'anno, a seguito di interventi edilizi sul fabbricato, producono effetti dalla data di ultimazione dei lavori, o, se antecedente, dalla data di utilizzo;
- analogamente, per le aree fabbricabili si è stabilito che il valore è costituito da quello venale al 1° gennaio ovvero dall'adozione degli strumenti urbanistici in caso di variazione in corso d'anno.

Le aliquote ad oggi in vigore e approvate con delibera consiliare n.56 del 28/12/2022 sono le seguenti:

| TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI | Aliquote IMU % |
|---|-----------------------------------|
| Unità immobiliare nelle cat. A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 | 6 per mille (detrazione € 200) |
| Aree fabbricabili | 10,6 per mille |
| Immobili D – esclusi i D10 (allo Stato 7,6 per mille) | 10,6 per mille |
| Fabbricati rurali ad uso strumentale – compresi i D10 | 1 per mille |
| Altri immobili | 10,6 per mille |
| Terreni agricoli | esenti |
| Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati ("beni merce") | 0,00 per mille |

Si propone al Consiglio Comunale di confermare, prima dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2024/2026, tali tariffe anche per l'anno 2024.

Come comunicato dal Servizio associato tributi, il gettito previsto ad aliquote sopracitate, risulta pari a circa € 520.000,00 importo al netto delle somme trattenute a titolo di quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale attualmente di €98.274,00.

TASSA PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI-TARI:

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 dell'08.07.2021, è stato disposto di acquisire una partecipazione nella società pubblica Valpe Ambiente S.r.l., mediante conferimento in denaro e approvazione dello statuto e dell'accordo di cooperazione per la gestione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti col sistema domiciliare e con tariffazione puntuale. Successivamente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 28.12.2021, ad oggetto "Affidamento in house providing del servizio di igiene ambientale alla Società partecipata Valpe Ambiente s.r.l. e approvazione del contratto di servizio" è stato approvato il "Progetto di Servizio di sviluppo della gestione integrata dei rifiuti nel comune di Cesiomaggiore", presentato da Valpe Ambiente in data 13.12.2021 e registrato al prot. 11433, che prevede l'implementazione nel territorio comunale di un sistema di raccolta differenziata dei rifiuti domiciliare idoneo a consentire la misurazione puntuale dei rifiuti conferiti; il servizio di gestione dei rifiuti è stato affidato alla società Valpe Ambiente Srl, secondo il modello della c.d. delegazione interorganica o in house providing, a partire dal 01/01/2022 e per la durata di 8 anni, con contestuale approvazione del relativo contratto di servizio sottoscritto in data 31.12.2021.

Con atto Consiliare n. 47 del 15.11.2022, ad oggetto "Servizio di igiene ambientale affidato in house providing alla Società Valpe Ambiente srl. Approvazione appendice al contratto dei servizi approvato con delibera consiliare n. 46 del 28.12.2021", è stata approvata un'appendice integrativa al contratto di servizio, al fine, tra l'altro, di continuare a gestire direttamente l'ecocentro (guardiana), lo svuotamento dei cestini, il servizio di pulizia del territorio e lo spazzamento stradale. Tale appendice è stata successivamente sottoscritta in data 27.12.2022. Nel 2022 l'Ente con delibera CC n. 3 del 12.04.2022, ha approvato il Piano Economico Finanziario pluriennale 2022-2025 secondo quanto disposto dalla Delibera ARERA 363/2021/R/Rif del 3 agosto 2021, e nella medesima seduta con atto n.4 le tariffe TARI per l'anno 2022.

Le Amministrazioni Comunali di Alano di Piave, Arsiè, Cesiomaggiore, Fonzaso, Lamon, Pedavena e Sovramonte si sono successivamente più volte confrontate sul tema della gestione e dello smaltimento dei rifiuti, attraverso i loro rappresentanti, approfondendo i vari aspetti della gestione in convenzione dei servizi comunali, convenendo l'opportunità di giungere a una gestione omogenea del servizio; le stesse Amministrazioni hanno convenuto, al fine di

armonizzare le singole gestioni e in prospettiva di riduzione della frazione indifferenziata del rifiuto, di intraprendere un percorso per giungere all'applicazione di una tariffa omogenea.

Nell'ottica di una maggior integrazione e di un'evoluzione del servizio in essere, è stata quindi esplorata con il Gestore la possibilità di giungere a un servizio integrato, caratterizzato dalla standardizzazione dei servizi a seconda della zona a livello di frequenze di raccolta, tipologia di attrezzature e servizi accessori e dall'equità contributiva a parità di servizi erogati.

Il Comune di Cesiomaggiore, con deliberazione consiliare n. 15 del 30.03.2023, ha approvato apposita convenzione tra i Comuni di Alano di Piave, Arsiè, Cesiomaggiore, Fonzaso, Lamon, Pedavena e Sovramonte, ex art. 30 del D.Lgs 267/2000, al fine di gestire in forma associata la funzione inerente l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio a recupero e/o smaltimento dei rifiuti solidi urbani e l'applicazione e riscossione della tariffa. Tale convenzione è stata successivamente sottoscritta in data 15.05.2023 (atto rep. 1140/2023; estremi registrazione: Serie 1T Numero 940 del 15/05/2023). In prospettiva di integrazione e sviluppo del servizio, si è provveduto, in accordo con Valpe Ambiente, ad acquisire un nuovo progetto di servizio unitario per i sette comuni convenzionati, caratterizzato dalla raccolta porta a porta spinta e dall'applicazione della tariffa puntuale, che permetterà di ottenere i seguenti risultati:

- equità contributiva;
- disincentivazione alla produzione di rifiuto secco;
- maggiore attenzione alla differenziazione dei rifiuti;
- prevenzione quale obiettivo prioritario comunitario;
- sostenibilità ambientale;
- semplificazione amministrativa;
- sostenibilità economica.

Pertanto il Comune di Cesiomaggiore, con deliberazione consiliare n. 16 del 30.03.2023, ha approvato lo schema di atto di modifica, integrazione e aggregazione del contratto di servizio precedentemente sottoscritto con Valpe Ambiente Srl in data 31.12.2021 e già integrato con atto sottoscritto in data 27.12.2022. Tale nuovo di modifica e integrazione del contratto di servizio originario è stato infine sottoscritto in data 17.05.2023 (atto rep. 1141/2023; estremi registrazione: Serie 1T Numero 961 del 17.05.2023).

Il gestore Valpe Ambiente S.r.l., in forza dell'affidamento integrato come sopra, ha pertanto sviluppato un servizio integrato dei rifiuti basato su un sistema di raccolta porta a porta che permette la misurazione puntuale della produzione di rifiuto urbano residuo (ossia indifferenziato) per tutte le utenze e l'avvio di una tariffa puntuale, commisurata al servizio in concreto erogato e ai rifiuti effettivamente prodotti da ciascuna utenza, valorizzando così i comportamenti virtuosi al fine di ottenere risultati migliori sia nella riduzione del rifiuto indifferenziato che nella raccolta differenziata. Pertanto con Delibera di CC n.28 del 23/05/2023 è stato approvato il regolamento per il servizio di gestione dei rifiuti urbani, istituzione della tariffa puntuale di natura corrispettiva ai sensi del art. 1, c. 668 l. 147/2013 e il regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva per la gestione dei rifiuti urbani (legge 27/12/2013, n. 147, art. 1, comma 668)."; successivamente con atto n.29/2023 si è provveduto all'approvazione e validazione della revisione infraperiodo del PEF 2022-2025, relativamente alle annualità dal 2023 al 2025 del servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani del Comune di Cesiomaggiore, presentato in forma c.d. grezza dal gestore Valpe Ambiente S.r.l. con nota assunta al prot n. 4649/2023 (successivamente rettificata con note prot. n. 4695/2023 e n. 4696/2023), integrato con i parametri di spettanza del Comune di Cesiomaggiore in qualità di Ente Territorialmente Competente (ETC), redatto in conformità al METODO TARIFFARIO RIFIUTI PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2022- 2025 MTR-2.

Infine sono state approvate le tariffe corrispettive del servizio di gestione dei rifiuti urbani e delle connesse agevolazioni per l'anno 2023, stante le modifiche apportate al servizio integrato di gestione rifiuti, secondo la modalità del porta a porta (CC n. 30 del 23/05/2023).

Per riconoscere un'agevolazione tariffaria alle utenze domestiche di:

- a. anziani, disabili, soggetti con disagio sanitario;
- b. nuclei familiari -con bambini da 0 a 36 mesi.

si è inoltre previsto un intervento sostitutivo del Comune nel pagamento della tariffa di euro 1, oltre ad Iva e tributo provinciale, a svuotamento (bidone del secco dedicato) porta a porta, di norma quindicinale, dei pannoloni/pannolini. L'istanza per ottenere l'agevolazione deve essere presentata dall'utente che ne abbia i requisiti, direttamente al soggetto Gestore della TARI, dando atto che sarà cura dell'utente comunicare direttamente al soggetto in parola l'eventuale modifica dei requisiti; le istanze ed il possesso dei requisiti inerenti l'agevolazione in argomento saranno oggetto di verifica da parte del Gestore.

Sotto il profilo contabile a partire dall'esercizio 2023 l'Entrata relativa al ruolo Tari e le spese strettamente afferenti sono eluse dal bilancio comunale, con esclusione soltanto delle poste riferite ai servizi che verranno gestiti direttamente dal Comune come previsto negli atti approvati e sopra citati.

Per il dettaglio sulle tariffe anno 2023 si rinvia alla delibera di Consiglio Comunale n.30/2023.

Per l'anno 2024 le tariffe saranno approvate entro il 30/04 prossimo venturo come previsto dall'art.3 comma 5 quinquies, DL n.228 2021 convertito in Legge n.15/2022.

L'ufficio associato tributi dell'Unione Montana Feltrina rimarrà a disposizione del gestore unico per eventuali dati e informazioni e come supporto per la redazione degli atti di competenza dell'Ente Territorialmente Competente.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.56 del 29/12/2017, modificata con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n.18 del 27/03/2018, è stata istituita l'imposta di soggiorno, nonché approvato il regolamento e le relative tariffe, al fine di potenziare interventi volti alla promozione turistica, all'incentivazione ed allo sviluppo dei servizi, in materia di turismo, di beni culturali, ambientali tenendo conto delle finalità specifiche di destinazione previste dalla normativa.

L'imposta di soggiorno viene attualmente gestita in base a convenzione dal Servizio Associato di sviluppo e promozione del territorio in ambiente turistico; l'ufficio tributi provvede a trasmettere al servizio i pagamenti effettuati dagli utenti.

Qui di seguito le tariffe ad oggi in vigore:

| | |
|--|---|
| STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE Art. 24 L.R. Veneto n. 11/14.06.2013 e DRG 807/27.05.2014 | Imposta per persona per ogni pernottamento fino ad un max di giorni 15 consecutivi |
| Alberghi o Hotel – Residenze turistiche alberghiere – Villaggio Albergo - Albergo diffusi di 1 – 2 – 3 – 4 o più stelle | € 1,00 |
| STRUTTURE RICETTIVE COMPLEMENTARI Art. 27 L.R. Veneto n. 11/14.06.2013 e DRG 419/31.03.2015 | Imposta per persona per ogni pernottamento fino ad un max di giorni 15 consecutivi |
| ALLOGGI TURISTICI Affittacamere Attività ricettive in esercizi di ristorazione, Locande, Attività ricettive in residenze rurali / Country House, Foresterie per turisti | € 1,00 |
| CASE PER VACANZE Case per ferie Centri di vacanza per ragazzi Ostelli per la gioventù Case Religiose di ospitalità Centri soggiorni studi Foresterie per turisti | € 0.50 |
| UNITA' ABITATIVE AMMOBILIATE AD USO TURISTICO Residence Unità abitative ammobiliate ad uso turistico classificate e non classificate. | € 1,00 |
| BED & BREAKFAST Attività ricettiva a conduzione familiare | € 1,00 |
| RIFUGI | € 1.00 |

| | |
|--|---|
| STRUTTURE RICETTIVE ALL'APERTO Art. 26 L.R. Veneto n. 11/14.06.2013 e DRG 1000/17.06.2014 | Imposta per persona per ogni pernottamento fino ad un max di giorni 15 consecutivi |
| Campeggi Villaggi Turistici | € 1,00 |
| LOCAZIONI TURISTICHE Art. 27 bis L.R. Veneto n. 11/14.06.2013 L.R. n. 45/30.12.2014 | Imposta per persona per ogni pernottamento fino ad un max di giorni 15 consecutivi |
| (Strutture ricettive senza alcun servizio agli ospiti. Soltanto: - fornitura di energia elettrica, acqua calda e fredda, gas ed eventuale climatizzazione; - manutenzione dell'alloggio, riparazione e sostituzione di arredi e dotazioni deteriorati; - pulizia dell'alloggio e, se richiesto, fornitura di biancheria, anche del bagno, entrambi esclusivamente ad ogni cambio dell'ospite) | € 1,00 |
| ATTIVITA' AGRITURISTICHE L.R. Veneto n. 28/10.08.2012 e n. 35/24.12.2013 | Imposta per persona per ogni pernottamento fino ad un max di giorni 15 consecutivi |
| | € 1,00 |

Le suddette tariffe sono state confermate con la deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 05/12/2023.

ATTIVITÀ RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA:

L'attività di accertamento dei tributi locali e di recupero dell'evasione è la fase più delicata e determinante nell'efficace e corretta gestione amministrativa. L'Ente ha il dovere/obbligo di attivare tutti gli strumenti a disposizione per recuperare il gettito eluso ed evaso, garantendo quindi equità a tutti i cittadini. L'attività di verifica, permette al Comune di aggiornare, bonificare e migliorare la qualità delle proprie banche dati e incrementare così anche il gettito tributario. Pertanto l'attività di controllo e di recupero dell'evasione continuerà nel corso del triennio di riferimento in maniera importante e verrà svolta in modo puntuale e programmatico dal Servizio Associato Tributi dell'Unione Montana Feltrina, come da convenzione attualmente in vigore.

Sarà dato seguito, nel corso del triennio di riferimento, al recupero coattivo delle posizioni rimaste insolute ad oggi. Le spese sostenute per l'intera procedura saranno poste, come prevede la norma, a carico dell'utente moroso; rimarranno a carico del Comune solamente le spese per le pratiche non andate a buon fine e per le quali sarà dichiarata l'inesigibilità.

L'Ufficio associato tributi dell'UMF, che opera per conto dell'Ente, si pone l'obiettivo di porre in essere tutte le attività preliminari e necessarie alle procedure di riscossione coattiva secondo quanto previsto dalla convenzione in essere. Tale attività, per la tari (per gli anni fino al 2022) non presuppone alcuno stanziamento in bilancio, in quanto vi sono accertamenti residui da coprire nelle varie annualità; per i tributi in autoliquidazione (es. IMU), si prevede uno stanziamento in bilancio in linea con quanto accertato negli anni precedenti.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF.

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 21.11.2023 è stata confermata nella misura dello 0,8% l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'Irpef per l'anno 2024.

La visione del regolamento e dell'aliquota è disponibile sul sito del Dipartimento delle Finanze al seguente indirizzo: http://www.finanze.gov.it/export/finanze/Per_conoscere_il_fisco/Fiscalita_locale/index.htm

Per il periodo 2024/2026 non si prevedono modifiche alle aliquote: non vi è margine di manovra per far fronte a nuove eventuali esigenze finanziarie in entrata, in quanto l'aliquota è già al massimo consentito dalla legge; altresì, visto il trend dei tagli operati dal governo centrale negli ultimi anni, sarà molto difficile prevedere una riduzione dell'aliquota. La quantificazione dell'Addizionale IRPEF per il triennio in esame è in linea con quanto riscosso nell'esercizio 2022 e con quanto stanziato nell'esercizio 2023.

| aliquota unica IRPEF | Accertato 2022 | definitivo 2023 | Previsione 2024 | Previsione 2025 | Previsione 2026 |
|----------------------|----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| 0,80% | 486.615,37 | 476.000,00 | 474.000,00 | 474.000,00 | 474.000,00 |

Gli importi di entrata stanziati al titolo 1 comprendono anche la tipologia **Fondi Perequativi** di cui fa parte il Fondo di Solidarietà Comunale nel quale confluiscono le somme trasferite dallo Stato a compensazione di minori gettiti tributari locali per effetto di disposizioni statali. La previsione tiene conto dell'incremento del fondo per le finalità sociali previsto dalla legge di bilancio 2021, finalizzato ad armonizzare il livello delle prestazioni sociali su tutto il territorio nazionale. Sono attualmente in particolare monitorati, ai fini degli stanziamenti del fondo in parola a livello centrale, i bisogni sociali correlati all'accesso e fruibilità dei servizi di trasporto scolastico e assistenza scolastica disabili ed i servizi di asilo nido.

Per il triennio 2024-2026, pertanto il fondo di solidarietà comunale è quantificato e calcolato sulla base della normativa di legge via via aggiornata e dei vincoli espressamente previsti in materia di:

- sviluppo servizi sociali (art.1 comma 449 lettera d-quinquies, primo periodo, L.232/2016);
- incremento posti disponibili per asili nido (art.1, comma 449 lettera d-sexies, L.232/2016 Dm 19/07/2022);
- trasporto studenti in disabilità art.1 comma 449 lettera d-octies, l.232/2016 DM 30/05/2022).

| TITOLO 001 -Entrate Tributarie- TIPOLOGIA .301-Fondi perequativi | PREV.2024 | PREV.2025 | PREV.2026 |
|--|------------|------------|------------|
| Fondo di Solidarietà Comunale | 756.114,37 | 763.304,77 | 779.843,53 |

Nella tabella sottostante si riportano gli importi dell'ultimo triennio approvato:

| | 2020 | 2021 | 2022 |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| Tipologia 101-Imposte e tasse | 1.400.666,24 | 1.399.044,92 | 1.417.526,17 |
| <i>di cui gettito incassato Addizionale Comunale all'IRPEF</i> | <i>450.877,05</i> | <i>456.647,47</i> | <i>486.615,37</i> |
| <i>di cui gettito IMU</i> | <i>514.554,86</i> | <i>515.267,07</i> | <i>512.761,02</i> |
| <i>di cui attività di accertamento</i> | <i>5.564,00</i> | <i>13.222,77</i> | <i>11.134,01</i> |
| <i>di cui ruolo TARI</i> | <i>361.294,63</i> | <i>392.308,91</i> | <i>392.673,77</i> |
| <i>di cui tosap</i> | <i>4.219,11</i> | | <i>0,00</i> |
| <i>di cui ICP</i> | <i>17.433,75</i> | | <i>57,00</i> |
| <i>di cui imposta soggiorno</i> | <i>5.810,00</i> | <i>5.241,00</i> | <i>5.388,00</i> |

| TIPOLOGIA .301-Fondi perequativi | 2020 | 2021 | 2022 |
|----------------------------------|------------|------------|------------|
| Fondo di Solidarietà Comunale | 708.507,35 | 712.404,46 | 732.408,43 |

Nella tabella sottostante si riportano gli importi per il triennio 2024/2026:

| | 2023 STANZIATO | PREV.2024 | PREV.2025 | PREV.2026 |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Tipologia 101-Imposte e tasse | 1.022.976,38 | 1.015.800,00 | 1.014.000,00 | 1.014.000,00 |
| <i>di cui gettito incassato Addizionale Comunale all'IRPEF</i> | 476.000,00 | 474.000,00 | 474.000,00 | 474.000,00 |
| <i>di cui gettito IMU</i> | 520.000,00 | 520.000,00 | 520.000,00 | 520.000,00 |
| <i>di cui attività di accertamento</i> | 16.274,64 | 12.000,00 | 12.000,00 | 12.000,00 |
| <i>di cui ruolo TARI</i> | | | | |
| <i>di cui tosap</i> | | | | |
| <i>di cui ICP</i> | | | | |
| <i>di cui imposta soggiorno</i> | 8.000,00 | 8.000,00 | 8.000,00 | 8.000,00 |

| TIPOLOGIA .301-Fondi perequativi | 2023 STANZIATO | PREV.2024 | PREV.2025 | PREV.2026 |
|----------------------------------|-------------------|------------|------------|------------|
| Fondo di Solidarietà Comunale | 746.135,47 | 756.114,37 | 763.304,77 | 779.843,53 |

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI:

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

Gli stanziamenti che si indicheranno nel Bilancio di Previsione 2024/2026 a titolo di trasferimenti correnti sono stati calcolati in base agli atti ad oggi disponibili e in proporzione agli stanziamenti definitivi 2023/2025.

| TITOLO 002 -Entrate correnti da trasferimenti | STANZ.DEFINITIVO 2023 | STANZ.DEFINITIVO 2024 | STANZ.DEFINITIVO 2025 |
|--|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| 0101 - Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche | 274.699,52 | 136.444,00 | 130.100,00 |
| 0102 - Trasferimenti correnti da famiglie | 1.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| 0103 - Trasferimenti correnti da imprese | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| Totale complessivo | 285.699,52 | 146.444,00 | 140.100,00 |

| TITOLO 002 -Entrate correnti da trasferimenti | PREV.2024 | PREV.2025 | PREV.2026 |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| 0101 - Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche | 134.880,86 | 113.036,86 | 114.036,86 |
| 0102 - Trasferimenti correnti da famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 0103 - Trasferimenti correnti da imprese | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| Totale complessivo | 144.880,86 | 123.036,86 | 124.036,86 |

ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE:

Costituiscono entrate extratributarie le entrate derivanti da proventi di beni e servizi dell'ente che rappresentano quota di compartecipazione di cittadini ed imprese ai costi dei servizi. Sono inclusi in questo titolo i corrispettivi per servizi a domanda individuale, i rimborsi, i diritti amministrativi, le sanzioni per violazione codice della strada. Di seguito vengono esposti a livello di tipologia con esposizione delle poste interne di maggior rilievo.

TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

Il sistema tariffario si basa sul pagamento da parte del beneficiario di una tariffa a seguito di una prestazione eseguita dalla Pubblica Amministrazione

Tale sistema, diversamente dal quello tributario, è rimasto stabile nel tempo, garantendo così sia all'Ente che al cittadino, un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione.

Si possono definire servizi pubblici locali quei servizi pubblici che hanno per oggetto la produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali (art. 112 D. Lgs 267/2000). In questo senso si possono distinguere: servizi pubblici a rilevanza economica (Art. 113 D. Lgs. 267/2000) e servizi pubblici privi di rilevanza economica (Art. 113 bis D. Lgs. 267/2000).

Si parla inoltre di:

- **Servizi istituzionali**, che per loro natura rientrano tra le competenze specifiche dell'ente locale e che nella maggior parte dei casi sono forniti gratuitamente alla collettività;
- **servizi indispensabili**, ritenuti necessari per lo sviluppo della comunità e che per questo sono finanziati dai contributi fiscali stabiliti per la loro erogazione e da entrate tributarie integrative;
- **Servizi a domanda individuale**, che si caratterizzano per la presenza di un introito che si configura in un corrispettivo per la prestazione resa dall'ente; sono caratterizzati da un alto contenuto sociale, che la tariffa remunera solo in parte;
- **Servizi produttivi**, caratterizzati da un corrispettivo, ma che nel tempo hanno acquisito un connotato tipicamente imprenditoriale.

La tipologia dei "servizi a domanda individuale" è stata definita dal Decreto Ministeriale 31/12/83 e gli enti erano tenuti ad approvare la misura percentuale della copertura dei costi con tariffe o contribuzioni. L'art. 45 del D.Lgs. n. 504/92 ha stabilito che dal 1° gennaio 1994 sono sottoposti al rispetto del tasso di copertura dei servizi solo quegli Enti che si trovano in situazione strutturalmente deficitaria. Per tali Comuni, l'art. 243 del medesimo decreto prevede una copertura dei costi da parte dell'utenza non inferiore al 36%.

Nel Comune di Cesiomaggiore come risulta dalla delibera di Giunta Comunale n.76 del 21/11/2023 si individuano i seguenti servizi a domanda individuale:

- utilizzo della palestra comunale
- Museo della Bicicletta
- fruizione della mensa scolastica;

Nella Tabella sottostante si riporta l'indice di copertura di tali servizi:

| | <i>Proventi</i> | <i>Costi</i> | <i>Saldo</i> | <i>% di copertura previsto</i> |
|-------------------|------------------|-------------------|-------------------|--------------------------------|
| Mense scolastiche | 73.400,00 | 113.312,64 | -39.912,64 | 64,78% |
| Impianti sportivi | 2.500,00 | 3.315,15 | -815,15 | 75,41% |
| Museo Bicicletta | 1.500,00 | 25.852,92 | -24.352,92 | 5,80% |
| Totali | 75.900,00 | 116.627,79 | -40.727,79 | 65,08% |

Gli impianti sportivi in Loc. Pradenich e Pullir sono dati in gestione tramite apposita convenzione all'Associazione sportiva Alpes Cesio che opera nel territorio Comunale. Tale convenzione è scaduta al 31/12/2021. L'articolo 14, comma 4-quater, del D.L. 30 dicembre 2021 n. 228, convertito in L. 25 febbraio 2022, n. 15, ha prorogato ex lege al 31.12.2025 la scadenza delle concessioni degli impianti sportivi ubicati su terreni demaniali o comunali, che siano in attesa di rinnovo o scadute ovvero in scadenza entro il 31 dicembre 2021, al fine di sostenere le associazioni sportive dilettantistiche senza scopo di lucro colpite dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, allo scopo di consentire il riequilibrio economico-finanziario delle associazioni stesse, in vista delle procedure di affidamento che saranno espletate ai sensi delle vigenti disposizioni legislative.

Impianti sportivi: Palestra comunale (delibera GC n.90 del 09/11/2017), confermata con delibera di Giunta n. 73 del 14/11/2023

| PERIODO | TARIFFA ORARIA CON IVA |
|--|------------------------|
| dal 15/10 al 15/04 (con riscaldamento) | € 20,00 |
| dal 16/04 al 14/10 (senza riscaldamento) | € 10,00 |

| | |
|---|-------------------|
| Associazioni di volontariato che operano nel territorio | RIDUZIONE DEL 50% |
|---|-------------------|

Museo storico della bicicletta Toni Bevilacqua:

Con deliberazione di Giunta comunale n. 74 del 21/11/2023 l'Amministrazione comunale ha ritenuto opportuno introdurre, in via sperimentale, con decorrenza dal 01/01/2024, il pagamento di un biglietto per la visita del Museo Storico della Bicicletta Toni Bevilacqua come di seguito dettagliato:

| TIPOLOGIA di utenza | PREZZO biglietto di ingresso |
|---|------------------------------|
| Visitatori di età inferiori a 18 anni e superiore a 65 | € 2,00 |
| Gruppi organizzati di almeno 10 persone, previa prenotazione | € 1,50 |
| -Visitatori di età inferiori a 18 anni e superiore a 65 -Persone affette da disabilità e loro accompagnatori; - Residenti nel Comune di Cesiomaggiore; - Studenti delle scuole e delle università pubbliche e private, in gruppi organizzati, accompagnati dai loro insegnanti e previa prenotazione; - Insegnanti accompagnatori di gruppi scolastici e universitari - Guide e interpreti turistici nell'esercizio della propria attività professionale; -Giornalisti previa esibizione di documento comprovante l'attività professionale; -Personalità ospitate dall'Amministrazione in occasione di eventi di rappresentanza; - Appartenenti alle forze dell'ordine e alle forze armate; | gratuito |

Il Servizio refezione scolastica: è rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia di Pez e della scuola primaria e secondaria che frequentano il tempo prolungato.

Per il servizio in parola le tariffe erano rimaste invariate fin dall'AS 2018/2019, ma in considerazione del fatto che nel corso degli anni si la spinta inflazionistica ha portato ad un progressivo aumento dei costi fissi di gestione del servizio ed in particolar modo del costo dei singoli pasti forniti dalle ditte titolari dei contratti di appalto, l'Amministrazione ha previsto con Delibera di Giunta n.72 del 14/11/2023 di aumentare a decorrere dal 01/01/2024 le tariffe, portando il costo del singolo pasto per il servizio di refezione scolastica per gli alunni delle scuole comunali primaria e secondaria di primo grado da € 5,00 ad € 6,00, e quello del singolo pasto per gli alunni della scuola dell'infanzia di Cesiomaggiore da € 3,70 ad € 4,00. Si è inoltre ritenuto di continuare a modulare, in continuità con quanto fatto negli anni precedenti, le riduzioni/agevolazioni applicabili alle famiglie residenti nel territorio con più di un figlio iscritto al servizio di refezione scolastica comunale, prevedendo inoltre che le stesse vengano riconosciute ed applicate solo previa presentazione, di un'autocertificazione sottoscritta da un genitore, attestante che il nucleo familiare risulta in regola con i pagamenti relativi ad imposte, tasse, tributi comunali e ai servizi scolastici resi dall'Ente.

Qui di seguito le tariffe vigore da 01/01/2024 fissate con delibera di GC n.72 del 14/11/2023:

| SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA | | |
|--------------------------------------|---------------|---------------|
| Scuola | Importo pasto | Fisso mensile |
| Infanzia | € 4,00 | € 30,00 |
| Primaria | € 6,00 | Non previsto |
| Secondaria di I° Grado | € 6,00 | Non previsto |

Le agevolazioni previste sono le seguenti:

| Agevolazioni per famiglie residenti con ISEE inferiore a € 20.000,00 | |
|---|---------------|
| N. Figlio | Importo pasto |
| 1° | Intero |
| 2° | € 3,00 |
| 3° | € 2,50 |
| 4° | € 2,00 |

Servizio di trasporto scolastico: (delibera GC.n.88 del 22/11/2022) confermate con atto GC n.88 del 05/12/2023

Qui di seguito le tariffe ad oggi in vigore:

| SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO COMUNALE | | | | | |
|---|-------------------|-----------------|---------------------------------------|-----------------------|-----------------|
| Scuola | Tariffa residenti | | | Tariffa non residenti | |
| | Tratta unica | Tratta multipla | Tratta multipla anche con Dolomitibus | Tratta unica | Tratta multipla |
| Infanzia | € 180,00 | € 198,00 | Non prevista | € 198,00 | € 216,00 |
| Primaria e Secondaria | € 264,00 | € 288,00 | € 312,00 | € 288,00 | € 312,00 |
| Utilizzo solo nella giornata di rientro | 50,00 | | | | |

Le agevolazioni previste (espressamente escluse per utilizzo solo nella giornata di rientro) sono le seguenti:

| Agevolazioni sul costo annuale per distanza superiore a 500 m | | |
|--|------------------|----------------------|
| Scuola | Alunni residenti | Alunni non residenti |
| Infanzia | 15% | 15% |
| Primaria e Secondaria | 15% | Non previsto |

Riduzioni subordinate ai parametri di residenza e presentazione di apposita attestazione ISEE del nucleo familiare di appartenenza:

| Altre riduzioni per gli alunni appartenenti a nuclei familiari con ISEE-2022 fino a € 20.000,00 | |
|--|--|
| Inabile o disabile | riduzione 50% |
| Alunno appartenente a nucleo fam. con ISEE inferiore a € 6.000,00 | riduzione 20% costo abbonamento singolo al netto di altre riduzioni riconosciute |

| | |
|---|--|
| Alunno appartenente a nucleo fam. con ISEE compreso tra € 6.000,01 e € 15.000,00 | riduzione 10% costo abbonamento singolo al netto di altre riduzioni riconosciute |
| Alunno appartenente a nucleo fam. con ISEE compreso tra € 15.000,01 e € 20.000,00 | riduzione 5% costo abbonamento singolo al netto di altre riduzioni riconosciute |

Sia per il servizio di refezione scolastica che per il servizio di trasporto scolastico si sta attuando un laborioso ma fondamentale passaggio a nuove forme di gestione informatizzata degli stessi, con l'intento non solo di ottimizzarne la gestione da parte degli uffici comunali, ma soprattutto di rendere più semplice per le famiglie effettuare di anno in anno le iscrizioni ai servizi in parola, provvedere ai pagamenti e comunicare direttamente con l'ente erogatore degli stessi. E' volontà dell'Amministrazione, per non gravare sulle famiglie, non attivare una politica tariffaria con il fine della copertura integrale dei costi sostenuti per l'espletamento del servizio; questo vuol dire che la percentuale dei costi non coperti sarà finanziata con fondi propri di bilancio.

Si segnala, inoltre, che l'attuale contratto di appalto per la ristorazione scolastica scadrà al termine dell'a.s. 2023/2024. L'Ente si riserva di modificare le tariffe in corso d'anno, successivamente all'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 (senza effetto retroattivo), qualora l'incremento dei costi fosse rilevante e si rendesse necessaria tale operazione per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, come previsto dall'art.54 della legge finanziaria 2001 del 23/12/2000.

Servizio di assistenza domiciliare: tariffe confermate con delibera di Giunta Comunale n.88 del 05/12/2023:

Le tariffe attualmente in vigore sono le seguenti:

| Servizio | Tariffa |
|---------------------------------|---|
| Servizio assistenza domiciliare | € 7,00/ora con riduzione per fasce ISEE |

Il Comitato dei Sindaci del Distretto di Feltre dell'Azienda ULSS 1 DOLOMITI ha reso noto che si rende necessario aggiornare, a breve, il regolamento per l'assistenza domiciliare, risalente al 2008, con rideterminazione delle relative tariffe di compartecipazione da parte degli utenti, dal momento che, nel tempo, le stesse non sono state mai aggiornate e in considerazione anche del fatto che il nuovo contratto di appalto, con decorrenza dal 1 gennaio 2024, prevede una tariffazione a prestazione e non a ore, mentre la compartecipazione dell'utente è attualmente commisurata ad ora.

L'Ente si riserva di modificare le tariffe in corso d'anno, successivamente all'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 (senza effetto retroattivo), qualora l'incremento dei costi fosse rilevante e si rendesse necessaria tale operazione per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, come previsto dall'art.54 della legge finanziaria 2001 del 23/12/2000.

Servizi cimiteriali (delibera di Giunta Comunale n.76 del 17/11/2016):

Le tariffe attualmente in vigore confermate con delibera di GC n.88/2023 sono le seguenti:

| TARIFFE LOCULI | |
|---|------------|
| Loculi ordinati su due file: | |
| prima fila (in alto) | € 2.050,00 |
| seconda fila (in basso) | € 2.000,00 |
| Loculi ordinati su tre file: | |
| prima fila (in alto) | € 2.000,00 |
| seconda fila | € 2.050,00 |
| terza fila (in basso) | € 2.000,00 |
| Loculi ordinati su quattro file: | |

| | | |
|---|---|----------|
| prima fila (in alto) | € | 1.950,00 |
| seconda fila | € | 2.000,00 |
| terza fila | € | 2.050,00 |
| quattro fila (in basso) | € | 2.000,00 |
| Loculi ordinati su quattro file: | | |
| prima fila (in alto) | € | 1.900,00 |
| seconda fila | € | 1.950,00 |
| terza fila | € | 2.000,00 |
| quattro fila | € | 2.050,00 |
| quinta fila (in basso) | € | 2.000,00 |

| TARIFE CELLETTE OSSARIO | |
|--|----------|
| FAMILIARI (3 CASSETTE) | |
| Ossari ordinati su sei file (cimitero Soranzen) | |
| prima fila (in alto) | € 550,00 |
| seconda fila | € 550,00 |
| terza fila | € 600,00 |
| quattro fila | € 600,00 |
| quinta fila | € 550,00 |
| sesta fila (in basso) | € 550,00 |
| Ossari ordinati su otto file (cimitero Cesiomaggiore) | |
| prima fila (in alto) | € 500,00 |
| seconda fila | € 500,00 |
| terza fila | € 550,00 |
| quattro fila | € 550,00 |
| quinta fila | € 600,00 |
| sesta fila | € 600,00 |
| settima fila | € 550,00 |
| ottava file (in basso) | € 550,00 |
| OSSARI (1 O 2 CASSETTE) | € 350,00 |

| | | |
|-----------------------------------|---|--------|
| Inumazione in campo comune | € | 200,00 |
|-----------------------------------|---|--------|

Diritti segreteria: (delibera di Giunta Comunale n.81 del 06/12/2018):

Le tariffe attualmente in vigore e confermate con delibera di GC n.88/2023 sono le seguenti:

| TARIFE PER CERTIFICAZIONI ATTESTAZIONI E AUTORIZZAZIONI | |
|---|---------|
| Certificazioni ed attestazioni di destinazione urbanistica previste dall'art. 30, comma 2, del D.P.R. 380/2001 Le richieste di certificazioni ed attestazioni di cui sopra con carattere di urgenza (entro 3 giorni lavorativi dalla data di ricevimento) comportano il pagamento dei diritti di segreteria incrementato di 20 euro | € 50,00 |
| Richieste di autorizzazioni o certificazioni di tipo amministrativo o pareri preventivi | € 50,00 |
| Segnalazioni certificate di agibilità, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 380/2001 | € 50,00 |
| Richieste di autorizzazioni allo scarico (esclusi scarichi in fognatura pubblica) | € 50,00 |
| Richieste di attestazione idoneità titolo abilitativo ai sensi del DM 05.05.2011 | € 50,00 |

| | |
|--|----------|
| Autorizzazioni paesaggistiche per interventi su aree soggette a vincolo paesaggistico/ambientale, ai sensi degli artt. 146 e ss. del D.Lgs. 42/2004, non collegate ad altro provvedimento abilitativo (C.I.L.A./S.C.I.A./P.C.) | € 100,00 |
| Compatibilità paesaggistiche, ai sensi degli artt. 167-181 del D.Lgs. 42/2004 | € 100,00 |
| Altre certificazioni ed attestazioni in materia edilizio/urbanistica (quali certificazioni di inizio/fine lavori, certificati di idoneità alloggiativa (D.M. Sanità 05.07.1975) | € 50,00 |
| Autorizzazioni, ai sensi del D.Lgs. 259/03 per installazione stazioni radiobase per telefonia mobile | € 500,00 |
| Autorizzazioni all'installazione di insegne pubblicitarie | € 50,00 |
| Presenza d'atto per intervento in zona di vincolo idrogeologico, ai sensi della L.R. 58/94 e 25/97 | € 50,00 |
| Varianti urbanistiche di iniziativa privata | € 150,00 |
| Posa lapide nei cimiteri comunali (da allegare all'atto di deposito dell'apposita comunicazione) | € 50,00 |
| Autorizzazioni alla manomissione di suolo pubblico | € 50,00 |

PERMESSI DI COSTRUIRE

| | |
|--|----------|
| Permesso di costruire non oneroso o esente da oneri ai sensi dell'art. 17, comma 3, del D.P.R. 380/2001, compresi i rinnovi e varianti | € 150,00 |
| Permesso di costruire oneroso, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 380/2001, o in sanatoria, ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 380/2001, determinati in rapporto ai seguenti importi del contributo/oblazione dovuti per il rilascio dello stesso permesso di costruire: | |
| - fino a Euro 1.000,00 | € 200,00 |
| - da Euro 1.000,00 a Euro 5.000,00 | € 250,00 |
| - da Euro 5.000,00 a Euro 10.000,00 | € 350,00 |
| - oltre Euro 10.000,00 | € 516,00 |
| Permesso di costruire in sanatoria per condono edilizio | € 150,00 |
| proroghe dei termini di validità di permessi di costruire già rilasciati | € 150,00 |
| Volturazioni di permessi di costruire già rilasciati | € 50,00 |
| Permesso di costruire per piani urbanistici attuativi di iniziativa privata | € 300,00 |

S.C.I.A. / C.I.L.A. EDILIZIE

| | |
|---|----------|
| Comunicazione di inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) | € 60,00 |
| Segnalazione Certificata di Inizio Attività edilizia (S.C.I.A.) | € 100,00 |

ACCESSO AGLI ATTI AMMINISTRATIVI E/O RICERCA DELLE PRATICHE IN ARCHIVIO

Gli importi specificati comprendono le copie fotostatiche degli atti e degli elaborati fino ad un massimo di 5 fogli in formato A3

| | |
|--|---------|
| Accesso agli atti amministrativi ai sensi della Legge 241/90 o ricerca delle pratiche edilizie in archivio rilasciate da meno di 5 anni (archivio corrente) per ogni singola pratica | € 15,00 |
| Accesso agli atti amministrativi ai sensi della Legge 241/90 o ricerca di più pratiche edilizie riferite al medesimo immobile, rilasciate da meno di 5 anni (archivio corrente) per ogni singola pratica | € 30,00 |
| Accesso agli atti amministrativi ai sensi della Legge 241/90 o ricerca delle pratiche edilizie in archivio rilasciate da oltre 5 anni (archivio non corrente) per ogni singola pratica | € 30,00 |
| Accesso agli atti amministrativi ai sensi della Legge 241/90 o ricerca di più pratiche edilizie riferite al medesimo immobile, rilasciate da oltre 5 anni (archivio non corrente) | € 50,00 |

| TARIFE PER RILASCIO FOTOCOPIE E STAMPATI | |
|---|--------|
| Formato A4-bianco/nero | € 0,20 |
| Formato A3 bianco/nero | € 0,30 |
| Formato A4 colori | € 0,40 |
| Formato A3 a colori | € 0,50 |

| TARIFE PER RILASCIO ATTI ANAGRAFE | |
|---|---------|
| Certificazioni storiche in carta semplice (GC.n.90/2020) | € 2,58 |
| Certificazioni storiche in bollo (GC.n.90/2020) | € 5,16 |
| diritti segreteria (GC.n.90/2020) | € 5,16 |
| Rilascio CIE (GC n.26/2018) | € 22,21 |
| Diritto fisso per redazione atto scioglimento matrimonio (GC n.83/2014) | € 16,00 |

L'Amministrazione comunale ha inoltre ritenuto di introdurre, a partire dal 2024, anche delle tariffe per la celebrazione dei matrimoniali con rito civile presso la sede municipale (Delibera di Giunta n.75 del 21/11/2023) come di seguito dettagliate:

| TARIFE PER CELABRAZIONE MATRIMONI | |
|---|-----------|
| Presso ufficio sindacale nei giorni feriali dal lunedì al venerdì | € 50,00 |
| Presso sala conferenze di Seravella nei giorni feriali dal lunedì al venerdì | € 150,00* |
| Presso ufficio sindacale nei giorni di sabato e domenica * (*da ottobre a maggio) | € 100,00 |
| Presso sala conferenze di Seravella nei giorni di sabato e domenica* (*da ottobre a maggio) | € 250,00* |

*di cui 50,00 da riversare al Museo Etnografico della provincia di Belluno

SPESE ACCERTAMENTO E NOTIFICA ATTI (delibera di G.C.n.85 del 28/11/2023):

A) SPESE NOTIFICA VERBALI CDS

| | |
|--------------------------|---------|
| Visure targhe | € 1,00 |
| notifica atti giudiziari | € 11,17 |
| spese procedurali | € 15,04 |

B) SPESE NOTIFICA VERBALI CDS TRAMITE PEC

| | |
|---------------|---------|
| Visure targhe | € 1,00 |
| Notifica PEC | € 14,64 |

C) SPESE NOTIFICA VERBALI CDS IMMEDIATA

| | |
|-------------------|--------|
| Spese convenzione | € 3,00 |
| SPESE VARIE | € 0,50 |

D) SPESE NOTIFICA VERBALI NO CDS

| | |
|--------------------|---------|
| SPESE PROCEDIMENTO | € 11,17 |
| SPESE VARIE | € 1,90 |

E) SPESE NOTIFICA VERBALI NO CDS TRAMITE PEC

| | |
|--------------|--------|
| Notifica PEC | € 2,50 |
| SPESE VARIE | € 0,50 |

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI**Utilizzo edifici e sale comunali:**

Con delibera consiliare n. 52 del 26.09.2023 si è provveduto all'approvazione del Regolamento comunale per l'utilizzo della sala polifunzionale di Pradenich e della sala riunioni in Via Roma di Cesiomaggiore (Condominio Borgo Aurora) oltre che del Regolamento per l'utilizzo della palestra scolastica della scuola secondaria di primo grado "Dante Alighieri" di Cesiomaggiore.

Con successivo atto di Giunta comunale n.73 del 14/11/2023 sono state successivamente approvate le tariffe a titolo di rimborso spese, da applicarsi dal 01/01/2024 per le concessioni rilasciate ai sensi del Regolamento, diversificando quelle relative alla sala di Pradenich anche in considerazione del periodo dell'anno e dell'uso per il quale la sala viene richiesta.

Qui di seguito le tariffe approvate con la deliberazione della Giunta Comunale n.73 del 14/11/2023:

| IMMOBILE | PERIODO | TARIFFA |
|--|--|---------|
| Sala Polifunzionale Pradenich per uso riunioni, conferenze e simili correlate ad iniziative di carattere sociale, culturale, politico, sportivo, ricreativo e di impegno civile | da novembre a marzo | 100,00 |
| | da aprile a ottobre | 70,00 |
| Sala Polifunzionale Pradenich per svolgimento di corsi di varia natura che prevedano l'utilizzo periodico della sala per almeno 5 giorni già determinati all'atto della richiesta: | da novembre a marzo | 60,00 |
| | da aprile a ottobre | 40,00 |
| Sala Polifunzionale Pradenich per uso feste private | Tariffa unica | 250,00 |
| Sala consiliare al piano seminterrato del condominio "Borgo Aurora" di Cesiomaggiore | Tariffa unica giornaliera non frazionabile | 50,00 |

E' stata inoltre espressamente prevista l'esclusione dal pagamento della tariffa per tutti gli usi delle sale richiesti dal Comune o effettuati da enti pubblici per finalità istituzionali e per le associazioni di volontariato del comune di Cesiomaggiore.

CONCESSIONI ATTIVE IMMOBILI FINI ISTITUZIONALI:

Gli immobili dati in concessioni per attività sociali-istituzionali sono i seguenti:

| IMMOBILE | LOCALITA' | Concessionario | SCADENZA |
|--|-----------------------------|----------------|------------|
| Ambulatorio medico | Cesiomaggiore P.zza mercato | Persona fisica | annuale |
| Ambulatorio medico | Cesiomaggiore P.zza mercato | * | * |
| Sala Riunioni Fabbricato denominato "Ritorno alla Campagna" (foglio 60 part.635 sub.5) | Busche | Lattebusche | 31/12/2041 |

*sono in corso trattative per la stipula di un accordo con ULSS n.1 Dolomiti.

CANONI ATTIVI IMMOBILI FINE COMMERCIALE:

Gli immobili di proprietà dell'Ente dati in uso a terzi per fini commerciali sono i seguenti:

| IMMOBILE | LOCALITA' | LOCATARIO | SCADENZA |
|--|------------------------------|---|--|
| Fabbricato denominato "Ritorno alla campagna" (foglio 60 part.635 sub.4) | Busche | Valcarne-Cooperativa Feltrina S. Vittore produttori agricoli S.C.A. | 31/12/2027 |
| Fabbricato denominato "Ritorno alla campagna" (foglio 60 part.635 sub.3) | Busche | Cooperativa Agricola La Fiorita | 31/12/2027 |
| Fabbricato destinato alla valorizzazione dei prodotti tipici locali | Busche | Affidatario da individuare | Procedura di affidamento da esperire nel corso 2024 |
| Punto di ristoro Orsera | Orsera-Loc. Val Canzoi | Persona Fisica | SCADUTO 31/10/2023 da affidare a nuovo nel 2024 unitamente alla Casetta Val Canzoi, compatibilmente con rispetto delle normative di sicurezza ad avvio dei lavori di ristrutturazione dell'edificio principale |
| Casetta accessibile Val Canzoi (foglio 16 mappale 134) | Orsera-Loc. Val Canzoi | Persona Fisica | Scaduto 22/10/2023 da affidare a nuovo nel 2024 unitamente al Punto Ristoro Val Canzoi, compatibilmente con rispetto delle normative di sicurezza ad avvio dei lavori di ristrutturazione dell'edificio principale |
| Terreno (foglio 42 mappali nn. 175-482) | Cesiomaggiore loc. Pradenich | Società GALATA S.p.a. | 01/12/2023 (Rinnovo automatico alla scadenza per 9 anni) |
| Terreno (foglio 49 mappale n. 778) | Pullir di Cesiomaggiore | Società GALATA S.p.a. | 01/12/2023 Rinnovo automatico alla scadenza per 9 anni) |

Si è conclusa al 22.10.2023 la locazione transitoria, a fini turistici ricettivi, dell'immobile di proprietà comunale in Val Canzoi (casetta in legno di recente realizzazione). Nel 2024 è prevista la locazione ad unico affidatario, sia della casetta in legno ad uso residenziale turistico, che del punto ristoro "Orsera", qualora ciò sia compatibile con la normativa di sicurezza da attuarsi con l'avvio dei lavori di ristrutturazione del fabbricato principale ad uso commerciale.

Per quanto attiene l'edificio in località Busche da destinare alla "Valorizzazione dei prodotti tipici locali" nel 2024 si provvederà, a lavori ultimati, alla determinazione definitiva del canone di locazione e all'affidamento in gestione per le finalità per il quale è stato costruito, con procedura ad evidenza pubblica.

CANONE UNICO:

Nella legge 160/2019 è stata prevista l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Nella stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati, di fatto istituito e regolamentato dal 2021, e che ha sostituito:

- la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP),
- il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP),
- l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA),
- il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP);
- il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, codice della strada, di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Con delibera di **CC n.3 del 30/04/2021** è stato approvato il regolamento per l'istituzione e la disciplina del **canone unico patrimoniale** ai sensi della Legge n.160/2019 con decorrenza dal 2021 e le relative tariffe.

Con delibera di **CC n.4 del 30/04/2021** è stato approvato il regolamento per l'istituzione e la disciplina del **canone di concessione per l'occupazione delle aree** e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate ai sensi della legge n.160/2019, con decorrenza 2021 e relative tariffe.

Le tariffe sono state poi confermate con delibera di Giunta Comunale n.83 del 14/12/2021 anche per l'anno 2022.

Tale Canone trova allocazione tra le entrate extra-tributarie, come previsto dalla normativa.

L'importo previsto ad aliquote vigenti, approvate con delibere di CC n.3 e n.4 del 30/04/2021 e successivamente confermate anche per l'esercizio 2024 (GC n.88/2023), è di circa € 25.100,00:

| | 2022 | 2023 STANZIATO | PREV.2024 | PREV.2025 | PREV.2026 |
|---------------------------|-----------|-------------------|-----------|-----------|-----------|
| Canone Unico Patrimoniale | 34.442,04 | 27.600,00 | 25.100,00 | 25.100,00 | 25.100,00 |
| di cui canone unico-ICP | 24.184,00 | 18.000,00 | 16.600,00 | 16.600,00 | 16.600,00 |
| di cui canone unico-TOSAP | 10.258,04 | 9.600,00 | 8.500,00 | 8.500,00 | 8.500,00 |

Nella tabella sottostante si riportano i dati relativi al triennio in esame elaborati sulla base di quanto accertato nel 2022, stanziato definitivamente nel 2023 e quanto ad oggi confermato e approvato in termini di tariffe:

| Titolo-003 - Entrate extratributarie | Categoria | 2022 | 2023 STANZIATO | PREV.2024 | PREV.2025 | PREV.2026 |
|---|---|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| 100 - Vendita di beni e servizi | 0100 - Vendita di beni | 8.692,67 | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.500,00 | 15.000,00 |
| | 0200 - Entrata da vendita ed erogazione di servizi | 147.086,74 | 198.197,31 | 190.000,00 | 191.000,00 | 193.200,00 |
| | 0300 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni | 142.457,55 | 151.542,89 | 141.483,29 | 159.443,29 | 160.343,29 |
| 100 - Vendita di beni e servizi Totale | | 298.236,96 | 359.740,20 | 341.483,29 | 360.943,29 | 368.543,29 |
| 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo | 0200 - Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo | 1.797,40 | 49.800,00 | 83.000,00 | 83.000,00 | 83.000,00 |
| | 0300 - Entrate da imprese derivanti da attività di controllo | 3.000,00 | 29.500,00 | 26.000,00 | 41.000,00 | 11.000,00 |
| 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo Totale | | 4.797,40 | 79.300,00 | 109.000,00 | 124.000,00 | 94.000,00 |
| 300 - Interessi attivi | 0300 - Altri interessi attivi | 74,18 | 400,00 | 300,00 | 300,00 | 300,00 |
| 300 - Interessi attivi Totale | | 74,18 | 400,00 | 300,00 | 300,00 | 300,00 |
| 400-Entrate da redditi di capitali | | 0,00 | 33.200,77 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 500 - Rimborsi e altre entrate correnti | 0100 - Indennizzi di assicurazione | 1.637,00 | 4.777,00 | 4.700,00 | 4.700,00 | 4.700,00 |
| | 0200 - Rimborsi in entrate | 47.024,04 | 71.350,68 | 118.500,00 | 70.900,00 | 70.900,00 |
| | 9900 - Altre entrate correnti n.a.c. | 24.095,70 | 52.100,00 | 23.700,00 | 23.700,00 | 23.700,00 |
| 500 - Rimborsi e altre entrate correnti Totale | | 72.756,74 | 128.227,68 | 146.900,00 | 99.300,00 | 99.300,00 |
| Totale complessivo | | 375.865,28 | 600.868,65 | 597.683,29 | 584.543,29 | 562.143,29 |

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, Regione o Provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito deve essere sempre reinvestito in spese di investimento conservandone pertanto l'originaria destinazione (salvo eccezioni previste espressamente dalla legge).

I titolari di concessioni edilizie o permessi di costruzione devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge i proventi dei permessi a costruire e le sanzioni in materia di urbanistica ed edilizia sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare, alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio.

Le fonti di finanziamento ad oggi certe per il Bilancio C/capitale nel triennio di riferimento sono quelle derivanti: dalla disciplina urbanistica che si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti di programmazione ed urbanistici vigenti, dalla quota annuale dei canoni demaniali del demanio idrico ai sensi della Legge Regionale 2/2006 versata dall'UMF e dalla quota annuale dei sovracani idrici versata dal Consorzio BIM Brenta, di cui questo Ente possiede una quota di partecipazione. Tali entrate nel triennio **2024/2026** andranno a finanziare spese d'investimento per interventi di manutenzione straordinaria su immobili e viabilità comunale non ricomprese nelle opere riportate nel piano triennale opere pubbliche.

Permessi a costruire : trattasi di entrate derivanti dall'attività edilizia dei privati. Il gettito è di difficile previsione in quanto il trend storico presenta un andamento non costante come riportato nella tabella sottostante:

| 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| € 18.176,47 | € 74.266,61 | € 46.021,96 | € 43.222,18 | € 31.352,68 |

Il gettito a bilancio per il triennio 2024/2026 è stato stanziato, prudenzialmente, in base alle entrate accertate nel triennio precedente e sulla scorta delle indicazioni del responsabile del Servizio tecnico con riferimento all'attività edilizia privata in corso.

L'entrata sarà destinata al finanziamento di spese in conto capitale, nel rispetto dei commi 460 e 461 dell'art. 1 della Legge n. 232/2016.

| 004 - Entate da alienazioni e trasferimento capitali | PREVISIONE 2024 | PREVISIONE 2025 | PREVISIONE 2026 |
|--|--------------------|--------------------|--------------------|
| 500 - Altre entrate in conto capitale | 30.000,00 | 30.000,00 | 30.000,00 |
| <i>Di cui da permessi a costruire</i> | <i>30.000,00</i> | <i>30.000,00</i> | <i>30.000,00</i> |

Il **piano triennale delle opere pubbliche 2023/2025** è stato adottato con apposito atto di **Giunta n. 83 del 22/11/2022** e approvato dal **Consiglio con atto n.58 del 28/12/2022**, mentre quello per il triennio 2024/2026 è inserito all'interno del presente documento (DUPS aggiornato 2024/2026) e viene approvato dalla Giunta contestualmente al Bilancio di Previsione 2024/2026 e successivamente dal Consiglio Comunale.

Eventuali entrate derivanti da contributi (Stato, Regione ecc.) le cui domande saranno perfezionate nel corso del triennio in esame, verranno stanziate nel bilancio 2024/2026 e nel programma triennale citato, all'atto del rilascio del relativo decreto di finanziamento.

Si valuterà di volta in volta nel corso dell'esercizio finanziario la possibilità di ricorrere all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione disponibile accertato nei limiti della normativa vigente e nel rispetto delle regole di Finanza Pubblica per il finanziamento di eventuali lavori sul territorio comunale, al momento non previsti.

Non si prevede nel triennio il ricorso all'indebitamento.

A2-REPERIMENTO E IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE E IN C/CAPITALE

Ad oggi non si prevedono particolari entrate straordinarie di parte corrente, rispetto all'andamento degli importi incassati negli anni precedenti quali: accertamenti per recupero evasione, indennizzi, etc. Gli stanziamenti previsti in bilancio seguiranno pertanto il trend degli esercizi passati. E' tuttavia volontà dell'amministrazione intensificare l'attività di controllo e recupero all'evasione tributaria soprattutto per quei tributi in autoliquidazione (accertati per cassa) che, pertanto, possono generare risorse straordinarie. Tali risorse verranno impiegate per eventuali spese che si dovessero ritenere necessarie o per effettuare interventi o acquisti possibili proprio in virtù di entrate straordinarie versate nelle casse dell'Ente.

Per la parte in conto capitale la posta più rilevante delle entrate straordinarie è quella rappresentata dai trasferimenti. I trasferimenti sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, dalla Regione o Provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio, pertanto l'attività del Comune si svilupperà percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento.

Nel Bilancio 2024/2026 saranno stanziati inoltre le risorse derivanti dal Fondo Comuni Confinanti di cui alla legge 191/2009 e smi, per la realizzazione di opere pubbliche e interventi di ripristino del patrimonio esistente, riferite a progetti e relativi decreti di finanziamento delle annualità precedenti al triennio in esame in fase di esecuzione, secondo il cronoprogramma di spesa, elaborato dal Servizio Tecnico, in particolare:

ULTIMAZIONE OPERE 2023 NELL' ANNO 2024:

| Nome opera | |
|-----------------------------|--|
| Descrizione investimento | "VALORIZZAZIONE TERRITORIO COMUNALE – RIQUALIFICAZIONE SPAZI PUBBLICI IN LOCALITA' MONTAGNE E CULLOGNE, RIQUALIFICAZIONE FABBRICATO IN LOC. CESIOMINORE (MESSA IN SICUREZZA) E RIQUALIFICAZIONE IMMOBILI AREA SPORTIVA DI PRADENICH". |
| Importo totale opera | 500.000,00 |
| Cronoprogramma | 2023/2025 |
| Fonte di finanziamento | FCC ANNUALITA' 2021 |

| | 2023 | 2024 | 2025 | TOTALE |
|------------------------|-------------|-------------|-------------|---------------|
| IMPORTO ANNUALE | 30.000,00 | 270.000,00 | 200.000,00 | 500.000,00 |

| Nome opera | |
|-----------------------------|---|
| Descrizione investimento | RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA TERRITORIO COMUNALE |
| Importo totale opera | 322.030,00 |
| Cronoprogramma | 2023/2024 |
| Fonte di finanziamento | FCC ANNUALITA' 2022 |

| | 2023 | 2024 | TOTALE |
|------------------------|-------------|-------------|---------------|
| IMPORTO ANNUALE | 173.058,00 | 148.972,00 | 322.030,00 |

| Nome opera | |
|-----------------------------|--|
| Descrizione investimento | "RIQUALIFICAZIONE PARCO GIOCHI CESIOMAGGIORE". |
| Importo totale opera | 70.000,00 |
| Cronoprogramma | 2024 |
| Fonte di finanziamento | FCC ANNUALITA' 2022 |

| | 2024 | TOTALE |
|------------------------|-----------|-----------|
| IMPORTO ANNUALE | 70.000,00 | 70.000,00 |

| Nome opera | |
|-----------------------------|-------------------------------------|
| Descrizione investimento | "REALIZZAZIONE ECOCENTRO COMUNALE". |
| Importo totale opera | 500.000,00 |
| CUP | C82F23000250005 |
| Cronoprogramma | 2024 |
| Fonte di finanziamento | FCC ANNUALITA' 2023 |

| | 2024 | TOTALE |
|------------------------|------------|------------|
| IMPORTO ANNUALE | 500.000,00 | 500.000,00 |

| Nome opera | |
|-----------------------------|--|
| Descrizione investimento | RECUPERO E RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO IN LOCALITA' PULLIR PER FINI SOCIALI E PER LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI TIPICI LOCALI |
| Importo totale opera | 1.400.000,00 |
| CUP | C88E22000280005 |
| Cronoprogramma | 2023/2025 |
| Fonte di finanziamento | FCC AREA VASTA |

| | 2023 | 2024 | 2025 | TOTALE |
|------------------------|-----------|------------|------------|---------------------|
| IMPORTO ANNUALE | 78.936,28 | 731.063,72 | 590.000,00 | 1.400.000,00 |

| Nome opera | |
|-----------------------------|---|
| Descrizione investimento | RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO RICETTIVO/TURISTICO IN LOCALITA' ORSERA |
| Importo totale opera | 1.200.000,00 |
| CUP | C84I22000010005 |
| Cronoprogramma | 2024/2025 |
| Fonte di finanziamento | FCC AREA VASTA |

| | 2023 | 2024 | 2025 | TOTALE |
|------------------------|-----------|------------|------------|---------------------|
| IMPORTO ANNUALE | 90.000,00 | 760.000,00 | 350.000,00 | 1.200.000,00 |

| Nome opera | |
|-----------------------------|--|
| Descrizione investimento | "REALIZZAZIONE FABBRICATO AD USO LABORATORIO LOC. BUSCHE 2 STRALCIO". |
| Importo totale opera | 788.000,00 |
| CUP | C88G20000000005 |
| Cronoprogramma | 2023/2025 |
| Fonte di finanziamento | FCC AREA VASTA |

| | 2023 | 2024 | 2025 | TOTALE |
|------------------------|-----------|------------|------------|------------|
| IMPORTO ANNUALE | 38.215,20 | 361.784,80 | 388.000,00 | 788.000,00 |

OPERE DA REALIZZARSI NEL ANNO 2024:

| Nome opera | |
|-----------------------------|--|
| Descrizione investimento | "PNRR M2C4I2.2 LAVORI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SU TERRITORIO COMUNALE". |
| Importo totale opera | 50.000,00 |
| CUP | C82E23000120006 |
| Cronoprogramma | 2024 |
| Fonte di finanziamento | PNRR |

| | 2024 | TOTALE |
|------------------------|-----------|-----------|
| IMPORTO ANNUALE | 50.000,00 | 50.000,00 |

OPERE DA REALIZZARSI ANNO 2025:

| Nome opera | |
|--------------------------|---|
| Descrizione investimento | LAVORI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA MEDIA |
| Importo | 500.000,00 |
| Cronoprogramma | 2025 |
| Fonte di finanziamento | Contributo Regione in corso di reperimento |

| Nome opera | |
|-----------------------------|---|
| Descrizione investimento | LAVORI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CENTRO SERVIZI G. ROSTIROLLA |
| Importo totale opera | 620.000,00 |
| Cronoprogramma | 2025 |
| Fonte di finanziamento | Contributo Regione in corso di reperimento |

| Nome opera | |
|--------------------------|--|
| Descrizione investimento | MESSA IN SICUREZZA PONTI SUL TORRENTE CAORAME IN VAL CANZOI |
| Importo totale opera | 600.000,00 |
| CUP | C87H19001180001 |
| Cronoprogramma | 2025 |
| Fonte di finanziamento | Contributo Ministero dell'Interno relativo ad opere di messa in sicurezza degli edifici e del territorio (decreto n.2/08/2019) |

Per ciascun esercizio di riferimento sono inoltre previsti i seguenti principali contributi annuali, che andranno a finanziare spese d'investimento per interventi di manutenzione straordinaria su immobili e viabilità comunale non ricomprese nelle opere riportate nel piano triennale opere pubbliche:

Contributi agli investimenti 2024:

- **Contributo Unione Montana Feltrina** (canoni idrici annualità 2022-2023) **€ 84.971,40** per lavori di sistemazione idrogeologica nel territorio comunale;
- **Contributo Bim Brenta € 30.000,00**, quota annuale di spettanza, per il finanziamento di lavori di investimento sul territorio comunale;
- **Contributo Bim Piave € 27.000,00** per lavori su territorio comunale.

Contributi agli investimenti 2025:

- **Contributo Bim Brenta € 30.000,00**, quota annuale di spettanza, per il finanziamento di lavori di investimento sul territorio comunale;
- **Contributo Unione Montana Feltrina** (canoni idrici annualità 2024) **€ 50.000,00** per lavori di sistemazione idrogeologica nel territorio comunale;

Contributi agli investimenti 2026:

- **Contributo Bim Brenta € 30.000,00**, quota annuale di spettanza per lavori d'investimento su territorio comunale;
- **Contributo Unione Montana Feltrina** (canoni idrici annualità 2025) **€ 50.000,00** per lavori di sistemazione idrogeologica nel territorio comunale.

Nel 2024, sulla base della realizzazione degli interventi sono state stanziati al Titolo IV i fondi PNRR relativi alla digitalizzazione in particolare:

| | 2024 |
|---|-------------|
| Misura 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE | 10.172,00 |
| Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI-COMUNI | 79.922,00 |
| Misura 1.4.4-SPID-CIE | 14.000,00 |

per un esame dettagliato dei progetti rientranti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), si rinvia a quanto successivamente relazionato alla lettera G) del presente documento.

ENTRATE DA ALIENAZIONI:

Gli stanziamenti previsti nel triennio sono stati elaborati sia secondo quanto approvato con delibera di consiglio n.59 del 21/11/2023 (approvazione Regolamento Comunale per l'alienazione del patrimonio immobiliare dell'Ente) e successiva delibera n.60 del 21/11/2023 che sulla base del piano delle alienazioni riportato al punto F2 del presente documento e che si intende approvato con lo stesso.

L'Ente, pur non ritenendo di avvalersi della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135, comunque destina ai sensi dell'art.1 comma 443 della legge 228/2012 e dell'art.56 bis, comma 11, D.L.n.69/2013 il 10% dei proventi previsionali da alienazione del patrimonio disponibile per il 2024 al finanziamento obbligatorio e prioritario dell'estinzione anticipata dei mutui ed il restante 90% alla spesa per investimenti.

| 004 - Entate da alienazioni e trasferimento capitali | PREV.2024 | PREV.2025 | PREV.2026 |
|--|-----------|-----------|-----------|
| 400-Entrate da alienazioni | 13.300,00 | 0,00 | 0,00 |
| di cui destinati ad investimenti | 11.970,00 | 0,00 | 0,00 |
| di cui destinati ad estinzione anticipata prestiti come da riferimenti normativi | 1.330,00 | 0,00 | 0,00 |

Nella tabella sottostante si riportano i dati previsionali per il triennio 2024/2026 relativamente il titolo 4 dell'entrata:

| 004 - Entate da alienazioni e trasferimento capitali | PREV.2024 | PREV.2025 | PREV.2026 |
|--|---------------------|---------------------|-------------------|
| 200 - Contributo agli investimenti | 3.237.885,92 | 3.573.950,00 | 80.000,00 |
| 400-Entrate da alienazioni | 13.300,00 | 0,00 | 0,00 |
| 500 - Altre entrate in conto capitale | 30.000,00 | 30.000,00 | 30.000,00 |
| Totale complessivo | 3.281.185,92 | 3.603.950,00 | 110.000,00 |

A.3 RICORSO ALL'INDEBITAMENTO E ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITÀ

Per il triennio 2024/2026 così come per il triennio successivo non è prevista, come già precedentemente accennato, la contrazione di ulteriore indebitamento.

RIEPILOGO ENTRATE

Nella tabella sottostante si riportano gli accertamenti 2022, gli stanziamenti assestati 2023 e le previsioni 2024/2026

| DENOMINAZIONE | 2022 | 2023 STANZIATO | PREV.2024 | PREV.2025 | PREV.2026 |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| TIT.I Entrate tributarie | 2.149.934,60 | 1.769.111,85 | 1.771.914,37 | 1.777.304,77 | 1.793.843,53 |
| TIT.II Entrate da trasferimenti | 177.684,77 | 285.699,52 | 144.880,86 | 123.036,86 | 124.036,86 |
| TIT.III Entrate extratributarie | 375.865,28 | 600.868,65 | 597.683,29 | 584.543,29 | 562.143,29 |
| TIT.IV Entrate da alienazioni e transf. Capitali | 1.944.010,39 | 1.240.896,71 | 3.281.185,92 | 3.603.950,00 | 110.000,00 |
| TIT.VII Entrate da anticipazioni tesoreria | 0,00 | 1.090.572,37 | 1.126.451,94 | 1.126.451,94 | 675.871,16 |
| TIT.IX Entrate per partite di giro | 547.680,98 | 2.154.000,00 | 2.154.000,00 | 2.154.000,00 | 2.154.000,00 |
| TOTALE ENTRATE | 5.195.176,02 | 7.141.149,10 | 9.076.116,38 | 9.369.286,86 | 5.419.894,84 |

B) SPESE

Per il funzionamento dei servizi il Comune sostiene spese fisse e variabili. Il fabbisogno richiesto per il funzionamento dell'apparato come gli oneri per il personale (stipendi e contributi) l'acquisto di beni di consumo, il pagamento delle utenze (energia elettrica, metano, telefonia) unitamente alla spesa per il rimborso dei prestiti, costituisce la "spesa corrente". I mezzi destinati al finanziamento di tali spese hanno una natura ordinaria come i tributi, i contributi in conto gestione, le entrate extratributarie e costituiscono "entrate correnti".

La formulazione delle previsioni di spesa viene effettuata tenendo conto delle spese obbligatorie, sulla base del trend storico per quanto riguarda le spese consolidate, sulla base delle obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

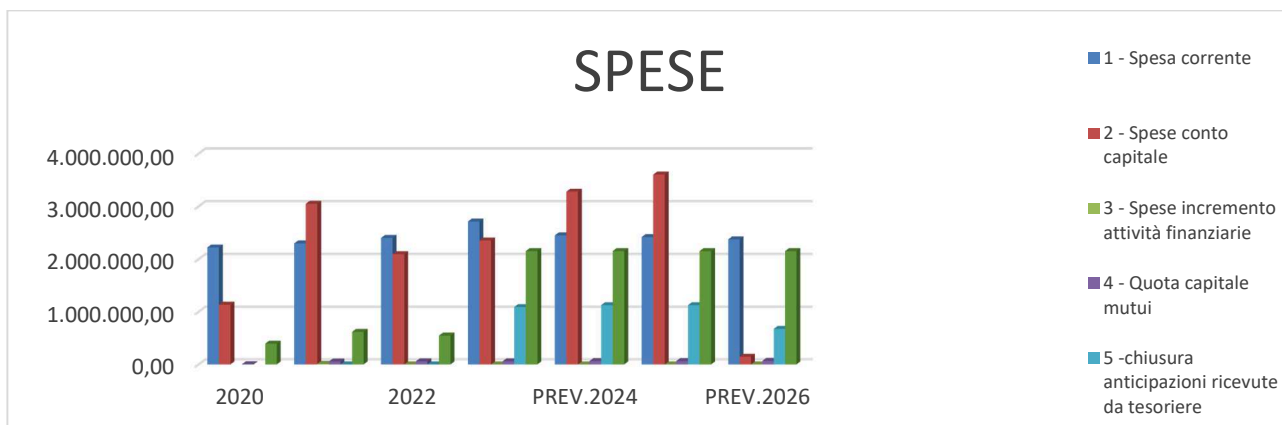
Obiettivi di servizio : mantenere il livello attuale della qualità dei servizi al cittadino, nonostante le costanti riduzioni dei trasferimenti Erariali da un lato, e l'aumento della spesa per l'acquisizione di beni e servizi, dall'altro. L'Amministrazione persegue l'obiettivo di mantenere i servizi sul territorio Comunale allo scopo di contrastare l'abbandono da parte della popolazione più giovane.

L'attuale situazione internazionale di crisi economica, sociale e politica, ha prodotto pesanti ripercussioni sulle spese per l'approvvigionamento dei beni e servizi necessari al raggiungimento degli obiettivi di soddisfacimento dei bisogni della collettività e fa purtroppo prevedere per il prossimo triennio 2024/2026 situazioni ulteriormente complesse, con particolare riferimento al pagamento delle utenze di energia elettrica, metano, carburanti, ecc.. per affrontare le quali e poter continuare a garantire quantità e qualità dei servizi ai cittadini, si auspica un consistente intervento a livello Statale volto a ristorare gli Enti dei maggiori oneri.

Purtroppo è necessario mettere in preventivo che se i ristori statali dovessero non essere sufficienti a coprire le maggiori spese, correlate soprattutto agli aumenti delle utenze luce, acqua, gas, l'ente si vedrà costretto a rivedere "al ribasso" le proprie politiche di sostegno economico a soggetti terzi per poter assicurare la copertura dei costi dei servizi indispensabili per la collettività.

La tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2020/2022, allo stanziamento definitivo 2023 e i dati del bilancio di previsione 2024/2026:

| | 2020 | 2021 | 2022 | PREV.2023 | PREV.2024 | PREV.2025 | PREV.2026 |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| 1 - Spesa corrente | 2.221.769,24 | 2.298.669,46 | 2.403.341,68 | 2.714.211,01 | 2.451.428,52 | 2.419.284,92 | 2.375.718,18 |
| 2 - Spese conto capitale | 1.135.794,17 | 3.050.409,50 | 2.094.802,46 | 2.353.950,18 | 3.279.855,92 | 3.603.950,00 | 146.265,50 |
| 3 - Spese incremento attività finanziarie | 0,00 | 10.411,65 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4 - Quota capitale mutui | 5.137,36 | 55.891,01 | 58.123,27 | 60.650,00 | 64.380,00 | 65.600,00 | 68.040,00 |
| 5 -chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.090.572,37 | 1.126.451,94 | 1.126.451,94 | 675.871,16 |
| 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro | 395.432,00 | 619.181,05 | 547.680,98 | 2.154.000,00 | 2.154.000,00 | 2.154.000,00 | 2.154.000,00 |
| TOTALE SPESE | 3.758.132,77 | 6.034.562,67 | 5.103.948,39 | 8.373.383,56 | 9.076.116,38 | 9.369.286,86 | 5.419.894,84 |



LA SPESA PER MISSIONI

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

B.1) SPESA CORRENTE

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo.

Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

In merito a quanto sopra, si sottolinea la difficoltà nel definire un programma previsionale per i prossimi anni, in quanto la gestione risulta sempre più caratterizzata da un elevato margine di incertezza a seguito dell'aumento esponenziale dei costi del gas metano e dell'energia elettrica dovuto alla crescita del costo delle materie prime energetiche sul mercato comunitario e alle tensioni geopolitiche, specialmente la guerra tra Russia e Ucraina che ha aumentato l'incertezza nei mercati e alimentato la speculazione finanziaria; inoltre è sempre più difficile mantenere e reperire le risorse per finanziare le spese correnti.

Sarà presumibilmente assai complesso, vista la grave situazione economica, contenere l'andamento della spesa corrente così da non discostarsi troppo dal trend storico, pur non intoccando la qualità dei servizi offerti ai cittadini; si auspica pertanto che lo Stato intervenga in aiuto di quegli Enti, come il nostro, che non disponendo di entrate proprie per il reperimento di risorse correnti con cui poter finanziare le spese correnti, dipendono in tal senso sostanzialmente dai trasferimenti statali.

Si ritiene, tuttavia, partire dalle spese correnti previste per le missioni correlate alle funzioni fondamentali approvate con il bilancio di previsione 2023/2025, che individua la spesa per ogni missione e che permette di fare valutazioni sui fabbisogni di spesa consolidati negli anni che diventano il punto di partenza per pianificare le spese degli anni futuri. Per le previsioni di spesa nel triennio in esame si terrà pertanto conto delle spese sostenute in passato, di quelle obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte negli esercizi precedenti.

Per quanto riguarda la gestione di alcuni servizi fondamentali si continuerà nell'attuale politica di convenzionamento con altri Enti, quali l'Unione Montana Feltrina, che permette l'espletamento degli stessi con costi compatibili con le risorse correnti disponibili.

Con riferimento ai servizi già oggetto di appalto quali ad esempio: servizio sgombero neve, servizio spargi sale e ghiaino, servizio noleggio fotocopiatori, servizio refezione scolastica, servizio di gestione adempimenti 770-IVA-IRAP servizio di brokeraggio assicurativo, ecc. si prevede di procedere a scadenza ad attivare gli iter necessari a nuove aggiudicazioni degli stessi.

Si sottolinea come, al fine di contenere la spesa corrente, sia intenzione dell'Amministrazione privilegiare in sede di programmazione opere pubbliche, lavori strutturali sul territorio e sugli immobili di proprietà, che consentano una riduzione delle spese correnti di gestione ordinaria.

In via previsionale, le spese correnti nel triennio di riferimento, sulla base delle informazioni ad oggi disponibili relativamente al personale, agli oneri per i mutui in essere, agli appalti in essere, contratti attivi, spese fisse ecc., saranno presumibilmente in linea con i dati risultanti nell'ultimo triennio e dagli stanziamenti definitivi previsti nel bilancio 2023/2025 approvati con delibera di consiglio n. 58 del 28/12/2022 e successivamente opportunamente variati.

La tabella evidenzia l'andamento storico della spesa corrente e quello previsionale ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

| Missioni-SPESA CORRENTE | 2020 | 2021 | 2022 | PREV.2023 | PREV.2024 | PREV.2025 | PREV.2026 |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| 01-SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE | 1.041.750,19 | 1.063.662,87 | 1.112.017,90 | 1.390.870,35 | 1.227.357,74 | 1.191.501,75 | 1.186.851,75 |
| 03-ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA | 33.477,04 | 5.738,08 | 3.216,98 | 50.600,00 | 107.450,00 | 120.950,00 | 93.950,00 |
| 04-ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO | 330.651,87 | 293.323,98 | 309.033,88 | 408.739,08 | 341.860,00 | 344.305,63 | 362.678,45 |
| 05-TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI | 80.752,13 | 86.569,29 | 98.628,19 | 116.350,00 | 95.950,00 | 95.850,00 | 93.560,00 |
| 06-POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO | 12.222,40 | 14.743,13 | 13.011,01 | 14.350,00 | 14.200,00 | 13.600,00 | 13.600,00 |
| 07-TURISMO | 21.096,42 | 22.225,36 | 19.894,22 | 23.250,00 | 21.150,00 | 21.100,00 | 21.080,00 |
| 08-ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA | 11.583,07 | 16.762,40 | 1.500,00 | 1.500,00 | 1.500,00 | 1.500,00 | 1.500,00 |
| 09-SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE | 266.373,04 | 304.078,88 | 333.161,35 | 50.524,48 | 41.500,00 | 41.500,00 | 33.900,00 |
| 10-TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' | 188.657,25 | 231.696,23 | 250.175,66 | 283.641,10 | 239.510,00 | 238.590,00 | 220.847,20 |
| 11-SOCCORSO CIVILE | 4.475,00 | 8.005,00 | 6.408,94 | 5.100,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 |
| 12-DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA | 212.913,00 | 233.699,80 | 237.419,12 | 302.786,00 | 275.850,00 | 265.036,76 | 262.200,00 |
| 13-TUTELA DELLA SALUTE | 162,00 | 1.661,40 | 1.728,34 | 2.000,00 | 2.000,00 | 2.000,00 | 2.000,00 |
| 14-SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' | 15.246,00 | 15.466,00 | 16.114,00 | 19.600,00 | 17.000,00 | 17.200,00 | 17.500,00 |
| 15-POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE | 2.013,83 | 1.037,04 | 1.032,09 | 1.100,00 | 1.100,00 | 1.100,00 | 1.100,00 |
| 16-AGRICOLTURA , POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA | 396,00 | 0,00 | 0,00 | 500,00 | 500,00 | 500,00 | 500,00 |
| 20-FONDI DI ACCANTONAMENTO | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 42.800,00 | 59.000,78 | 59.050,78 | 58.950,78 |
| 60-ANTICIPAZIONI FINANZIARIE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 500,00 | 500,00 | 500,00 | 500,00 |
| Totale complessivo | 2.221.769,24 | 2.298.669,46 | 2.403.341,68 | 2.714.211,01 | 2.451.428,52 | 2.419.284,92 | 2.375.718,18 |

B.1.1. SPESA CORRENTE CON SPECIFICO RIFERIMENTO AL PERSONALE

Nella tabella sottostante vengono riportati i dati a consuntivo nel quinquennio 2018/2022 della **spesa del personale**, e la loro incidenza sulle spese correnti.

| Anno di riferimento | Dipendenti | Spesa di personale totale | Incidenza % spesa personale totale/spesa corrente | Spesa di personale al netto delle componenti escluse | Incidenza % spesa personale netta/spesa corrente |
|---------------------|------------|---------------------------|---|--|--|
| 2022 | 18 | 719.003,91 | 30% | 625.411,90 | 26% |
| 2021 | 17 | 668.132,78 | 29% | 601.078,26 | 26% |
| 2020 | 17 | 686.514,32 | 31% | 611.346,91 | 28% |
| 2019 | 17 | 689.787,75 | 32% | 633.027,88 | 29% |
| 2018 | 18 | 694.673,64 | 31% | 639.819,24 | 29% |

Nella tabella sottostante si riporta la spesa personale assestata 2023 e prevista per il triennio 2024/2026 e la loro incidenza sulle spese correnti previste:

| Anno di riferimento | Dipendenti | Spesa di personale totale | Incidenza % spesa personale totale/spesa corrente | Spesa di personale al netto delle componenti escluse | Incidenza % spesa personale netta /spesa corrente |
|---------------------|------------|---------------------------|---|--|---|
| 2023 | 17 | 766.605,95 | 28% | 658.687,10 | 24% |
| 2024 | 18 | 806.955,95 | 33% | 668.911,48 | 27% |
| 2025 | 18 | 774.245,95 | 32% | 670.801,48 | 28% |
| 2026 | 18 | 774.245,95 | 33% | 670.801,48 | 28% |

La spesa derivante dalla programmazione triennale del personale contenuta nel PIAO 2023/2025, approvato con delibera di Giunta Comunale n.63 del 13/10/2023, è rispettosa del principio di riduzione della spesa del personale di cui all'art. 1, comma 557, L. 27.12.2006, n. 296, norma che rimane vigente anche con il nuovo sistema ed è coerente con gli stanziamenti del triennio 2023/2025.

Per quanto riguarda la parte relativa alla programmazione del fabbisogno di personale 2023/2025 e del piano occupazionale 2023, il PIAO ha ripreso i contenuti del Piano triennale del fabbisogno del personale 2023-2025 e del piano occupazionale 2023, approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 06.12.2022 e successivamente modificati con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 30.03.2022, senza apportare ulteriori modifiche.

Il PIAO 2023/2025 prevede:

- di non procedere ad alcuna assunzione nel triennio, fatto salvo l'eventuale turn over per i posti che si dovessero rendere vacanti nel triennio di programmazione;
- per l'anno 2023 l'assunzione di n. 1 unità di personale area Operatori esperti, profilo Collaboratore professionale (ex cat. B3, profilo Collaboratore Professionale Operaio - Conduttore macchine operatrici complesse), a causa della cessazione dal servizio, per quiescenza, di un dipendente, appartenente alla medesima area e con uguale profilo, dal 16 luglio u.s.. Si precisa che in esito alla procedura concorsuale il vincitore ha ritenuto di non accettare la proposta di assunzione, per cui si prevede di pubblicare un ulteriore bando di concorso entro l'anno 2023, con assunzione del vincitore nel corso dell'anno 2024;
- di non proporre, nel triennio 2023/2025, l'assunzione di un Agente di Polizia locale, in quanto andrebbe ad aumentare il numero dei dipendenti attualmente in servizio e ad oggi, sulla base dei dati previsionali di spesa del personale, il costo non risulta finanziabile; in alternativa si è provveduto a stipulare apposita convenzione con il Comune di Feltre per il servizio di vigilanza sul territorio comunale.

Gli stanziamenti relativi alla spesa per personale, di seguito riassunti, tengono conto degli atti adottati alla data di redazione del bilancio di previsione 2024-2026 ed in particolare di quanto definito all'interno del PIAO 2023/2025.

| PREVISIONI | 2024 | 2025 | 2026 |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| retribuzione personale dipendente | 546.075,95 | 522.775,95 | 522.775,95 |
| Oneri previdenziali e assistenziali (+perseo) | 163.010,00 | 155.700,00 | 155.700,00 |
| Irap | 46.570,00 | 44.470,00 | 44.470,00 |
| altre spese (conv.segr.+buoni pasto) | 51.300,00 | 51.300,00 | 51.300,00 |
| TOTALE SPESA COMPLESSIVA | 806.955,95 | 774.245,95 | 774.245,95 |
| TOTALE COMPONENTI ESCLUSE | 138.044,47 | 103.444,47 | 103.444,47 |
| AMMONTARE SPESA PERSONALE | 668.911,48 | 670.801,48 | 670.801,48 |
| TOTALE SPESE triennio 2011/2013 | 690.277,30 | 690.277,30 | 690.277,30 |
| RISPETTO LIMITE art.1 comma 557 L.n.296/2006 | SI | SI | SI |

Entro il 31 gennaio p.v. l'Ente dovrà approvare il PIAO 2024/2026, programmando il fabbisogno di personale 2024/2026 e il piano assunzioni 2024, in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria (articolo 8, comma 1, del DM 30 giugno 2022, n. 132).

La programmazione di spesa del personale per il triennio 2024/2026 tiene conto:

- del fatto che non si prevedono altre assunzioni, se non in relazione al turn-over per la sostituzione di eventuali cessazioni di personale attualmente in servizio ad oggi non previste;
- degli aumenti contrattuali previsti a norma di legge;
- della necessità di garantire il rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 557 della legge 27/12/2006 n. 296, calcolata con le modalità di cui al D.L. 24.6.2014 n. 90, convertito con modificazioni con la legge 11.8.2014 n. 114, in base alla quale l'importo complessivo per ogni anno di riferimento deve essere inferiore al valore medio della spesa di personale per il triennio 2011-2012-2013.

Sono state inoltre rispettate le disposizioni di cui all'art. 33, comma 2 d.l. n. 34/2019, afferenti in particolare l'incidenza nella spesa per il personale delle nuove assunzioni.

Per maggiori dettagli si rinvia a quanto riportato al precedente paragrafo 4. GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE.

B.1.2. SPESA CON SPECIFICO RIFERIMENTO AL PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DEI BENI E SERVIZI

L'art. 37 del nuovo codice prevede due importanti novità in materia di programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi, rispetto al testo previgente di cui all'art. 21 del d.lgs. n. 50/2016.

La prima novità riguarda il programma degli acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali, che diventa triennale (in precedenza era biennale) e nel quale devono essere indicati gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiore ai 140.000 euro (in precedenza era di un importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro). L'innalzamento della soglia riduce il perimetro della rilevazione, andando così ad escludere gli appalti più piccoli, per i quali si potrà quindi procedere senza la relativa previsione nel programma.

Nel triennio 2024-2026 è previsto una sola operazione comportante acquisto di beni e servizi per un importo superiore a 140.000 euro e precisamente, nel 2024, l'appalto per la ristorazione scolastica (A.S.2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027) per l'importo complessivo di € 272.000,00 (vedi scheda allegato sub 2 del presente documento).

La programmazione potrà subire variazioni in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2024/2026 per effetto di eventuali nuove disposizioni normative e/o dell'acquisizione di nuove risorse finanziarie.

E' attiva la convenzione con la Stazione Unica Appaltante presso l'Unione Montana Feltrina, approvata con delibera consiliare n. 46 del 11.12.2019 che supporta l'Ente anche in caso di ricorso a gare nel Mercato della Pubblica Amministrazione (MEPA).

B.2) SPESA IN CONTO CAPITALE CON RIFERIMENTO AL PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI E AL PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

AZIONI DA COMPLETARE E GIÀ INIZIATE CON IL MANDATO PRECEDENTE 2017 – 2022

- **Fondi Comuni di Confine (FCC): Ristrutturazione dell'ex macello di Cesiomaggiore, Rifacimento della piazza di Cullogne, ristrutturazione fabbricato in loc. Cesiominore.** Per quanto riguarda il presente progetto sono previste delle modifiche in quanto sono emerse delle difficoltà per eseguire l'intervento in località Montagne dovute alla situazione immobiliare riguardante l'edificio di proprietà privata prospettante la piazza di cui era stata prevista l'acquisizione. Inoltre l'intervento di consolidamento del fabbricato in loc. Cesiominore richiede l'impiego di maggiori risorse rispetto a quanto previsto in sede di programmazione originaria.

Si prevede quindi di ridurre gli interventi in precedenza programmati stralciando gli interventi in loc. Cullogne e impianto sportivi di Pradenich riservando le risorse per soli due interventi (Ristrutturazione ex Macello e consolidamento statico edificio comunale in loc Cesiominore). A tal proposito sarà richiesta la preventiva autorizzazione di aggiornamento del progetto da parte del Fondo Comuni Confinanti. Si procederà quindi ad affidare l'incarico di progettazione.

Questa Amministrazione intende proporre un intervento di riqualificazione e potenziamento degli impianti sportivi comunali di Pradenich, finalizzati al riordino del Centro Sportivo di Pradenich e all'ampliamento delle dotazioni sportive comunali attraverso una valorizzazione integrata e globale delle aree circostanti interessate dall'intervento,

con la possibilità di offrire all'associazionismo sportivo locale, e non solo, delle strutture di cui Cesiomaggiore necessita ormai da anni e la cui realizzazione risulta prioritaria;

L'obiettivo è quello di offrire una maggiore fruibilità e funzionalità dell'impianto sportivo (anche nei mesi invernali), attraverso la costruzione di nuovi impianti che consentano pratiche sportive ulteriori rispetto a quelle attualmente esercitabili;

La riqualificazione delle suddette aree consentirà una più efficace promozione di attività sportive e ludico-ricreative, a beneficio delle associazioni e dell'intera comunità locale, con particolare riferimento ai bambini e ai giovani, così da favorire il ritorno alla socialità e all'aggregazione e combattere, attraverso la pratica sportiva, fenomeni di marginalizzazione e di isolamento.

Tale intervento potrà essere realizzato con investimento nell'ambito del PNRR o con l'assegnazione di contributi regionali e/o ministeriali.

● **Investimento e ristrutturazione dell'area Orsera in Val Canzoi, attraverso fondi FCC di area vasta.**

Orsera in Val di Canzoi è un luogo particolare nel contesto pedemontano. Accessibile dalla frazione Soranzen di Cesiomaggiore, si trova all'interno della Valle di Canzoi, che rappresenta una delle porte principali del Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi, e rappresenta un importante punto di ristoro sia per passeggiate nel fondovalle sia per escursioni in alta montagna. È da sempre luogo di aggregazione sociale di abitanti ed escursionisti, dove molte generazioni hanno trascorso piacevoli giornate tra le sue bellezze naturali e l'accogliente locanda. Da qualche anno l'edificio non è più utilizzato in quanto necessita di un intervento di ristrutturazione globale. Il valore di Orsera è strettamente legato alla sua natura di punto di ristoro e ad alcuni caratteri che è fondamentale preservare. La rinascita di un luogo come Orsera passa necessariamente attraverso la conservazione di alcuni caratteri peculiari. Uno di essi è sicuramente costituito dall'architettura: la tipologia dell'edificio, i materiali e la stratificazione di interventi rimandano alla tradizione rurale. Vi sono poi le qualità ambientali del sito: il laghetto della risorgiva, in cui un tempo si allevavano le trote, il grande pioppo attorno al quale si sviluppa un ampio spazio aperto. Infine l'offerta ricettiva, aspetto non meno importante dei precedenti: la struttura sarà destinata a fini turistici/ricettivi della Valle di Canzoi nell'ambito del progetto "Villaggio accessibile" che ha visto nel corso degli anni la sostruzione di un percorso pedonale accessibile e la costruzione di una casetta accessibile alle persone diversamente abili.

L'intervento dell'importo complessivo di € 1.200.000,00 è inserito nel - nel Programma Triennale Opere Pubbliche 2023-2025, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 28.12.2022 e rientra nella tranche progettuale "Accoglienza e promozione territoriale" prevista nel Programma di progetti strategici nel territorio della provincia di Belluno – secondo stralcio programmazione 2019-2024 – art. 6, comma 1, lettere a), b) e c), del Fondo Comuni Confinanti FCC, finalizzato alla crescita locale in chiave di attrattività turistica.

● **Progetto "Fattoria Sociale" a Pullir per la riqualificazione dell'area delle ex-colonia 8 con fondi FCC di area vasta.**

L'opera è inserita Programma Triennale Opere Pubbliche 2023-2025, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 28.12.2022.

L'Amministrazione comunale intende ristrutturare e recuperare un immobile in centro al paese di Pullir - ex colonia n. 8 ULSS 1 Dolomiti, per i far rinascere e promuovere un tipo di agricoltura che favorisca l'inserimento occupazionale di soggetti deboli per disagio sociale, fisico e psicologico, inserendoli in un percorso terapeutico che restituisca loro dignità e speranza e inoltre creare spazi di aggregazione con finalità tese alla promozione di un'agricoltura indirizzata alla valorizzazione di prodotti tipici locali con priorità alla coltivazione di piccoli frutti ed erbe officinali;

"L'immobile su cui si intende intervenire è situato in Comune di Cesiomaggiore (BL) a sud-ovest della Frazione di Pullir in via del Caselo n. 2, un'area periferica residenziale agricola a distanza di circa 4 Km da Cesiomaggiore capoluogo e a circa 7 da Feltre. Esso riproduce la configurazione tipica delle costruzioni dei poderi mezzadri della vallata feltrina, la cui caratteristica è un'ampia volumetria e l'altrettanto superficie disponibile, l'epoca di costruzione risale presumibilmente agli inizi del secolo scorso. In centro a Pullir troviamo sei colonie, mentre altre due si trovano in zona più decentrata. Il testamento del nobile Napoleone Guillermi lascia nel 1899 queste colonie e tutti i terreni circostanti all'Ospedale Civile di Feltre, il cui nome di proprietario si vede ancora scritto sulle facciate di questi edifici. Inizia così un susseguirsi di famiglie di contadini molto numerose che a turno abitano questi edifici e lavorano i campi dell'Ospedale in mezzadria. Non finisce qui: l'Ospedale trasforma la villa in un centro psichiatrico e affianca ai contadini delle colonie alcuni di questi pazienti, chiamati "Ospiti", con cui condividere la quotidianità, abitando e lavorando assieme. All'inizio degli anni 80 l'Ospedale Civile di Feltre ha iniziato a mettere in vendita terreni e immobili, le famiglie di contadini sono tornate ai loro paesi di origine non potendo acquistare le colonie in cui erano in affitto o costruendo la casa altrove. Tali immobili, facevano parte del patrimonio dei Comuni e delle Province con vincolo di destinazione alle disciolte Ulss n. 2 di Feltre e Ulss n. 3 di Belluno ora Ulss 1 Dolomiti (DGR n. 1093 del 14/03/1995 costitutiva del patrimonio dell'Ulss n. 2 di Feltre (ora Ulss n. 1 Dolomiti).

Attualmente a Pullir ha sede la comunità alloggio estensiva e centro diurno dell' Ulss 1 Dolomiti.

L'idea dell'Amministrazione comunale è quella di far rinascere almeno una colonia in centro al paese promuovendo un tipo di agricoltura che favorisca l'inserimento occupazionale di soggetti deboli che stanno attraversando momenti di difficoltà, inserendoli in un percorso terapeutico che restituisca loro dignità e speranza e inoltre creare spazi di aggregazione. Si prevede in primo luogo l'acquisto dell'immobile di proprietà dell'ULSS 1 Dolomiti, che si è già reso disponibile alla vendita al Comune. Si procederà quindi con la ristrutturazione e il recupero dell'immobile per le finalità sopracitate promuovendo un tipo di agricoltura indirizzata alla valorizzazione di prodotti tipici locali con priorità alla coltivazione di piccoli frutti e erbe officinali. La successiva gestione sarà affidata con procedura ad evidenza pubblica a strutture e/o cooperative di natura sociale che favoriscano appunto l'integrazione occupazionale di soggetti deboli per disagio sociale, fisico e psicologico.

Con deliberazione del Comitato Paritetico per la gestione dell'intesa n. 11 del 07.10.2022 è stato approvato il secondo stralcio della programmazione strategica della provincia di Belluno a valere sulle risorse 2019-2024 del Fondo Comuni Confinanti;

Con il secondo stralcio è stata ufficialmente approvata la scheda-progetto denominata "Recupero e ristrutturazione fabbricato in località Pullir per fini sociali e per la valorizzazione dei prodotti tipici locali" nell'importo di € 1.400.000,00.

● **Adozione e approvazione variante 6 al PI (Piano degli Interventi) comunale.**

E' stata completata la ricognizione delle domante pervenute per varianti puntuali al vigente P.I. (P.R.G.) al fine del di avviare le procedure per la definizione della variante di concerto con il professionista incaricato.

Si è proceduto inoltre ad affidare gli studi complementari e necessari per la predisposizione della variante al P.I. consistenti nella relazione ambientale VINCA, microzonazione sismica di secondo livello delle zone interessata dalla variante, relazione idraulica.

Sono state avviati incontri con i diretti interessati per la definizione di due piani di lottizzazioni che risultano sospesi da anni (lottizzazione Cesio alta sospeso dal 1981 e Lottizzazione Marsiai sospeso dal 2010). Il Comune è già dotato del Nuovo Regolamento Edilizio previsto dalla normativa vigente di settore.

● **Progetto per la messa in sicurezza dei ponti Serra ed Umin di accesso alla Val Canzoi".**

Con determina n. 81 del 05.05.2021 veniva affidato l'incarico per la progettazione degli interventi di manutenzione straordinaria di Due ponti in Valle di Canzoi (Ponte Serra e Ponte Umin) finanziata ai sensi dell'Articolo 1, commi da 51 a 58 della legge 27 dicembre 2019, n.160 (in S.O. n. 45/L alla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019) e articolo 45 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126. Contributo per la spesa di progettazione definitiva ed esecutiva per interventi di messa in sicurezza. ANNO 2020. Le fasi progettuali sono state avviate ma non ancora concluse di ragioni legate a scelte progettuali suggerite dal professionista in fase di progettazione e in fase di valutazione da parte dell'Amministrazione Comunale. In particolare, per quanto riguarda il Ponte Umin, è stata suggerito di attuare una soluzione progettuale che preveda la costruzione di un nuovo ponte a sud dell'esistente.

Tale intervento potrà essere realizzato con investimento con l'assegnazione di contributi regionali e/o ministeriali.

● **Lavori di costruzione edificio ad uso malteria artigianale in località Busche- progetto strategico denominato "Valorizzazione dei prodotti tipici del Feltrino – Il Stralcio".**

Con deliberazione del Comitato Paritetico per la gestione dell'intesa n. 3 del 23 maggio 2022 ad oggetto: "Intesa disciplinante i rapporti per la gestione delle risorse "Fondo Comuni confinanti" di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e s.m.i. – approvazione del finanziamento di interventi sovregionali per le province di Sondrio, di Brescia e di Belluno a valere sul limite del 10% delle risorse destinate ai progetti di cui all'articolo 6, comma 1, lettere a), b) e c)" è stato ricompreso nei vari finanziamenti anche la proposta progettuale presentata da questo Comune, denominata: "Valorizzazione dei prodotti tipici del Feltrino - Il Stralcio", dell'importo di € 800.000,00 - (punto 15 dell'allegato A alla deliberazione del Comitato Paritetico per la gestione dell'intesa n. 3 del 23 maggio 2022 sopracitata).

L'intervento è coerente alla scheda progetto approvata dal Comitato paritetico con delibera n. 3 del 23.05.2022 in relazione agli obiettivi e all'ambito di progetto.

L'amministrazione del Comune di Cesiomaggiore, nell'ambito dei finanziamenti con il FONDO COMUNI CONFINANTI, sta realizzando in località Busche un centro di trasformazione dei prodotti locali al fine di dare valore aggiunto agli stessi e migliorare la redditività dei produttori agricoli della zona. La trasformazione da prodotto grezzo a finito si traduce in vantaggio diretto ai produttori attraverso la valorizzazione del prodotto. Al raggiungimento di tale obiettivo si intende giungere attraverso la realizzazione di spazi necessari alle lavorazioni, alla conservazione, allo stoccaggio dei prodotti creando un'unità produttiva funzionale.

L'area interessata dalla costruzione si trova in località Busche, ben servita sia dalla viabilità interna esistente che dalla viabilità principale (S.S. n. 50 del Grappa e del Passo Rolle e S.P. n. 1 della Sinistra Piave).

Essa si trova in zona elevata rispetto agli insediamenti esistenti e servita da efficiente viabilità di accesso.

Fatta un'analisi generale delle esigenze è emersa l'esigenza di ampliare l'edificio in costruzione al fine di realizzare una malteria per la lavorazione dell'orzo per la produzione di birra artigianale.

Il settore italiano della birra artigianale è nato in tempi relativamente recenti, se confrontato con i benchmark a livello europeo e mondiale. Pur essendo relativamente giovane e non ancora pienamente in grado di competere con i grandi concorrenti europei, data la limitata tradizione ed esperienza degli attori coinvolti, il comparto è caratterizzato da una vivace eterogeneità e da un elevato numero di produttori autonomi.

Elemento distintivo dell'esperienza italiana è la presenza dell'archetipo del birrifico agricolo, introdotto dal Legislatore nel 2010 e caratterizzato dall'utilizzo di materie prime di propria produzione per la maggior parte del fabbisogno produttivo.

Il grande slancio dimostrato, a diversi livelli, dai numerosi imprenditori "nostrani" offre spunti interessanti per analizzare l'evoluzione del comparto in termini produttivi e occupazionali, con la prospettiva di rendere la birra artigianale uno dei prodotti di punta del Made in Italy.

Si rileva, negli ultimi anni, che sempre maggiori superfici agricole sono coltivate a cereali, in particolare dell'orzo, da impiegare nella produzione di birra.

E' questo un importante aspetto da considerare nella valutazione della diffusione della tipologia della birra di tipo artigianale, ed questo aspetto innovativo che ha indotto questa Amministrazione ad orientarsi in tal senso con l'obiettivo di favorire gli operatori del settore con la costruzione di una struttura dedicata a malteria.

Al fine di sopperire alla carenza di maltifici è stata valutata quindi l'opportunità di costruirne con il fine di raggiungere gli obiettivi prefissati.

AZIONI PROGRAMMATE NEL MANDATO 2022/2027:

● **Progetto per la realizzazione del Nuovo Polo scolastico e riqualificazione aree scolastiche.**

L'amministrazione intende programmare un riordino degli edifici scolastici di competenza comunale attraverso la realizzazione di un nuovo polo scolastico che vada a riunire in un unico edificio le varie realtà scolastiche distribuite sul territorio comunale.

Il nuovo polo scolastico ha il presupposto di garantire i massimi standard prestazionali dal punto di vista della sostenibilità ambientale, tecnologica, pedagogica e sociale.

Tale intervento, il cui costo non è ancora stato definito, potrà essere realizzato con investimento con l'assegnazione di contributi regionali e/o ministeriali.

● **Miglioramento puntuale aree di sosta in valle di Canzoi ed interventi di riqualificazione ambientale ed infrastrutturale della valle medesima.**

La valle di Canzoi è un luogo particolare nel contesto pedemontano. Accessibile dalla frazione Soranzen di Cesiomaggiore, si trova all'interno della Valle di Canzoi, che rappresenta una delle porte principali del Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi, e rappresenta un importante punto di ristoro sia per passeggiate nel fondovalle sia per escursioni in alta montagna. È da sempre luogo di aggregazione sociale di abitanti ed escursionisti, dove molte generazioni hanno trascorso piacevoli giornate tra le sue bellezze naturali. L'attuazione degli interventi programmati in loc. Orsera da parte dell'Amministrazione e la maggiore e diffusa frequentazione di turisti ed escursionisti della Valle di Canzoi comporta la necessità di programmare alcuni interventi per la riqualificazione delle piazzole di sosta/parcheggi, compatibili con l'ambiente ed il paesaggio nel quale si inseriscono.

● **Recupero e sistemazione della piazza in Località Montagne.**

L'intervento prevede la riqualificazione della piazza frazionale con pavimentazione in porfido ed elementi di arredo consoni con il pregio ambientale del sito.

● **Progetto per interventi di riqualificazione dell'edificio municipale ivi compreso l'efficientamento energetico.**

● **Sviluppo dell' area dello Sport a Pradenich**, con la costruzione di un campo da tennis, un campo da padel e una pista per l'atletica, previo reperimento dei fondi necessari, non essendo stato finanziato con i fondi della rigenerazione urbana.

● **Intervento di riqualificazione del parco giochi parrocchiale di Cesiomaggiore** previa convenzione con la Parrocchia di Santa Maria Maggiore di Cesiomaggiore per la concessione in comodato gratuito al Comune dell'area.

● Individuare un'area idonea alla **realizzazione di un parco giochi in loc. Fianema** ad attivare le procedure per la sua realizzazione.

● **Progressiva sostituzione ed adeguamento delle reti di illuminazione pubblica con installazione di lampade a LED** sia per ragioni ambientali che per ridurre i costi di gestione.

● **Mappatura delle strade comunali abbisognevole di interventi di ristrutturazione e/o adeguamento sia di natura strutturale che di rifacimento della pavimentazione in conglomerato asfaltico.**

- **Progetto Bacheche comunali**, per il rifacimento e standardizzazione delle bacheche presenti nel territorio comunale.
- **Progetto muretti a secco**: predisposizione di un progetto di ricognizione dei muretti a secco in ambito comunale e rilievo dei manufatti di pregio distribuiti sul territorio con la finalità di attuare gli interventi conservativi più appropriati in rapporto alla classificazione di pregio.
- **Costruzione del nuovo ecocentro** in area già di proprietà comunale acquistata allo scopo.
- **Riqualificazione delle infrastrutture verdi nell'area urbana della frazione di Busche**, comprendente l'area naturalistica limitrofa al lago di Busche e alla sede della Pro Loco di Busche e l'area verde a monte della piazza Aratiba. Tale intervento è stato candidato a finanziamento nell'ambito della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (Sisus) area Belluno, per un importo di 400.000 euro, che comporterà, in caso di contributo, un cofinanziamento del Comune del 10%.
- **Messa in sicurezza ed efficientamento energetico sede municipale e centro servizi anziani "G. Rostirolla"**: l'Ente intende ricercare finanziamenti per progettare e realizzare interventi di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle strutture indicate, al fine di adeguare le stesse (laddove necessario, in esito ad apposite verifiche) e ottenere una riduzione dei consumi e delle spese per utenze.
- **Messa in sicurezza ed efficientamento energetico della scuola dell'infanzia in loc. Pez**: l'Ente intende ricercare finanziamenti per progettare e realizzare un intervento di messa in sicurezza ed efficientamento energetico del plesso scolastico indicato, al fine di adeguare lo stesso (laddove necessario, in esito ad apposite verifiche) ottenere una riduzione dei consumi e delle spese per utenze.

IL PROGRAMMA TRIENNALE ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025, APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE UNITAMENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 CON ATTO N.58 DEL 28/12/2022, PREVEDE LA REALIZZAZIONE DELLE SEGUENTI OPERE:

Valorizzazione territorio comunale – riqualificazione spazi pubblici in località Montagne e Cullogne, riqualificazione fabbricato in loc. Cesiominore (messa in sicurezza) e riqualificazione immobili area sportiva di Pradenich

Il progetto si articola in cinque distinti interventi tra loro complementari.

Le finalità degli interventi sono connesse alla riqualificazione urbana degli spazi pubblici centrali di alcune Frazioni e una serie di interventi di rigenerazione edilizia di fabbricati pubblici, per meglio rispondere a specifiche esigenze di maggiore socialità.

Interventi finanziati con risorse FCC – Annualità 2021.

L'importo di progetto è di € 500.000.

| Nome opera | |
|--------------------------|---|
| Descrizione investimento | "VALORIZZAZIONE TERRITORIO COMUNALE – RIQUALIFICAZIONE SPAZI PUBBLICI IN LOCALITA' MONTAGNE E CULLOGNE, RIQUALIFICAZIONE FABBRICATO IN LOC. CESIOMINORE (MESSA IN SICUREZZA) E RIQUALIFICAZIONE IMMOBILI AREA SPORTIVA DI PRADENICH". |
| Importo totale opera | 500.000,00 |
| Cronoprogramma | 2023/2024 |
| Fonte di finanziamento | FCC ANNUALITA' 2021 |

| | 2023 | 2024 | TOTALE |
|------------------------|------------|------------|------------|
| IMPORTO ANNUALE | 300.000,00 | 200.000,00 | 500.000,00 |

Nel corso del 2023 è stato modificato il cronoprogramma di spesa come specificato al precedente paragrafo A2-reperimento e impiego di risorse straordinarie e in c/capitale.

Riqualificazione impianti illuminazione pubblica territorio comunale

Il Comune di Cesiomaggiore ha la necessità di Efficientare gli impianti di pubblica illuminazione per renderli conformi alle norme CEI UNI, ottenendo di conseguenza importanti benefici, soprattutto in termini economici, di sicurezza ed ambientali a vantaggio dell'ambiente e della comunità. A tal fine è intenzionato ad intervenire sugli impianti di illuminazione pubblica delle località di Busche, Pez, Marsiai e Cesiomaggiore Capoluogo con i necessari interventi di adeguamento.

Gli impianti di illuminazione esistenti sul territorio del Comune di Cesiomaggiore sono stati adeguati per quanto riguarda il centro del Capoluogo di Cesiomaggiore e alcuni tratti nelle frazioni, interessati gli anni scorsi da interventi puntuali.

Nelle altre parti del territorio e in particolare nelle località sopra riportate necessita intervenire in quanto i corpi illuminanti sono obsoleti e presentano carenze sull'efficienza energetica ed illuminotecnica.

Gli impianti sui quali si vuole intervenire riguardano apparecchiature fonti luminose tradizionali a vapori di mercurio/sodio.

Necessita altresì verificare il sistema di alimentazione con eventuale revisione delle linee e dei quadri elettrici.

La fornitura di energia avviene in corrente alternata. Il sistema di alimentazione elettrica degli impianti è costituito da alcuni punti di fornitura muniti da quadri elettrici che comandano automaticamente l'accensione e lo spegnimento attraverso interruttori crepuscolari.

Sarà verificato inoltre lo stato dei sostegni che rappresentano senza dubbio un problema significativo in quanto in gran parte obsoleti.

Gli impianti esistenti sono costituiti per la gran parte da tipici pali stradali con plafoniere stradali standard anni 70 – 80 e da armature stradali, a palo e/o braccio.

Obiettivo del presente intervento è quello di illuminare in modo adeguato, senza sprechi, gli spazi pubblici, dove si rilevano problemi di precarietà degli apparecchi illuminanti. In questo modo si avrà più sicurezza ed una illuminazione più efficace. Poi, installando apparecchiature a LED ad alta efficienza si eviteranno gli sprechi, in questo modo si effettuerà un risparmio energetico che contribuirà alla riduzione dell'inquinamento atmosferico e la riduzione delle emissioni di anidride carbonica (CO2) nell'atmosfera.

Nonché, l'ottenimento di un notevole riduzione dell'inquinamento luminoso, dovuto all'utilizzo dei sistemi innovativi e degli apparecchi illuminanti a LED.

Il progetto in oggetto porterà all'Amministrazione Comunale di Cesiomaggiore un risparmio nell'attuale spesa per l'energia elettrica, tramite la sostituzione delle lampade a gas (mercurio e sodio) con moderna tecnologia LED.

Le attuali lampade a vapori di mercurio, che si andranno a sostituire, mediamente hanno una potenza da 120W. Le nuove lampade a LED, a parità di luminosità avranno una potenza di 60W.

Le varie potenze di lampade saranno scelte in funzione dell'illuminamento medio richiesto dalle norme in relazione alla classificazione delle strade o anche in base a specifiche esigenze manifestate dall'amministrazione comunale. Le armature stradali, con corpo di alluminio pressofuso, saranno di classe IP 66.

I lavori sono finanziati con risorse Fondo Comuni Confinanti – Annualità 2022.

L'importo di progetto è di € 300.000;

| Nome opera | |
|-----------------------------|---|
| Descrizione investimento | RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA TERRITORIO COMUNALE |
| Importo totale opera | 300.000,00 |
| Cronoprogramma | 2023 |
| Fonte di finanziamento | FCC ANNUALITA' 2022 |

Nel corso del 2023 è stato modificato il cronoprogramma di spesa come specificato al precedente paragrafo A2-reperimento e impiego di risorse straordinarie e in c/capitale.

Con l'annualità 2022 verranno finanziati anche i seguenti lavori non compresi nel piano triennale 2023/2025 in quanto di importo inferiore ad € 100.000,00:

Riqualificazione parco giochi e opere connesse in Cesiomaggiore capoluogo.

Il progetto nasce dalla volontà, manifestata dall'Amministrazione Comunale, di soddisfare le richieste pervenute, dalla popolazione residente del Capoluogo, inerenti la sistemazione ed allestimento del Parco Giochi ubicato nell'area ricompresa tra via Roma, via Sotcalt e via in via A. Diaz. L'area in questione è di proprietà della Parrocchia di S. Maria Maggiore di Cesiomaggiore e sarà concessa in comodato d'uso gratuito al Comune di Cesiomaggiore per un periodo di trent'anni (Procedimento in fase di definizione).

Attualmente il Parco Giochi ricompreso tra le suddette strade, risulta essere incompleto e non protetto da recinzione idonea. Al suo interno si trovano alcuni giochi per bambini, delle panchine usurate e una rete che delimita una sorta di campetto da calcetto ubicato al suo interno. Lo stato vetustà, la mancanza di attrezzature, di sistemi di protezione ed illuminazione, rende l'area ludica non sufficientemente sicura ed attrattiva per gli utenti.

L'idea progettuale nasce dalla volontà di realizzare degli interventi di riqualificazione dell'area con criteri di sostenibilità ambientale ed economica, ivi compresa la realizzazione un adeguato impianto di illuminazione, che questa Amministrazione si è prefissata per lo sviluppo del progetto.

E' prevista inoltre la fornitura e posa di attrezzature e arredi, necessari al soddisfacimento dei suddetti propositi, con prodotti che garantiscano soluzioni sostenibili sia dal punto di vista ambientale che economico.

I lavori sono finanziati con risorse Fondo Comuni Confinanti – Annualità 2022.

L'importo di progetto è di € 70.000,00 con esigibilità della spesa nell'annualità 2023;

Nel corso del 2023 è stato modificato il cronoprogramma di spesa come specificato al precedente paragrafo A2-reperimento e impiego di risorse straordinarie e in c/capitale.

Villaggio accessibile in valle di Canzoi località Orsera - Ristrutturazione fabbricato ricettivo per adeguamento sismico ed abbattimento barriere architettoniche ed efficientamento energetico

E' prevista la ristrutturazione dell'attuale edificio. La struttura sarà destinata a fini turistici/ricettivi della Valle di Canzoi nell'ambito del progetto "Villaggio accessibile" che ha visto nel corso degli anni la sostruzione di un percorso pedonale accessibile e la costruzione di una casetta accessibile alle persone diversamente abili. L'intervento sarà finanziato con risorse Fondo Comuni Confinanti, FCC - programmazione strategica 2019-2024 - Il stralcio.

L'importo di progetto è di € 1.200.000,00

| | |
|-----------------------------|--|
| Nome opera | |
| Descrizione investimento | RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO RICETTIVO/TURISTICO IN LOCALITA' ORSERA |
| Importo totale opera | 1.200.000,00 |
| CUP | C84I22000010005 |
| Cronoprogramma | 2023/2025 |
| Fonte di finanziamento | FCC AREA VASTA |

| | 2023 | 2024 | 2025 | TOTALE |
|------------------------|-------------|-------------|-------------|---------------------|
| IMPORTO ANNUALE | 90.000,00 | 350.000,00 | 760.000,00 | 1.200.000,00 |

Nel corso del 2023 è stato modificato il cronoprogramma di spesa come specificato al precedente paragrafo A2-reperimento e impiego di risorse straordinarie e in c/capitale.

Recupero e ristrutturazione fabbricato in località Pullir per fini sociali e per la valorizzazione dei prodotti tipici locali

L'immobile su cui si intende intervenire è situato in Comune di Cesiomaggiore (BL) a sud-ovest della Frazione di Pullir in via del Caselo n. 2, un'area periferica residenziale agricola a distanza di circa 4 Km da Cesiomaggiore capoluogo e a circa 7 da Feltre. Esso riproduce la configurazione tipica delle costruzioni dei poderi mezzadrili della vallata feltrina, la cui caratteristica è un'ampia volumetria e l'altrettanto superficie disponibile, l'epoca di costruzione risale presumibilmente agli inizi del secolo scorso.

In centro a Pullir troviamo sei colonie, mentre altre due si trovano in zona più decentrata. Il testamento del nobile Napoleone Guillermi lascia nel 1899 queste colonie e tutti i terreni circostanti all'Ospedale Civile di Feltre, il cui nome di proprietario si vede ancora scritto sulle facciate di questi edifici. Inizia così un susseguirsi di famiglie di contadini molto numerose che a turno abitano questi edifici e lavorano i campi dell'Ospedale in mezzadria. Non finisce qui: l'Ospedale trasforma la villa in un centro psichiatrico e affianca ai contadini delle colonie alcuni di questi pazienti, chiamati "Ospiti", con cui condividere la quotidianità, abitando e lavorandoci assieme.

All'inizio degli anni 80 l'Ospedale Civile di Feltre ha iniziato a mettere in vendita terreni e immobili, le famiglie di contadini sono tornate ai loro paesi di origine non potendo acquistare le colonie in cui erano in affitto o costruendo la casa altrove.

Tali immobili, facevano parte del patrimonio dei Comuni e delle Province con vincolo di destinazione alle disciolte Ulss n. 2 di Feltre e Ulss n. 3 di Belluno ora Ulss 1 Dolomiti (DGR n. 1093 del 14/03/1995 costitutiva del patrimonio dell'Ulss n. 2 di Feltre (ora Ulss n. 1 Dolomiti).

Attualmente a Pullir ha sede la comunità alloggio estensiva e centro diurno dell' Ulss 1 Dolomiti.

L'idea dell'amministrazione comunale è quella di far rinascere almeno una colonia in centro al paese promuovendo un tipo di agricoltura che dia lavoro a persone che stanno passando momenti di difficoltà, inserendole in un percorso terapeutico che restituisca loro dignità e speranza e inoltre creare spazi di aggregazione.

Si prevede in primo luogo l'acquisto dell'immobile di proprietà dell'ULSS 1 Dolomiti, che si è già reso disponibile alla vendita al Comune. Si procederà quindi con la ristrutturazione e il recupero dell'immobile per fini di natura sociale promuovendo la valorizzazione di prodotti tipici locali con priorità alla coltivazione di piccoli frutti, erbe officinali. La successiva gestione sarà affidata con procedura ad evidenza pubblica a strutture e/o cooperative di natura sociale che favoriscano appunto l'integrazione occupazionale di soggetti deboli per disagio sociale, fisico e psicologico.

L'intervento sarà finanziato con risorse Fondo Comuni Confinanti, FCC - programmazione strategica 2019-2024 - II stralcio.

L'importo di progetto è di € 1.400.000,00

| Nome opera | |
|-------------------------------|---|
| Descrizione investimento | RECUPERO E RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO IN LOCALITA' PULLIR PER FINI SOCIALI E PER LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI TIPICI LOCALI |
| Importo totale opera | 1.400.000,00 |
| CUP | C88E22000280005 |
| Cronoprogramma | 2023/2025 |
| Fonte di finanziamento | FCC AREA VASTA |

| | 2023 | 2024 | 2025 | TOTALE |
|------------------------|-------------|-------------|-------------|---------------------|
| IMPORTO ANNUALE | 110.000,00 | 700.000,00 | 590.000,00 | 1.400.000,00 |

Nel corso del 2023 è stato modificato il cronoprogramma di spesa come specificato al precedente paragrafo A2-reperimento e impiego di risorse straordinarie e in c/capitale.

Intervento manutenzione straordinaria e messa in sicurezza ponti stradali sul torrente Caorame in Valle di Canzoi

Sono previsti interventi di ristrutturazione di due ponti stradali in valle di Canzoi (Ponte Serra e Ponte Umin) con progetti in fase di completa.

In assenza di certa fonte di finanziamento viene posticipato nell'annualità 2025.

L'importo di progetto è di € 600.000,00;

| Nome opera | |
|--------------------------|--|
| Descrizione investimento | MESSA IN SICUREZZA PONTI SUL TORRENTE CAORAME IN VAL CANZOI |
| Importo totale opera | 600.000,00 |
| CUP | C87H19001180001 |
| Cronoprogramma | 2025 |
| Fonte di finanziamento | Contributo Ministero dell'Interno relativo ad opere di messa in sicurezza degli edifici e del territorio (decreto n.2/08/2019) |

Lavori di efficientamento energetico della Scuole Medie Comunali in n via Grei

Il progetto riguarda l'efficientamento energetico della scuola media comunale di Cesiomaggiore.

In assenza di certa fonte di finanziamento viene posticipato nell'annualità 2025.

Importo di progetto € 500.000,00;

| Nome opera | |
|--------------------------|---|
| Descrizione investimento | LAVORI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA MEDIA |
| Importo | 500.000,00 |
| Cronoprogramma | 2025 |
| Fonte di finanziamento | Contributo Regione in corso di reperimento |

Riqualificazione energetica centro servizi "Don G. Rostirolla" di Cesiomaggiore

Il Comune di Cesiomaggiore è proprietario dell'edificio ubicato in via Mas, 13 e meglio identificato al N.C.E.U. al Foglio 37, Mappale 990 adibito ad ospitare la Casa di Soggiorno "Don G. Rostirolla".

Lo stabile è stato realizzato a cavallo tra gli anni '80 e '90 ed è adibito a Casa di Soggiorno per anziani.

Si è manifestata la necessità di ammodernare l'edificio migliorando la qualità dell'involucro e l'efficienza degli impianti. Gli interventi previsti, oltre a garantire un risparmio economico ed energetico nell'ordinario funzionamento della struttura, porteranno ad una sostanziale riduzione delle emissioni di sostanze inquinanti in ambiente.

Si prevedono quindi i seguenti interventi:

- Sostituzione degli infissi;
- Coibentazione del solaio di copertura.

In assenza di certa fonte di finanziamento viene posticipato all'annualità 2025.

Importo di progetto € 620.000,00;

| Nome opera | |
|--------------------------|---|
| Descrizione investimento | LAVORI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CENTRO SERVIZI G. ROSTIROLLA |
| Importo totale opera | 620.000,00 |
| Cronoprogramma | 2025 |
| Fonte di finanziamento | Contributo Regione in corso di reperimento |

Il cronoprogramma di realizzazione di ciascuna opera, inserita nel piano triennale approvato, sarà oggetto di eventuali modifiche soprattutto in sede di inizio lavori quando l'Ufficio tecnico avrà elementi più certi in merito all'esigibilità delle entrate e delle spese; tali eventuali modifiche saranno recepite nel bilancio con variazioni al bilancio stesso.

Nei termini previsti dalla normativa vigente il programma triennale 2024/2026 e l'elenco annuale 2024 e il programma triennale 2024/2026 degli acquisti di forniture e servizi, sono inseriti nel presente documento e si considerano con lo stesso approvati senza ulteriori atti.

PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSI nel 2023:

1-REALIZZAZIONE INTERVENTI FINALIZZATI A FRONTEGGIARE LE EMERGENZE DELL'EVENTO ALLUVIONALE DELL'AUTUNNO 2018

- gli interventi finanziati dalla regione Veneto sono i seguenti:
 - *"Intervento di rifacimento ponti a campata unica danneggiati dalla piena del Torrente Caorame"* per un importo di €. 300.000,00;
 - *"Interventi per il ripristino di aree danneggiate da movimenti franosi e dissesti in alcuni punti della Valle di Canzoi, Cesiomaggiore e Busche-Pez"* per un importo di €. 1.200.000,00;
 - *Realizzazione opere di regimazione torrente Caorame in località Busa di Soranzen- ANNUALITA' 2021* - per un importo di €. 400.000,00.

Questo Comune si è fatto carico di tutte le procedure necessarie per l'esecuzione dei lavori dalla progettazione alla contabilità e rendicontazione dei lavori. I lavori sono ultimati e in fase di rendicontazione finale;

2-"VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI TIPICI DEL FELTRINO" REALIZZAZIONE DI UN FABBRICATO AD USO MAGAZZINO E LABORATORIO PER TRASFORMAZIONE PRODOTTI TIPICI LOCALI.

Il Comune di Cesiomaggiore, sta realizzando l'intervento suddetto su area di proprietà comunale in frazione Busche di Cesiomaggiore (Foglio 60 mappali nn. 180 e 579).

Importo complessivo Opera: € 850.000,00

Fonte di finanziamento: FCC – Area vasta

I lavori sono attualmente in corso.

3-LAVORI DI: "COLLEGAMENTO PERCORSI CICLABILI DESTRA E SINISTRA PIAVE, CON RIQUALIFICAZIONE PIAZZA ARATIBA IN LOCALITA' BUSCHE"

Lavori previsti nell'ambito delle risorse di cui all'art. 2 comma 117 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 (Fondo Comuni Confinanti).

Importo complessivo lavori: € 350.000,00

Fonte Finanziamento : FCC-Area vasta per € 331.032,72 e per € 18.967,28 con fondi dell'Ente.

I lavori sono ultimati e in fase di rendicontazione finale al FCC.

4-VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE: INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO DI SORANZEN E DI VIA ROMA A CESIOMAGGIORE" NELL'AMBITO DELLE RISORSE DI CUI ALL'ART. 2 COMMA 117 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2009 N. 191 (FONDO COMUNI CONFINANTI) - ANNUALITÀ 2019

I lavori comprendono:

- riqualificazione con pavimentazione del centro storico della frazione di Soranzen, nonché sull'interramento della rete di illuminazione pubblica con sostituzione dei corpi illuminanti;

- nuova pavimentazione con realizzazione di un marciapiedi lungo via Roma, dalla rotatoria in Piazza Commercio fino a Piazza Mercato.

Importo complessivo Opera: € 500.000,00

Fonte di finanziamento: FCC annualità 2020

I lavori sono ultimati e in fase di rendicontazione finale al FCC.

5-PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE - INTERVENTI SU STRADE COMUNALI IN COMUNE DI CESIOMAGGIORE (Decreto FCC prot. n. D336/2018/315777/1.10-18-14 del 30.05.2018 progetto G 41P.30)

I lavori comprendono un insieme di interventi da realizzare nell'ambito del Comune di Cesiomaggiore; si tratta essenzialmente di lavori stradali e di interventi di miglioramento della rete di illuminazione pubblica.

Gli interventi riguardano i seguenti centri:

— CESIOMINORE -

— CESIOMAGGIORE -

— PEZ - Intervento

— PULLIR - Intervento

Importo complessivo Opera: € 500.00,00
 Fonte di finanziamento: FCC annualità 2019
 I lavori sono ultimati e in fase di rendicontazione finale al FCC.

6-VALORIZZAZIONE PRODOTTI TIPICI DEL FELTRINO – II° STRALCIO

E' prevista la costruzione di un nuovo fabbricato per uso produttivo finalizzato alla valorizzazione dei prodotti tipici locali in Frazione Busche in area di proprietà comunale, in ampliamento dell'edificio attualmente in costruzione con medesime finalità (I° stralcio). L'importo complessivo dell'opera è previsto in € 800.000,00 di cui € 12.000,00 nell'annualità 2022, € 400.000,00 nell'annualità 2023 ed € 388.000,00 nell'annualità 2024.

L'intervento è finanziato con risorse FCC - Interventi sovraregionali per la provincia di Belluno.

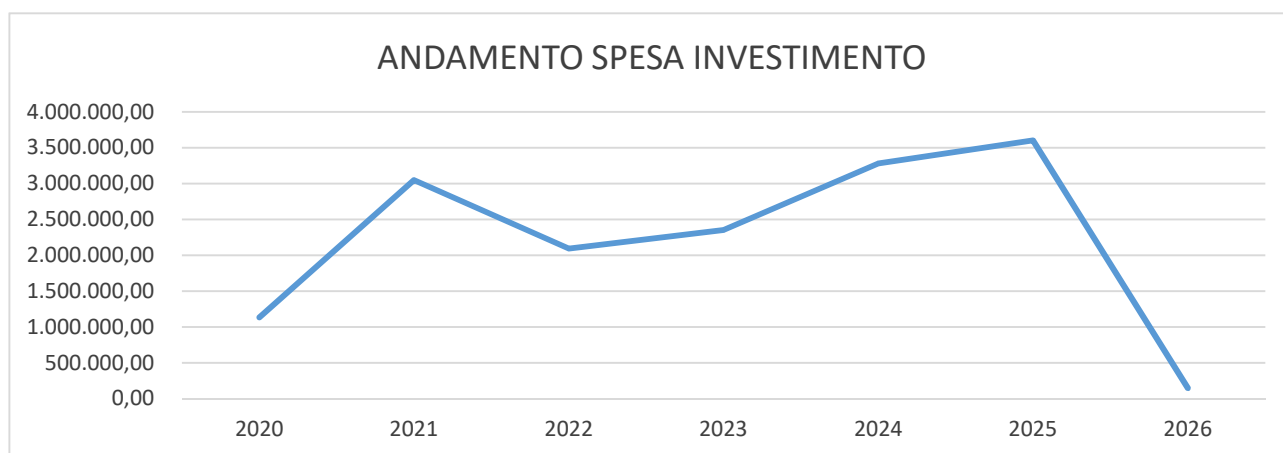
| Nome opera | |
|--------------------------|--|
| Descrizione investimento | "VALORIZZAZIONE PRODOTTI TIPICI DEL FELTRINO II STRALCIO". |
| Importo totale opera | 800.000,00 |
| Cronoprogramma | 2022/2024 |
| Fonte di finanziamento | FCC AREA VASTA |

| | 2022 | 2023 | 2024 | TOTALE |
|-----------------|-----------|------------|------------|------------|
| IMPORTO ANNUALE | 12.000,00 | 400.000,00 | 388.000,00 | 800.000,00 |

Nel corso del 2023 è stato modificato il cronoprogramma di spesa come specificato al precedente paragrafo A2-reperimento e impiego di risorse straordinarie e in c/capitale.

La tabella sottostante evidenzia l'andamento storico della spesa investimento e quello previsionale ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

| MISSIONI-SPESA C. CAPITALE | 2020 | 2021 | 2022 | PREV.2023 | PREV.2024 | PREV.2025 | PREV.2026 |
|---|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|------------|
| 01-SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE | 352.561,88 | 455.575,64 | 266.375,51 | 1.121.634,46 | 1.296.942,52 | 1.223.950,00 | 0,00 |
| 03-ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 04-ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO | 68.565,83 | 55.098,22 | 14.627,80 | 148.523,40 | 0,00 | 500.000,00 | 0,00 |
| 05-TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI | 0,00 | 0,00 | 5.999,96 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 06-POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO | 131.963,51 | 65.258,28 | 43.241,68 | 1.100,00 | 70.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| 07-TURISMO | 0,00 | 39.827,90 | 7.998,66 | 92.000,00 | 760.000,00 | 350.000,00 | 0,00 |
| 08-ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA | 249.691,45 | 1.240.962,60 | 124.325,96 | 187.764,26 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 09-SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE | 0,00 | 81.061,16 | 490.554,32 | 98.443,99 | 584.971,40 | 50.000,00 | 50.000,00 |
| 10-TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' | 314.332,50 | 1.097.225,70 | 1.141.678,57 | 682.484,07 | 567.942,00 | 860.000,00 | 96.265,50 |
| 11-SOCCORSO CIVILE | 13.140,20 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12-DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA | 5.538,80 | 15.400,00 | 0,00 | 22.000,00 | 0,00 | 620.000,00 | 0,00 |
| | 1.135.794,17 | 3.050.409,50 | 2.094.802,46 | 2.353.950,18 | 3.279.855,92 | 3.603.950,00 | 146.265,50 |



PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026

Con il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 è stato approvato il nuovo codice dei contratti pubblici, entrato in vigore il 1° aprile 2023. Si precisa che le disposizioni dello stesso hanno acquisito efficacia il 1° luglio 2023, anche se per alcune viene previsto un periodo transitorio, fino al 31 dicembre 2023, in cui si applicano le disposizioni del vecchio codice disciplinato dal d.lgs. 50/2016.

Si sottolinea, inoltre, che in questo momento i principi contabili non sono allineati con il codice dei contratti appena varato: urge quanto prima una modifica degli stessi, a seguito di esame da parte della commissione Arconet.

L'art. 37 del nuovo codice prevede importanti novità in materia di programmazione dei lavori, rispetto al testo previgente di cui all'art. 21 del d.lgs. n. 50/2016.

Per quanto concerne, infatti, il programma triennale dei lavori e i relativi aggiornamenti annuali, la novità consiste nell'innalzamento della soglia economica dei lavori, compresi quelli da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, che devono in esso essere contenuti, che passa da un importo stimato unitario pari o superiore a 100.000,00 euro, a 150.000,00 euro.

Il programma deve essere redatto secondo gli schemi tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo codice, ad oggetto "Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo" che ha definito:

- a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;
- b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.

Sulla base di quanto previsto dal predetto Allegato I.5 al D.Lgs. n. 36/2023, sono state predisposte le schede del programma triennale delle opere pubbliche che individuano gli interventi da inserire nella programmazione annuale e triennale 2024/2026, nonché le schede del programma triennale degli acquisti di beni e servizi che individuano gli interventi da inserire nella programmazione annuale e triennale 2024/2026;

Detti schemi si compongono dei seguenti elaborati:

1) Programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026:

Scheda A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;

Scheda B: elenco delle opere pubbliche incompiute;

Scheda C: elenco degli immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella disponibilità della stazione appaltante o dell'ente concedente concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione;

Scheda D: elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;

Scheda E: lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;

Scheda F: elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dal comma 3 dell'articolo 5;

2) Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024/2026

Scheda G: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;

Scheda H: Elenco degli acquisti del programma

Scheda I: Elenco degli acquisti presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati;

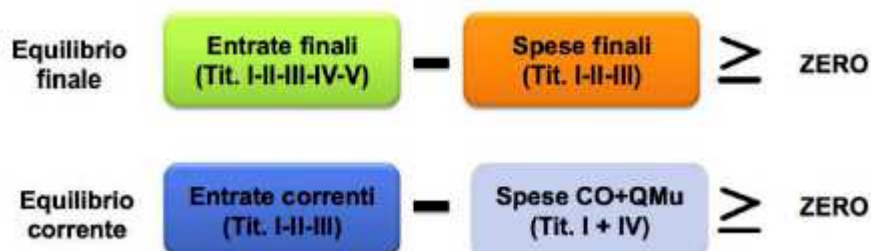
Il programma triennale delle opere pubbliche 2024/2026 e l'elenco annuale 2024 vengono inseriti nel presente documento al punto E, allegato sub 1 al presente documento, al fine della loro adozione in Giunta.

Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale vengono pubblicati sul sito istituzionale profilo del committente e ne sarà data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. L'approvazione definitiva del programma triennale da parte del Consiglio Comunale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene, in assenza delle consultazioni (come nel caso di specie), entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui sopra, in occasione dell'approvazione del DUP, nel quale il programma triennale e l'elenco annuale sono inclusi (art. 5, comma 5, allegato I.5 del d.lgs. n. 36/2023).

C) ANALISI DEGLI EQUILIBRI

Con l'approvazione del DUP, si identificano gli obiettivi generali e si assegnano le conseguenti risorse di Bilancio, rispettando sempre e comunque il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite), in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

L'Ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, per la realizzazione degli obiettivi strategici prefissati, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata.



Il bilancio di previsione dev'essere costruito al fine del rispetto dei seguenti equilibri:

- gli EQUILIBRI GENERALI tra entrate e spese
- gli EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE
- gli EQUILIBRI IN C/CAPITALE
- gli EQUILIBRI DI CASSA

E' obiettivo dell'Amministrazione rispettare, come fino ad ora fatto, anche negli anni futuri gli equilibri principali che stanno alla base di una sana gestione economica e finanziaria, pertanto gli strumenti di programmazione dovranno essere predisposti con questa finalità. L'Ente, tramite i responsabili dei servizi dovrà sempre effettuare una puntuale verifica dell'andamento della gestione, mettendo in atto, se del caso, tutti i correttivi per il rispetto degli equilibri previsti dalla norma.

| | | 2024 | 2025 | 2026 |
|--|-----|------------------|--------------|------------------|
| Gestione di competenza corrente | | | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 - di cui per estinzione anticipata di prestiti | (+) | 2.514.478,52 | 2.484.884,92 | 2.480.023,68 |
| | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti - di cui fondo plur. vincolato - di cui fondo crediti di dubbia esigibilita' | | 2.451.428,52 | 2.419.284,92 | 2.375.718,18 |
| | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | (-) | 32.000,00 | 31.650,00 | 31.650,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidita' | | 64.380,00 | 65.600,00 | 68.040,00 |
| | | 1.330,00 | 0,00 | 0,00 |
| | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | -1.330,00 | 0,00 | 36.265,50 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | |
| H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti(**) - di cui per estinzione anticipata di prestiti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | 0,00 | | |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili - di cui per estinzione anticipata di prestiti | (+) | 1.330,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | 1.330,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M | | 0,00 | 0,00 | 36.265,50 |

| Gestione di competenza c.capitale | | 2024 | 2025 | 2026 |
|--|-----|--------------|--------------|-------------------|
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | 3.281.185,92 | 3.603.950,00 | 110.000,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 1.330,00 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale - di cui fondo plur. vincolato di spesa | (-) | 3.279.855,92 | 3.603.950,00 | 146.265,50 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E | | 0,00 | 0,00 | -36.265,50 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4): | | | | |
| Equilibrio di parte corrente (O) | | 0,00 | 0,00 | 36.265,50 |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali | | 0,00 | 0,00 | 36.265,50 |

Il monitoraggio della **gestione di cassa** assume un'importanza sempre più strategica nel panorama dei controlli degli enti locali, per garantire che si effettuino pagamenti entro la disponibilità del fondo di cassa ovvero oltre la disponibilità dello stesso, ricorrendo ad anticipazioni di tesoreria nel rispetto delle modalità e dei limiti della normativa vigente in merito.

Nel corso degli anni c'è sempre stata un'attenta ed oculata gestione delle movimentazioni di cassa sia per ricorrere eventualmente all'anticipazione di tesoreria in situazioni inevitabili, sia per far fronte ai ritardi sui trasferimenti erariali e sui contributi per opere pubbliche, in particolare quelli dei Fondi Comuni di Confine. Molti contributi, infatti, vengono erogati molto tempo dopo il collaudo dell'opera, per cui l'Ente gestore della stessa è costretto ad anticiparne l'intero costo per un periodo medio di circa un anno oppure l'anticipazione viene concessa su presentazione di fidejussione, con notevoli costi per l'emissione della stessa.

La possibilità di attivare anticipazioni di tesoreria è regolata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che il comune può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente (limite elevato da tre a cinque dodicesimi sino alla data del 31 dicembre 2025). Preme sottolineare che negli ultimi anni questo Ente non ha mai fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Si riporta l'andamento della cassa negli ultimi anni:

| | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023- presunta |
|-------------------------------|------------|------------|--------------|------------|------------|-------------------|
| FONDO CASSA AL 31/12 | 703.573,09 | 490.824,52 | 1.074.809,75 | 810.169,73 | 714.983,94 | 586.513,96 |
| <i>di cui cassa vincolata</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 170.729,72 | 170.729,72 |

Il Bilancio di Previsione 2024/2026 viene predisposto garantendo un saldo di cassa Previsionale al 31/12 positivo.

TREND STORICO AVANZO DI DI AMMINISTRAZIONE :

| | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|--------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Risultato Amministrazione (A) | 944.422,19 | 997.669,30 | 1.159.093,33 | 979.081,22 | 1.461.562,94 |
| Parte accantonata (B) | 157.380,73 | 184.786,30 | 203.899,04 | 254.413,03 | 268.233,88 |
| ParteVincolata (C) | 196,00 | 196,00 | 83.391,05 | 28.207,16 | 364.757,88 |
| Parte destinata investimenti (D) | 26.936,13 | 1.820,10 | 3.607,50 | 7.035,20 | 21.914,30 |
| Parte disponibile (E=A-B-C-D) | 759.909,33 | 810.866,90 | 868.195,73 | 689.425,83 | 806.656,88 |

Trend storico AVANZO DI COMPETENZA ricompreso nel risultato di amministrazione :

| | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Avanzo di amministrazione di competenza | 189.196,64 | 239.921,13 | 438.096,24 | 410.341,68 | 726.735,35 |



Nella tabella sottostante si riporta l'Ammontare dell'avanzo di Amministrazione 2022 e la sua applicazione nel corso del 2023:

| AVANZO AMMINISTRAZIONE | ACCERTATO 2022 | TOTALE APPLICATO | AVANZO DISPONIBILE |
|-----------------------------|---------------------|-------------------|--------------------|
| ACCANTONATO | 268.233,88 | 11.351,23 | 256.882,65 |
| VINCOLATO | 364.757,88 | 350.490,23 | 14.267,65 |
| DESTINATO AGLI INVESTIMENTI | 21.914,30 | 21.914,30 | 0,00 |
| LIBERO | 806.656,88 | 379.771,20 | 426.885,68 |
| TOTALE | 1.461.562,94 | 763.526,96 | 698.035,98 |

| AVANZO AMMINISTRAZIONE APPLICATO | SPESA CORRENTE | SPESA INVESTIMENTI | TOTALE |
|----------------------------------|------------------|--------------------|-------------------|
| ACCANTONATO | 11.351,23 | 0,00 | 11.351,23 |
| VINCOLATO | 67.156,02 | 283.334,21 | 350.490,23 |
| DESTINATO AGLI INVESTIMENTI | 0,00 | 21.914,30 | 21.914,30 |
| LIBERO | 12.000,00 | 367.771,20 | 379.771,20 |
| TOTALE | 90.507,25 | 673.019,71 | 763.526,96 |

| Descrizione | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|---------------------------------|------------|------------|--------------|------------|--------------|
| Risultato di Amministrazione | 944.422,19 | 997.669,30 | 1.159.093,33 | 979.081,22 | 1.461.562,94 |
| di cui Fondo cassa 31/12 | 703.573,09 | 490.824,52 | 1.074.809,75 | 810.169,73 | 714.983,94 |
| Utilizzo anticipazioni di cassa | NO | NO | NO | NO | NO |

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE NEL BILANCIO

Le missioni rappresentano, in modo coerente con gli indirizzi strategici contenuti nelle linee guida dell'Amministrazione, gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

All'interno di ogni missione si sviluppano i programmi operativi che l'ente intende realizzare, in cui si individuano: le finalità da conseguire, le motivazioni delle scelte di indirizzo effettuate, le risorse umane e strumentali ad essi destinati, in quanto per far fronte alle attività programmate servono adeguate dotazioni finanziarie, di personale ma anche di mezzi strumentali.

Nell'ottica della programmazione triennale i programmi/obiettivi operativi possono essere considerati la realizzazione degli obiettivi strategici di mandato. L'obiettivo operativo può rientrare in un intervento sia di parte corrente che di parte capitale. La spesa corrente impiega risorse per il funzionamento della struttura mentre quella in conto capitale serve per creare adeguate infrastrutture che consentono di erogare i servizi.



Di seguito sono riportati, per ogni missione, i programmi operativi che l'ente intende ad oggi realizzare nel triennio **2024/2026**.

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica"

In questa missione rientra pertanto tutta l'attività di amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, le attività di supporto agli organi esecutivi e legislativi, di sviluppo e gestione del personale, attività finanziarie e contabili, attività rivolte allo sviluppo dell'Ente.

A tale missione possono essere ricondotti i programmi sotto indicati che si intenderanno attuare in modo continuo fino alla fine del mandato amministrativo.

PROGRAMMA 01: ORGANI ISTITUZIONALI- PROGRAMMA 02: SEGRETERIA GENERALE

Responsabile Referente politico del progetto: Sindaco

Segretario Comunale

Responsabile Servizio Amministrativo – Tamara Fontana

I programmi in questione comprendono tutte le attività e le iniziative rivolte agli Organi Istituzionali, sia nell'ambito della loro attività ordinaria che nell'ambito di quella espletata nel rapporto con la comunità amministrata, la gestione dei servizi relativi agli adempimenti necessari a garantire la correttezza dell'azione amministrativa; razionalizzazione delle procedure; supporto specialistico per le scelte dell'organo di governo e della struttura interna; adempimento obblighi di legge e statutari; semplificazione amministrativa e miglioramento nella relazione con i cittadini, gestione del piano della trasparenza, del piano anticorruzione e delle attività di controllo interno.

L'Amministrazione impegnata nella sua funzione di indirizzo e coordinamento dell'azione di governo del territorio intende sviluppare con gli organi istituzionali una governance strategica che si rifletta non solo sull'Ente, ma sull'intera

comunità per garantire un efficace coinvolgimento delle associazioni locali culturali e di volontariato, dei cittadini e delle imprese.

La segreteria assolve tutti i compiti di assistenza agli organi comunali. Le attività principali della segreteria riguardano le seguenti funzioni: raccolta, analisi, protocollazione e archiviazione di materiali di lavoro e di studio; preparazione di documentazione di interesse o competenza degli organi del Comune, tra cui delibere e determinazioni, gestione dell'agenda, della corrispondenza, degli inviti e delle missioni del Sindaco; gestione delle richieste dei cittadini rivolte al Sindaco o all'Amministrazione.

La segreteria proseguirà la riorganizzazione delle modalità e degli strumenti di lavoro per rendere più efficiente il meccanismo di risposta ai cittadini e ai diversi soggetti che interloquiscono con gli organi comunali.

L'attività informativa istituzionale dell'amministrazione del Comune, svolta dall'ufficio segreteria, persegue i principi della trasparenza amministrativa, illustra l'attività e il funzionamento del Comune, promuove e favorisce l'accesso dei cittadini a nuovi servizi e iniziative.

La Segreteria è il punto di riferimento, come struttura organizzativa, per le esigenze generali di funzionamento degli organi del Comune e degli uffici espletando anche i servizi protocollo - archivio - poste. Cura la redazione delle deliberazioni della Giunta e del Consiglio del Comune. Per quanto concerne il protocollo l'ufficio gestisce il complessivo iter documentale delle pratiche dalla formazione alla loro archiviazione una volta concluse, garantendo altresì il servizio di spedizione dei plichi postali. Nello specifico, il servizio Protocollo continuerà a garantire la registrazione, la classificazione e la fascicolazione dell'intera documentazione amministrativa prodotta e ricevuta dal Comune a fronte della propria attività istituzionale, operando in conformità con le normative vigenti e procedendo, in stretta intesa e necessaria collaborazione con il servizio Informativo.

L'attività contrattualistica si articola specificatamente nella predisposizione degli atti pubblici a rogito del Segretario Comunale quali contratti d'appalto di lavori, servizi, forniture, convenzioni urbanistiche.

Nell'ottica del generale rinnovamento dell'amministrazione pubblica, in coerenza con criteri di efficacia, efficienza ed economicità, previsti dalla legge, l'ufficio continuerà nel miglioramento della informatizzazione dei propri procedimenti amministrativi per renderli consultabili e disponibili agli uffici ed ai cittadini in agevole modalità digitale.

OBIETTIVI/FINALITÀ E MOTIVAZIONI:

Si intende garantire, con gli attuali standard di qualità, l'attività di segreteria e di supporto al Sindaco, alla Giunta e al Consiglio Comunale, l'organizzazione delle celebrazioni delle solennità civili, la gestione delle spese di rappresentanza. In particolare:

- Garantire massima trasparenza su tutti i provvedimenti adottati.
- Semplificare, per quanto previsto dalla legge, gli adempimenti burocratici.
- Valutare il rapporto costi-benefici dei servizi offerti.
- Qualificare ed incentivare il personale dipendente.
- Diminuire le risorse assorbite per funzioni meramente burocratiche.
- Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione, garantire la trasparenza, l'integrità e la formazione del personale.

I PRINCIPALI OBIETTIVI DELLA SEGRETERIA GENERALE SONO I SEGUENTI:

- ✓ assicurare l'attività di segreteria e di supporto all'ufficio del segretario comunale;
- ✓ funzionamento del Consiglio Comunale, della Giunta, dell'ufficio del Sindaco, dei capigruppo e delle commissioni consiliari; in particolare l'assolvimento delle seguenti funzioni:
- ✓ rapporti con i consiglieri e capigruppo;
- ✓ supporto alla programmazione dell'attività di detti organi, atti e convocazione del Consiglio, raccolta proposte di deliberazione ed istruttoria per verifica legittimità e correttezza amministrativa delle medesime, assistenza ai consiglieri in sede di visione degli atti e alle sedute consiliari;
- ✓ predisposizione verbali;
- ✓ raccolta proposte delle deliberazioni di Giunta ed istruttoria per verifica legittimità e correttezza amministrativa delle medesime, raccolta delle decisioni di Giunta;
- ✓ predisposizione verbale seduta di Giunta; predisposizione comunicazione capigruppo ed adempimenti conseguenti;
- ✓ pubblicazione atti, rapporti con eventuali organismi di controllo, predisposizione certificati di esecutività e copie conformi degli atti, collaborazione con gli uffici per l'esecuzione degli atti, tenuta degli scadenziari;
- ✓ semplificazione amministrativa: snellimento dei procedimenti, miglioramento nella relazione con i cittadini, gestione e aggiornamento Piano della Trasparenza quale allegato al Piano Anticorruzione; aggiornamento e gestione del Piano comunale di prevenzione della corruzione; coordinamento istanze di accesso agli atti;

- ✓ la verifica e aggiornamento annuale dei programmi triennali della trasparenza e dell'integrità, pubblicata al link "Amministrazione trasparente", la cui finalità è quella di assicurare un livello di trasparenza tale da consentire alla collettività di accedere in misura ancora maggiore alle "informazioni pubbliche" e di diffondere e sviluppare la cultura della legalità;
- ✓ tutela della privacy al fine di rendere effettivi i principi dettati dal regolamento europeo 2016/679 in materia di Protezione dei Dati;
- ✓ esaminare i regolamenti comunali vigenti, al fine di una loro eventuale revisione e con lo scopo di disciplinare eventuali ambiti scoperti;
- ✓ conservazione documenti digitali secondo normativa;
- ✓ attività di controllo interno secondo il regolamento comunale;
- ✓ predisposizione e/o coordinamento nuove norme e modifiche a quelle statutarie e regolamentari; istruttorie e studio delle problematiche inerenti la predisposizione dei relativi provvedimenti;
- ✓ supporto giuridico amministrativo;
- ✓ registrazione e trascrizione dei contratti;
- ✓ ufficio relazioni con il pubblico.

ACQUISTO MATERIALE VARIO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

Sono compresi tutti gli acquisti dei beni e servizi necessari alla gestione degli uffici quali, a titolo esemplificativo spese postali, telegrafiche, acquisto stampati di vario genere, materiale di cancelleria, acquisto testi di aggiornamento sulla normativa in materia di commercio, abbonamento a riviste e testi in materia di aggiornamento sulla normale attività amministrativa dell'Ente, ecc.

Si continuerà a dare attuazione ad ogni misura necessaria al rispetto del contenimento della spesa corrente, nel limite però del rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e in misura adeguata alle funzioni esercitate e ai compiti istituzionali del Comune.

Per gli acquisti ci si avvale già delle convenzioni Consip se attive o ci si rivolgerà al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), fatta salva l'applicazione della Legge 296/2006 articolo 1 comma 450 come modificato dalla Legge 145 del 30 dicembre 2018 articolo 1 comma 130, che ha innalzato la soglia di esclusione dall'obbligo di ricorrere al MEPA e comunque nel rispetto di quanto previsto dal nuovo codice dei contratti D.Lgs. 31.03.2023, n. 36.

I seguenti adempimenti sono effettuati avvalendosi di prestazioni di servizio esterne all'Ente:

-**compilazione modelli ISEE** per l'erogazione di prestazioni sociali agevolate ai soggetti residenti nel comune, con i CAAF CGIL, CISL, UIL, COLDIRETTI di Belluno: si procederà al rinnovo valutando l'opportunità del rinnovo almeno per una durata triennale;

-**acquisto abbonamenti on line**: il responsabile valuterà alla scadenza dei contratti in essere l'opportunità di sottoscriverne dei nuovi per i trienni successivi nel limite degli stanziamenti attribuiti;

-**affidamento del servizio di ritiro**, affrancatura e recapito della corrispondenza della corrispondenza verrà valutata la procedura di rinnovo ovvero di nuovo affido con scadenza triennale;

-**affidamento servizio di messo comunale**: il responsabile valuterà l'opportunità, qual ora non vi siano risorse di personale interno, di affidare il servizio a ditta specializzata, per un triennio, nel limite delle risorse assegnate.

In questo ambito sono previsti anche gli acquisti e le spese necessarie alla normale manutenzione del patrimonio disponibile.

Importante evidenziare, in questa missione, in particolare, le attività riguardanti le azioni previste **nell'ambito del piano della trasparenza e dell'anticorruzione**. A tal fine si elencano, di seguito, alcuni obiettivi strategici e le finalità da conseguire.

OBIETTIVO STRATEGICO: Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione

Durata: mandato del Sindaco

Finalità da conseguire: Attuazione della L. 190/2012, dei decreti delegati e delle determinazioni dell'ANAC, in un'ottica di implementazione degli strumenti di tutela della legalità, della trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa.

Motivazione delle scelte: Il PTCP costituisce lo strumento principale per prevenire la corruzione e l'illegalità, sintetizzando al suo interno la strategia elaborata dall'ente per conseguire tali finalità. È essenziale che il contenuto del PTCP risponda alle indicazioni delle prescrizioni contenute nelle linee guida ANAC (in particolare l'ultima determinazione n. 831 del 3 agosto 2016 che ha approvato il nuovo Piano nazionale anticorruzione). È altrettanto essenziale che il PTCP sia aggiornato ed integralmente attuato, in tutte le misure di prevenzione dallo stesso contemplate, il che implica processo continuo di cambiamento non solo organizzativo ma anche di natura culturale.

Azioni:

- Redigere il PTCP nei termini previsti dalla legge aggiornandolo se necessario anche nel corso dell'anno, sia con riferimento alle misure generali che alle misure specifiche;
- Adottare le misure organizzative, mediante specifici atti, necessarie all'attuazione delle misure;
- Garantire il pieno coinvolgimento di tutti gli attori interni ed esterni, al processo di elaborazione e attuazione del PTCP;
- Garantire il monitoraggio sull'attuazione del PTCP;
- Implementare il livello di trasparenza sul sistema di controllo mediante pubblicazione degli esiti del controllo e delle direttive di conformazione;
- Potenziare il collegamento sistematico e dinamico tra controllo successivo di regolarità amministrativa, procedimento disciplinare e sistema sanzionatorio;
- Potenziare la formazione del personale mediante implementazione del programma di formazione obbligatoria con eventi formativi specifici per il rafforzamento delle competenze professionali individuali almeno nelle aree a più elevato rischio anche con risorse interne dell'ente.
- redigere della Relazione annuale del RPC circa l'attuazione del PTCP

OBIETTIVO STRATEGICO: Garantire la trasparenza e l'integrità

Durata: mandato del Sindaco

Finalità da conseguire: Il d.lgs. n. 33/2013, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 97/2016 all'art. 10, ha fatto venire meno l'obbligo per ciascuna amministrazione di adottare un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sostituendolo con l'obbligo di indicare, in un'apposita sezione del PTCP del nominativo dei Responsabili della trasmissione e della pubblicazione delle informazioni e dei dati ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Motivazione delle scelte: L'adozione di una organica e strutturale Governance della Trasparenza rappresenta la modalità attraverso cui si realizza il controllo diffuso sull'operato della Pubblica Amministrazione. È pertanto necessario che le singole azioni siano espressione di una politica di intervento e di gestione documentale dei processi amministrativi in coerenza con il PTCP ed ampliando quanto più possibile l'accessibilità dei dati e libera fruizione e conoscenza da parte dei cittadini, attraverso il coinvolgimento diretto di tutte le strutture dell'Ente nell'attività di informatizzazione e di gestione telematica dell'intera procedura.

Azioni:

- Adottare misure di trasparenza;
- Garantire la qualità del contenuto delle informazioni pubblicate, sia con riferimento alle pubblicazioni obbligatorie che alle pubblicazioni ulteriori;
- Monitorare l'aggiornamento della sezione da parte degli uffici competenti;
- svolgere attività di studio, approfondimento e formazione in tema di trasparenza, nonché, in considerazione della stretta correlazione, anche in tema di anticorruzione;
- svolgere attività di stretta collaborazione con il servizio informatico associato (SIT) e con PA Digitale per potenziare gli strumenti informatici e le procedure amministrative interne all'Ente;
- svolgere il controllo successivo con analisi dei risultati dello stesso da riportare alle Posizioni Organizzative interessate;

OBIETTIVO STRATEGICO: Promuovere e favorire la riduzione del rischio di corruzione e d'illegalità nelle società e organismi partecipati.

Durata: mandato del Sindaco

Finalità da conseguire: Attuazione della L. 190/2012 e dei decreti delegati in un'ottica di implementazione degli strumenti di tutela della legalità, della trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa.

Motivazione delle scelte: Le società partecipate rappresentano una diretta diramazione della pubblica Amministrazione e pertanto sulle stesse va esercitato un controllo organizzativo e gestionale che, nel rispetto delle specifiche peculiarità dei modelli organizzativi adottati, consenta di prevenire la corruzione e l'illegalità, verificando l'adozione e l'attuazione delle misure idonee concretamente al raggiungimento degli obiettivi e delle prescrizioni contenute nelle linee guida ANAC (PNA e suoi aggiornamenti annuali).

Azioni:

- Verificare la nomina Responsabile prevenzione corruzione e illegalità;
- Verificare l'adozione e attuazione delle misure volte alla prevenzione dei fatti di corruzione elaborate dal Responsabile della prevenzione della corruzione in stretto coordinamento con l'Organismo di vigilanza e adottate dall'organo di indirizzo della società, individuato nel Consiglio di amministrazione o in altro organo con funzioni equivalenti;
- Verificare l'adeguatezza dei contenuti minimi delle misure con riferimento sia alle misure obbligatorie, inclusa la formazione anticorruzione, sia con riferimento alle misure ulteriori;
- Verificare l'adozione e attuazione misure organizzative per la prevenzione della corruzione;
- Verificare l'adozione e attuazione livelli minimi obbligatori di trasparenza.

Il segretario Comunale, in collaborazione con i Responsabili dei servizi ciascuno per quanto di competenza, dovrà garantire la predisposizione e l'implementazione del PIAO- **Piano Integrato di attività e organizzazione**, secondo quanto disciplinato dalla normativa in materia.

Il **PIAO, Piano integrato di attività e organizzazione**, è un nuovo adempimento per le pubbliche amministrazioni. È stato introdotto all'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ed è un documento unico di programmazione e governance volto ad assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese e deve sinteticamente definire

- a) gli obiettivi programmatici e di performance
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche attraverso il lavoro agile e la formazione del personale
- c) le strategie di reclutamento del personale nell'ambito delle risorse disponibili
- d) la strategia di prevenzione della corruzione e l'attuazione delle norme in materia di trasparenza
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e digitalizzare, la pianificazione delle attività nonché la graduale misurazione dei tempi delle procedure effettuata attraverso sistemi automatizzati
- f) il piano di accessibilità, fisica e digitale, ai servizi da parte dei soggetti svantaggiati (ultrasessantacinquenni e soggetti disabili)
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, con particolare riferimento alle commissioni di concorso

Il successivo D.P.R. attuativo 24 giugno 2022, n. 81, recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", ha stabilito che gli enti con meno di 50 dipendenti (come il Comune di Cesiomaggiore) sono tenuti agli adempimenti semplificati previsti in un successivo decreto ministeriale (modalità poi approvate con D.M. n. 132 del 30 giugno 2022).

Il citato decreto ministeriale, recante ad oggetto "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione":

- definisce il contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione, stabilendo modalità semplificate per l'adozione dello stesso, da parte delle pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti (art 1, commi 1 e 2, art. 6);
- stabilisce che le amministrazioni con meno di 50 dipendenti (come il Comune di Cesiomaggiore) sono tenute alla redazione del PIAO, limitatamente alle sezioni relative alla prevenzione della corruzione e ad alcune parti della sezione organizzazione e capitale umano, di cui all'art. 4, commi 1 lett. a), b) e c) n. 2 (art. 6), tra le quali è compresa la programmazione triennale del fabbisogno del personale;

- il Piano integrato di attività e organizzazione elaborato deve assicurare la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente, che ne costituiscono il necessario presupposto (art. 8 comma 1);
- in caso di differimento del termine normativo del 31 dicembre per l'approvazione del bilancio di previsione, gli Enti Locali sono tenuti all'adozione del PIAO entro 30 giorni dall'approvazione dei propri bilanci di previsione (art. 8, comma 2).

PROGRAMMA 03: GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO:

Referente politico del progetto: Assessore Vigna Carlo

Responsabile Servizio Finanziario – Emanuela Franzoia

Responsabile dell'Ufficio/Procedimento – Slongo Cinzia - Dal Zotto Davide

In questo programma sono comprese tutte le attività di programmazione, impiego, monitoraggio e controllo delle risorse finanziarie; sono ricomprese le spese per la retribuzione del personale addetto all'ufficio ragioneria, il compenso all'organo di revisione economico finanziaria, la spesa per il servizio di tesoreria, la spesa per l'affidamento del servizio di tenuta della contabilità IVA e adempimenti a carico del sostituto di imposta. Il programma ricomprende, altresì, la spesa per l'approvvigionamento di beni e servizi necessari per il funzionamento degli uffici comunali, canoni licenze software, ecc..

OBIETTIVI/FINALITÀ E MOTIVAZIONI:

L'obiettivo principale è quello di attuare una gestione efficiente ed efficace delle risorse e garantire la trasparenza dei conti pubblici.

Si intende assicurare, con il mantenimento degli esistenti standard, la corretta tenuta dei documenti contabili e la puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti fiscali e contabili, unitamente al costante monitoraggio dello stato degli equilibri di bilancio in relazione alla variabilità dell'entrata e della spesa e il rispetto degli equilibri e dei vincoli di bilancio vigenti per tempo.

Particolare attenzione sarà posta alle attività di riscossione delle entrate da servizi scolastici, e da servizi sociali.

Saranno garantiti gli adempimenti in merito alla restituzione dei prestiti, alla gestione del servizio economato ecc.

La gestione finanziaria delle risorse, la pianificazione per progetti, i nuovi modelli organizzativi e il controllo amministrativo delle procedure e dei procedimenti assumono una fondamentale importanza nel processo di cambiamento dell'amministrazione.

Si tratta di adempimenti complessi che impegnano non solo il Servizio Finanziario ma l'intera struttura comunale affinché si applichino correttamente tutte le novità introdotte in materia contabile, fiscale, di informatizzazione ecc. Pertanto l'ufficio Ragioneria sarà impegnato a recepire ed attuare le numerose novità in materia contabile che verranno introdotte nel triennio in esame. In particolare si provvederà a:

- coordinare tutte le attività di programmazione e gestione delle risorse finanziarie in attuazione dei programmi definiti dai bilanci annuale e pluriennale;
- sovrintendere alla regolarità dei procedimenti contabili e delle modalità di gestione delle risorse nel rispetto delle norme di legge e del vigente regolamento di contabilità, curando gli adempimenti previsti a carico del Comune in materia di contabile entro i termini stabiliti dalla legge;
- tenere sempre aggiornata la situazione contabile di ogni servizio, registrando di volta in volta i dati sul supporto informatico del programma finanziario;
- controllare i vincoli legati al pareggio di Bilancio, mediante il puntuale aggiornamento della contabilità finanziaria così da verificare costantemente gli equilibri sia in termini di competenza che di cassa, anche attraverso la stretta collaborazione con il Servizio Tecnico per quanto attiene la programmazione dei pagamenti e degli incassi in conto capitale;
- garantire supporto al Revisore Unico dei Conti, la cui attività è notevolmente aumentata, avendo la normativa introdotto nuovi adempimenti tra i quali la predisposizione delle linee guida sul bilancio di previsione e sul conto consuntivo, nonché i questionari su esternalizzazioni e società partecipate;
- aggiornare annualmente l'inventario per permettere un monitoraggio costante della consistenza del patrimonio dell'Ente provvedendo contestualmente alle corrette operazioni di raccordo con la contabilità economico-patrimoniali;
- procedere ad adeguare il Bilancio alle novità che la normativa apporterà soprattutto in materia di entrate tributarie e contabili (armonizzazione, IVA, fatture elettroniche ecc.);

- inviare nei tempi previsti dalla Legge tutte le certificazioni richieste per i controlli a livello di Finanza Pubblica;
- garantire la fornitura per conto di tutti gli uffici del materiale di cancelleria generale, fermo restando che ogni servizio si approvvigionerà del materiale specifico del proprio ufficio;

L'obiettivo è quello di assicurare tutti gli adempimenti previsti dalla legge in campo finanziario rispettando le tempistiche imposte. A partire dal 2021 sono state adeguate le modalità di riscossione delle entrate comunali in aderenza al sistema PagoPA a cui il Comune aveva, già da tempo, fatto la propria registrazione tramite la Regione Veneto.

SERVIZIO ECONOMATO

Responsabile dell'Ufficio/procedimento– Economo Comunale

Con il servizio di economato verranno garantiti gli acquisti di beni ricompresi nella tipologia di voci previste dal Titolo VIII^A del Regolamento comunale di Contabilità, con un'anticipazione annuale all'economo e periodici rendiconti e rimborsi che saranno disposti con provvedimento del responsabile del servizio finanziario.

Le varie fasi del servizio comprendono:

- pagamenti su ordinativo del Responsabile del servizio competente della spesa, con relativa emissione del buono;
- rendiconto delle spese con relativa determina;
- riscossione mandati ed eventuale periodico reintegro della cassa economale;
- registrazione dei movimenti ed uscita sull'apposito registro, che verrà inviato alla Corte dei Conti successivamente all'approvazione del Rendiconto del Bilancio;
- eventuali pagamenti con mandato effettuati all'economo per pagamenti vari (es. tasse circolazione, registrazione contratti, diritti SIAE ecc.);
- versamenti in tesoreria;

ACQUISTO MATERIALE VARIO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

Sono compresi tutti gli acquisti dei beni e servizi necessari alla gestione degli uffici quali, a titolo esemplificativo: spese di riscaldamento, illuminazione e forza motrice, spese postali, telegrafiche e telefoniche, acquisto stampati di vario genere, materiale di cancelleria, acquisto testi di aggiornamento sulla normativa in materia di Bilancio, Tributi, Personale, abbonamento a riviste e testi in materia di aggiornamento sulla normale attività amministrativa dell'Ente, gestione di alcuni servizi (IVA, ecc).

Si continuerà a dare attuazione ad ogni misura necessaria al contenimento della spesa corrente, nel limite del rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e in misura adeguata alle funzioni esercitate e ai compiti istituzionali del Comune.

Per gli acquisti ci si avvarrà delle convenzioni Consip se attive o ci si rivolgerà al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), fatta salva l'applicazione della Legge 296/2006 articolo 1 comma 450 come modificato dalla Legge 145 del 30 dicembre 2018 articolo 1 comma 130, che ha innalzato la soglia di esclusione dall'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro oneri fiscali esclusi e comunque ai sensi della L. 50/2016; Dal 18 ottobre 2018, laddove previsto è data attuazione alle disposizioni di cui all'art. 40 comma 2 del Dlgs 36/2023 tenuto conto altresì della comunicazione Anac del 30.10.2018.

I seguenti adempimenti continueranno ad essere effettuati avvalendosi di prestazioni di servizio esterne all'Ente:

- **servizio di gestione adempimenti 770-IVA-IRAP:** il servizio viene svolto dallo Studio Commerciale BI-DA srl di Puos d'Alpago per il triennio 2021/2023 secondo quanto indicato nel contratto di affidamento in essere. Alla scadenza del contratto si procederà a nuovo affidamento per un nuovo triennio con possibilità di rinnovo;
- **servizio di brokeraggio assicurativo:** il servizio è stato aggiudicato per il triennio 2020/2022 con possibilità di rinnovo biennale; alla scadenza si procederà a valutare l'opportunità di rinnovo o a nuova aggiudicazione per un biennio;
- **gestione polizze assicurative:** previa indagine di mercato tramite il Broker incaricato, al fine di verificare la possibilità di conseguire condizioni economiche migliorative a parità di garanzie, sono state espletate tutte le operazioni per l'affidamento delle necessarie coperture assicurative dell'Ente per il periodo dal 30/06/2022 al 30/06/2025;
- **gestione servizio di Tesoreria:** il servizio è stato aggiudicato alla Banca Unicredit Spa per il quinquennio 2021/2025;
- **acquisto buoni pasto:** alla scadenza del contratto di fornitura in essere (31/12/2024) si valuterà di aderire ad idonea convenzione Consip, se attiva, per il biennio 2025/2026.

In questo ambito sono previsti anche gli acquisti e le spese necessarie alla normale manutenzione del patrimonio disponibile.

PROGRAMMA 04: GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Referente politico del progetto: Assessore Vigna Carlo

Responsabile Servizio Associato Tributi della U.M.F.

Ufficio tributi presso Unione Montana Feltrina

Collaborazione Ufficio Comunale: Slongo Cinzia

Questo programma comprende le politiche tributarie.

Le leve fiscali a disposizione dei comuni sono ancorate ad un sistema di Fiscalità Locale Nazionale condizionato dal complesso quadro normativo in materia tributaria. Negli ultimi anni i vari governi che si sono succeduti hanno introdotto numerosi cambiamenti in materia di tributi comunali, creando un clima di incertezze anche nei confronti dei contribuenti.

La gestione dei tributi di competenza comunale è affidata al Servizio Associato Tributi dell'Unione Montana Feltrina di cui questo Ente fa parte, come da convenzione approvata dal Consiglio Comunale con atto n.39 del 28/12/2021 e sottoscritta dalle parti in data 24/01/2022.

Il Servizio Associato gestisce per conto dei Comuni associati, tra cui il Comune di Cesiomaggiore, tutti i tributi di competenza comunale, ovvero l'Imposta Unica Comunale (IUC) formata da IMU, TARI (fino al 31/12/2022), e dal 2021 il Canone Unico che ha sostituito la Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche, l'Imposta Comunale sulla Pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni.

Oltre all'ordinaria gestione è delegata al servizio associato in argomento anche l'attività di riscossione coattiva dei crediti, non solo di natura tributaria ma anche patrimoniale ed il servizio in parola offre a tutti gli enti associati la propria assistenza negli adempimenti in materia tributaria e la necessaria collaborazione nelle valutazioni relative alla parte delle entrate del bilancio comunale di competenza

L'UMF garantisce, con proprio personale, l'apertura settimanale di uno sportello dedicato, presso la sede municipale di norma una volta a settimana.

OBIETTIVI/FINALITÀ E MOTIVAZIONI:

L'obiettivo è quello di fornire al cittadino un servizio completo ed efficiente che faciliti il puntuale assolvimento degli obblighi tributari attraverso:

-attività di assistenza fiscale all'utente garantendo l'apertura una volta la settimana di apposito sportello e per mezzo del portale www.serviziassociationline.it che consente tramite credenziali di accesso riservate di poter visualizzare la propria posizione tributaria e stampare il modello F24 per il pagamento.;

-invio dei modelli di pagamento

Come si evince dalla nota del Responsabile del Servizio Associato Tributi, ns. prot.11562/2022, **l'attività programmatoria svolta dall'ufficio associato tributi del l'UMF sarà la seguente:**

IMU/TASI

La legge 27.12.2019 n.160 (Legge stabilità 2020) ha complessivamente riordinato tutto il quadro relativo alla fiscalità locale, modificando tutto l'impianto strutturale della "vecchia" imposta unica comunale (IUC) che, ad oggi di fatto, è composta:

a) dalla "nuova" IMU, con l'esclusione dell'abitazione principale ed immobili a questa assimilati e;

b) dalla TARI, la tassa sui rifiuti (rimasta sostanzialmente invariata).

La TASI (Tassa sui Servizi Indivisibili) è stata invece espunta dall'ordinamento tributario degli Enti Locali.

IMU: l'imposta municipale propria è stata completamente riscritta (anche se non rivoluzionata) con la legge 160/2019, ma anche per il futuro non mancano le novità: tale legge, infatti, aveva inizialmente previsto che i Comuni potessero diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze (ai sensi del comma 756 dell'art.1 della Legge richiamata).

Ad oggi, peraltro, anche in conseguenza degli strascichi socio-economici della pandemia da COVID-19, tale decreto non risulta pubblicato e quindi rimane salvaguardato il precedente schema tariffario libero.

Richiamato quanto previsto dalla legge, ovvero che il Comune assicura la massima semplificazione degli adempimenti dei contribuenti rendendo disponibili i modelli di pagamento preventivamente compilati su loro richiesta o procedendo autonomamente all'invio degli stessi modelli, è previsto anche per gli anni futuri il servizio di recapito del modello F24 entro le scadenze di legge, oltretutto l'assistenza diretta allo sportello, via email e telefono.

In sede di previsione di bilancio, l'ufficio supporterà gli uffici finanziari dei Comuni per determinare – sulla base dei dati a disposizione - il gettito ipotetico dei tributi e per tutti gli altri adempimenti nel corso dell'anno. Rimane invariata l'attività di aggiornamento della banca dati e di conseguenza anche l'attività di accertamento, mediante l'inserimento delle variazioni acquisite dal collegamento telematico tra Comuni e Agenzia del Territorio/delle Entrate e l'incrocio con le altre banche dati a disposizione.

Relativamente alla **TASI**, che come è stato anticipato, è stata eliminata dall'ordinamento tributario a far data dall'anno d'imposta 2020, si procederà ai recuperi di evasione degli anni pregressi fin quando di competenza.

| | |
|---------------------------|--------------|
| PREVISIONI DI INCASSO IMU | € 520.000,00 |
|---------------------------|--------------|

* (calcolo fatto con aliquote ed agevolazioni in vigore alla data attuale). Importo al netto delle presunte trattenute a titolo di quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale (€ 98.274,00) , fatte salve diverse disposizioni normative.

TARI: Le tariffe per l'anno 2024 verranno approvate entro 30 aprile prossimo venturo.

TARI - recupero coattivo annualità pregresse

Nel corso del 2022 sono state effettuate tutte le attività necessarie a garantire la partenza del servizio di raccolta e trasporto da parte del nuovo soggetto gestore (Valpe Ambiente S.r.l.), che dal 01 gennaio 2023 dovrebbe altresì gestire lo sportello dei contribuenti e l'emissione del ruolo (diventando così gestore unico di tutta la filiera del servizio di raccolta e trasporto tributi).

Per quanto riguarda l'approvazione dei PEF 2023 e successivi, l'ufficio rimarrà a disposizione del gestore unico per eventuali dati e informazioni e per i passaggi di consegna necessari, come per il supporto agli atti di competenza dell'Ente Territorialmente Competente.

Il servizio proseguirà invece (come da convenzione approvata a fine 2021) con il recupero delle annualità pregresse, nonché al recupero coattivo delle posizioni rimaste insolute ad oggi riallineandosi con le attività rimaste in sospeso nell'ultimo periodo. In particolare sarà attivo un supporto con un service esterno che garantirà, oltre alla stampa, imbustamento e recapito degli atti, anche un'attività di consulenza. Le spese sostenute per l'intera procedura saranno poste, come prevede la norma e come è sempre stato fatto, a carico dell'utente moroso; rimarranno a carico del Comune solamente le spese per le pratiche non andate a buon fine e per le quali sarà dichiarata l'inesigibilità.

CANONE UNICO PATRIMONIALE:

Nella legge 160/2019 è stata prevista l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Nella stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati. Tale canone è stato istituito nel 2021 e sostituisce:

- la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP),
- il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP),
- l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA),
- il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP);
- il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, codice della strada, di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Si gestiranno pertanto, per la parte di competenza, le pratiche inerenti il nuovo canone, curandone l'incasso e le verifiche incrociate con gli altri uffici comunali.

| | |
|---|-------------|
| PREVISIONI INCASSO CANONE UNICO (PARTE PUBBLICITA') A TARIFFE VIGENTI | € 17.000,00 |
| PREVISIONI INCASSO CANONE UNICO (PARTE OCCUPAZIONI) A TARIFFE VIGENTI | € 8.500,00 |

IMPOSTA DI SOGGIORNO

L'imposta viene attualmente gestita in base a convenzione dal Servizio Associato di sviluppo e promozione del territorio in ambiente turistico; l'ufficio tributi provvede a trasmettere al servizio i pagamenti effettuati dagli utenti attualmente tramite modello F24. L'intero importo accertato viene versato direttamente al Servizio associato Turismo per il finanziamento delle attività rivolte al potenziamento e promozione del turismo nel territorio locale.

PROGRAMMA 05: GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Referente politico del progetto: Sindaco

Responsabile Servizio Tecnico – Curto Lionello

Responsabile dell'Ufficio/procedimento– Sasso Pio, Zanella Mauro, Tomassini Sonia

In questo programma sono comprese tutte le attività di programmazione, impiego, monitoraggio e controllo dei beni dell'ente, oltre che la gestione delle spese per utenze e per pulizia gli immobili comunali, qualora le spese non si possano imputare specificatamente nelle rispettive missioni.

OBIETTIVI/FINALITÀ E MOTIVAZIONI:

Per quanto riguarda il patrimonio comunale, nel triennio in esame continueranno gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili sedi degli organi istituzionali e uffici comunali, con particolare attenzione all'adeguamento alla normativa in materia di prevenzione e sicurezza dei luoghi di lavoro.

Continuerà la redazione dei progetti di adeguamento prevenzione incendi ai fini dell'ottenimento del parere di conformità (CPI), ove necessario, di alcune strutture comunali.

Si valuterà in base alle necessità, l'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili comunali adibiti a: Sede Municipale, Biblioteca Comunale, Magazzino Comunale, Museo della Bicicletta, Scuola Media, Elementari e Infanzia, Impianti sportivi e spogliatoi, edificio sede della Protezione Civile in località Pullir, Immobili comunali in concessione a Comitati e Associazioni frazionali (ex latteria Marsiai, ex scuola Menin, ex scuola Can, locali sede Gruppo Alpini di Pez, ex macello, edificio Pro-loco Soranzen e relativo magazzino, Pro Loco di Busche, altre pertinenze comunali, ecc.), anche con eventuali specifici appalti.

Per il Centro Servizi di Cesiomaggiore è prevista solo la manutenzione straordinaria di competenza del Comune, mentre la manutenzione ordinaria sarà svolta dall'Azienda Feltrina che ha in gestione la struttura.

Nell'ottica del contenimento della spesa, per le verifiche di legge previste per gli impianti di seguito specificati, presenti negli edifici comunali, ci si avvarrà di ditte specializzate scelte con la procedura del mercato elettronico, laddove non sia prevista già una convenzione Consip:

- 1) impianti elettrici e impianti di rilevazione incendi ove presenti con manutenzione periodica in conformità alle norme specifiche in materia. L'incarico è previsto con periodicità biennale o superiore, anche in base ai contratti presenti nel mePA;
- 2) manutenzione ascensori ove presenti con verifiche periodica in conformità alle norme specifiche in materia. L'incarico è previsto con periodicità biennale o superiore, anche in base ai contratti presenti nel mePA;
- 3) impianti antincendio, manichette, idranti ed estintori per tutti gli edifici con manutenzione periodica in conformità alle norme specifiche in materia. L'incarico è previsto con periodicità biennale o superiore anche in base ai contratti presenti nel mePA;
- 4) impianti di allarme ove presenti con manutenzione e verifiche periodiche e con affidamento del servizio di vigilanza notturna a ditta specializzata. L'incarico è previsto con periodicità annuale o superiore;
- 5) impianto fotovoltaico installato sulla copertura dell'edificio sede della scuola media del Capoluogo con verifiche e migliorie finalizzate ad un ottimale sfruttamento dell'impianto stesso e con affidamento a ditta specializzata degli interventi di manutenzione periodica. L'incarico è previsto con periodicità annuale o superiore anche in base ai contratti presenti nel mePA;
- 6) denuncia accise e controllo normativa su impianto fotovoltaico. L'incarico è previsto con periodicità annuale o al massimo triennale anche in base ai contratti presenti nel mePA;
- 7) impianti di tele sorveglianza o videosorveglianza. L'incarico è previsto con manutenzione annuale o al massimo triennale.

Si monitoreranno costantemente le spese per le varie utenze al fine del contenimento della relativa spesa pur nell'ambito dei limiti delle scelte possibili in relazione all'obbligo di adesione alle convenzioni Consip.

Le pulizie degli immobili comunali, in particolare della sede municipale, della biblioteca, del magazzino, vengono assicurate principalmente tramite appalto e tenuto conto delle disposizioni in materia di tutela sanitaria.

Nello specifico gli interventi di manutenzione previsti nel corso del prossimo triennio sugli immobili comunali saranno i

seguenti:

-SEDE MUNICIPALE, Piazza Mercato 2, 32030 CESIOMAGGIORE: Manutenzione ordinaria e verifica rispetto normativa di sicurezza e prevenzione incendi.

-SEDE BIBLIOTECA COMUNALE, SALA CONSILIARE, Piazza Mercato 1- 32030 CESIOMAGGIORE: manutenzione ordinaria;

-SEDE MAGAZZINO COMUNALE, via Pradenich 26, 32030 CESIOMAGGIORE: Manutenzione ordinaria e verifica adeguamento normativo impianti e attrezzature;

-SEDE MUSEO DELLA BICICLETTA, via Grei 6, 32030 CESIOMAGGIORE: Attuare gli interventi di manutenzione ordinaria e interventi di riorganizzazione della disposizione delle biciclette e del materiale museale presente all'interno del Museo.

-SEDE SCUOLA MEDIA di via Grei 7 32030 CESIOMAGGIORE: Attuare gli interventi di manutenzione ordinaria.

-SEDE SCUOLA ELEMENTARE di via Grei 6 32030 CESIOMAGGIORE: Attuare gli interventi di manutenzione ordinaria.

-SEDE SCUOLA ELEMENTARE di via Scuole 14 32030 LOC. SORANZEN di CESIOMAGGIORE: Attuare gli interventi di manutenzione ordinaria.

-SEDE SCUOLA INFANZIA PEZ via Tasin 8, 32030 LOC. PEZ di CESIOMAGGIORE: Attuare gli interventi di manutenzione ordinaria.

-SEDE CENTRO SERVIZI via Mas 13, 32030 LOC. CESIOMAGGIORE: Si effettueranno interventi di manutenzione straordinaria a carico dell'Ente su che si renderanno necessari nel corso del triennio;

-SEDE EX SCUOLA PULLIR via Pullir 12, 32030 loc. Pullir di CESIOMAGGIORE: Attuare gli interventi di manutenzione ordinaria in collaborazione con l'Associazione Alpini che gestisce la struttura;

-SEDE EX MACELLO via Pradenich, 32030 LOC. CESIOMAGGIORE: Attuare gli interventi di manutenzione ordinaria. Si sta valutando la proposta di affidare la gestione di parte della struttura alla Riserva Alpina di Caccia di Cesiomaggiore previa predisposizione di apposita convenzione;

-SALA POLIFUNZIONALE Via Pradenich 32030 LOC. CESIOMAGGIORE;

FABBRICATO LOC. FIANEMA: si effettueranno esclusivamente interventi di manutenzione ordinaria finalizzati alla conservazione dell'immobile;

Nel corso del triennio è prevista l'alienazione del fabbricato comunale in località Fianema ad uso residenziale, inabitabile ed in cattivo stato di conservazione (Fog. 47, mapp. 201). Il valore del fabbricato è stato stimato dall'Ufficio tecnico in € 12.000,00.

Non sono previste altre alienazioni di immobili comunali, fatta eccezione l'eventuale vendita di alcuni relitti stradali non più funzionali alle esigenze dell'Ente ed individuati di volta in volta quando ne ricorra la necessità.

ACQUISTO MATERIALE VARIO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

In questo ambito sono previsti anche gli acquisti e le spese necessarie alla normale manutenzione del patrimonio disponibile, come ad esempio spese di riscaldamento, illuminazione e forza motrice, spese telefonia fissa e mobile, noleggio fotocopiatori ecc. avvalendosi delle Convenzioni Consip ove attive o tramite Mepa.

PROGRAMMA 06: UFFICIO TECNICO

Referente politico del progetto: Sindaco

Responsabile Servizio Tecnico – Curto Lionello

Responsabile dell'Ufficio/procedimento – Sasso Pio, Zanella Mauro, Tomassini Sonia

In questo programma sono comprese tutte le attività svolte dall'ufficio tecnico che si concretizzano nella realizzazione del programma triennale dei LL.PP., nell'organizzazione della manutenzione del patrimonio comunale, nell'organizzazione della gestione dell'arredo urbano, nell'organizzazione della gestione della squadra esterna degli operai.

OBIETTIVI/FINALITÀ E MOTIVAZIONI:

L'ufficio Tecnico continuerà a svolgere puntualmente tutte le attività proprie dell'ufficio, garantendo un servizio efficiente ed efficace alla cittadinanza nel soddisfare in tempi ristretti eventuali richieste di interventi, esigenze e nel rilasciare nei tempi previste le documentazioni e certificazioni.

Per quanto riguarda l'ambito dei lavori pubblici, le principali attività sono finalizzate a garantire i seguenti obiettivi:

- elaborazione e coordinamento dei progetti per la realizzazione delle opere pubbliche. Eventuale progettazione, direzione lavori, contabilità di opere comunali.
- garantire la collaborazione con professionisti esterni incaricati della progettazione e direzione lavori di opere comunali.
- assicurare tutte le attività relative all'attuazione degli interventi compresi nei programmi annuali e triennali delle opere pubbliche.
- tramite il responsabile del servizio, esercitare le funzioni di responsabile unico del procedimento di attuazione di ogni singolo intervento previsto dal programma triennale dei lavori pubblici ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs 36/2023

e dei procedimenti di attuazione delle opere di importo inferiore a quello richiesto dalla legge per l'inserimento nel citato programma.

- assicurare il rilascio di autorizzazioni per manomissioni del suolo pubblico.
- controllare le progettazioni delle opere di urbanizzazione poste a carico dei privati con successiva sorveglianza dei lavori fino al collaudo.
- programmare, coordinare ed attuare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni e degli immobili comunali.
- Eseguire i sopralluoghi per pubblica incolumità con stesura delle prescritte relazioni tecniche, effettuare la sorveglianza dei lavori progettati e diretti da professionisti incaricati dal Comune.
- gestire la conduzione dei cimiteri negli aspetti tecnici.
- gestire la squadra operai nell'esecuzione e nella programmazione degli interventi sul territorio;
- gestire e coordinare il servizio di sgombero neve;
- gestire e coordinare la manutenzione del territorio, delle opere pubbliche comunali, delle strade, delle scuole, aree verdi, ecc..
- gestire il trasporto scolastico;
- gestire e coordinare le funzioni connesse alla Protezione Civile, esercitazioni, attivazione COC, ecc..

Per quanto riguarda il settore urbanistico/edilizia:

- curare l'attività di carattere ricorrente di gestione degli strumenti urbanistici vigenti. Per attività corrente gestionale, si intende: istruttoria ed approvazione dei piani attuativi di iniziativa privata, formulazione di pareri in ordine ad istanze di permesso di costruire, approntamento di certificazioni di varia natura, accettazione dei tipi di frazionamento;
- sovrintendere e coordinare, nel quadro delle funzioni attribuite per la pianificazione urbanistica e la gestione del territorio, le attività per la gestione tecnico-amministrativa dei provvedimenti autorizzativi di edilizia privata ed alle attività connesse (esame progetti, rilascio titoli abilitativi, attività di vigilanza, condono edilizio, etc.), con particolare riferimento all'attività amministrativa inerente al rilascio di Permessi di costruire e verifica SCIA e CILA, rilascio concessioni cimiteriali, all'attività amministrativa inerente ai procedimenti di agibilità, certificazioni e attestazioni varie, sopralluoghi e relazioni per i rilievi finalizzato alla repressione dell'abusivismo edilizio; istruttorie paesaggistiche; controllo e vigilanza sull'attività edilizia del territorio comunale. Attività per il rilascio certificazioni, informazioni e dati a cittadini o professionisti, riferite a strade comunali, aree pubbliche fabbricati ed occupazioni abusive.

Per quanto riguarda ambiente ed ecologia:

- **svolgere le funzioni affidate al Comune in materia di tutela del territorio** dall'inquinamento, controllo e verifica dell'applicazione delle leggi in materia, con predisposizione dei provvedimenti amministrativi conseguenti, curandone le relative procedure.
- **curare i rapporti con i consulenti** in materia di classificazione e nulla osta all'esercizio inizio attività.
- **curare i rapporti con la società che gestisce il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti** solidi e urbani in base ai contenuti della convenzione che regola il servizio;
- **predisporre piani di intervento e di assistenza in previsione di rischi ambientali** e calamità naturali e collabora agli interventi predisposti dagli organi statali, regionali e provinciali.

Si procederà nel corso del triennio:

- **all'acquisto di abbonamenti** specializzati di durata triennale nel limite delle risorse assegnate su valutazione dei responsabili.
- **al rinnovo**, alla scadenza del contratto di assistenza del centralino telefonico comunale al massimo per un triennio del contratto;
- **all'acquisto di beni** per necessari all'espletamento delle attività dell'Ufficio tecnico.

PROGRAMMA 07: ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

Responsabile Servizio Amministrativo – Tamara Fontana

Responsabile dell'Ufficio/procedimento– Ricci Silvia

Questo programma ricomprende le attività connesse al servizio demografico (anagrafe, stato civile, elettorale, leva e statistica) secondo le vigenti disposizioni di legge, che fanno capo al Sindaco nella sua qualità di ufficiale di governo.

Ricomprende la spesa relativa alle retribuzioni del personale addetto ai servizi demografici, le spese per lo svolgimento delle consultazioni elettorali, la quota a carico del Comune per il funzionamento della C.E.M., il riversamento al Ministero della quota (di € 16,79) dei diritti di segreteria applicati sul rilascio della carta d'identità elettronica di competenza del Ministero.

OBIETTIVI/FINALITÀ E MOTIVAZIONI:

Principali obiettivi dell'**anagrafe** : rilascio certificazione, autentiche di foto e/o di documenti, rilascio delle carte di identità elettroniche, gestione dell'agenda passaporto per la prenotazione on line degli appuntamenti per i passaporti, gestione dei procedimenti di iscrizione anagrafica, di cancellazione e di cambio di indirizzo, iscrizione all'anagrafe degli italiani residenti all'estero (A.I.R.E.) dei cittadini italiani che espatriano o dei cittadini riconosciuti italiani ab origine a seguito pratica di riconoscimento di cittadinanza; adempimenti connessi alla gestione dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) subentrata il 16.11.2018, adempimenti connessi all'integrazione in ANPR delle liste elettorali.

In tema di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, l'ufficio supporta il cittadino nelle nuove opportunità che ANPR offre (visura situazione anagrafica propria e dei componenti del nucleo familiare, richiesta di certificazione e di variazioni anagrafiche) e nell'utilizzo del portale "Istanze Online" attivato dal Comune, sistema che permette di effettuare in modalità telematica la presentazione di domande connesse ai principali procedimenti amministrativi; infine gestisce "l'Agenda delle Prenotazioni Online" per gestire gli appuntamenti con l'utenza.

L'anagrafe provvede poi a gestire l'Archivio nazionale stradari e numeri civici (ANSC) e l'Archivio nazionale numeri civici e delle strade urbane (ANNCSU) tramite verifica, correzione, integrazione e validazione dei dati forniti sul portale per i Comuni aggiornandoli alla situazione di fatto, al fine di permettere il rilascio dei servizi di interrogazione dell'Archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane (ANNCSU).

I principali obiettivi dello **stato civile**: formazione/trascrizione degli atti di nascita, di matrimonio e di morte; gestione dei procedimenti di riconoscimento della cittadinanza italiana ab origine iniziati con comunicazione via p.e.c. da parte dei consolati italiani all'estero o a seguito di presentazione diretta allo sportello, procedimenti di cittadinanza a seguito decreto di concessione; pubblicazioni di matrimonio; procedimenti di separazione e/o divorzio a seguito del D.L. n. 132/2014 convertito in legge n. 162/2014; ritiro disposizioni anticipate di trattamento (DAT) a seguito della legge n. 219/2017 e, dal 2020, invio alla banca dati nazionale. Infine si darà corso alle istruzioni ed alle direttive del Ministero dell'Interno per il passaggio ad un nuovo sistema di stampa e di gestione degli atti di stato civile.

Per l'anno 2024 si intende approvare apposite tariffe per la celebrazione dei matrimoniali con rito civile.

Sono state approvate con deliberazione di Giunta Comunale n 75 del 21.11.2023 apposite tariffe per la celebrazione dei matrimoniali con rito civile che entreranno in vigore dal 01.01.2024.

Per quanto riguarda i principali obiettivi dell'**elettorale**: revisioni dinamiche ordinarie e semestrali, adempimenti relativi alle consultazioni elettorali indette nell'anno, adempimenti connessi all'aggiornamento dell'Albo dei Presidenti di Seggio e all'Albo degli scrutatori, Giudici popolari.

Per quanto riguarda i principali obiettivi **statistici**: statistiche mensili, bimestrali, semestrali e annuali, censimenti attivati da ISTAT, nel 2023 il Comune è stato nuovamente coinvolto nel Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni a partire da ottobre 2023 che continuerà negli anni successivi.

Per quanto riguarda gli obiettivi della **leva**: formazione lista di leva da concludere entro il mese di aprile di ogni anno tramite l'applicativo teleleva, formazione comunicazioni e loro inserimento in questo applicativo e in urbi con successivo invio al Comando di Padova. Inclusione nell'applicativo di cui sopra e nelle liste cartacee depositate in Comune dei cittadini al termine della procedura del riconoscimento del possesso dello status civitatis italiano ai cittadini stranieri di ceppo italiano.

Sempre in ambito di innovazione tecnologica e collegato a quanto sopra riportato, si è data piena attuazione al sistema di firma grafometrica che attualmente è in fase di prova e di sperimentazione; prosegue il lavoro degli uffici per dare attuazione alla volontà del legislatore di rendere ancor più accessibili e fruibili al cittadino i servizi offerti dall'ufficio demografico incentivando le nuove tecnologie e la strumentazione digitale.

PROGRAMMA 08: STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Referente politico del progetto: Sindaco

Responsabile Servizio Tecnico – Lionello Curto

Responsabile dell'Ufficio/procedimento-Tomassini Sonia

La trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione italiana è un obiettivo strategico che si inquadra in un più generale piano europeo. Tale finalità è inserita nel Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione 2020-2022, i cui obiettivi sono basati sulle indicazioni emergenti dalla nuova programmazione europea 2021-2027. Tale trasformazione deve avvenire nel contesto del mercato unico europeo di beni e servizi digitali, secondo una strategia che in tutta la UE si propone di migliorare l'accesso online ai beni e servizi per i consumatori e le imprese e creare le condizioni favorevoli affinché le reti e i servizi digitali possano svilupparsi per massimizzare il potenziale di crescita dell'economia digitale europea.

L'Ente già nel 2021 ha avviato il processo di trasformazione digitale dell'ente, come richiesto dalla normativa, attraverso la necessaria implementazione l'attuale sistema informatico con le necessarie piattaforme software.

Il sistema informativo del comune è gestito in forma associata mediante convenzione con l'Unione Montana Feltrina e il S.I.T. (Servizio Informatico territoriale) della Provincia di Belluno.

In adempimento alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza informatica ICT nelle pubbliche amministrazioni, si è provveduto alla **nomina del Responsabile dei dati personali (RDP/DPO)** con determina dirigenziale **n. 104/2022** dal **25/05/2022 al 24/05/2025**, per un importo complessivo di € 2.928,00.

E' stata inoltre posta in essere la procedura per la sicurezza finalizzata agli adempimenti previsti dalle Linee guida AGID pubblicate nella Gazzetta Ufficiale il 18 Aprile 2017 e dal Regolamento UE 679/2016 con **nomina del RDT (Responsabile della Transizione Digitale)**, avvenuta con atto di Giunta Comunale n.69 del 08/11/2021., il quale ha predisposto il PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATIZZAZIONE, contenuto nel DUPS aggiornato 2023/2025 e approvato dal Consiglio Comunale con atto n.58 del 28/12/2022.

OBIETTIVI/FINALITÀ E MOTIVAZIONI:

Potenziamento e sviluppo dei servizi digitali anche con il reperimento di risorse nazionali e/o europee Investimento sugli strumenti tecnologici e sulle risorse umane, in funzione dell'innovazione digitale.

Supporto ai cittadini nella messa on line dei servizi comunali

Si prevede pertanto un continuo adeguamento e miglioramento delle prestazioni del sistema informatico grazie all'ottimizzazione dell'utilizzo degli strumenti in dotazione all'Ente e all'installazione di nuovi programmi gestionali.

Scopo ed obiettivo per il prossimo triennio è quello di proseguire il processo di digitalizzazione dell'Ente, come previsto dalla normativa in materia e dal Piano triennale dell'Informatica.

Tale processo però richiede da parte dell'Amministrazione un grande impegno oltre che dal punto di vista operativo anche economico per questo l'Ente ha attivato le procedure necessarie per partecipare ai bandi del PNRR finanziati dall'Unione Europea relativi alle soluzioni informatiche standard per i comuni. Il SAD Belluno insieme al SIT Belluno si sono fatti carico di supportare i Comuni nella procedura di partecipazione ai bandi e nel supporto alla gestione dei servizi standard previsti dagli stessi. Le azioni previste dai bandi sono varie, ma ciascun Comune ha dovuto individuare quali servizi attivare e quale domanda di partecipazione inviare. L'opportunità che si vorrebbe cogliere è quella che le Amministrazioni comunali possano fare il salto tecnologico e digitale e che i Comuni del territorio siano tutti allineati nell'offerta dei servizi. Sad/Sit si preoccuperà di fare l'analisi della situazione di fatto del Comune, darà supporto tecnico amministrativo per predisporre la domanda, supporto con la software house, definirà il piano di costi e supporterà i comuni nella parte di rendicontazione attraverso il portale padigitale2026.gov.it

L'importo del finanziamento varia in funzione dei servizi attivati, dei servizi migrati in cloud e in base al portale di cui si dispone e delle disponibilità delle risorse. Tali finanziamenti saranno erogati solo al raggiungimento del 100% dell'obiettivo stabilito.

Il comune di Cesiomaggiore si è abilitato sulla piattaforma PAdigitale 2026 ed ha inoltrato le seguenti domande di contributo:

| Azione | Descrizione | finanziamento totale | CUP | anno realizzazione intervento |
|---------------|---|----------------------|-----------------|-------------------------------|
| 1.2. | ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA (comuni luglio 2022) | 77.897 | C81C22001730006 | 2023 |
| 1.4.1 | ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI (comuni settembre 2022) | 79.922 | C81F22003770006 | 2024 |
| 1.4.3. | APP IO (comuni aprile 2022) | 4.860 | C81C22001390006 | 2023 |
| 1.4.3. | Pago PA (comuni settembre 2022) | 6.677 | C81F22005020006 | 2023 |
| 1.4.4. | SPID CIE (comuni settembre 2022) | 14.000 | C81F22004550006 | 2024 |
| 1.4.5. | NOTIFICHE DIGITALI (comuni settembre 2022) | 23.147 | C81F22003350006 | 2023 |
| 1.3.1 | PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE (comuni ottobre 2022) | 10.172 | C51F2201970006 | 2024 |
| TOTALE | | 216.675 | | |

Nel 2024 sulla base dello stato di realizzazione dei progetti sono stanziati le seguenti somme:

| | 2024 |
|---|-----------|
| Misura 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE | 10.172,00 |
| Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI-COMUNI | 79.922,00 |
| Misura 1.4.4-SPID-CIE | 14.000,00 |

Inoltre nel corso del triennio si provvederà:

- ad acquisti di strumenti informatici o programmi nuovi necessari all'espletamento di servizi sulla base di documentazione motivata a firma del Responsabile del servizio o dell'Amministrazione;
- all'aggiornamento delle licenze antivirus attraverso il servizio informatico associato dell'Unione Montana Feltrina;
- all'acquisto di ulteriori macchine e strumenti informatici qualora quelli in uso non risultino più funzionali alle esigenze degli uffici; per gli acquisti ci si avvarrà delle convenzioni Consip e/o Mepa;
- alla manutenzione della linea wireless 1M per connessione diretta ai dati gestionali presso il CST del Consorzio Bim Piave, linea backup delle reti qualora venisse meno la connessione tramite la linea MPLS/CNIPA;
- alla verifica annuale tramite l'amministratore di sistema in possesso dei requisiti di professionalità richiesti dalla legge;
- alla manutenzione delle attrezzature e delle apparecchiature informatiche in dotazione agli uffici comunali in base alla convenzione in essere per il servizio informatico associato con l'Unione Montana Feltrina.

I Servizi del Comune che vengono svolti dal Servizio Informatico associato, secondo quanto previsto dalla convenzione vigente sono principalmente i seguenti:

1. Assistenza Sistemistica Generica per tutte le problematiche dell'Ente.
2. Sicurezza postazioni di lavoro garantita tramite il servizio di antivirus Centralizzato con monitoraggio continuo;
3. Emissione di Firme Digitali con relativo supporto;
4. Gestione Dominio internet;
5. Linee guida AGID, adempimenti, consulenza, formazione e costante monitoraggio, piattaforma per la raccolta dei dati e degli adempimenti con relativo supporto;
6. Adempimenti regolamento Europeo 679/16 (GDPR) supporto , formazione, piattaforma per la raccolta degli adempimenti con relativo supporto;
7. Servizio Responsabile Trasformazione Digitale. Nell'ambito del servizio viene messo a disposizione un portale per la gestione degli adempimenti all'interno della piattaforma X-DESK. Sempre nell'ambito del servizio è stato avviato un progetto con tutti gli enti dell'Unione Montana Feltrina per adeguamento della piattaforma Urbi a quanto previsto dal piano triennale per la trasformazione digitale.
8. Portale Appalti e Contratti- erogato su piattaforma Maggioli all'indirizzo <https://sitbelluno-appalti.maggio-licloud.it>

PROGRAMMA 10: RISORSE UMANE

Referente politico del progetto: Sindaco

Responsabile coordinatore: Segretario Comunale

Responsabile Servizio Finanziario – Emanuela Franzoia

Responsabile dell'Ufficio/procedimento– Dal Zotto Davide

Il programma riguarda le attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente: programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; reclutamento del personale; programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali.

L'Ufficio del personale è gestito in forma associata mediante convenzione con l'Unione Montana Feltrina, per le attività e con le modalità nella stessa indicate.

Il Segretario Comunale coordinerà tutte le attività programmatiche e di gestione del personale, in collaborazione con gli uffici.

OBIETTIVI/FINALITÀ E MOTIVAZIONI:

L'obiettivo è quello di una corretta esecuzione dei molteplici adempimenti in materia di personale nel rispetto della normativa vigente.

Per il triennio in esame si metteranno in atto le disposizioni che la finanziaria prevedrà in materia di pubblico impiego e si attueranno tutte le disposizioni in tema di personale degli enti locali.

In materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance si provvederà nel corso del triennio a dare attuazione a quanto stabilito dal nuovo CCNL sottoscritto in data 16/11/2022, in collaborazione con il Servizio associato Personale dell'UMF.

Si ritiene di continuare anche per il triennio in esame la collaborazione con gli istituti scolastici per l'inserimento di alunni nell'ambito del progetto alternanza scuola-lavoro come pure di avvalersi per il reclutamento di lavoratori di pubblica utilità ai sensi dell'art.54 del D.Lgs. 28/08/2000, n.274 e art.2 del D.M. 26/03/2001 della convenzione in essere con il Ministero di Grazia e Giustizia, considerato che le prestazioni di lavoro in argomento hanno considerevole rilevanza sociale e non sono economicamente onerose per l'Ente.

Per il triennio 2024/2026 si dovrà continuare a tenere costantemente monitorata la spesa del personale secondo quanto dispone la normativa in materia (soggetta peraltro a continue modifiche/aggiornamenti) così da garantire il rispetto dei limiti imposti.

Le principali attività sono rivolte a:

-garantire con gli attuali standard tutte le attività giuridiche e contabili riguardanti il personale, nel rispetto delle scadenze degli adempimenti di legge.

-gestire le presenze del personale anche con l'ausilio di software appositi;

-fornire supporto al Segretario Comunale:- nella Predisposizione degli atti programmatici del personale, quali il piano dei fabbisogni del personale e la verifica delle eccedenze, con il coinvolgimento dei responsabili di servizio e nel rispetto dei vincoli normativi e finanziari; -nelle varie fasi in cui si sviluppa il ciclo di gestione della performance.

Si curerà inoltre:

- il rapporto con il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro ogni discriminazione tenendo presente il Piano delle Azioni Positive, il cui scopo è quello di assicurare la rimozione di ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;

- la predisposizione di eventuali atti necessari per adeguarsi alle novità introdotte dal nuovo contratto di lavoro.

La gestione del personale dipendente continuerà a essere svolta in forma associata con l'Unione Montana Feltrina, in collaborazione con l'ufficio personale del Comune.

L'Unione Montana Feltrina in particolare provvederà:

- al calcolo degli stipendi e dei relativi oneri riflessi;
- alla gestione dei versamenti previdenziali e delle relative denunce telematiche mensili;
- alla predisposizione del mod. C.U.D. e mod. 770;
- alla predisposizione di schemi di provvedimenti connessi a nuovi adempimenti previsti dai contratti collettivi nazionali;
- all'applicazione delle novità normative in materia fiscale e previdenziale;
- alla consulenza giuridica sugli atti concernenti la gestione del personale;

- allo svolgimento di tutte le attività, predisposizione degli atti, rapporti con i sindacati, compresa la delega alla sottoscrizione, dei CCDIT;
- alla predisposizione di atti e regolamenti in materia di personale;
- alla predisposizione delle pratiche per l'acconto di pensione dei dipendenti attualmente in servizio che dovessero andare in pensione;
- alla predisposizione ed invio telematico del conto annuale e della relazione allegata del personale in base ai dati trasmessi dall'Ente;
- alla gestione dell'Organismo Indipendente di Valutazione;
- alla gestione della disciplina della misurazione, valutazione e trasparenza della performance e del sistema premiale.

Nel corso del triennio l'Unione Montana Feltrina continuerà la verifica e la regolarizzazione delle posizioni previdenziali dei dipendenti presso la banca dati INPDAP.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI CONTENUTI NELLA MISSIONE 1:

Personale associato ai servizi di competenza, risultante dalla dotazione organica vigente.

Personale dell'Unione Montana Feltrina come previsto dalle convenzioni in essere.

Saranno inoltre possibili nel corso del triennio:

- convenzioni con altri enti ed associazioni diverse, per la realizzazione di specifiche attività;
- progetti di pubblica utilità sociale attraverso l'impiego di lavoratori sprovvisti di ammortizzatori sociali- progetti regionali;
- utilizzo di lavoratori in pena sostitutiva mediante convenzione con il Tribunale (L.P.U.) e progetto di inserimento lavorativo

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:

Utilizzazione delle dotazioni d'ufficio, di magazzino e parco mezzi dettagliatamente indicati nell'inventario dei beni mobili.

Adeguamento alle nuove normative delle procedure informatiche in uso.

RISORSE FINANZIARIE ATTRIBUITE AI RESPONSABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE 1:

Le risorse verranno attribuite con il PRO/PEG, compatibilmente con gli stanziamenti di Bilancio.

SPESE CORRENTI DA STANZIARE NEL BILANCIO 2024/2026 PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI COMPRESI NELLA MISSIONE 1:

| MISSIONE 1-SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE | PREV.2024 | PREV.2025 | PREV.2026 |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| Programma 1-Organismi Istituzionali | 71.100,00 | 69.600,00 | 69.600,00 |
| Programma 2-Segreteria Generale | 153.017,99 | 122.550,00 | 120.050,00 |
| Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato | 170.550,00 | 161.300,00 | 161.300,00 |
| Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali | 37.400,00 | 37.400,00 | 36.350,00 |
| Programma 5 - Gestione Ddei beni demaniali e patrimoniali | 62.700,00 | 62.300,00 | 61.900,00 |
| Programma 6 - Ufficio tecnico | 421.708,00 | 407.770,00 | 407.070,00 |
| Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e popolari - Anagrafe e stato | 113.050,00 | 113.050,00 | 113.050,00 |
| Programma 8 - Statistica e sistemi informativi | 35.050,00 | 53.350,00 | 53.350,00 |
| Programma 10 - Risorse umane | 70.281,75 | 67.681,75 | 67.681,75 |
| Programma 11 - Altri servizi generali | 92.500,00 | 96.500,00 | 96.500,00 |
| | 1.227.357,74 | 1.191.501,75 | 1.186.851,75 |

SPESE C.CAPITALE STANZIATE NEL BILANCIO 2024/2026 PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI COMPRESI NELLA MISSIONE 1:

| MISSIONE 1-SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE | PREV.2024 | PREV.2025 | PREV.2026 |
|---|---------------------|---------------------|------------------|
| Programma 5 - Gestione Ddei beni demaniali e patrimoniali | 1.192.848,52 | 1.223.950,00 | 0,00 |
| Programma 8 - Statistica e sistemi informativi | 104.094,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 1.296.942,52 | 1.223.950,00 | 0,00 |

MISSIONE 03: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza".

In questa missione rientrano gli interventi legati agli accertamenti, alla polizia urbana, alla polizia rurale, ai servizi di polizia stradale, all'attività mercatale, alla polizia commerciale, alla tutela del territorio e dell'ordine pubblico, alla vigilanza edilizia, alla vigilanza ambientale.

L'amministrazione Comunale è chiamata, nell'ambito delle proprie competenze, a garantire la sicurezza ai cittadini, operando in stretta collaborazione anche con le forze dell'ordine. Per garantire tale obiettivo è necessario introdurre forme di gestione associata del servizio di polizia locale con i Comuni confinanti. Inoltre per garantire un maggior presidio, sistemi di videosorveglianza, macchine di controllo velocità rappresentano una forma ulteriore di controllo.

PROGRAMMA 01: POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Referente politico del progetto: Sindaco

Responsabile Servizio Amministrativo – Tamara Fontana

Responsabile Servizio Tecnico per gli atti di propria competenza – Lionello Curto

A fine 2020 l'Agente di Polizia ha rassegnato le dimissioni per cui non ci sono attualmente unità assegnate al servizio. Con Delibera di Consiglio n. 57 del 31.12.2020 è stata approvata la convenzione tra i comuni di Feltre e Cesiomaggiore per la gestione in forma associata della funzione fondamentale di "Polizia municipale e Polizia amministrativa locale" con scadenza 31.12.2025, tale convenzione poi è stata modificata con delibera Consiliare n.14 del 27/04/2022. Qualora si rendesse impossibile proseguire la collaborazione con il Comune di Feltre, si prenderà in considerazione la stipula di apposita convenzione con altro comune limitrofo.

OBIETTIVI/FINALITÀ E MOTIVAZIONI:

Nel corso del 2024-2026 l'Amministrazione intende potenziare detta collaborazione, anche attraverso l'affidamento a terzi di servizi di supporto al controllo della velocità su alcuni tratti stradali particolarmente pericolosi, al fine di implementare la presenza sul territorio in fase di controllo della viabilità, per sopperire all'assenza di un Agente di Polizia Locale, in particolare per la prevenzione e l'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, programmazione di servizi di vigilanza e pattugliamenti sul territorio. A tal proposito, nel corso del 2024 verrà valutato come proseguire in materia di prevenzione, rilevazione delle infrazioni al codice della strada e monitoraggio del traffico, a seguito dell'affido di fornitura di questi servizi nel 2023 ad una ditta privata, che si avvale della collaborazione del Comando di Polizia Locale di Feltre, valutando l'opportunità di indire una nuova procedura di bando di gara. Si continueranno ad implementare i controlli di vigilanza ambientale, con particolare attenzione all'utilizzo dei fitosanitari. L'Amministrazione ha provveduto a predisporre inoltre uno specifico regolamento di videosorveglianza, in modo da poter garantire, al bisogno, un controllo puntuale sia ai fini della sicurezza urbana che al corretto smaltimento dei rifiuti. Sempre grazie alla convenzione in essere si intende proseguire nell'espletamento delle attività inerenti il controllo degli esercenti il commercio su area pubblica, dalla rilevazione delle presenze e assegnazione dei posti, al controllo delle autorizzazioni amministrative per l'esercizio delle attività.

In un'ottica di continuità con le azioni intraprese nel quinquennio precedente l'Amministrazione intende:

- Garantire la sistematicità dei controlli ai fini preventivi;

- Garantire il presidio territoriale nella forma del controllo di prossimità nelle frazioni;
- Potenziare il presidio e la sicurezza del territorio, rafforzare la collaborazione ed il sostegno delle forze dell'ordine nell'azione di contrasto o indagini, incentivare il controllo del traffico, incentivare - la collaborazione con la Polizia Locale dei Comuni limitrofi come da convenzioni sottoscritte;
- Vigilare sul corretto utilizzo degli spazi nelle aree pubbliche;
- Vigilare sulle aree di deposito rifiuti;
- Porre particolare attenzione alla vigilanza ambientale in modo specifico all'utilizzo dei prodotti fitosanitari nelle aree agricole ed extra agricole.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI CONTENUTI NELLA MISSIONE 3

Personale di Enti associati come da convenzioni vigenti.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:

Utilizzazione delle dotazioni d'ufficio, di magazzino e parco mezzi dettagliatamente indicati nell'inventario dei beni mobili. Adeguamento alle nuove normative delle procedure informatiche in uso.

RISORSE FINANZIARIE ATTRIBUITE AI RESPONSABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE 3:

Le risorse verranno attribuite con il PRO/PEG, compatibilmente con gli stanziamenti di Bilancio.

SPESE CORRENTI DA STANZIARE NEL BILANCIO 2024/2026 PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI COMPRESI NELLA MISSIONE 3:

| MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza | PREV.2024 | PREV.2025 | PREV.2026 |
|---|------------|------------|-----------|
| Programma 1 - Polizia locale e amministrativa | 107.450,00 | 120.950,00 | 93.950,00 |

MISSIONE 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio"

In questa missione rientrano gli interventi legati al diritto allo studio, ossia al funzionamento e all'erogazione dell'istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo insieme ai servizi connessi come l'assistenza scolastica, il trasporto, la mensa e gli interventi di edilizia. In particolare gli interventi in questa missione devono cercare di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e logistico all'effettivo l'assolvimento dell'obbligo della frequenza scolastica.

L'impegno del Comune è volto al mantenimento di un servizio qualitativamente adeguato alle richieste delle famiglie i cui figli frequentano i vari plessi scolastici presenti sul territorio comunale, dei quali, fornendo il servizio in parola, si intende garantire e promuovere la funzionalità.

PROGRAMMA 01: ISTRUZIONE PRESCOLASTICA- PROGRAMMA 02: ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Referente politico del progetto: Assessore alla Cultura e consigliere delegato

Responsabile: ciascun Responsabile di Servizio per la parte di competenza:

Gli obiettivi dell'Amministrazione all'interno di tale missione sono:

- **Supportare le scuole del territorio comunale** con contributi annuali; collaborare con le istituzioni scolastiche in progetti e attività di ampliamento dell'offerta formativa, rivolte sia ai bambini/ragazzi, che ai genitori.
- **Proseguire e implementare i servizi attivati** nel precedente quinquennio:
 - Attività di doposcuola per alunni della scuola primaria e per alunni della scuola secondaria con DSA
 - Laboratori didattici gratuiti presso il Museo Etnografico di Seravella e della Bicicletta
 - Conferimento di premi in denaro per studenti meritevoli

- Corsi di musica e corsi di nuoto
- Grest estivo per bambini dai 6 agli 11 anni e ideazione di attività specifiche dedicate ai ragazzi della secondaria (anche con progetti di volontariato).
- **Creazione di una sezione nido** (presso la scuola dell'infanzia di Pez).
- **Reperimento di finanziamenti per la costruzione del nuovo polo scolastico** e per i lavori di rinnovo e restauro delle strutture scolastiche esistenti (Pez e Soranzen).

L'Amministrazione ritiene importante porre attenzione all'istruzione e ai bisogni educativi delle famiglie.

L'Ente continuerà a promuovere progetti finalizzati a sensibilizzare bambini e ragazzi alla musica, allo sport, collaborando con le associazioni sportive attraverso la concessione di contributi economici; seguirà a fornire un supporto all'Istituto Comprensivo per eventuali laboratori/progetti didattici.

Si procederà, inoltre, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, all'acquisto di materiale scolastico (libri, attrezzatura, supporto tecnico), all'acquisto del materiale di pulizia per gli edifici scolastici, erogando un contributo per tale fine e sostenendo i servizi scolastici anche attraverso la collaborazione con il volontariato locale (accompagnatori sugli scuolabus, "nonni vigili", ecc.).

L'amministrazione intende proseguire anche con l'erogazione del servizio di doposcuola, in collaborazione e in sinergia con l'Istituto comprensivo scolastico, per potenziare e ampliare l'offerta formativa rivolta agli alunni, garantendo dei servizi che sappiano venire incontro alle esigenze delle famiglie di oggi. Si intende inoltre proseguire l'attività dei centri ricreativi estivi, migliorando ulteriormente il servizio, anche grazie ai suggerimenti ricevuti direttamente dalle famiglie nel corso del precedente mandato amministrativo.

Inoltre, in collaborazione con le associazioni operanti nel Comune, si vuole favorire ed accrescere nei bambini e nei ragazzi delle scuole la voglia di conoscere, apprezzare e avere cura del nostro territorio attraverso la proposta di eventi mirati (escursioni, visite guidate, incontri, progetti) e provvedere a promuovere una didattica laboratoriale per le scuole del territorio, in particolare presso il Museo Storico della Bicicletta e il Museo Etnografico di Seravella.

Tra gli obiettivi rientra l'individuazione dell'area per la realizzazione del Nuovo Polo scolastico comunale e riqualificazione pubblica / privata dell'area scuole.

OBIETTIVI/FINALITÀ E MOTIVAZIONI:

Gli obiettivi dell'Amministrazione sono:

- garantire le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento, all'istruzione e diritto allo studio e all'erogazione servizi relativi alla scuola materna comunale;
- garantire miglioramento e manutenzione delle sedi scolastiche in cui formare ed educare i bambini;
- garantire gli stessi interventi quantitativi e qualitativi nell'ambito dell'istruzione materna, senza aumento della spesa storica, a meno che non vi siano interventi urgenti necessari ed una tantum;
- garantire il sostegno alla Scuola Materna privata "M. Muffoni" con un contributo economico annuale stabilito in sede di stesura del Bilancio di previsione, a seconda delle disponibilità finanziarie dell'Ente;
- attivarsi al fine di poter introdurre, all'interno del territorio comunale, un servizio di asilo nido, individuando locali idonei e appositi contributi per l'allestimento degli stessi, affidandoli poi in gestione secondo le procedure previste dalla legge.

Il programma prevede lo svolgimento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore, situate sul territorio dell'Ente e la gestione del rapporto con gli utenti. Comprende le spese per gli acquisti di arredi, per gli interventi sugli edifici e spazi verdi, per le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore, per il diritto allo studio, i buoni libro, le sovvenzioni, i prestiti e indennità a sostegno degli alunni, il finanziamento di progetti educativi, il finanziamento degli Istituti comprensivi

Le attività in programma sono rivolte a garantire a tutti gli studenti l'esercizio del diritto allo studio in ambienti decorosi e in strutture adeguate in cui formare ed educare i ragazzi, a soddisfare il massimo numero di richieste del servizio scolastico e ad organizzare efficacemente gli spazi a disposizione.

Con la fusione degli istituti di Cesiomaggiore e Santa Giustina, l'obiettivo dell'Amministrazione è quello di garantire una sede di dirigenza al fine di assicurare una struttura adeguata al territorio, mantenendo comunque un presidio anche sul territorio di Cesiomaggiore. Si cercherà inoltre, se possibile, di implementare il ventaglio di servizi resi in ambito scolastico con nuove progettualità.

PROGRAMMA 06: SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Referente politico del progetto: Assessore alla Cultura e consigliere delegato

Responsabile: ciascun Responsabile di Servizio per la parte di competenza:

Il programma comprende le spese per tutti quei servizi, quali mensa scolastica e trasporto scolastico, che favoriscono la frequenza scolastica degli alunni

OBIETTIVI/FINALITÀ E MOTIVAZIONI:

I servizi che più da vicino toccano le famiglie sono anche quelli cui deve essere posta più attenzione, al fine di ridurre il più possibile gli oneri degli stessi, garantendo comunque la massima qualità. L'amministrazione nel corso degli anni ha sempre puntato sull'assicurare alle famiglie degli efficienti servizi di refezione e trasporto scolastico.

L'Amministrazione intende promuovere nel triennio azioni volte all'erogazione di premi al merito scolastico, da determinare annualmente in base alle disponibilità finanziarie in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione, per studenti meritevoli residenti, a partire dalla conclusione del ciclo di istruzione secondaria di 1 grado.

Con riferimento al servizio di trasporto scolastico, attraverso la consueta disamina da parte degli uffici comunali di competenza dei percorsi degli scuolabus comunali, si cercherà di soddisfare le esigenze delle famiglie garantendo la massima efficacia, qualità ed economicità del servizio stesso, che verrà reso prevalentemente con l'utilizzo di mezzi e personale del Comune, con standard ottimali anche in termini di celerità, sicurezza e capillarità sul vasto territorio comunale.

Sempre nell'ambito del servizio in argomento, continuerà la collaborazione attiva con le Associazioni di volontariato locale per i seguenti compiti:

- assistenza presso i plessi scolastici per la sicurezza stradale degli alunni attraverso i nonni vigili e vigilanza del rispetto dei divieti di transito in orari particolari nelle strade di accesso alle scuole, come da convenzione in essere con le associazioni locali;
- assistenza a bordo degli scuolabus destinati al trasporto dei bambini della scuola d'infanzia, con presenza sempre dell'accompagnatore come da convenzione in essere con le associazioni locali;
- assistenza a bordo degli scuolabus destinati al trasporto degli alunni della scuola primaria e secondaria, con presenza nei percorsi principali dell'accompagnatore, come da convenzione in essere con le associazioni locali;

Per la parte di territorio lungo i percorsi di linea pubblica, che non dovesse essere possibile servire con i pulmini comunali, si continuerà a ricorrere, al bisogno, al gestore del servizio di trasporto pubblico provinciale; se necessario, in caso di mancanza di personale o di mezzi, al fine di non interrompere il servizio si potrà ricorrere altresì all'appalto ad una ditta esterna

Il Comune concede di norma l'utilizzo degli scuolabus anche per le attività extra scolastiche, per visite di istruzione e gite di breve tragitto, compatibilmente con le necessità degli altri servizi scolastici.

Il servizio di refezione scolastica verrà esteso, oltre che alla scuola dell'infanzia e alle scuole primarie e secondarie di Cesiomaggiore, anche alla scuola di Soranzen, per essere fruito dagli alunni nelle giornate di rientro. Tale servizio è stato affidato in appalto a ditta esterna con preparazione dei pasti presso la cucina comunale della scuola dell'Infanzia di Pez. Si provvederà a verificare e monitorare che vengano mantenuti gli standard qualitativi del servizio, sia sotto il punto di vista della soddisfazione degli utenti, che sotto il profilo più strettamente riferito agli aspetti igienici e alla sicurezza dei locali mensa.

Sia per il servizio di refezione scolastica che per il servizio di trasporto scolastico si potenzierà il passaggio, già avviato negli ultimi due anni, a forme di gestione informatizzata degli stessi con l'intento non solo di ottimizzarne la gestione da parte degli uffici comunali, ma soprattutto di rendere più semplice per le famiglie effettuare di anno in anno le iscrizioni ai servizi in parola, provvedere ai pagamenti e comunicare direttamente con l'ente erogatore degli stessi.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI CONTENUTI NELLA MISSIONE 4:

Personale associato ai servizi di competenza, risultante dalla dotazione organica vigente

Sono inoltre possibili nel corso del triennio:

- convenzioni con altri enti ed associazioni diverse, per la realizzazione di specifiche attività;
- progetti di pubblica utilità sociale attraverso l'impiego di lavoratori sprovvisti di ammortizzatori sociali- progetti regionali;
- lavoratori in pena sostitutiva mediante convenzione con il Tribunale (L.P.U.) e progetto di inserimento lavorativo

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:

Utilizzazione delle dotazioni d'ufficio, di magazzino e parco mezzi dettagliatamente indicati nell'inventario dei beni mobili.

Adeguamento alle nuove normative delle procedure informatiche in uso.

RISORSE FINANZIARIE ATTRIBUITE AI RESPONSABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE 4:

Le risorse verranno attribuite con il PRO/PEG, compatibilmente con gli stanziamenti di Bilancio.

SPESE CORRENTI DA STANZIARE NEL BILANCIO 2024/2026 PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI COMPRESI NELLA MISSIONE 4:

| MISSIONE 04-ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO | PREV.2024 | PREV.2025 | PREV.2026 |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Programma 1 - Istruzione prescolastica | 70.300,00 | 79.035,63 | 98.253,45 |
| Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria | 119.910,00 | 119.370,00 | 118.825,00 |
| Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione | 148.350,00 | 142.600,00 | 142.300,00 |
| Programma 7 - Diritto allo studio | 3.300,00 | 3.300,00 | 3.300,00 |
| | 341.860,00 | 344.305,63 | 362.678,45 |

SPESE C.CAPITALE DA STANZIARE NEL BILANCIO 2024/2026 PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI COMPRESI NELLA MISSIONE 4:

| MISSIONE 04-ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO | PREV.2024 | PREV.2025 | PREV.2026 |
|--|-------------|-------------------|-------------|
| Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria | 0,00 | 500.000,00 | 0,00 |
| Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 0,00 | 500.000,00 | 0,00 |

MISSIONE 5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali".

In questa missione rientrano gli interventi legati alla ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. In questo campo rientrano l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione dei servizi culturali, il sostegno alle attività culturali non finalizzate al turismo. Tutte le attività qui svolte sono finalizzate alla tutela e alla conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia della collettività locale.

Pertanto in tale missione sono ricompresi i sotto elencati programmi:

- Programma 1- Valorizzazione dei beni di interesse storico;
- Programma 2- attività culturali e interventi diversi nel settore culturale.

Referente politico del progetto: Assessore alla Cultura e consigliere delegato

Responsabile: Tamara Fontana

Responsabile dell' Ufficio/procedimento: Tamara Rech

Per tale missione è intento dell'Amministrazione proseguire nel:

- **Rilanciare e promuovere** i Musei presenti nel Comune di Cesiomaggiore;
- **Favorire** la conoscenza del nostro territorio;

- **Potenziare** l'offerta culturale;
- **Promuovere iniziative culturali**, sviluppando le iniziative di promozione artistica, storica e letteraria, anche mirate alla riscoperta e alla valorizzazione del patrimonio locale.
- **Sostenere la diffusione pubblicitaria** degli eventi stessi in modo che abbiano visibilità, non solo locale ma intercomunale, soprattutto attraverso i canali on-line e sui Social Network più diffusi (Facebook, Twitter, Instagram, ecc.).
- **Incrementare il patrimonio librario**: affinché il patrimonio della Biblioteca comunale sia aggiornato, completo, corrispondente alle aspettative dell'utenza è necessario acquistare annualmente le principali novità editoriali; con particolare riguardo alla narrativa italiana e straniera, ai libri che trattano temi di attualità e ai libri di interesse locale.
- **Promuovere la lettura** attraverso progettualità specifiche dedicate a tutte le fasce di età e creando delle piccole librerie diffuse sul territorio, le "Cassette dei libri", sempre accessibili, posizionate in punti strategici come parchi giochi e piazze. L'intento è quello di promuovere sempre di più la lettura, attraverso tanti piccoli centri di diffusione del sapere che, al tempo stesso, diventano punti di aggregazione. La condivisione dei libri favorisce lo scambio di idee, crea momenti di incontro e socialità e rafforza il senso comunitario di una frazione, rendendola più vivibile e frequentata.
- **Favorire e incentivare l'accesso alla Biblioteca** Comunale, sia da parte delle scuole comunali sia da parte dei cittadini, mantenendo un alto livello di qualità del servizio.

Più nello specifico si individuano i seguenti punti:

Museo Storico della Bicicletta: fiore all'occhiello del nostro Comune, necessita di proseguire il percorso di valorizzazione avviato nei precedenti cinque anni; accanto a tutta una serie di azioni di seguito elencate che mirano a potenziare e migliorare la fruibilità, vanno messe in campo in modo sistematico delle attività di promozione e pubblicizzazione di questa straordinaria raccolta, per permettere una sua più ampia conoscenza.

Ci si occuperà quindi:

- della sistemazione delle pertinenze esterne;
- della conclusione dell'inventariazione dei pezzi e dell'allestimento della parte riservata alle biciclette sportive;
- verrà inoltre creato un bookshop e specifico materiale di merchandising;
- di avviare una ricerca archivistica sulla bicicletta (documenti e foto), da aggiungere alla raccolta bibliografica specifica che correde il Museo;
- della creazione di una guida/catalogo del Museo, per rendere più completa ed esaustiva l'offerta dedicata a chi visita la collezione Sanvido.
- per quanto riguarda le attività di promozione, si parteciperà a festival, manifestazioni ciclistiche e programmi radio-televisivi, come già fatto in questi ultimi anni;
- infine, si proporranno convegni e incontri con specialisti della bicicletta (anche per corsi di restauro bici) e si avvieranno contatti con squadre di professionisti e giornalisti.

Con deliberazione di giunta comunale n.74 del 21/11/2023 si è provveduto ad approvare a decorrere dal 01/01/2024 una tariffa per l'accesso del pubblico al museo (biglietto di ingresso).

Museo Etnografico di Seravella:

-proseguire il sostegno economico a favore dell'Istituzione museale e la collaborazione nella realizzazione di eventi e di attività didattiche (proporre laboratori "pratici", legati ai saperi di un tempo, anche per un'utenza non prettamente scolastica).

Eventi e manifestazioni:

- promuovere più eventi itineranti nelle frazioni; potenziare gli appuntamenti estivi in villa o in altri luoghi suggestivi del territorio (concerti, presentazione di libri, spettacoli teatrali...).
- realizzare una rassegna di canto corale e un evento specifico sulla letteratura di montagna. In collaborazione con le Associazioni, riproporre la manifestazione "Cammina coi Gufi", alla scoperta del territorio cesiolino e delle sue tradizioni.
- creazione di un calendario comunale completo con gli eventi organizzati sul nostro territorio.

Mostre:

- grazie anche alla nuova sala polifunzionale di Pradenich sarà possibile ospitare mostre di vario tipo: pittoriche, fotografiche, storiche;
- si vuole inoltre introdurre un contest fotografico annuale sulla montagna.

Corsi, formazione e divulgazione:

- promuovere corsi di cultura locale e azioni di conoscenza del territorio, attraverso incontri e uscite;
- creare dei brevi video sui beni storici ed artistici locali (fruibili con QR-code) da pubblicare su sito e social;

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI CONTENUTI NELLA MISSIONE 5:

Personale associato ai servizi di competenza, risultante dalla dotazione organica vigente

Sono inoltre possibili nel corso del triennio:

- convenzioni con altri enti ed associazioni diverse, per la realizzazione di specifiche attività;
- progetti di pubblica utilità sociale attraverso l'impiego di lavoratori sprovvisti di ammortizzatori sociali- progetti regionali;
- lavoratori in pena sostitutiva mediante convenzione con il Tribunale (L.P.U.) e progetto di inserimento lavorativo

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:

Utilizzazione delle dotazioni d'ufficio, di magazzino e parco mezzi dettagliatamente indicati nell'inventario dei beni mobili.

Adeguamento alle nuove normative delle procedure informatiche in uso.

RISORSE FINANZIARIE ATTRIBUITE AI RESPONSABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE 5:

Le risorse verranno attribuite con il PRO/PEG, compatibilmente con gli stanziamenti di Bilancio.

SPESE CORRENTI DA STANZIARE NEL BILANCIO 2024/2026 PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI COMPRESI NELLA MISSIONE 5:

| MISSIONE 05-TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI | PREV.2024 | PREV.2025 | PREV.2026 |
|---|------------------|------------------|------------------|
| Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico. | 18.300,00 | 18.300,00 | 18.300,00 |
| Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | 77.650,00 | 77.550,00 | 75.260,00 |
| | 95.950,00 | 95.850,00 | 93.560,00 |

MISSIONE 06: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero".

In questa missione rientrano gli interventi legati alla gestione degli impianti sportivi: dalla costruzione alla manutenzione, fino alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Sono ricomprese anche l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo.

L'Amministrazione intende sostenere e promuovere l'attività sportiva e continuerà ad affiancare le associazioni sportive presenti sul territorio e a supportarle nelle loro attività rivolte ai giovani sportivi mettendo a disposizione le strutture sportive.

PROGRAMMA 01: SPORT E TEMPO LIBERO- PROGRAMMA 02: GIOVANI

Referente politico del progetto: Sindaco

Responsabile Servizio Tecnico – Lionello Curto

Responsabile dell'Ufficio/procedimento – Pio SassoTomassini Sonia

Responsabile Servizio amministrativo– Tamara Fontana

Responsabile dell'Ufficio/procedimento – Tamara Rech

SPORT

Si intende lavorare per diffondere fra i giovani e nella popolazione una cultura dello sport, come momento di condivisione, salute, crescita e benessere, anche attraverso la realizzazione nel territorio di attrazioni che interessino gli appassionati di sport montani e i turisti, come ad esempio palestre di roccia, parchi avventura o percorsi acrobatici per mountain bike. A tal fine si prevede:

- l'attivazione della Consulta dello Sport
- la manutenzione ordinaria / straordinaria delle strutture esistenti, affinché siano funzionali, curate e sicure
- lo sviluppo dell' area dello Sport a Pradenich, con la costruzione di un campo da tennis, un campo da padel e una pista per l'atletica, previo reperimento dei fondi necessari.

TEMPO LIBERO

L'obiettivo è quello di favorire iniziative di socializzazione sane, anche attraverso il contributo delle realtà locali che operano in campo artistico e culturale.

La biblioteca comunale contribuisce a promuovere importanti attività di richiamo culturale, educativo e ricreativo, destinate sia ai più piccoli che ai più grandi attraverso l'organizzazione di eventi, di laboratori, di incontri. Si intende proseguire con la costante proposizione di nuove iniziative adatte al territorio, caratterizzate dall'elevato valore aggiunto e il consolidamento e potenziamento delle iniziative formative e culturali già offerte dalla Biblioteca.

E' intenzione dell'Amministrazione stipulare una convenzione con la Parrocchia di Cesiomaggiore, per la ristrutturazione ed abbellimento del parco giochi del capoluogo, e, inoltre, individuare un'area per la progettazione e la successiva realizzazione di un parco giochi a Fianema.

GIOVANI

L'Amministrazione prosegue con le azioni intraprese nel precedente mandato, con l'intento di far diventare i giovani le fondamenta del nostro territorio; si auspica la creazione di una Consulta Giovani che possa diventare parte integrante dell'amministrazione comunale.

INTERNET E INNOVAZIONE

L'Amministrazione si propone di dare al territorio maggiore visibilità sui social media per uno sviluppo turistico, culturale e di promozione dei prodotti locali, portare internet nella Val di Canzoi, attivare delle aree di wi-fi libero (come nei parchi giochi comunali) e stabilire un tavolo di lavoro per portare nel territorio la banda ultralarga.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI CONTENUTI NELLA MISSIONE 6:

Personale associato ai servizi di competenza, risultante dalla dotazione organica vigente

Sono inoltre possibili nel corso del triennio:

- convenzioni con altri enti ed associazioni diverse, per la realizzazione di specifiche attività;
- progetti di pubblica utilità sociale attraverso l'impiego di lavoratori sprovvisti di ammortizzatori sociali- progetti regionali;
- lavoratori in pena sostitutiva mediante convenzione con il Tribunale (L.P.U.) e progetto di inserimento lavorativo

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:

Utilizzazione delle dotazioni d'ufficio, di magazzino e parco mezzi dettagliatamente indicati nell'inventario dei beni mobili.

Adeguamento alle nuove normative delle procedure informatiche in uso.

RISORSE FINANZIARIE ATTRIBUITE AI RESPONSABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE 6:

Le risorse verranno attribuite con il PRO/PEG, compatibilmente con gli stanziamenti di Bilancio.

SPESE CORRENTI DA STANZIARE NEL BILANCIO 2024/2026 PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI COMPRESI NELLA MISSIONE 6:

| MISSIONE 06-POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO | PREV.2024 | PREV.2025 | PREV.2026 |
|--|------------------|------------------|------------------|
| Programma 1 - Sport e tempo libero | 13.300,00 | 12.700,00 | 12.700,00 |
| Programma 2 - Giovani | 900,00 | 900,00 | 900,00 |
| | 14.200,00 | 13.600,00 | 13.600,00 |

SPESE C. CAPITALE DA STANZIARE NEL BILANCIO 2024/2026 PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI COMPRESI NELLA MISSIONE 6:

| MISSIONE 06-POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO | PREV.2024 | PREV.2025 | PREV.2026 |
|--|-----------|-----------|-----------|
| Programma 1 - Sport e tempo libero | 70.000,00 | 0,00 | 0,00 |

MISSIONE 07: TURISMO

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo".

In questa missione rientrano gli interventi legati all'erogazione dei servizi turistici e alla realizzazione o partecipazione nelle manifestazioni a richiamo turistico. Rientrano anche gli investimenti mirati allo sviluppo del turismo e alle azioni di valorizzazione dei prodotti e delle tradizioni locali che concorrono ad accrescere l'interesse turistico per il nostro territorio.

PROGRAMMA 01: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Referente politico del progetto: Assessore Agricoltura e Turismo

Responsabile Servizio Associato Turismo – Barbara Taverna -UMF

Responsabile Servizio Tecnico – Lionello Curto

Responsabile Servizio Amministrativo – Tamara Fontana

Responsabile dell'Ufficio/procedimento – Tamara Rech

Per tale missione è intento dell'Amministrazione:

-Rilanciare dal punto di vista turistico l'area di Orsera come polo di attrazione della Val di Canzoi, ricercando fondi per la ristrutturazione dell'immobile principale, da adibire a ristorante, e per la realizzazione in loco di attrazioni che interessino appassionati di sport montani e turisti (es. palestra di roccia, oppure parco avventura, oppure percorsi acrobatici per mountain bike etc.) I fondi sono stati reperiti a valere sulle risorse per i comuni confinanti con la provincia autonoma di Trento (fondi c.d. area vasta);

-Incentivare, in sinergia con il Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi, uno sviluppo sostenibile della Val di Canzoi, ricercando fondi per la realizzazione di un percorso ciclo-pedonale. Creazione di un parcheggio in prossimità dell'ex Albergo Boz per gli escursionisti dell'Alta Valle. Creazione di una tabellazione contenente i numeri da chiamare in caso di emergenza;

-Mettere in rilievo l'offerta turistica, promuovere percorsi naturalistici e storico-artistici presenti nel nostro Comune, con particolare attenzione a quelli di media montagna (es. Anello della Montagna di Mezzo). Implementare il sito internet del Comune, inserendo percorsi e itinerari turistici. Promuovere le tipicità del nostro territorio, dare maggiore visibilità all'offerta museale e promuovere Cesiomaggiore quale "Paese della Bicicletta";

-Utilizzare risorse per iniziative di marketing territoriale e per "mettere in rete" il territorio comunale con l'aiuto di strumenti di promozione del web e social media, allo scopo di far scoprire le bellezze del nostro territorio. Coinvolgere operatori turistici e Pro Loco in un gruppo di lavoro per la realizzazione di iniziative comuni nella promozione turistica. Sviluppo di pacchetti turistici nel Comune di Cesiomaggiore con operatori qualificati, in collaborazione con punto di informazioni presso il Bicigrill di Busche e l'UNPLI;

-Implementare la segnaletica e l'accessibilità dei percorsi naturalistici quali: percorsi per mountain bike, trekking, escursioni naturalistiche a piedi e a cavallo, per agevolarne la fruizione da parte di residenti ed i visitatori. Aggiornare la cartografia dell'offerta turistica comunale, per far conoscere le attrattive ad appassionati di montagna ed ospiti delle strutture ricettive. Implementare la collaborazione con le Pro Loco e le associazioni locali per la manutenzione dei sentieri;

-Sostenere e incentivare, in sinergia con i Comuni confinanti e con il Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi la realizzazione di piste e percorsi ciclabili e ciclo-turistici, anche di collegamento con le strade silvo-pastorali esistenti, per la migliore accessibilità e conoscenza delle bellezze naturalistiche, paesaggistiche e storico-architettoniche del nostro territorio. Collegare i percorsi già esistenti e precisamente il Sentiero Corrado De Bastiani e l'Anello della Montagna di Mezzo con il Troi del Badalis e quest'ultimo con Orsera attraverso il Sentiero delle Scale, ricercando fondi per la sistemazione dei sentieri e apponendo idonea tabellazione. Valutare il collegamento dell'Anello della Montagna di mezzo con Orsera via Cullogne - Val Fossierla - Sant'Eustacchio (sx orografica del Caorame) e se fattibile programmarne la realizzazione;

-Valorizzazione dei prodotti tipici locali, collaborando con le aggregazioni di produttori unendo le forze con gli altri Comuni del Feltrino e della Valbelluna, con i gestori degli Uffici Turistici, con il Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi, allo scopo di avviare progetti intercomunali di promozione del territorio. Sostenere le iniziative delle Associazioni e Comitati locali che valorizzano i prodotti e le tradizioni locali anche attraverso la promozione di eventi che si svolgono

nel Comune di Cesiomaggiore (ad esempio Festa Provinciale della Patata di Cesiomaggiore, Festa del Miele di Montagna in Val di Canzoi, Festa di Santa Giuliana, Festa Provinciale del formaggio e dei sapori bellunesi etc.) e intraprendere azioni concrete per promozione delle produzioni agricole locali. Promuovere azioni comuni e sinergiche tra piccoli agricoltori per essere più competitivi e vincere le sfide del mercato. Contribuire alla futura creazione del Biodistretto Terre Bellunesi partecipando ai gruppi di lavoro e divulgando i principi contenuti nella Carta dei Valori;

-Implementare il Bicigrill di Busche come vetrina del territorio di Cesiomaggiore e punto di acquisto di prodotti tipici locali, oltre che come snodo centrale per il cicloturismo in Valbelluna;

-Incentivare produttori e operatori turistici a "fare rete"

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI CONTENUTI NELLA MISSIONE 7:

Personale associato ai servizi di competenza, risultante dalla dotazione organica vigente

Sono inoltre possibili nel corso del triennio:

- convenzioni con altri enti ed associazioni diverse, per la realizzazione di specifiche attività;
- progetti di pubblica utilità sociale attraverso l'impiego di lavoratori sprovvisti di ammortizzatori sociali- progetti regionali;
- lavoratori in pena sostitutiva mediante convenzione con il Tribunale (L.P.U.) e progetto di inserimento lavorativo

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:

Utilizzazione delle dotazioni d'ufficio, di magazzino e parco mezzi dettagliatamente indicati nell'inventario dei beni mobili.

Adeguamento alle nuove normative delle procedure informatiche in uso.

RISORSE FINANZIARIE ATTRIBUITE AI RESPONSABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE 7:

Le risorse verranno attribuite con il PRO/PEG, compatibilmente con gli stanziamenti di Bilancio.

SPESE CORRENTI DA STANZIARE NEL BILANCIO 2024/2026 PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI COMPRESI NELLA MISSIONE 7:

| MISSIONE 07-TURISMO | PREV.2024 | PREV.2025 | PREV.2026 |
|---|-----------|-----------|-----------|
| Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo | 21.150,00 | 21.100,00 | 21.080,00 |

SPESE C. CAPITALE DA STANZIARE NEL BILANCIO 2024/2026 PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI COMPRESI NELLA MISSIONE 7:

| MISSIONE 07-TURISMO | PREV.2024 | PREV.2025 | PREV.2026 |
|---|------------|------------|-----------|
| Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo | 760.000,00 | 350.000,00 | 0,00 |

MISSIONE 08: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa".

In questa missione rientrano gli interventi legati alla gestione del territorio e all'urbanistica con il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), Piano degli interventi (P.I.), Piani Urbanistici Attuativi (P.U.A) e il regolamento edilizio. Questi strumenti individuano i vincoli di natura urbanistica ed edilizia con la definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini.

Per tale missione l'Amministrazione si pone come obiettivo il dare priorità alle opere strategiche e necessarie e successivamente, senza indebitare ulteriormente il Comune, con opere di ristrutturazione e miglioramento secondarie attraverso l'accesso a bandi pubblici ed ai fondi per i Comuni di confine (FCC). Il settore dell'Urbanistica e dell'Edilizia pubblica è particolarmente importante: lo stato delle infrastrutture pubbliche e delle abitazioni private incide molto sulla qualità della vita della comunità e, di conseguenza, qualsiasi miglioramento, ampliamento o completamento non può che apportare benefici ed aprire nuove prospettive di sviluppo.

PROGRAMMA 01: URBANISTICA E ASSETTO TERRITORIO

Referente politico del progetto: Assessore all'Urbanistica ed edilizia privata

Responsabile Servizio Tecnico – Lionello Curto

Responsabile dell'Ufficio/procedimento– Pio Sasso-Mauro Zanella

In questo programma sono comprese tutte le attività relative all'amministrazione, funzionamento e fornitura di servizi relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio.

OBIETTIVI/FINALITÀ E MOTIVAZIONI:

Attività che si intraprenderanno nel triennio sono:

- Attuazione della programmazione urbanistico/edilizia con gli aggiornamenti necessari e coerenti con le aspettative del territorio;
- Aggiornamento del Regolamento Edilizio Comunale per recepimento nuove esigenze ivi compresa l'armonizzazione di alcune norme a quelle dei comuni vicini;
- adozione ed approvazione delle varianti verdi (ex L.R. 4/2015);
- recepimento negli strumenti di pianificazione vigenti delle normative regionali in materia di consumo di suolo (L.R. 14/2017);
- predisposizione degli atti per adozione ed approvazione varianti al Piano degli Interventi (L.R. n.11/2004);
- programmare a attuare interventi minori di manutenzione del territorio o di immobili comunali finanziati con contributi di altri Enti (Unione Montana, Consorzio BIM Piave e BIM Brenta, Provincia, Regione e altri enti).

PROGRAMMA 02: EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI ECONOMICO-POPOLARI

Referente politico del progetto: Assessore all'Urbanistica ed edilizia privata

Responsabile Servizio Tecnico – Lionello Curto

Responsabile dell'Ufficio/procedimento– Mauro Zanella

In questo programma sono comprese tutte le attività relative all'amministrazione e funzionamento dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni:

- > promozione, monitoraggio, valutazione delle attività di sviluppo abitativo;
- > regolamentazione degli standard abitativi;
- > gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale.

OBIETTIVI/FINALITÀ E MOTIVAZIONI:

1. gestione dello Sportello Unico per l'edilizia (SUE) telematico in convenzione con l'Unione Montana Feltrina secondo quanto contenuto nelle convenzione vigente approvata con delibera di CC. n.10 del 30/04/2021;
2. delega pluriennale all' ATER per l'attuazione delle procedure attinenti l'istruttoria delle domande di ERP, la gestione dei bandi e l' assegnazione alloggi ai sensi della L.R. n. 39 del 03.11.2017.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI CONTENUTI NELLA MISSIONE 8:

Personale associato ai servizi di competenza, risultante dalla dotazione organica vigente

Sono inoltre possibili nel corso del triennio:

- convenzioni con altri enti ed associazioni diverse, per la realizzazione di specifiche attività;
- progetti di pubblica utilità sociale attraverso l'impiego di lavoratori sprovvisti di ammortizzatori sociali- progetti regionali;
- lavoratori in pena sostitutiva mediante convenzione con il Tribunale (L.P.U.) e progetto di inserimento lavorativo

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:

Utilizzazione delle dotazioni d'ufficio, di magazzino e parco mezzi dettagliatamente indicati nell'inventario dei beni mobili.

Adeguamento alle nuove normative delle procedure informatiche in uso.

RISORSE FINANZIARIE ATTRIBUITE AI RESPONSABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE 8:

Le risorse verranno attribuite con il PRO/PEG, compatibilmente con gli stanziamenti di Bilancio.

SPESE CORRENTI DA STANZIARE NEL BILANCIO 2024/2026 PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI COMPRESI NELLA MISSIONE 8:

| MISSIONE 08-ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA | PREV.2024 | PREV.2025 | PREV.2026 |
|--|-----------|-----------|-----------|
| Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare | 1.500,00 | 1.500,00 | 1.500,00 |

MISSIONE 09: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

La missione nona comprende l'amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria l'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

PROGRAMMA 1 DIFESA DEL SUOLO

Responsabile Servizio Tecnico – Lionello Curto

Responsabile dell'Ufficio/procedimento– Pio Sasso

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

OBIETTIVI/FINALITÀ E MOTIVAZIONI:

-garantire le attività di stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, di gestione e ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, di monitoraggio del rischio sismico, di difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, con specifico riferimento al drenaggio delle acque meteoriche.

Ogni anno le risorse relative ai canoni demaniali che vengono versate dall'UMF vanno a finanziare lavori di natura idrogeologica sul territorio (interventi di manutenzione straordinaria per smottamenti franosi, consolidamento infrastrutture stradali ecc.).

PROGRAMMA 02: TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Responsabile Servizio Tecnico – Lionello Curto

Responsabile dell'Ufficio/procedimento– Pio Sasso

OBIETTIVI/FINALITÀ E MOTIVAZIONI:

Garantire il rispetto dell'ambiente e il decoro degli spazi verdi comunali.

Il decoro di un Comune si distingue anche per un ambiente curato, in ordine e vivibile, è necessario pertanto creare un sistema di controlli, di rilevazioni e di azioni preventive mirate a valorizzare e curare le varie aree verdi pubbliche, le piazzole, le aiuole ecc. affinché siano sempre in ordine, pulite e curate.

Questo programma comprende tutte le attività che si intendono realizzare nel corso dell'anno per la tutela, valorizzazione e gestione del territorio e dell'ambiente.

Si procederà pertanto nel corso dell'anno alla manutenzione secondo le necessità delle varie aree verdi comunali, quali: area verde Cesiomaggiore nei pressi del Municipio, area verde e marciapiedi nella lottizzazione in via Roncogna, area verde e marciapiede in via Mas, area verde in via Mas/Piazza Commercio, area verde e parcheggi a fianco del Municipio, area verde e marciapiedi nella lottizzazione in via Piz de Sagron a Soranzen, marciapiede lungo la S.P. di Soranzen,

sentiero Col Maor, area verde e marciapiedi nella lottizzazione in via Campo Alto a Busche, aree verdi adiacenti i cimiteri di Cesiomaggiore e di Soranzen, aree verdi via Grei, aree verdi scolastiche, area verde piazza Toschian, percorso accessibile in località Orsera..

Si valuterà la possibilità di sottoscrivere con le Associazioni presenti sul territorio comunale, apposita convenzione per la manutenzione di alcune aree verdi.

Rimane di competenza comunale la manutenzione delle aree adiacenti agli immobili comunali quali:

- la sede Municipale;
- le scuole Primarie;
- la scuola Secondaria e scuola dell'Infanzia;
- il Centro Servizi di Cesiomaggiore.

Inoltre l'Amministrazione ritiene importante operare nel settore dell'efficienza e del risparmio energetico prevedendo, l'efficientamento della rete di illuminazione pubblica attraverso la sostituzione dei vecchi corpi illuminati con nuovi a led ad alta efficienza energetica e l'efficientamento del patrimonio pubblico attraverso opere di sostituzione serramenti, isolamento, posa di impianti fotovoltaici.

PROGRAMMA 03: RIFIUTI

Responsabile Servizio Tecnico – Lionello Curto

Responsabile dell' Ufficio/procedimento– Mauro Zanella

Vengono svolte tutte quelle attività di amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti.

OBIETTIVI/FINALITÀ E MOTIVAZIONI:

Garantire il rispetto dell'ambiente anche attraverso un puntuale servizio di raccolta e di controllo dei rifiuti.

RACCOLTA DIFFERENZIATA, FINALIZZATA AL RECUPERO DEI RIFIUTI GESTIONE ECOCENTRO COMUNALE:

Gestione "in house providing" dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani:

Con deliberazione consiliare n. 46 del 28.12.2021 è stato affidato alla Società Valpe Ambiente Srl, secondo il modello "in house providing", il servizio di raccolta, trasporto, smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati e altri servizi di igiene ambientale a questi correlati, in ottemperanza agli indirizzi espressi dal Consiglio di Bacino Dolomiti nel quadro della normativa nazionale e regionale in materia di servizio di gestione dei rifiuti.

In data 31.12.2021 è stato stipulato con la stessa Società Valpe Ambiente S.r.l. il contratto per la gestione del servizio pubblico di raccolta e trasporto rifiuti urbani e assimilati, con decorrenza dal 01.01.2022 e per una durata stabilita di anni 8 o comunque fino all'individuazione del soggetto cui affidare la gestione integrata del servizio da parte del Consiglio di Bacino, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Nel corso dell'anno 2023, il Comune di Cesiomaggiore:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 30.03.2023 ha approvato una convenzione, ex art. 30 del D.Lgs 267/2000, tra i Comuni di Alano di Piave, Arsiè, Cesiomaggiore, Fonzaso, Lamon, Pedavena e Sovramonte, al fine di gestire in forma associata la funzione inerente l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio a recupero e/o smaltimento dei rifiuti solidi urbani e l'applicazione e riscossione della tariffa;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 30.03.2023 ha approvato un atto di modifica, integrazione e aggregazione dei contratti di servizio sottoscritto con la società Valpe Ambiente nel 2021, al fine, tra l'altro, di continuare a gestire in autonomia le seguenti attività: svuotamento cestini, spazzamento stradale, guardiania ecocentro, pulizia del territorio - netturbino di quartiere. Dal mese di settembre 2023 Valpe Ambiente è subentrata al Comune di Cesiomaggiore nella gestione dell'Ecocentro;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 23.05.2023 è stata approvata una revisione al PEF 2023/2025;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 23.05.2023 sono state approvate le tariffe corrispettivo del servizio rifiuti, che dal 2023 vengono gestite (elaborazione e incassi) direttamente dalla società Valpe Ambiente Srl. L'Ente provvederà ad approvare le tariffe per l'anno 2024 entro il 30 Aprile prossimo venturo, come previsto dall'art.3, comma 5 quinquies del DL n.228 del 2021, convertito in legge n.15/2022.

I principali obiettivi che l'Ente si proponeva di perseguire, per quel che riguarda la gestione dei rifiuti sono stati sostanzialmente raggiunti:

- **gestione** integrata del servizio di raccolta rifiuti, differenziati ed indifferenziati, in collaborazione con il soggetto gestore VALPE AMBIENTE SRL;
- **implementazione** dei sistemi di raccolta "porta a porta" mediante la distribuzione alle utenze, domestiche e non domestiche, di nuovi contenitori dotati di trasponder e sacchetti adeguati;
- **affidamento** a VALPE AMBIENTE SRL la gestione anche dell'ecocentro comunale;
- **applicazione della Tariffa Puntuale** collegata alla produzione di rifiuti della singola utenza;
- **attivazione dell'ecosportello** della Società VALPE AMBIENTE;
- **organizzazione di serate informative** in collaborazione con VALPE AMBIENTE;
- **umentare** la percentuale di raccolta differenziata.

Nel corso dell'anno 2024 (presumibilmente nel mese di luglio) dovrebbe completarsi la procedura per l'affido ad un gestore unico, a livello provinciale, del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti da parte del Consiglio di bacino, con conseguente competenza in capo a quest'ultimo Ente per la determinazione della tariffa corrispettivo.

PROGRAMMA 04: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Responsabile Servizio Tecnico – Lionello Curto

Responsabile dell'Ufficio/procedimento– Pio Sasso-Tomassini Sonia

Con deliberazione in data 27/06/2003 l'Assemblea dell'A.T.O. "Alto Veneto" ha provveduto ad affidare la gestione del Servizio Idrico Integrato alla società B.I.M. Gestione Servizi Pubblici S.p.A. Con decorrenza a partire dal giorno 01/01/2004.

Pertanto da tale data, l'erogazione dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione viene affidata direttamente dalla Società incaricata, cui sono demandate le decisioni e tutti i provvedimenti relativi alla gestione operativa nonché alla manutenzione delle infrastrutture.

OBIETTIVI/FINALITÀ E MOTIVAZIONI:

- il Comune si impegna a monitorare l'attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile, inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua relativi al servizio idrico integrato da parte del Bim Gestione Servizi Pubblici Spa, società che gestisce il servizio, sarà seguito dall'Amministrazione con lo scopo di garantire ai cittadini e alle imprese la qualità del servizio pubblico.
- Monitoraggio e programmazione della manutenzione/realizzazione di tombature e tombotti.
- Nel corso del triennio saranno previsti inoltre degli interventi di manutenzione ambientale sul territorio comunale. Si tratta di interventi programmati con risorse del demanio idrico economicamente gestiti dall'Unione Montana Feltrina.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI CONTENUTI NELLA MISSIONE 9:

Personale associato ai servizi di competenza, risultante dalla dotazione organica vigente

Sono inoltre possibili nel corso del triennio:

- convenzioni con altri enti ed associazioni diverse, per la realizzazione di specifiche attività;
- progetti di pubblica utilità sociale attraverso l'impiego di lavoratori sprovvisti di ammortizzatori sociali- progetti regionali;
- lavoratori in pena sostitutiva mediante convenzione con il Tribunale (L.P.U.) e progetto di inserimento lavorativo

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:

Utilizzazione delle dotazioni d'ufficio, di magazzino e parco mezzi dettagliatamente indicati nell'inventario dei beni mobili.

Adeguamento alle nuove normative delle procedure informatiche in uso.

RISORSE FINANZIARIE ATTRIBUITE AI RESPONSABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE 9:

Le risorse verranno attribuite con il PRO/PEG, compatibilmente con gli stanziamenti di Bilancio.

SPESE CORRENTI DA STANZIARE NEL BILANCIO 2024/2026 PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI COMPRESI NELLA MISSIONE 9:

| MISSIONE 09-SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE | PREV.2024 | PREV.2025 | PREV.2026 |
|---|------------------|------------------|------------------|
| Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | 22.900,00 | 22.900,00 | 17.300,00 |
| Programma 3 - Rifiuti | 13.000,00 | 13.000,00 | 13.000,00 |
| Programma 4 - Servizio idrico integrato | 5.500,00 | 5.500,00 | 3.500,00 |
| Programma 5 – Aree protette-parchi naturali | 100,00 | 100,00 | 100,00 |
| | 41.500,00 | 41.500,00 | 33.900,00 |

SPESE C. CAPITALE DA STANZIARE NEL BILANCIO 2024/2026 PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI COMPRESI NELLA MISSIONE 9

| MISSIONE 09-SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE | PREV.2024 | PREV.2025 | PREV.2026 |
|---|-------------------|------------------|------------------|
| Programma 1 -Difesa del suolo | 84.971,40 | 50.000,00 | 50.000,00 |
| Programma 3 - Rifiuti | 500.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 584.971,40 | 50.000,00 | 50.000,00 |

MISSIONE 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità".

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente.

PROGRAMMA 05: VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Referente politico del progetto: Sindaco

Responsabile Servizio Tecnico – Lionello Curto

Responsabile dell'Ufficio/procedimento– Pio Sasso

Il programma si occupa di tutte le attività necessarie per il miglioramento e lo sviluppo della viabilità e della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali, e delle strutture di parcheggio. Comprende inoltre le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche, le spese per il rilascio delle autorizzazioni per i passi carrai, le spese per gli impianti semaforici, le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane. Il programma comprende inoltre le attività riguardanti l'amministrazione, lo sviluppo e il funzionamento e la regolamentazione degli impianti di illuminazione stradale.

OBIETTIVI/FINALITÀ E MOTIVAZIONI:

Porre attenzione alle strade di competenza comunale (che saranno oggetto di puntuale manutenzione, per garantire la sicurezza al transito) e ai bordi strada (attraverso pulitura a mantenimento del verde, delle alberature e delle siepi).

Si darà priorità ai lavori che soddisfano esigenze di sicurezza dei centri urbani attraversati da strade provinciali o statali (es. marciapiedi e percorsi pedonali) nonché a quelli che rendono più sicure le strade comunali (es. guard-rail).

Si lavorerà alla realizzazione di opere atte a migliorare in funzionalità e sicurezza le strade provinciali e statali.

Si completeranno le asfaltature delle strade comunali o di uso pubblico, continuerà la collaborazione con i consorzi volontari per il miglioramento della viabilità forestale.

Particolare attenzione sarà assicurata per la manutenzione e il mantenimento dei percorsi ciclabili a favore di una viabilità eco-sostenibile e di sviluppo turistico.

Ove possibile si procederà all'acquisto di materiali per la manutenzione delle strade con contratti biennali o ricorrendo al mercato Elettronico, se presenti, per poter garantire un'economia di spesa;

- acquisto conglomerati bituminosi sia a caldo che a freddo tramite mercato elettronico ove presente o fornitura annuale;
- acquisto materiali inerti tramite mercato elettronico ove presente o fornitura annuale;
- acquisto segnaletica stradale verticale ed orizzontale biennale.
- acquisto materiali per manutenzione stradale, come caditoie, cordonate, pozzetti, tubazioni, leganti e in generale materiali edili;
- appalto biennale per la manutenzione straordinaria del manto superficiale delle strade comunali.

Sono previsti nel corso del triennio lavori di manutenzione straordinaria delle strade comunali finanziati interamente con fondi per i comuni di confine come meglio specificato nella sezione 2 dei lavori pubblici.

GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Adeguamento e/o potenziamento dell'illuminazione pubblica in alcune strade comunali, prevedendo in particolare l'efficientamento della rete di illuminazione pubblica attraverso la sostituzione dei vecchi corpi illuminati con nuovi a led ad alta efficienza energetico.

SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE-SERVIZIO SPARGISALE

Il servizio prevede cinque distinti percorsi affidati in appalto a ditte specializzate; il servizio è coadiuvato dall'opera della squadra operai per tutte le aree comunali (edifici pubblici, piazzali, marciapiedi, scuole, sede Municipale, piazze pubbliche).

In caso di nevicate abbondanti, per affiancare la squadra operai, si attiverà un appalto a chiamata per lo spargisale e per il ghiaino o per lo sgombero neve dalle piazze.

All'interno della presente missione e programma è prevista l'ultimazione di opere infrastrutturali finanziate con i Fondi per i Comuni di Confine, per miglior dettagli si rinvia alla programmazione lavori pubblici.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI CONTENUTI NELLA MISSIONE 10:

Personale associato ai servizi di competenza, risultante dalla dotazione organica vigente

Sono inoltre possibili nel corso del triennio:

- convenzioni con altri enti ed associazioni diverse, per la realizzazione di specifiche attività;
- progetti di pubblica utilità sociale attraverso l'impiego di lavoratori sprovvisti di ammortizzatori sociali- progetti regionali;
- lavoratori in pena sostitutiva mediante convenzione con il Tribunale (L.P.U.) e progetto di inserimento lavorativo

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:

Utilizzazione delle dotazioni d'ufficio, di magazzino e parco mezzi dettagliatamente indicati nell'inventario dei beni mobili.

Adeguamento alle nuove normative delle procedure informatiche in uso.

RISORSE FINANZIARIE ATTRIBUITE AI RESPONSABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE 10:

Le risorse verranno attribuite con il PRO/PEG, compatibilmente con gli stanziamenti di Bilancio.

SPESE CORRENTI DA STANZIARE NEL BILANCIO 2024/2026 PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI COMPRESI NELLA MISSIONE 10:

| MISSIONE 10-TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' | PREV.2024 | PREV.2025 | PREV.2026 |
|---|------------------|------------------|------------------|
| Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali | 239.510,00 | 238.590,00 | 220.847,20 |

SPESE C. CAPITALE DA STANZIARE NEL BILANCIO 2024/2026 PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI COMPRESI NELLA MISSIONE 10:

| MISSIONE 10-TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' | PREV.2024 | PREV.2025 | PREV.2026 |
|---|------------|------------|-----------|
| Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali | 567.942,00 | 860.000,00 | 96.265,50 |

MISSIONE 11: SOCCORSO CIVILE

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile".

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità.

PROGRAMMA 01: SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Referente politico del progetto: Sindaco

Responsabile Servizio Tecnico – Lionello Curto

Responsabile dell'Ufficio/procedimento– Pio Sasso

All'interno di questa missione sono ricomprese le attività di amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

OBIETTIVI/FINALITÀ E MOTIVAZIONI:

Nell'ambito della sicurezza del territorio particolare importanza riveste la prevenzione effettuabile attraverso lo sviluppo della cultura della Protezione Civile. Nello specifico gli obiettivi dell'Amministrazione sono:

- Tenere costantemente monitorati i luoghi del territorio comunale più a rischio di essere coinvolti in eventi calamitosi naturali: tali luoghi sono indicati nel Piano Comunale di PC redatto e tenuto aggiornato dal Servizio Associato di PC dell'Unione Montana Feltrina.
- Essendo la nuova struttura di Pradenich ampia, sicura perché di recente costruzione e vicina ad un'Area di Ricovero, prevedere che, in caso di evento calamitoso, in essa si possa insediare, in tempi brevi, il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) con i RESPONSABILI COORDINATORI DELLE RISPETTIVE FUNZIONI DI SUPPORTO DELLA PC DEL COMUNE e con la relativa RADIO di collegamento con l'Unione Montana Feltrina.
- Installare nelle varie frazioni i specifici cartelli delle Aree di Attesa (riquadro VERDE che indica il primo punto di raccolta dei cittadini in caso di emergenza che implichi l'abbandono della propria abitazione) e delle Aree di Ricovero (riquadro ROSSO che indica dove verranno costruiti gli eventuali campi con tende da ricovero e con servizi indispensabili).
- Continuare la costante collaborazione con le indispensabili e valorose Associazioni di Volontariato che, attraverso specifiche convenzioni, costituiscono il GRUPPO DI VOLONTARI di PC: grazie alla Sezione Ana di Feltre il Comune può avere l'aiuto OPERATIVO delle due squadre di PC Ana in seno ai due gruppi Ana di Cesiomaggiore e Pez; il Comune poi è aiutato dalle associazioni Anteas Monteperina e Cesio Solidarietà che possono coordinare volontari validi per esigenze di assistenza alla popolazione come quelle sanitaria, sociale e veterinaria; infine, in seguito al Servizio Associato di PC dell'Unione Montana Feltrina, da un punto di vista operativo, il Comune può avere anche il supporto del Coordinamento che ha una funzione, appunto, di coordinamento e di supporto per le associazioni di PC del territorio Feltrino attraverso mezzi e strutture proprie.

- Lungo il sentiero per l'Erera, fin all'inizio del Porzil (circa quota 1400 m) e fino alla grande curva di Pinea (circa quota 1600 m), ed anche lungo il sentiero per Cimonega porre, con una certa frequenza, degli avvisi con una scritta simile "In caso di emergenza, provate a chiamare il 118 con il vostro cellulare, anche se vi sembra di NON avere segnale". Questo in quanto dall'estate 2018 il Comune di Cesiomaggiore, con l'aiuto di diversi enti, è riuscito ha a far porre 2 antenne presso la casetta dell'Enel al Lago, con lo scopo principale di sopperire alla chiusura del punto di chiamata di soccorso con telefono fisso che era posto presso l'albergo Boz. la 1^ antenna manda il segnale tim verso sud e la 2^ manda il segnale a nord permettendo di anticipare di molto i tempi di un'eventuale chiamata di soccorso! Per effettuare una chiamata di emergenza sos al 118 o al 112 basta che sia presente il segnale di una qualsiasi compagnia telefonica, anche diversa da quella in uso dalla persona che necessita di aiuto!

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI CONTENUTI NELLA MISSIONE 11:

Personale associato ai servizi di competenza, risultante dalla dotazione organica vigente

Sono inoltre possibili nel corso del triennio:

- convenzioni con altri enti ed associazioni diverse, per la realizzazione di specifiche attività;
- progetti di pubblica utilità sociale attraverso l'impiego di lavoratori sprovvisti di ammortizzatori sociali- progetti regionali;
- lavoratori in pena sostitutiva mediante convenzione con il Tribunale (L.P.U.) e progetto di inserimento lavorativo

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:

Utilizzazione delle dotazioni d'ufficio, di magazzino e parco mezzi dettagliatamente indicati nell'inventario dei beni mobili..

Adeguamento alle nuove normative delle procedure informatiche in uso.

RISORSE FINANZIARIE ATTRIBUITE AI RESPONSABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE 11:

Le risorse verranno attribuite con il PRO/PEG, compatibilmente con gli stanziamenti di Bilancio.

SPESE CORRENTI DA STANZIARE NEL BILANCIO 2024/2026 PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI COMPRESI NELLA MISSIONE 11:

| MISSIONE 11-SOCCORSO CIVILE | PREV.2024 | PREV.2025 | PREV.2026 |
|--|------------------|------------------|------------------|
| Programma 1 - Sistema di protezione civile | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 |

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE E FAMIGLIA

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia".

All'interno di questa missione sono ricomprese le attività di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito.

I servizi sociali sono erogati dalla locale Azienda ULSS n. 1 Dolomiti ai sensi della L.R. Veneto 15.12.1982, n. 55 e ricomprendono: attività sul territorio per l'assistenza domiciliare agli anziani ed agli invalidi mediante interventi sia infermieristici che per la pulizia personale e la consegna dei pasti a domicilio; la presenza dell'assistente sociale un giorno a settimana presso il centro servizi G. Rostirolla; interventi a sostegno dei minori, delle famiglie in disagio socio-economico, dipendenze, ed ogni problematica a carattere socio-assistenziale.

L'Ufficio Servizi Sociali del Comune gestisce le pratiche relative all'erogazione dei contributi regionali/statali ai cittadini che ne fanno richiesta.

Tra i principali procedimenti: contributo affitti, bonus famiglie numerose, bonus famiglie monoparentali, bonus idrico, assegno al nucleo familiare, assegno di maternità, agevolazione trasporti pubblici, reddito di inclusione attiva (RIA), povertà educativa (P.E.), ecc. popolamento del sistema informatico unitario dei servizi sociali (SIUSS).

Per la predisposizione dell' I.S.E.E., per i cittadini che intendono accedere ai vari contributi, il Comune affida il servizio mediante convenzione ai Centri autorizzati di assistenza fiscale (C. A. A.F.).

Già dal precedente mandato questa Amministrazione attribuisce un ruolo fondamentale alle politiche sociali, in un'ottica di prevenzione e salvaguardia della dignità, delle situazioni di disagio e dell'emergere di "nuove povertà".

Gli attori coinvolti sono molteplici quali Comune, Aulss, Associazioni di volontariato, strutture protette, parrocchie ecc, e l'obiettivo comune è quello di aiutare i cittadini a vivere meglio nella propria famiglia e nel proprio ambiente attraverso la promozione di reti di sostegno.

Le azioni evidenziate dall'Amministrazione sono le seguenti:

- Associazioni: portare avanti e potenziare le collaborazioni esistenti con le Associazioni di volontariato presenti sul territorio. E' stato istituito proprio a questo scopo l'Albo del Volontariato a supporto di attività, dedicate in particolare alla fascia giovanile soprattutto nel periodo estivo;
- Centro di sollievo: supportare la riapertura del Centro di Sollievo contro i primi stadi dell'Alzheimer presso casa di Riposo Rostirolla o in altro locale concordato con l'Associazione di volontariato in carico del progetto;
- Sostegno: proseguire i progetti esistenti a favore delle categorie più fragili (ad esempio la creazione di fattoria sociale a Pullir) e dei minori (Famiglie in Rete) e quanto possa essere di aiuto alla genitorialità;
- Si intende mantenere la rete per il reperimento di beni, inizialmente creata per le famiglie in arrivo dall'Ucraina nel 2022, per ogni altra situazione di bisogno sul territorio;
- Dopo il sondaggio condotto nella primavera 2023 dove è emerso il bisogno di un asilo nido sul territorio si intende procedere con le azioni necessarie all'apertura di questo servizio nel comune di Cesiomaggiore;
- Sensibilizzare l'ULSS 1 Dolomiti ad adibire la ex Colonia nr.10 in località Pullir, recentemente chiusa al servizio psichiatrico, a residenzialità per anziani;
- Capofrazione: organizzare le elezioni e le votazioni dei Capo Frazione del Comune di Cesiomaggiore per creare un rapporto più diretto tra Amministrazione e cittadinanza;
- Incentivare la genitorialità con la creazione di un punto di incontro per i genitori che diventi un luogo di scambio di materiali ma anche occasione per laboratori e incontri a tema;
- Ecosostenibilità: promuovere iniziative legate all'ecosostenibilità: come ad esempio favorire l'uso di pannolini lavabili attraverso la formazione dei genitori (consulenze con pannolinoteca) e incentivando l'acquisto e/o promuovendo una scontistica sui rifiuti. Organizzare incontri e consulenze a favore dell'ecosostenibilità e del riuso dei beni.
- Promuovere e supportare bandi e domande di contributo per le famiglie.
- Animali da compagnia: curare il benessere animale con particolare attenzione agli animali da affezione, promozione di corsi di formazione, creazione di uno sgambatoio e di un percorso di tipo obbedienza e/o agility. Incoraggiare la presenza di uno studio veterinario sul territorio comunale

PROGRAMMA 01: INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI

Referente politico del progetto: Assessore alle politiche sociali

Responsabile Servizio Amministrativo – Tamara Fontana

Responsabile dell'Ufficio/procedimento – Rech Tamara

In questo programma sono compresi tutti gli interventi a favore dell'infanzia e dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi).

OBIETTIVI/FINALITÀ E MOTIVAZIONI:

Il Comune continuerà ad organizzare l'attività di animazione estiva, che sarà svolta in luogo consono allo specifico progetto, rivolta ai bambini di età compresa tra i 6 e 13 anni, avvalendosi di una associazione esterna. Inoltre si

continuerà a cofinanziare l'attività di nuoto estivo presso la piscina di S. Giustina per i bambini residenti nel territorio, coprendo metà della quota di iscrizione prevista a bambino.

E' intenzione dell'amministratore partecipare ancora, come nel triennio 2020-2022, a progetti che prevedono un servizio di doposcuola, dedicato ad alunni della scuola secondaria di I grado, che presentino difficoltà specifiche di apprendimento e bisogni educativi speciali.

In particolare, nel mese di dicembre 2023, il Comune ha risposto ad un Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse, emesso dalla Presidenza del consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della Famiglia – al fine di partecipare ad un'iniziativa, denominata "BenessereInComune" rivolta ai Comuni fino a 5.000 abitanti, al fine di realizzare azioni orientate al benessere delle famiglie con figli minorenni di età compresa tra 7 e 14 anni. Nel mese di gennaio 2024 verrà presentato il Piano operativo relativo alle azioni prescelte, in linea con quanto comunicato con nota prot 10420/2023 al Dipartimento per le politiche della Famiglia, nello specifico le azioni scelte sono:

- Allestimento, implementazione e gestione di spazi attrezzati, anche dotati di una connessione internet, per lo studio in autonomia e per attività laboratoriali artistiche e culturali, ivi comprese le attività extrascolastiche;
- Organizzazione di eventi ludici ed educativi a carattere sportivo, culturale e artistico, con particolare riferimento alla valorizzazione del territorio.

L'intervento oggetto del finanziamento avrà una durata massima di 12 mesi consecutivi dalla data di inizio attività; l'iniziativa sarà finanziata per i 2/3 con fondi ministeriali e per 1/3 con quota parte in carico al Comune.

PROGRAMMA 03: INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Referente politico del progetto: Assessore alle politiche sociali

Responsabile Servizio Amministrativo – Tamara Fontana

Responsabile dell'Ufficio/procedimento– Personale del servizio amministrativo

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

OBIETTIVI/FINALITÀ E MOTIVAZIONI:

-Mantenimento della convenzione e della collaborazione con l'ULSS per un'assistenza domiciliare integrata come - insieme combinato delle prestazioni socio - assistenziali e sanitarie erogate a domicilio a favore di anziani parzialmente autosufficienti o non autosufficienti;

-Verrà valutata la possibilità di ricorrere, se necessario, all'Azienda Feltrina per i Servizi alla persona al fine della delega al servizio di istruttoria relativa al riconoscimento del domicilio di soccorso ai soggetti residenti, per i quali si renda opportuno e necessario l'inserimento in strutture residenziali con conseguente pagamento delle rette di ricovero.

La volontà è quella di avvalersi dell'Azienda per arrivare all'ottenimento di servizi sempre più specializzati in un'ottica di razionalizzazione delle competenze e del personale.

-Continuerà la collaborazione con l'Associazione Antreas Monteperina onlus per l'attività di trasporto solidale rivolta agli anziani ricompresi nella fascia esente ticket, e ai disabili che presentino difficoltà deambulatorie. Questa importante attività di volontariato viene svolta dall'Associazione in collaborazione con il Comune, con i Medici di Medicina Generale, con il personale della RSA e con l'Assistente Sociale.

PROGRAMMA 04 – INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Referente politico del progetto: Assessore alle politiche sociali

Responsabile Servizio Amministrativo – Tamara Fontana

Responsabile dell'Ufficio/procedimento– Personale del servizio amministrativo

Vengono gestite dall'ufficio tutte le pratiche relative all'erogazione dei contributi agli aventi diritto secondo normativa oltre che l'istruttoria delle pratiche derivanti da norme statali o regionali di richiesta di contributi per fini sociali.

Tra i principali procedimenti: contributo affitti, bonus famiglie numerose, bonus famiglie monoparentali, assegno di maternità, agevolazione trasporti pubblici, lavori di pubblica utilità, reddito di inclusione attiva (RIA), sostegno affitti (SOA) povertà educativa(PE), popolamento del sistema informatico unitario dei servizi sociali (SIUSS), ecc.....

Gli obiettivi sono:

- **sostenere** i lavoratori disoccupati che, avendo perso i requisiti per l'accesso agli ammortizzatori sociali, potranno

chiedere un supporto accedendo ai bandi predisposti dal Comune per lavori di pubblica utilità. Si tratta di un progetto già intrapreso con successo al quale hanno preso parte un cospicuo numero di addetti per alcuni mesi all'anno occupati nel recupero ambientale, di ristrutturazione di locali comunali, sfalcio erba e manutenzione del verde pubblico.

- **Individuare**, con la collaborazione dei Servizi Sociali dell'Azienda ULSS 1 Dolomiti, di soggetti da inserire in progetti di R.I.A (Reddito Inclusione Attiva) di inserimento lavorativo, tali progetti sono finanziati con fondi della Regione Veneto. Individuazione, con la collaborazione dei Servizi Sociali dell'Azienda ULSS 1 Dolomiti, di soggetti da inserire in progetti di P.E (Povertà Educativa) finanziati con fondi della Regione Veneto. Nel mese di febbraio 2022 sono stati rendicontati progetti R.I.A, attivati con i fondi regionali RIA VI e RIA VII, ad aprile 2023 sono stati rendicontati i progetti finanziati con i fondi del RIA VIII e sono in fase di attuazione i progetti di cui alla DGR 1403/2022 – RIAIX-

- **PROGRAMMA 05: INTERVENTI PER LE FAMIGLIE**

Referente politico del progetto: Assessore alle politiche sociali

Responsabile Servizio Amministrativo – Tamara Fontana

Responsabile dell'Ufficio/procedimento– Personale del servizio amministrativo

OBIETTIVI/FINALITÀ E MOTIVAZIONI:

Si realizzeranno servizi e sostegno alle fasce più deboli della popolazione. Rientrano in questo ambito gli interventi a contrasto dell'esclusione sociale e di sostegno al reddito delle famiglie che consistono in progetti di aiuto economico, inserimenti lavorativi. Tali interventi sono attivati sulla base della definizione di un progetto concordato che prevede impegni, tempi di realizzazione e verifiche periodiche, predisposto dall'Assessorato al Sociale in collaborazione con l'Assistente Sociale le Associazioni di Volontariato che operano sul territorio, con l'obiettivo di costruire percorsi mirati all'autosufficienza evitando il cronicizzarsi della dipendenza assistenziale.

Pertanto si continuerà a provvedere all'attribuzione di sussidi economici ai nuclei familiari residenti sul territorio comunale che verranno segnalati dai Servizi Sociali per la loro particolare situazione di precarietà economica o di disagio sociale. Anche nel triennio 2024-2026, compatibilmente con le risorse disponibili, si promuoveranno progetti di utilità sociale rivolti alle persone, segnalate dai servizi sociali, che si troveranno in condizione di indigenza perché senza occupazione e senza la tutela di ammortizzatori sociali.

A fronte delle iniziative intraprese e in collaborazione con i servizi sociali si presenteranno apposite domande di contributo alla Regione Veneto – Ulss Dolomiti attingendo anche ai finanziamenti del Piano della Povertà e relative misure e ai contributi stanziati dal Consorzio Bim Piave di Belluno.

In collaborazione con l'ambito territoriale sociale, si proseguirà alla gestione dei programmi di interventi promossi dalla Regione Veneto a favore delle famiglie fragili mediante la divulgazione dei programmi, la raccolta delle domande, l'esclusione dei richiedenti privi dei requisiti e l'erogazione degli interventi economici previsti.

E' intendimento del Comune continuare a sostenere le Associazioni locali per la preziosa opera che svolgono a servizio del territorio, in particolare nel campo del sostegno alle famiglie in difficoltà, oltre che in altri settori attraverso l'opera dei volontari che collaborano per la buona riuscita di molteplici iniziative.

E volontà dell'Amministrazione continuare con il progetto "famiglie in rete", avviato nel corso del 2018, iniziativa funzionale a creare una rete di supporto e solidarietà tra gruppi di famiglie per far fronte a necessità reciproche.

Durante l'emergenza derivata dalla guerra in Ucraina nella primavera 2022 si è creata una rete di solidarietà per il reperimento di vestiario e oggetti di uso comune che si è rivelata utile anche con l'arrivo di due richiedenti asilo a febbraio 2023. Si intende mantenere questa rete di volontariato per ogni altra necessità futura sul territorio.

Nel corso del sondaggio promosso a primavera 2023 nei nuclei di famiglie con bambini nati tra il 2019 e febbraio 2023 è emersa la necessità di un asilo nido nel territorio cesiolino. L'Amministrazione comunale intende portare avanti le misure necessarie all'apertura di questa struttura presso i locali della scuola dell'infanzia di Pez e nel frattempo trovare i contributi per le famiglie con questa necessità.

Inoltre si intende sensibilizzare l'ULSS 1 Dolomiti ad adibire la ex Colonia nr.10 in località Pullir, chiusa al servizio psichiatrico a marzo 2023, a residenzialità per anziani (cohousing per anziani) dal momento che dai tavoli dei piani di zona è emersa la necessità di garantire una soluzione abitativa a persone che non se la sentono più di abitare da sole ma tuttavia autonome fisicamente.

PROGRAMMA 06 – INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Referente politico del progetto: Assessore alle politiche sociali

Responsabile Servizio Amministrativo – Tamara Fontana

Responsabile dell'Ufficio/procedimento– Personale del servizio amministrativo

Il programma ricomprende la spesa per l'erogazione, agli aventi diritto, del contributo regionale di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione.

PROGRAMMA 07 – PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI

Referente politico del progetto: Assessore alle politiche sociali

Responsabile Servizio Amministrativo – Tamara Fontana

Responsabile dell'Ufficio/procedimento– Personale del servizio amministrativo

Il programma ricomprende la spesa derivante dal pagamento della quota dovuta all' Azienda ULSS n. 1 Dolomiti per la gestione dei servizi sociali.

PROGRAMMA 09: SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Responsabile Servizio Tecnico – Curto Lionello

Responsabile dell'Ufficio/procedimento– Zanella Mauro-Tomassini Sonia

OBIETTIVI/FINALITÀ E MOTIVAZIONI:

Si valuteranno in base alle necessità, gli interventi di manutenzione da realizzare nei tre cimiteri comunali.

Il servizio di necroforo, manutenzione, pulizia e custodia dei tre cimiteri comunali è attualmente affidato alla ditta individuale specializzata CORAZZOL Luca di Pedavena fino alla scadenza del 31/08/2025.

Tra i principali compiti della ditta appaltatrice vi sono i servizi di inumazione, tumulazione, esumazione ed estumulazione, ordinarie e straordinarie delle salme, oltre che la custodia e pulizia dei tre cimiteri comunali.

Continueranno ad essere stipulati i contratti trentennali in forma di scrittura privata per la concessione d'uso di loculi e delle cellette ossario disponibili nei tre cimiteri comunali.

Continueranno ad essere predisposti ed aggiornati gli elenchi delle prossime esumazioni ordinarie e delle concessioni scadute.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI CONTENUTI NELLA MISSIONE 12:

Personale associato ai servizi di competenza, risultante dalla dotazione organica vigente

Sono inoltre possibili nel corso del triennio:

- convenzioni con altri enti ed associazioni diverse, per la realizzazione di specifiche attività;
- lavoratori socialmente utili percettori di indennità (L.S.U.);
- progetti di pubblica utilità sociale attraverso l'impiego di lavoratori sprovvisti di ammortizzatori sociali- progetti regionali;
- lavoratori occasionali mediante Voucher;
- lavoratori in pena sostitutiva mediante convenzione con il Tribunale (L.P.U.) e progetto di inserimento lavorativo

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:

Utilizzazione delle dotazioni d'ufficio, di magazzino e parco mezzi dettagliatamente indicati nell'inventario dei beni mobili.

Adeguamento alle nuove normative delle procedure informatiche in uso.

RISORSE FINANZIARIE ATTRIBUITE AI RESPONSABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE 12:
Le risorse verranno attribuite con il PRO/PEG, compatibilmente con gli stanziamenti di Bilancio.

SPESE CORRENTI DA STANZIARE NEL BILANCIO 2024/2026 PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI COMPRESI NELLA MISSIONE 12:

| MISSIONE 12-DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA | PREV.2024 | PREV.2025 | PREV.2026 |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | 4.750,00 | 4.750,00 | 3.250,00 |
| Programma 2 - Interventi per la disabilità | 8.000,00 | 8.000,00 | 8.000,00 |
| Programma 3 - Interventi per gli anziani | 18.000,00 | 16.286,76 | 15.000,00 |
| Programma 4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale | 9.200,00 | 6.200,00 | 6.200,00 |
| Programma 5 - Interventi per le famiglie | 15.600,00 | 9.600,00 | 9.600,00 |
| Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa | 2.000,00 | 2.000,00 | 2.000,00 |
| Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali | 188.050,00 | 188.050,00 | 188.050,00 |
| Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale | 30.250,00 | 30.150,00 | 30.100,00 |
| | 275.850,00 | 265.036,76 | 262.200,00 |

SPESE C. CAPITALE DA STANZIARE NEL BILANCIO 2024/2026 PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI COMPRESI NELLA MISSIONE 12:

| MISSIONE 12-DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA | PREV.2024 | PREV.2025 | PREV.2026 |
|--|-----------|------------|-----------|
| Programma 3 - Interventi per gli anziani | 0,00 | 620.000,00 | 0,00 |

MISSIONE 13 : TUTELA DELLA SALUTE

Referente politico del progetto: Sindaco
Responsabile Servizio Tecnico - Curto Lionello
Responsabile dell'Ufficio/procedimento – Sasso Pio-Tomassini Sonia

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.
Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute".

All'interno di questa missione sono ricomprese le attività di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Inoltre sono ricomprese le attività di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Solitamente si tratta di interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute o svolti dalle ULSS territoriali; vi sono tuttavia attività che svolge il comune.
La missione comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni

PROGRAMMA 7 ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

Il programma ricomprende le spese per il mantenimento, nel canile pubblico, di cani accalappiati nel territorio comunale in seguito a randagismo, le spese per la sterilizzazione di colonie feline randagi. Include, altresì, le spese per il servizio di derattizzazione e disinfestazione del territorio comunale nelle aree a rischio.

RISORSE FINANZIARIE ATTRIBUITE AI RESPONSABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE 13:

Le risorse verranno attribuite con il PRO/PEG, compatibilmente con gli stanziamenti di Bilancio.

SPESE CORRENTI DA STANZIARE NEL BILANCIO 2024/2026 NEL BILANCIO ASSESTATO 2023/2025 PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI COMPRESI NELLA MISSIONE 13:

| MISSIONE 13-TUTELA DELLA SALUTE | PREV.2024 | PREV.2025 | PREV.2026 |
|--|-----------|-----------|-----------|
| Programma 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria | 2.000,00 | 2.000,00 | 2.000,00 |

MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

In questa missione rientrano le attività per la promozione e lo sviluppo del sistema economico locale compresi gli interventi per lo sviluppo sul territorio di attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

PROGRAMMA 02: COMMERCIO – RETI DISTRIBUTIVE-TUTELA DEI CONSUMATORI

Referente politico: Sindaco

Responsabile Servizio Associato Commercio e SUAP – Taverna Barbara -UMF

Responsabile Servizio Amministrativo – Tamara Fontana

Responsabile del Servizio tecnico: Lionello Curto

In particolare è intento dell'Amministrazione:

- promuovere la valorizzazione dei prodotti tipici locali, collaborando con le aggregazioni di produttori unendo le forze con gli altri Comuni del Feltrino e della Valbelluna, con i gestori degli Uffici Turistici, con il Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi, allo scopo di avviare progetti intercomunali di promozione del territorio.
- Sostenere le iniziative delle Associazioni e Comitati locali che valorizzano i prodotti e le tradizioni locali anche attraverso la promozione di eventi che si svolgono nel Comune di Cesiomaggiore (ad esempio Festa Provinciale della Patata di Cesiomaggiore, Festa del Miele di Montagna in Val di Canzoi, Festa di Santa Giuliana, Festa Provinciale del formaggio e dei sapori bellunesi etc.) e intraprendere azioni concrete per promozione delle produzioni agricole locali.
- Promuovere azioni comuni e sinergiche tra piccoli agricoltori per essere più competitivi e vincere le sfide del mercato.
- Implementare il Bicigrill di Busche come vetrina del territorio di Cesiomaggiore e punto di acquisto di prodotti tipici locali.
- Contribuire alla futura creazione del Biodistretto Terre Bellunesi partecipando ai gruppi di lavoro e divulgando i principi contenuti nella Carta dei Valori;
- Mantenere attivo lo sportello associato per le attività produttive (SUAP), istituito presso il Servizio Associato per il Commercio dell'Unione Montana Feltrina, grazie alla convenzione in essere approvata tra il Comune di Cesiomaggiore e l'UMF.

Nel corso del 2024 l'Amministrazione valuterà la possibilità di costituire un Distretto del commercio territoriale, come ambito di rilevanza intercomunale per sviluppare il settore del commercio e sostenere le imprese del territorio.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI CONTENUTI NELLA MISSIONE 14:

Personale associato ai servizi di competenza, risultante dalla dotazione organica vigente

Sono inoltre possibili nel corso del triennio:

- convenzioni con altri enti ed associazioni diverse, per la realizzazione di specifiche attività;
- progetti di pubblica utilità sociale attraverso l'impiego di lavoratori sprovvisti di ammortizzatori sociali- progetti regionali;
- lavoratori in pena sostitutiva mediante convenzione con il Tribunale (L.P.U.) e progetto di inserimento lavorativo

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:

Utilizzazione delle dotazioni d'ufficio, di magazzino e parco mezzi dettagliatamente indicati nell'inventario dei beni mobili.

Adeguamento alle nuove normative delle procedure informatiche in uso.

RISORSE FINANZIARIE ATTRIBUITE AI RESPONSABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE 14:

Comprendono le spese per la gestione in forma associata del servizio Commercio e lo Sportello unico dell'attività edilizia, svolti in convenzione con l'Unione Montana feltrina.

Le risorse a bilancio si riferiscono pertanto, alle quote da trasferire all'Unione Montana Feltrina e verranno attribuite con il PRO/PEG, compatibilmente con gli stanziamenti di Bilancio.

SPESE CORRENTI DA STANZIARE NEL BILANCIO 2024/2026 PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI COMPRESI NELLA MISSIONE 14:

| MISSIONE 14-SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' | PREV.2024 | PREV.2025 | PREV.2026 |
|--|-----------|-----------|-----------|
| Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori | 17.000,00 | 17.200,00 | 17.500,00 |

MISSIONE 15: POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Nella missione 15 sono ricomprese le attività di amministrazione e funzionamento per il supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale

PROGRAMMA 01: SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO

Referente politico del progetto: Sindaco

Responsabile dell'Ufficio/procedimento– Emanuela Franzoia

Comprende le attività di amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti.

FINALITÀ E OBIETTIVI/FINALITÀ E MOTIVAZIONI:

Nel presente programma vengono riportate solo le risorse finanziarie assegnate ma non vi sono specifici obiettivi da conseguire nel corso del triennio preso in considerazione se non quello di garantire il pagamento della quota parte delle spese relative all'immobile in cui è sito il centro dell'impiego di Feltre.

PROGRAMMA 03: SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Referente politico del progetto: Assessore alle politiche sociali

Responsabile Servizio Amministrativo – Tamara Fontana

Responsabile dell'Ufficio/procedimento– Personale del Servizio amministrativo

Comprende le attività di amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno del lavoro: progetti per facilitare la mobilità al lavoro, le pari opportunità, le discriminazioni, il reinserimento dei lavoratori.

FINALITÀ E OBIETTIVI/FINALITÀ E MOTIVAZIONI:

- adesione all'ufficio associato per il servizio civile presso l'UMF, tramite sottoscrizione tra Sindaco e Presidente UMF in data 19/05/2018 di un contratto di impegno e responsabilità in materia di Servizio Civile Universale, accogliendo

dei giovani presso il Municipio con la finalità di far acquisire loro competenze da poter utilizzare nel mondo del lavoro. Servizio Civile tramite con durata fino alla fine dei programmi di intervento.

2. adesione a progetti in collaborazione con altri enti volti all'erogazione di contributi destinati a progetti di inserimento lavorativo di soggetti fragili segnalati dai servizi sociali;

Eventuali risorse verranno destinate nel corso dell'anno a seconda delle necessità e in osservanza della normativa.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI CONTENUTI NELLA MISSIONE 15:

Personale associato al servizio di competenza, risultante dalla dotazione organica vigente.

Sono inoltre possibili:

- convenzioni con altri enti ed associazioni diverse per la realizzazione di specifiche attività;

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:

Utilizzazione delle dotazioni d'ufficio, di magazzino e parco mezzi dettagliatamente indicati nell'inventario dei beni mobili.

Adeguamento alle nuove normative delle procedure informatiche in uso.

RISORSE FINANZIARIE ATTRIBUITE AI RESPONSABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE 15:

Rientrano le spese relative alla quota a carico per l'adesione all'Accordo di partenariato per la realizzazione di progetti di pubblica utilità e Cittadinanza attiva

Le risorse verranno attribuite con il PRO/PEG, compatibilmente con gli stanziamenti di Bilancio.

SPESE CORRENTI DA STANZIARE NEL BILANCIO 2024/2026 PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI COMPRESI NELLA MISSIONE 15:

| MISSIONE 15-POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE | PREV.2024 | PREV.2025 | PREV.2026 |
|---|-----------|-----------|-----------|
| Programma 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro | 1.100,00 | 1.100,00 | 1.100,00 |

MISSIONE 16: AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo ed agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura.

Per tale missione è intento dell'Amministrazione:

- **Incentivare** lo sviluppo di filiere locali, di colture autoctone o che ben si adattano al nostro territorio (es. zafferano, nocciolo, mais, fagioli, orzo, farro, patata).
- **Puntare** ad uno sviluppo del comparto agricolo in linea con il rispetto dell'ambiente, la biodiversità, il paesaggio, e il territorio e la salubrità, attuando importanti strumenti quali il Regolamento per l'utilizzo di prodotti fitosanitari e il Regolamento di Polizia Rurale e stimolando e avviando un confronto con i portatori di interesse per trovare un equilibrio tra pratiche agricole e sostenibilità.
- **Valorizzare** con azioni positive i piccoli allevamenti di montagna che sono un importante presidio per la cura e la conservazione del territorio e per lo sviluppo dell'economia legata alla filiera zootecnica locale
- **Implementare** il Bicigrill di Busche come vetrina del territorio di Cesiomaggiore e punto di acquisto di prodotti tipici locali, oltre che come snodo centrale per il cicloturismo in Valbelluna.
- **Completare** il progetto di Centro di Trasformazione dei prodotti agricoli per agevolare le realtà agricole locali a realizzare un prodotto non più solo stagionale ma disponibile tutto l'anno. Puntare allo sviluppo del Centro di Trasformazione ricercando fondi per la realizzazione di una malteria, a supporto della filiera locale dell'orzo. Incentivare produttori e operatori turistici a "fare rete"
- **Tutelare** le api e l'apicoltura quale importante presidio della biodiversità e dell'equilibrio dell'ecosistema naturale.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI CONTENUTI NELLA MISSIONE 16:

Personale associato ai servizi di competenza, risultante dalla dotazione organica vigente

Sono inoltre possibili nel corso del triennio:

- convenzioni con altri enti ed associazioni diverse, per la realizzazione di specifiche attività;
- progetti di pubblica utilità sociale attraverso l'impiego di lavoratori sprovvisti di ammortizzatori sociali- progetti regionali;
- lavoratori in pena sostitutiva mediante convenzione con il Tribunale (L.P.U.) e progetto di inserimento lavorativo

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:

Utilizzazione delle dotazioni d'ufficio, di magazzino e parco mezzi dettagliatamente indicati nell'inventario dei beni mobili..

Adeguamento alle nuove normative delle procedure informatiche in uso.

RISORSE FINANZIARIE ATTRIBUITE AI RESPONSABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE 16:

Le risorse verranno attribuite con il PRO/PEG, compatibilmente con gli stanziamenti di Bilancio.

SPESE CORRENTI DA STANZIARE NEL BILANCIO 2024/2026 PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI COMPRESI NELLA MISSIONE 16:

| MISSIONE 16-AGRICOLTURA , POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA | PREV.2024 | PREV.2025 | PREV.2026 |
|--|-----------|-----------|-----------|
| Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare | 500,00 | 500,00 | 500,00 |

MISSIONE 18: RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione diciottesima comprende le erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

La normativa impone per gli Enti di modeste dimensioni a gestire funzioni in gestione associata con altri Enti. Pertanto è importante continuare la collaborazione con le realtà territoriali circostanti. Taluni servizi si possono presidiare solo ad un livello territoriale più ampio ed ancora diverse decisioni devono essere assunte a livello di area territoriale.

La missione diciottesima comprende le erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

La normativa impone per gli Enti di modeste dimensioni a gestire funzioni in gestione associata con altri Enti. Pertanto è importante continuare la collaborazione con le realtà territoriali circostanti. Taluni servizi si possono presidiare solo ad un livello territoriale più ampio ed ancora diverse decisioni devono essere assunte a livello di area territoriale.

GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEI SERVIZI CON UMF:

Con appositi atti l'Ente ha delegato in convenzione la gestione dei seguenti servizi, che a scadenza verranno opportunamente rinnovate:

- Servizio Personale Associato e gestione del Ciclo della Performance;
- Servizio per la gestione in forma associata del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità;
- Servizio Tributi e Demografico Associato;
- Servizio Commercio Associato;
- Servizio Associato Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP);
- Servizio Appalti Associato (SUA);

- Servizio Informatico Associato;
- Servizio Associato di Protezione Civile;
- Servizio di gestione e utilizzo della Rete Radio per le comunicazioni alternative di emergenza nel territorio del feltrino;
- Servizio Unico Edilizia (SUE)
- Servizio associato di sviluppo e promozione del territorio in ambiente turistico e gestione imposta soggiorno.
- Servizio Civile tramite sottoscrizione tra Sindaco e Presidente UMF in data 19/05/2018 di un contratto di impegno e responsabilità in materia di Servizio Civile Universale con durata fino alla fine dei programmi di intervento.

CONVENZIONI CON ALTRI ENTI/SOGGETTI:

-con la Provincia:

- Gestione Museo Etnografico: con delibera di Consiglio Comunale n.47 del 28/12/2021 si è approvata nuova convenzione con durata fino al 31/12/2024.
- Attivazione dei servizi di supporto amministrativo per la gestione delle azioni e dei relativi servizi previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): Con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 15.11.2022 è stato approvato lo schema di convenzione con la Provincia di Belluno, soggetto aggregatore S.A.D. Belluno, per, tecnico ed operativo, di coordinamento con la Regione Veneto.

-con il Comune di Feltre:

- Convenzione per definizione criteri di partecipazione all'Azienda Feltrina per i servizi alla persona, approvata con delibera di CC n.2 del 11/04/2019 con durata 10 anni dalla sottoscrizione;
- Servizio di Polizia Locale: Con Dc n. 57 del 31.12.2020 è stata approvata la convenzione tra i comuni di Feltre e Cesiomaggiore per la gestione in forma associata della funzione fondamentale di "Polizia municipale e Polizia amministrativa locale" con scadenza 31.12.2025.
- Convenzione per il mantenimento e sviluppo del progetto "famiglie in rete" approvata con delibera di CC n.15 del 27/04/2022 con scadenza 31/12/2022, le altre parti coinvolte hanno deciso di rinnovarla per un ulteriore anno; è intenzione dell'Amministrazione sottoscrivere una nuova convenzione per il progetto soprariportato, sono in corso le valutazioni del caso.

-con il Comune di Sedico:

- convenzione per la gestione della segreteria Comunale approvata con delibera di CC n.51 del 15/11/2022, fino a 120 giorni dalla fine del mandato amministrativo di uno dei Sindaci dei Comuni convenzionati.

-con il Comune di Santa Giustina e Sospirolo:

- commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo a tempo indeterminato.

-con gruppo volontariato ordinario di S. Giustina dell'Associazione Nazionale Carabinieri:

- Convenzione per lo svolgimento di attività in ausilio al personale Servizio di polizia Locale. Con delibera di Giunta n. 62 del 25/08/2022 si è provveduto a rinnovare la Convenzione fino a fine mandato amministrativo

-con il Comune di Seren del Grappa:

- convenzione per la gestione della biblioteca Comunale approvata con delibera di CC n.25 del 01/07/2022, fino alla fine del mandato amministrativo di uno dei Sindaci dei Comuni convenzionati.

-con l'Associazione A.C.D. Alpes Cesio di Cesiomaggiore:

- convenzione per l'uso e la gestione degli impianti sportivi comunali in località Pradenich approvata con delibera di GC n.22 del 29/04/2016. La convenzione è scaduta sono in corso le procedure per una nuova convenzione di durata triennale.

-con l'Azienda Feltrina per i servizi alla persona:

- gestione del Centro Servizi di Cesiomaggiore con delibera di Consiglio Comunale n.9 del 09/04/2020 è stato approvato il nuovo contratto di servizio per la realizzazione e gestione dei servizi e attività socio assistenziali con scadenza 31/12/2024.

▪

-con l'A.T.E.R. della Provincia di Belluno:

- incarico per la gestione immobili ERP (Edilizia Residenziale Pubblica) Delibera di GCn.48 del 28/07/2021 con scadenza al **31/12/2024**

-con l'ULSS 1 Dolomiti:

- gestione in forma associata dei servizi socio-assistenziali ai sensi della L.R. Veneto 15.12.1982, n. 55;
- servizio di derattizzazione e disinfestazione nel territorio comunale : con DG 23 del 28.03.2019 il Comune ha aderito al servizio svolto dall'ULSS 1, successivamente rinnovato con Atto d'intesa in data 09/06/2022 fino al 31/12/2024.

-con l'Associazione Nazionale Alpini – Sezione di Feltre:

- convenzione per il servizio di protezione civile in caso di emergenza pubblica approvata con DCC n.27 del 28/07/2021 con scadenza 01.08.2024;

-con l'Associazione Anteas Monteperina Cesiomaggiore Onlus:

- Convenzione con l'associazione "Anteas Monteperina Cesiomaggiore Onlus" relativa al servizio di accompagnamento presso le scuole comunali, sullo scuolabus comunale e per lo svolgimento del servizio di assistenza stradale presso le scuole per il triennio 2022-2024 Approvata con delibera di Giunta Comunale n. 19 del 14.03.2022.
- Convenzione tra il Comune di Cesiomaggiore e l'associazione "Anteas Monteperina Cesiomaggiore onlus" per il sostegno agli anziani e per la promozione di una cultura di solidarietà per il triennio 2022-2024 approvata con delibera di Giunta Comunale n. 20 del 14.03.2022;
- convenzione per l'uso in comodato di locali presso il centro diurno di Cesiomaggiore. La convenzione è scaduta, sono in corso valutazioni per l'eventuale rinnovo triennale.

-con l'Associazione Cesiosolidarietà:

- convenzione con l'Associazione "Cesio-solidarietà" per il servizio di accompagnamento per il trasporto scolastico delle scuole dell'infanzia è stata rinnovata con delibera di Giunta Comunale n. 77 del 25/10/2022 per gli anni scolastici 2022/2023 – 2023/2024;
- convenzione per l'uso in comodato di locali presso il centro diurno di Cesiomaggiore. La convenzione è scaduta, sono in corso valutazioni per l'eventuale rinnovo triennale.

-con Istituti di istruzione superiore:

- viene garantita l'adesione ai progetti di alternanza scuola-lavoro e tirocini estivi di orientamento tramite stipula di convenzione agli istituti superiori della Provincia;

-con il Ministero di Grazia e Giustizia:

- per lo svolgimento di lavoro di pubblica utilità ai sensi dell'art.54 del D.Lgs. 28/08/2000, n.274 e art.2 del D.m. 26/03/2001 è stata approvata apposita convenzione approvata con delibera di GC n.24 del 22/03/2022 con scadenza 10/06/2025.

- Con Latte Busche Spa

- Approvazione convenzione per uso e gestione della sala riunioni e uffici al primo piano edificio di proprietà comunale in frazione Busche. DG 12 del 12.02.2021. Scadenza 10.01.2041.

Non sono ricomprese nell'elenco delle convenzioni quelle sottoscritte con Enti per la realizzazione di opere pubbliche in quanto vengono citate nelle apposite opere.

Le spese sostenute dall'ente a sostegno dei servizi svolti in convezione sono codificati negli specifici programmi e missioni.

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità."

La missione comprende gli accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

| | PREV.2024 | PREV.2025 | PREV.2026 |
|---------------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| FONDO DI RISERVA | 7.500,00 | 7.300,00 | 7.200,00 |
| FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' | 32.000,00 | 31.650,00 | 31.650,00 |
| FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI | 6.000,00 | 6.600,00 | 6.600,00 |
| FONDO INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO | 1.650,00 | 1.650,00 | 1.650,00 |
| FONDO SPESE POTENZIALI | 11.850,78 | 11.850,78 | 11.850,78 |
| | 59.000,78 | 59.050,78 | 58.950,78 |

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PROGRAMMA 01: FONDI DI RISERVA

Istituire un fondo di riserva rispondente alla normativa in materia con il fine di far fronte a spese impreviste. all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Lo stanziamento al **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali sopra indicate.

| Missione 20, programma 1 | Previsione 2024 | | Previsione 2025 | | Previsione 2026 | |
|--------------------------------|-----------------|------------------|-----------------|------------------|-----------------|------------------|
| | Importo | % spese correnti | Importo | % spese correnti | Importo | % spese correnti |
| Fondo di Riserva di competenza | 7.500,00 | 0,31% | 7.300,00 | 0,30% | 7.300,00 | 0,30% |

Per il 2024 è stato inoltre stanziato un **Fondo di riserva di cassa** dell'importo di € 25.000,00 pari al 0,24% delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art.166, comma 2-quater del D.Lgs.n.267/2000.

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PROGRAMMA 2 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Istituire un fondo crediti dubbia e difficile esazione rispondente alla normativa in materia con il fine di mettere al riparo l'ente da passività potenziali. Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio deve essere effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine l'ente deve stanziare nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo minimo da accantonare è calcolato secondo quanto stabilito dal principio contabile e dalla normativa vigente con riferimento all'andamento delle entrate (accertamenti/incassi) nel quinquennio 2017-2021, utilizzando il metodo della media semplice. Per il calcolo del FCDE si è fatto ricorso al metodo maggiormente utilizzato, che prevede lo

slittamento indietro di un anno del quinquennio di riferimento, al fine di computare, negli incassi da rapportare agli accertamenti di competenza, oltre che quelli dell'anno di competenza anche quelli in c/residui dell'anno successivo, riferiti sempre alla medesima annualità, secondo il seguente algoritmo:

[incassi di competenza es. X + incassi es. X+1 in c/residui es. X] / accertamenti es. X.

Non si è invece utilizzata la facoltà introdotta dall'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020, come modificato dall'art. 30-bis, comma 1 del D.L. n. 41/2021, che stabilisce che a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021, gli enti possono quantificare il FCDE dei titoli 1° e 3° delle entrate, accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione, calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Si riporta la tabella riepilogativa dei capitoli d'entrata per i quali è stato calcolato il Fondo Crediti di Dubbia esigibilità.

| | | | | STANZIAMENTO IN SEDE BIL. PREV. | | | 2024 | | 2025 | | 2026 | |
|--------------------------------------|-------------------------|--------------|--------------|---------------------------------|-------------------|-------------------|-----------------|------------------|-----------------|------------------|-----------------|------------------|
| CAPITOLI | DESCRIZIONE | % MINIMA fcd | % DI ACCANT. | 2024 | 2025 | 2026 | FONDO MINIMO | STANZIATO 2024 | FONDO MINIMO | STANZIATO 2025 | FONDO MINIMO | STANZIATO 2026 |
| 1001 | ACCERTAMENTI IMU | 25,40% | 26,00% | 12.000,00 | 12.000,00 | 12.000,00 | 3.048,00 | 3.100,00 | 3.048,00 | 3.100,00 | 3.048,00 | 3.100,00 |
| 1005 | ACCERTAMENTI TASI | 31,17% | 32,00% | 1.100,00 | 0,00 | 0,00 | 342,87 | 350,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1008 | ACCERTAMENTI ICP | 0,00% | 0,00% | 700,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1020 | ACCERTAMENTI TOSAP | 0,00% | 0,00% | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE TITOLO 1 TIPOLOGIA 101 | | | | 13.800,00 | 12.000,00 | 12.000,00 | 3.390,87 | 3.450,00 | 3.048,00 | 3.100,00 | 3.048,00 | 3.100,00 |
| 3013 | REFEZIONE SCOLASTICA | 1,22% | 2,00% | 68.400,00 | 68.400,00 | 68.400,00 | 834,48 | 1.400,00 | 834,48 | 1.400,00 | 834,48 | 1.400,00 |
| 3018 | ASSISTENZA DOMICILIARE | 1,20% | 1,60% | 15.600,00 | 15.600,00 | 15.600,00 | 187,20 | 250,00 | 187,20 | 250,00 | 187,20 | 250,00 |
| TOTALE TITOLO 3 TIPOLOGIA 100 | | | | 84.000,00 | 84.000,00 | 84.000,00 | 1.021,68 | 1.650,00 | 1.021,68 | 1.650,00 | 1.021,68 | 1.650,00 |
| 3007.0 | PROVENTI CDS FAMIGLIE | 1,44% | 30,00% | 80.000,00 | 80.000,00 | 80.000,00 | 1.152,00 | 24.000,00 | 1.152,00 | 24.000,00 | 1.152,00 | 24.000,00 |
| 3007.1 | PROVENTI CDS IMPRESE | 10,39% | 30,00% | 8.000,00 | 8.000,00 | 8.000,00 | 831,20 | 2.400,00 | 831,20 | 2.400,00 | 831,20 | 2.400,00 |
| 3011 | SANZIONI AMMINISTRATIVE | 0,00% | 10,00% | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 | 0,00 | 100,00 | 0,00 | 100,00 | 0,00 | 100,00 |
| 3073 | CONTROLLI CUPUBBLICITA' | 0,00% | 0,00% | 200,00 | 200,00 | 200,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3076 | CONTROLLI CU TOSAP | 0,00% | 20,00% | 2.000,00 | 2.000,00 | 2.000,00 | 0,00 | 400,00 | 0,00 | 400,00 | 0,00 | 400,00 |
| TOTALE TITOLO 3 TIPOLOGIA 200 | | | | 91.200,00 | 91.200,00 | 91.200,00 | 1.983,20 | 26.900,00 | 1.983,20 | 26.900,00 | 1.983,20 | 26.900,00 |
| TOTALE FCDE | | | | 189.000,00 | 187.200,00 | 187.200,00 | 6.395,75 | 32.000,00 | 6.052,88 | 31.650,00 | 6.052,88 | 31.650,00 |

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PROGRAMMA 3 – ALTRI FONDI

Istituire fondi che possano arginare situazioni di precarietà finanziaria per l'ente.

A tal proposito è stato istituito il Fondo per indennità fine mandato pari ad una mensilità spettante al Sindaco, e il Fondo per aumenti contrattuali, destinati a confluire nell'Avanzo di amministrazione.

FONDO ACCANTONAMENTO INDENNITA' FINE MANDATO:

E' previsto un apposito capitolo di spesa per l'accantonamento della quota annuale di indennità fine mandato pari ad una mensilità spettante al Sindaco, destinato a confluire nell'Avanzo di amministrazione.

FONDO RINNOVI CONTRATTUALI:

E' previsto un apposito capitolo di spesa per il finanziamento del costo che l'Amministrazione dovrà sostenere in seguito ai rinnovi contrattuali, in seguito alla sottoscrizione del CNLL per il triennio 2022/2024; tale importo è destinato a confluire nell'Avanzo di amministrazione, finché non verrà sottoscritto il nuovo contratto per i dipendenti pubblici.

FONDO PASSIVITA' POTENZIALI:

Dato che la Legge di Bilancio 2024 in corso di definizione ed approvazione potrebbe riservare, stante la lettura dell' art. 90 (Misure in materia di revisione della spesa) come attualmente formulata, l'amara sorpresa del ritorno in campo della spending review a partire dal 2024 e fino al 2028, con conseguenti tagli al fondo di solidarietà comunale, l'Ente ha prudenzialmente previsto l'accantonamento di una somma a tale titolo accantonato al Fondo passività potenziali.

Gli stanziamenti dei predetti Fondi, a fine esercizio, confluiranno nella quota accantonata del risultato di amministrazione ai sensi dell'art. 167, comma 3, del D.Lgs 267/2000.

Al momento non sono stati previsti per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 i seguenti accantonamenti:

-al **FONDO DEBITI COMMERCIALI** in quanto i dati di pagamento dei debiti commerciali, alla data di redazione del presente documento, non fanno prevedere il superamento dello stock del debito o ritardi nei pagamenti nei termini di cui alla legge n.145/2018, commi da 857 a 868 dell'art.1, come modificati dall'art.38-bis del D.L. n.34/2019;

-al **FONDO CONTENZIOSO** in quanto l'Ente non ha procedimenti processuali in corso;

-al **FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE** in quanto al momento l'Ente non è a conoscenza di possibili perdite delle proprie società partecipate che possano richiedere l'intervento dell'Ente stesso per un possibile ripiano. Al 31/12/2022

le società partecipate dall'Ente hanno approvato il bilancio in utile come risulta dalla documentazione agli atti e dai bilanci pubblicati nei rispettivi siti istituzionale nella sezione amministrazione trasparente.

-al **FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE** in quanto al momento l'Ente non è a conoscenza di possibili perdite delle proprie società partecipate che possano chiedere un l'intervento dell'Ente stesso per un possibile ripiano. Al 31/12/2022 le società partecipate dall'Ente hanno approvato il bilancio in utile come risultante dalla documentazione agli atti e dai bilanci pubblicati nei rispettivi siti istituzionali nella sezione amministrazione trasparente e come di seguito si riepiloga:

| SOCIETA' PARTECIPATA | % PARTECIPAZIONE | UTILE 2022 SOCIETA' PARTECIPATA |
|-----------------------------------|------------------|---------------------------------|
| BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA | 1,4925% | 437.573,00 € |
| BIM BELLUNO INFRASTRUTTURE SPA | 1,3280% | 1.029.878,00 € |
| VALPE AMBIENTE SRL | 5,77% | 3.781,00 € |

Si riepiloga pertanto di seguito la previsione triennale di stanziamento dei vari "altri fondi ":

| Missione 20, programma 3 | Previsione 2023 | Previsione 2024 | Previsione 2025 |
|---|-----------------|-----------------|-----------------|
| | Importo | Importo | Importo |
| Fondo rischi contenzioso | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo oneri futuri | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo perdite società partecipate | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo passività potenziali | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo di garanzia dei debiti commerciali | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Accantonamenti per indennità fine mandato | 1.500,00 | 1.650,00 | 1.650,00 |
| Fondo aumenti contrattuali personale dipendente | 5.000,00 | 14.400,00 | 16.425,56 |

MISSIONE 50: DEBITO PUBBLICO

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"DEBITO PUBBLICO - Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie".

Insieme alla missione sessantesima evidenzia il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

Le somme per la restituzione delle quote capitali dei mutui sono state classificate nelle specifiche missioni a cui si riferisce l'opera per la quale era stato richiesto il mutuo stesso, mentre nella missione 50-Debito pubblico è stato stanziato l'importo corrispondente al 10% dell'entrata prevista per alienazioni, come da normativa vigente, destinato all'estinzione anticipata di mutui.

| DEBITO PUBBLICO-QUOTE CAPITALI | PREV.2024 | PREV.2025 | PREV.2026 |
|---|------------------|------------------|------------------|
| 01-SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE | 14.450,00 | 15.050,00 | 15.650,00 |
| 04-ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO | 7.550,00 | 7.820,00 | 8.150,00 |
| 05-TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI | 2.350,00 | 2.450,00 | 2.520,00 |
| 07-TURISMO | 750,00 | 780,00 | 800,00 |
| 10-TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' | 35.800,00 | 37.250,00 | 38.620,00 |
| 12-DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA | 2.150,00 | 2.250,00 | 2.300,00 |
| 50-DEBITO PUBBLICO | 1.330,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 64.380,00 | 65.600,00 | 68.040,00 |

MISSIONE 60: ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"ANTICIPAZIONI FINANZIARIE - Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità".

Si tratta di spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per far fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse anche le spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa. Ai sensi dell'articolo 222 del D.Lgs. 267/2000 il tesoriere, su richiesta dell'ente, corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PROGRAMMA 01: RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

Prevedere correttamente le spese per la restituzione dell'anticipazione di tesoreria per adempiere alla normativa vigente in materia. Il comma 782 dell'art.1 della Legge di Bilancio 2023 ha modificato il comma 555 dell'art.1 della Legge n.160/2019, prevedendo che l'anticipazione di tesoreria richiedibile dall'Ente può essere pari ai 5/12 (anziché 3/12 previsti dall'art.222 del TUEL) delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli delle entrate del bilancio, fino a tutto il 2025.

Per il triennio 2024-2026, in linea con gli anni precedenti, non è previsto il ricorso ad anticipazioni.

| | PREV.2024 | PREV.2025 | PREV.2026 |
|---|--------------|--------------|------------|
| 5 -chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere | 1.126.451,94 | 1.126.451,94 | 675.871,16 |

MISSIONE 99: SERVIZI PER CONTO DI TERZI

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale".

Rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti, in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'Ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PROGRAMMA 01: SERVIZI PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

1. Prevedere correttamente le spese per i servizi per conto di terzi e le partite di giro con il fine di rispettare il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria.
2. Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

| MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi | PREV.2024 | PREV.2025 | PREV.2026 |
|---|--------------|--------------|--------------|
| Programma 1 - Servizi per conto terzi - Partite di giro | 2.154.000,00 | 2.154.000,00 | 2.154.000,00 |

E) PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI E PIANO ACQUISIZIONI FORNITURE E SERVIZI

Come già evidenziato in precedenza, il nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023 ha introdotto alcune modifiche alla disciplina attuale riguardante la programmazione degli appalti pubblici. Queste modifiche comportano un aumento delle soglie di valore a partire dalle quali diventa obbligatorio pianificare un progetto o effettuare l'acquisto di beni e servizi.

E' l'articolo 37 del Codice a regolare la programmazione stessa; inoltre, l'Allegato I.5 sostituisce il Decreto Ministeriale n. 14/2018, che contiene le disposizioni dettagliate e le schede da utilizzare.

Il nuovo Codice dei contratti pubblici conferma la disciplina sulla programmazione degli appalti, ma introduce alcune modifiche rispetto all'attuale articolo 21 del decreto legislativo n. 50/2016. Le principali novità introdotte nel testo rinnovato sono le seguenti:

- la programmazione dei lavori e delle opere, comprese le complesse realizzate attraverso concessioni o partenariati pubblico-privato, diventa obbligatoria quando l'importo stimato raggiunge o supera i 150.000 euro (il limite era fissato a 100.000 euro);

- la programmazione degli acquisti di beni e dei servizi diventa obbligatoria quando il valore stimato raggiunge o supera i 140.000 euro (il limite era fissato a 40.000 euro);

Il nuovo codice è entrato in vigore il 1° aprile 2023.

Si precisa che le disposizioni dello stesso hanno acquisito efficacia il 1° luglio 2023, anche se per alcune viene previsto un periodo transitorio, fino al 31 dicembre 2023, in cui si applicano le disposizioni del vecchio codice disciplinato dal d.lgs. 50/2016.

Si sottolinea inoltre che in questo momento i principi contabili non sono allineati con il codice dei contratti appena varato: urge quanto prima una modifica degli stessi, a seguito di esame da parte della commissione Arconet.

Il programma deve essere redatto secondo gli schemi tipo di cui all'allegato i.5 al nuovo codice, ad oggetto "Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo" che ha definito:

a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;

b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;

c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.

Sulla base di quanto previsto dal predetto Allegato I.5 al D.Lgs. n. 36/2023, sono state predisposte le schede del programma triennale delle opere pubbliche che individuano gli interventi da inserire nella programmazione annuale e triennale 2024/2026, nonché le schede del programma triennale degli acquisti di beni e servizi che individuano gli interventi da inserire nella programmazione annuale e triennale 2024/2026;

Detti schemi si compongono dei seguenti elaborati:

1) Programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026:

Scheda A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;

Scheda B: elenco delle opere pubbliche incompiute;

Scheda C: elenco degli immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella disponibilità della stazione appaltante o dell'ente concedente concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione;

Scheda D: elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;

Scheda E: lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;

Scheda F: elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dal comma 3 dell'articolo 5;

2) Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024/2026

Scheda G: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;

Scheda H: Elenco degli acquisti del programma

Scheda I: Elenco degli acquisti presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati;

Per quanto attiene il **programma triennale di acquisto di beni e servizi 2024/2026** si approva la **scheda H**, allegata al presente documento (allegato Sub.2).

Per il **piano triennale dei lavori pubblici 2024/2006** si intendono approvati con il presente documento gli schemi tipo già previsti dal DM 14/2018 (articolo 3, comma 2), che includono:

Allegato I – Scheda A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma articolato per annualità e fonte di finanziamento (allegato sub.1);

Allegato I – Scheda D: elenco degli interventi del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione (allegato sub.1);

Allegato I – Scheda E: interventi ricompresi dell'elenco annuale (allegato sub.1);

omettendo la compilazione delle altre schede di cui al D.M. delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, non ricorrendo la casistica prevista dalle schede medesime.

Successivamente all'approvazione da parte della Giunta Comunale, i suddetti schemi saranno pubblicati sul sito istituzionale profilo del committente e ne sarà data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. L'approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale, con gli eventuali aggiornamenti, avverrà, in assenza delle consultazioni (come nel caso di specie), entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui sopra, in occasione dell'approvazione del DUPs, nel quale i programmi triennali e l'elenco annuale sono inclusi (art. 5, comma 5, allegato I.5 del d.lgs. n. 36/2023).

F) GESTIONE DEL PATRIMONIO DELL'ENTE

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo non secondario assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Anno 2022 (approvato dal Consiglio Comunale con atto n.20 del 29/04/2023)

| STATO PATRIMONIALE | 2022 | 2021 | DIFFERENZA |
|---|----------------------|----------------------|---------------------|
| A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B) IMMOBILIZZAZIONI | 21.894.189,81 | 19.824.351,23 | 2.069.838,58 |
| C) ATTIVO CIRCOLANTE | 2.383.470,06 | 2.560.865,85 | -177.395,79 |
| D) RATEI E RISCONTI | 20.120,25 | 20.264,07 | -143,82 |
| TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D) | 24.297.780,12 | 22.405.481,15 | 1.892.298,97 |
| A) PATRIMONIO NETTO | 9.064.745,52 | 8.768.881,14 | 295.864,38 |
| B) FONDI PER RISCHI ED ONERI | 109.891,92 | 118.171,07 | -8.279,15 |
| C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO | 1.006,49 | 4.406,49 | -3.400,00 |
| D) DEBITI | 2.546.258,35 | 2.876.579,70 | -330.321,35 |
| E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI | 12.575.877,84 | 10.637.442,75 | 1.938.435,09 |
| TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E) | 24.297.780,12 | 22.405.481,15 | 1.892.298,97 |
| TOTALE CONTI D'ORDINE | 607.303,93 | 435.903,04 | 171.400,89 |

F.1). PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO

Il Comune è dotato dei seguenti strumenti urbanistici:

- **Piano Regolatore** (P.R.G.) (ora P.I.) approvato Delibera di Giunta Regionale n. 4289 del 14/09/1994;
- **Piano di Assetto del Territorio** (P.A.T.) approvato Delibera di Consiglio Provinciale n.14 del 5/04/2016;
- **Piano delle Attività Commerciali** approvato Delibera di Consiglio Comunale n.16 del 18/04/2006.

E' intenzione di questa Amministrazione dal corso ad una variante al Piano Interventi (P.I.), nonché all'adeguamento della strumentazione urbanistico/edilizia comunale alla normativa regionale di settore.

Saranno accolte istanze di "manifestazioni di interesse" sia in ordine all'esecuzione di interventi privati o in convenzione pubblico-privato onde prevedere all'occorrenza specifici Piano Interventi (P.I.) per le domande ritenute ammissibili.

Tutti gli interventi di nuova previsione da parte dei singoli P.I. dovranno rispettare l'espressa previsione normativa che fissa in anni 5 il termine di durata del P.I., pena la decadenza qualora non attivati o attuati.

L'art. 172, comma 1, lettera c) del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 stabilisce che i Comuni provvedono ogni anno con deliberazione, prima dell'approvazione del Bilancio, a verificare e prevedere la quantità e qualità di aree fabbricabili da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18.04.1962, n. 167, 22.10.1971, n. 865 e 5.08.1978, n. 457 -; con la stessa deliberazione i Comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o fabbricato.

Inoltre:

- con l'art. 16 del D.L. 22.12.1981, n. 786, convertito dalla legge 26.2.1982, n. 51 si stabiliva che i Comuni sono tenuti ad evidenziare, con particolari annotazioni, gli stanziamenti di bilancio relativi all'acquisizione, urbanizzazione, alienazione e concessione in diritto di superficie di aree fabbricabili da destinare alla residenza ed alle attività produttive. Il piano di alienazione o di concessione deve essere determinato in misura tale da coprire le spese di acquisto, gli oneri finanziari, gli oneri per le opere di urbanizzazione eseguite o da eseguire, ad eccezione di quelli che la legislazione vigente pone a carico delle Amministrazioni comunali;

- l'art. 14 del D.L. 28.02.1983, n. 55, convertito dalla legge 26.04.1983, n. 131, stabilisce che i Comuni provvedano annualmente con deliberazione, prima della deliberazione di Bilancio, a verificare la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18.04.1962, n. 167, 22.10.1971, n. 865 e 5.08.1978, n. 457, che potranno essere cedute in proprietà o diritto di superficie. Con la stessa deliberazione i Comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o fabbricato;

- l'art. 14 del D.Lgs 25.02.1995, n. 77 e s.m.i. stabilisce che al bilancio di previsione è allegata la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità delle aree e dei fabbricati da destinare secondo quanto dispone l'art. 14 del D.L. 55/1983 sopra richiamato.

SI DA' ATTO che questo Comune non dispone di aree o fabbricati da cedere in proprietà o in diritto di superficie ai sensi delle disposizioni richiamate nelle premesse in quanto non ha attivi piani di edilizia economica e popolare (P.E.E.P.) e piani per gli insediamenti produttivi (P.I.P.).

F.2). PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI

A seguito delle previsioni introdotte dal decreto datato 18 maggio 2018 del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio e i Ministri – Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie di modifica dell'allegato 4/1 del decreto legislativo 118/2011, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari viene adottato contestualmente al presente Documento Unico di Programmazione Semplificato senza necessità di ulteriore delibera, trattandosi di Comune con popolazione inferiore a 5 mila abitanti (paragrafo 8.4 allegato 4/1 sopra citato).

L'articolo 58 del D.L. n. 112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008, il quale stabilisce: "1: Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione. 2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle

province e delle regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente. 3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti prescrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto...".

Con delibera di Consiglio Comunale n.59 del 21/11/2023 è stato approvato il Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare del Comune di Cesiomaggiore.

Sulla base di quanto sopra specificato l'ufficio Tecnico ha effettuato la ricognizione del patrimonio dell'Ente, e della documentazione presente negli archivi e negli uffici al fine di predisporre l'elenco dei beni immobili (terreni e fabbricati) suscettibili di valutazione e/o dismissione non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali.

I beni di proprietà comunale, non strumentali all'esercizio della funzione istituzionale e suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione qualora ne ricorra l'esigenza, sono specificati nell'elenco che segue e ne determina la conseguente classificazione come Patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico - ambientale.

Elenco dei beni:

- Sede Proloco Busche via Strada della Barca, LOC. BUSCHE di CESIOMAGGIORE;
- Sede Proloco Soranzen e magazzino via Soranzen, LOC. SORANZEN di CESIOMAGGIORE;
- Sede Ex Scuola Can via Dei Lusa 1, LOC. CAN di CESIOMAGGIORE;
- Sede Ex Scuola Menin via Menin, LOC. MENIN di CESIOMAGGIORE;
- Sede Ex Casello di Marsiai via San Piero, LOC. MARSIAI di CESIOMAGGIORE;
- Sede Ex Scuola Pullir via Pullir 12, LOC. PULLIR di CESIOMAGGIORE ora nuova sede della protezione civile inaugurata in ottobre 2016;
- Sede Ex Macello via Pradenich, LOC. CESIOMAGGIORE;
- Centro Diurno via Mas – sede Associazioni in comodato d'uso gratuito (Associazione Antreas "Monteperina" e "Cesio Solidarietà");
- Centro Servizi via Mas 13, LOC. CESIOMAGGIORE in comodato d'uso gratuito all'Azienda Feltrina per i servizi alla persona;
- Edificio "Orsera" e relative pertinenze Loc. Val Canzoi al Fg. 3 mappale n. 134;
- Sede A.N.A. Gruppo di Pez (Piano Terra) Via Pez, LOC. CESIOMAGGIORE;
- Unità Abitativa di tipo ultrapopolare in località Fianema (Foglio 47 mappale n. 201) (attualmente non utilizzata ed abbisognevole di ristrutturazione generale);
- Fabbricati in località Cesiomaggiore acquistati dall'Agenzia del Demanio con l'opzione di acquisto ai sensi dell'art. 1, comma 437 della Legge 30.12.2004, n. 311.

Descrizione: il lotto risulta composto da due fabbricati: Fabbricato n°1 Catastralmente censito al N.C.E.U. Fg. 36 mapp. 639, di antica realizzazione (presumibilmente fine '800) si sviluppa su pianta pressoché rettangolare in elevazione a 3 piani fuori terra, realizzato con strutture portanti miste in pietrame e laterizi, orizzontamenti lignei e tetto a falde con orditura lignea e manto di copertura in coppi. L'edificio non presenta alcun tipo di impianto tecnologico né serramento (ad eccezione del portone d'ingresso). E' presente inoltre una esigua porzione scoperta posta a ponente dell'immobile, antistante l'eccesso. Fabbricato n°2 Catastralmente censito al N.C.E.U. Fg. 36 mapp. 330 sub. 7 di antica realizzazione (presumibilmente fine '800) si sviluppa su pianta articolata in elevazione a 3 piani fuori terra, realizzato con strutture portanti miste in pietrame e laterizi, orizzontamenti lignei e tetto a falde con orditura lignea e manto di copertura in coppi. L'edificio non presenta alcun tipo di impianto tecnologico né serramento (ad eccezione di alcune porte d'accesso ai singoli vani).

Gli immobili sono in cattivo stato di conservazione ed abbisognevole di ristrutturazione generale;

- terreno in località Pradenich di Cesiomaggiore sul quale insiste l'impianto di telefonia cellulare di WIND S.p.a. (foglio 42 mappali nn. 175-482), che permette la riscossione di un canone annuale;
- terreno in località Pullir di Cesiomaggiore sul quale insiste l'impianto di telefonia cellulare di WIND S.p.a. (foglio 49 mappale n. 778), che permette la riscossione di un canone annuale;
- terreno in località Pradenich (area impianti sportivi) Fg. 43 mappali nn. 100-108-347.

Tutti i beni sopracitati sono dedicati a scopi istituzionali oppure sono utilizzati per l'interesse della comunità o produttivi di reddito pertanto ad oggi non sono alienabili, fatta eccezione dell'**immobile in loc. Fianema: fabbricato comunale** ad uso residenziale, inabitabile ed in cattivo stato di conservazione (**Fog. 47, mapp. 201**). Il valore del fabbricato è stato

stimato dall'Ufficio tecnico in € 12.000,00.

Non sono previste altre alienazioni di immobili comunali, fatta eccezione l'eventuale vendita di alcuni relitti stradali non più funzionali alle esigenze dell'Ente ed individuati di volta in volta quando ne ricorra la necessità.

Il Comune dispone inoltre di altri beni immobili, come rilevabile da visura al Catasto Terreni e Catasto Fabbricati, comprendenti, aree verdi, aree attrezzate, campi sportivi, cimiteri, aree acquedotti, piazzali, corti, aree cedute al Comune a seguito di lottizzazioni, relitti stradali, ecc..

Comprende inoltre ampi terreni montani situati all'interno del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi di non rilevante valore economico.

G) PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

MISURE PER ATTUAZIONE DEL PNRR

Nell'ambito dell'iniziativa denominata Next Generation EU è operativo il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato in Consiglio dei Ministri e trasmesso alla Commissione Europea.

In considerazione della particolarità del tema, dell'opportunità di poter concorrere al finanziamento di interventi a livello comunale per la presentazione delle relative candidature progettuali, continuerà ad essere posta particolare attenzione e saranno intraprese le misure necessarie e opportune per disporre dei relativi progetti.

Per quanto attiene le varie azioni concernenti i finanziamenti delle candidature presentate nell'ambito del PNRR si relaziona quanto segue:

PNRR - Premessa

La pandemia di Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9 per cento, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU). È un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). Il solo RRF garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. L'Italia intende inoltre utilizzare appieno la propria capacità di finanziamento tramite i prestiti della RRF, che per il nostro Paese è stimata in 122,6 miliardi.

Il dispositivo RRF richiede agli Stati membri di presentare un pacchetto di investimenti e riforme: l'Italia ha presentato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Questo Piano, che si articola in sei Missioni e 16 Componenti, deriva dalla stretta interlocuzione con il Parlamento e con la Commissione Europea, sulla base del Regolamento RRF.

Le sei Missioni del Piano sono: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute. Il Piano è in piena coerenza con i sei pilastri del NGEU e soddisfa largamente i parametri fissati dai regolamenti europei sulle quote di progetti "verdi" e digitali.

Il 40 per cento circa delle risorse territorializzabili del Piano sono destinate al Mezzogiorno, al fine del riequilibrio territoriale. Il Piano è fortemente orientato all'inclusione di genere e al sostegno all'istruzione, alla formazione e all'occupazione dei giovani. Inoltre contribuisce a tutti i sette progetti di punta della Strategia annuale sulla crescita sostenibile dell'UE (European flagship). Gli impatti ambientali indiretti sono stati valutati e la loro entità minimizzata in linea col principio del "non arrecare danni significativi" all'ambiente ("do no significant harm" – DNSH) che ispira il NGEU. Il Piano comprende, inoltre, un ambizioso progetto di riforme. Il governo intende attuare quattro importanti riforme di contesto: pubblica amministrazione, giustizia, semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza. Il PNRR è parte di una più ampia e ambiziosa strategia per l'ammodernamento del Paese. Italia Domani lascerà una preziosa eredità alle generazioni future, dando vita a una crescita economica più robusta, sostenibile e inclusiva.

Con Italia Domani il Paese avrà una pubblica amministrazione più efficiente e digitalizzata. I cittadini italiani beneficeranno di trasporti più moderni, sostenibili e diffusi. Gli investimenti e le riforme di Italia Domani renderanno il Paese più coeso territorialmente, con un mercato del lavoro più dinamico e senza discriminazioni di genere e generazionali. La sanità pubblica sarà più moderna e vicina alle persone.

Come affermato dall'ex Presidente del Consiglio Mario Draghi "L'Italia deve combinare immaginazione, capacità progettuale e concretezza, per consegnare alle prossime generazioni un Paese più moderno, all'interno di un'Europa più forte e solidale".

PNRR – Fondi a disposizione

L'Unione europea ha stanziato 191,5 mld di euro per il PNRR italiano grazie a sovvenzioni e prestiti dell'RRF (Recovery and Resilience Facility), il fondo dedicato a contrastare gli effetti della pandemia.

L'Italia, a conferma dell'impegno concreto per la ripartenza, ha integrato il suddetto importo con 30,6 mld di euro attraverso il Piano Complementare, finanziato direttamente dallo Stato, per un totale di 222,1 mld. Su queste risorse sono finanziati gli interventi del Piano nazionale per gli investimenti complementari.

Tutti gli interventi previsti dovranno essere realizzati entro l'anno 2026.

PNRR – Articolazione

Il Piano si articola in 6 Missioni (1 digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; 2 rivoluzione verde e transizione ecologica; 3 infrastrutture per una mobilità sostenibile; 4 istruzione e ricerca; 5 inclusione e coesione; 6 salute), ovvero aree tematiche principali su cui intervenire, individuate in piena coerenza con i 6 pilastri del Next Generation EU. Le Missioni si articolano in Componenti, aree di intervento che affrontano sfide specifiche, composte a loro volta da Investimenti e Riforme.

Le Priorità Trasversali, di seguito indicate, sono i principi che guidano gli investimenti, le riforme e i progetti del Piano e hanno l'obiettivo di ridurre i divari territoriali, generazionali e di genere presenti nel Paese:

- giovani: investire nelle nuove generazioni per garantire l'accesso ai servizi di assistenza all'infanzia, migliorare il sistema scolastico e invertire il declino di natalità del Paese;

- parità di genere: garantire con riforme, istruzione e investimenti le stesse opportunità economiche e sociali tra uomini e donne in un'ottica di gender mainstreaming;

- riduzione del divario di cittadinanza: colmare il divario di cittadinanza valorizzando il potenziale del Sud e rafforzando i servizi sociali territoriali per il sostegno alle persone disabili e anziane.

PNRR – Bandi

Le risorse del PNRR sono destinate ad investimenti specifici, alcuni dei quali direttamente individuati dallo Stato e altri oggetto di avvisi pubblici, rivolti specificamente agli enti locali.

La pubblicazione dei bandi conseguenti al PNRR è in corso e non si è ancora esaurita.

Il Comune di Cesiomaggiore intende presentare istanza di finanziamento a valere su tutti gli avvisi che riguardino settori strategici per l'ente e per lo sviluppo del territorio e della comunità.

Nel corso dell'anno 2023 l'interesse del Comune si è concentrato sui seguenti bandi, già pubblicati e scaduti, con ripercussioni di attività anche negli anni successivi:

MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA

Componente 1: digitalizzazione, innovazione e sicurezza della pubblica amministrazione.

Il Comune di Cesiomaggiore, con il coordinamento e il supporto del S.A.D. Belluno (costituito dall'Ente Provincia e dalla Società Informatica Territoriale S.r.l. - S.I.T.), ha ottenuto finanziamenti a valere sui seguenti avvisi, che comporteranno attività anche nel corso dell'anno 2024 e seguenti:

- **Avviso M1C1 Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali"** per l'implementazione di un Piano di migrazione al cloud delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione.

In data 14.12.2022 è pervenuta comunicazione di finanziamento in favore del Comune di Cesiomaggiore, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Transizione Digitale, per € 77.897. La contrattualizzazione con i fornitori è avvenuta in data 08.09.2023 e le attività risultano concluse e collaudate. Attualmente è in corso la verifica da parte del Dipartimento Ministeriale per la trasformazione digitale.

- **Avviso M1C1 Investimento 1.4 Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"** per la realizzazione degli interventi di miglioramento dei siti web delle PA e di eventuali servizi digitali per il cittadino secondo modelli e sistemi progettuali comuni.

In data 08.11.2022 è pervenuta comunicazione di finanziamento in favore del Comune di Cesiomaggiore, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Transizione Digitale, per € 79.922. La contrattualizzazione con i fornitori dovrà avvenire entro il 30.12.2023 e le attività dovranno essere eseguite entro il 25.08.2024.

- **Avviso M1C1 Investimento 1.4 Misura 1.4.3 "Adozione app IO" per l'adozione e l'attivazione dei servizi su App IO**
In data 07.10.2022 è pervenuta comunicazione di finanziamento in favore del Comune di Cesiomaggiore, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Transizione Digitale, per € 4.860,00. La contrattualizzazione con i fornitori è avvenuta in data 03.05.2023 e le attività dovranno essere eseguite entro il 27.04.2024 .
- **Avviso M1C1 Investimento 1.4 Misura 1.4.3 "PagoPa" per l'adozione e la migrazione dei servizi sulla piattaforma pagoPA**
In data 15.03.2023 è pervenuta comunicazione di finanziamento in favore del Comune di Cesiomaggiore, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Transizione Digitale, per € 6.677,00. La contrattualizzazione con i fornitori è avvenuta in data 12.09.2023 e le attività dovranno essere eseguite entro il 08.05.2024.
- **Avviso M1C1 Investimento 1.4 Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID CIE) e dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR)": per ampliare l'integrazione a SPID e CIE.**
In data 28.11.2022 è pervenuta comunicazione di finanziamento in favore del Comune di Cesiomaggiore, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Transizione Digitale, per € 14.000,00. La contrattualizzazione con i fornitori dovrà avvenire entro il 04.05.2024 e le attività dovranno essere completate entro il 31.10.2024.
- **Avviso M1C1 Investimento 1.4 Misura 1.4.5 "Piattaforma notifiche digitali", al fine di effettuare l'integrazione dei sistemi del Comune sulla Piattaforma Notifiche Digitali e di attivare due servizi relativi a tipologie di atti di notifica.**
In data 13.10.2022 è pervenuta comunicazione di finanziamento in favore del Comune di Cesiomaggiore, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Transizione Digitale, per € 23.147. La contrattualizzazione con i fornitori è avvenuta in data 27.06.2023 e le attività devono essere completate entro il 27.12.2023.
- **Avviso M1C1 Investimento 1.3 Misura 1.3.1 "Piattaforma digitale Nazionale Dati", per l'integrazione delle cosiddette "API" – Application Programming Interface - nel Catalogo API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati.**
In data 01.08.2023 è pervenuta comunicazione di finanziamento in favore del Comune di Cesiomaggiore, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Transizione Digitale, per € 10.172,00. La contrattualizzazione con i fornitori dovrà avvenire entro il 28.02.2024 e le attività dovranno essere completate entro il 26.08.2024.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa di quanto sopra riportato:

| PNRR - PADigitale2026 | | | | | | | | | | | | |
|-----------------------|---|----------------------|----------------|-----------------|--------------------------------|-----------------------------------|----------------------|---------------------------------|---|-------------|---------------------|--|
| Azione | Descrizione | finanziamento totale | ID Candidatura | CUP | DATA PRESENTAZIONE CANDIDATURA | notifica accettazione candidatura | DATA INSERIMENTO CUP | DATA APPROVAZIONE FINANZIAMENTO | SCADENZA (contrattualizzazione col fornitore) | fine lavori | DATA DI AFFIDAMENTO | |
| 1.2. | ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA (comuni luglio 2022) | € 77.897 | 41939 | C81C22001730006 | 02/08/2022 | 04/10/2022 | 07/10/2022 | 14/12/2022 | 11/09/2023 | 04/12/2024 | 08/09/2023 | |
| 1.4.1 | ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI (comuni settembre 2022) | € 79.922 | 49284 | C81F22003770006 | 20/09/2022 | 08/11/2022 | 09/11/2022 | 03/01/2023 | 30/12/2023 | 25/08/2024 | | |
| 1.4.3. | APP IO (comuni aprile 2022) | € 4.860 | 34773 | C81C22001390006 | 05/07/2022 | 04/08/2022 | 05/08/2022 | 07/10/2022 | 05/05/2023 | 27/04/2024 | 03/05/2023 | |
| 1.4.3. | Pago PA (comuni settembre 2022) | € 6.677 | 66898 | C81F22005020006 | 29/11/2022 | 23/01/2023 | 26/01/2023 | 15/03/2023 | 30/10/2023 | 08/05/2024 | 12/09/2023 | |
| 1.4.4. | SPID CIE (comuni settembre 2022) | € 14.000 | 47764 | C81F22004550006 | 22/11/2022 | 28/11/2022 | 29/11/2022 | 10/01/2023 | 04/05/2024 | 31/10/2024 | | |
| 1.4.5. | NOTIFICHE DIGITALI (comuni settembre 2022) | € 23.147 | 54640 | C81F22003350006 | 30/09/2022 | 12/10/2022 | 14/10/2022 | 03/01/2023 | 02/07/2023 | 27/12/2023 | 27/06/2023 | |
| 1.3.1 | PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE (comuni ottobre 2022) | € 10.172 | 85115 | C51F2201970006 | 17/05/2023 | 06/06/2023 | 08/06/2023 | 01/08/2023 | 28/02/2024 | 26/08/2024 | | |
| TOTALE | | € 216.675 | | | | | | | | | | |

Si precisa, infine, che con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 15.11.2022, successivamente modificata con delibera n. 6 del 09.03.2023, è stato approvato lo schema di convenzione con la Provincia di Belluno, soggetto aggregatore S.A.D. Belluno, per l'attivazione dei servizi di supporto amministrativo, tecnico ed operativo e di coordinamento con la Regione Veneto, per la gestione delle azioni e dei relativi servizi previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Misura M2 C4 I 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni" (c.d. piccole opere)

Con Decreti del Capo del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno del 14 e 30 Gennaio 2020, pubblicati rispettivamente nelle Gazzette Ufficiali N. 13 del 17 Gennaio 2020 e N. 31 del 7 Febbraio 2020, sono stati assegnati ai Comuni, per l'anno 2020 e per ciascuno degli anni dal 2021 al 2024, ai sensi dell'art. 1, commi 29-37, della legge 27 dicembre 2019, N. 160 (legge di bilancio 2020), dei contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e di sviluppo sostenibile, pari, complessivamente, a 497.220.000 euro sulla base della popolazione residente al 1° Gennaio 2018, per la realizzazione di:

a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;

b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Il Comune beneficiario del contributo è tenuto ad iniziare l'esecuzione dei lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro il 15 settembre dell'anno di riconoscimento del contributo, sia nel caso di nuovi lavori che nel caso di ampliamenti di opere già previste e finanziate, con conclusione dei lavori entro il 31 dicembre dell'anno successivo.

Gli interventi relativi agli anni 2020 e 2021 si sono regolarmente conclusi nei tempi stabiliti dalla normativa, rispettivamente entro il 31.12.2021 ed entro il 31.12.2022. Le opere sono state regolarmente rendicontate con l'applicativo REGIS, si è in attesa del pagamento del saldo.

Per il contributo relativo all'anno 2022 non si è provveduto all'avvio dei lavori nel termine previsto del 15 settembre, per cui il finanziamento sarà revocato.

Per quanto riguarda le annualità 2023 e 2024 si precisa quanto segue:

ANNO 2023: il contributo di € 50.000 è stato utilizzato per eseguire lavori di efficientamento energetico sugli immobili comunali in loc. Pradenich. I lavori sono stati affidati ed avviati entro il 15 settembre 2023. Gli stessi verranno completati entro il 31.12.2024;

ANNO 2024: il contributo di € 50.000 verrà utilizzato per eseguire lavori di efficientamento energetico su territorio comunale (miglioramento illuminazione pubblica). L'affidamento dei lavori dovrà essere eseguito entro il 15.09.2024 e l'intervento dovrà essere completato entro il 31.12.2025.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei dati sopra indicati per la **Misura M2C4I2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni" (c.d. piccole opere)**

| CODICE CUP | Intervento | DESCRIZIONE AGGREGATA | TERMINE | IMPORTO ATTRIBUITO | IMPORTO IMPEGNATO | importo pagato | ACCONTI RICEVUTI | SALDO | NOTE |
|-----------------|------------|---|---------|--------------------|-------------------|----------------|------------------|-------|-----------------------|
| C86G20000230001 | 2.2 | EFFICIENTAMENTO ENERGETICO AULAINFORMATICA SCUOLA MEDIA E TRATTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN LOCALITA' CAN*CESIOMAGGIORE*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO AULAINFORMATICA SCUOLA MEDIA E TRATTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN LOCALITA' CAN | 2022 | 50.000,00 | 50.000,00 | 49.252,73 | 25.000,00 | 0,00 | RENDICONTATO IN REGIS |
| C89J21016680001 | 2.2 | MIGLIORAMENTO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA RETE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA*ABITATO DI CESIOMAGGIORE (BL)*MIGLIORAMENTO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA RETE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA | 2022 | 100.000,00 | 100.000,00 | 98.533,10 | 50.000,00 | 0,00 | RENDICONTATO IN REGIS |
| C82C23000060006 | 2.2 | LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SU IMMOBILI COMUNALI | 2023 | 50.000,00 | 49.901,87 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | ATTIVATO |
| C82E23000120006 | 2.2 | LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SU TERRITORIO COMUNALE | 2024 | 50.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | DA ATTIVARE |

Misura M2 C4 I 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni" (c.d. medie opere)

Il Comune di Cesiomaggiore, nel corso dell'anno 2022, aveva presentato istanza di finanziamento, per un importo pari ad € 700.000,00 per la realizzazione di "OPERE DI CONSOLIDAMENTO, MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPALCATO E RIFACIMENTO BARRIERE DI PROTEZIONE LATERALI", a valere sui fondi 2023 di cui alla legge n. 145/2018 (art. 1, commi 139 e ss), diretta a sostenere opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio

L'istanza, correttamente presentata e ritenuta ammissibile, non risulta tuttavia finanziata per esaurimento delle risorse disponibili (decreto del Ministero dell'Interno 19 maggio 2023, in corso di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana).

Si auspica in un possibile scorrimento della graduatoria, con conseguente finanziamento della proposta progettuale presentata dal Comune di Cesiomaggiore, stante il fatto che le risorse assegnate per le annualità 2024 e 2025 sono finalizzate allo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili per l'anno 2023.

MISSIONE 5 – INCLUSIONE SOCIALE

L'Ulss n. 1 Dolomiti risulta Ente Capofila rispetto ai seguenti finanziamenti, conseguiti per l'ATS VEN02 – Feltre, nel cui ambito è ricompreso anche il Comune di Cesiomaggiore:

- Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1. "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti", Linea di sub investimento 1.1.1 "Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini": conseguito finanziamento per € 211.500;
- Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1. "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti", Linea di sub investimento 1.1.4 "Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali": conseguito finanziamento per € 210.000.

Il Comune di Feltre (attraverso la propria Azienda Speciale) è subentrato nel ruolo di Ente Capofila al posto dell'Ulss n. 1 Dolomiti.

Il Comune di Belluno risulta Ente Capofila rispetto ai seguenti finanziamenti, conseguiti per gli ATS associati ATS VEN01 – Belluno e ATS VEN02 – Feltre, nel cui ambito è ricompreso anche il Comune di Cesiomaggiore:

- Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1. "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti", Linea di sub investimento 1.1.2 "Autonomia degli anziani non autosufficienti": conseguito finanziamento per € 2.460.000;
- Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1.3 "Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione": conseguito finanziamento per € 330.000;
- Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità (progetto individualizzato, abitazione, lavoro)": conseguito finanziamento per € 2.560.000;
- Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.3.1 "Povertà estrema – Housing first": conseguito finanziamento per € 150.000.

H) INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI FACENTI PARTE DEL G.A.P. (GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA)

Con deliberazione n. 111 in data 14/12/2017 la Giunta Comunale aveva provveduto ad individuare i componenti del "Gruppo di amministrazione Pubblica" :

GRUPPO DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP)

| Società | % partecipaz comune | % partecipaz. pubblica | Perimetro di Consolidamento (si/no) | Considerazioni |
|--------------------------------------|---------------------|------------------------|-------------------------------------|---|
| BIM Belluno Infrastrutture S.p.A. | 1,33 | 100% | si | società a totale partecipazione pubblica affidatarie di servizi pubblici locali. consolidamento proporzionale alla quota partecipativa. |
| BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A. | 1,49 | 100% | si | società a totale partecipazione pubblica affidatarie di servizi pubblici locali. consolidamento proporzionale alla quota partecipativa. |

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

| Denominazione | tipologia | % di part. | Metodo di consolidamento |
|--------------------------------------|---------------------|------------|--|
| BIM Belluno Infrastrutture S.p.A. | Società partecipata | 1,33 | proporzionale alla quota partecipativa |
| BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A. | Società partecipata | 1,49 | proporzionale alla quota partecipativa |

Il comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL, come modificato dal comma 831 dell'art. 1 della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (Legge di bilancio 2019), ha stabilito che "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato."

Il Consiglio Comunale, pertanto, con deliberazione n. 5 del 11.04.2019, esecutiva, ha disposto di avvalersi della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL, di non predisporre il bilancio consolidato, nel permanere delle condizioni previste dalla normativa vigente e della volontà del Consiglio Comunale, a partire da quello relativo all'anno 2018.

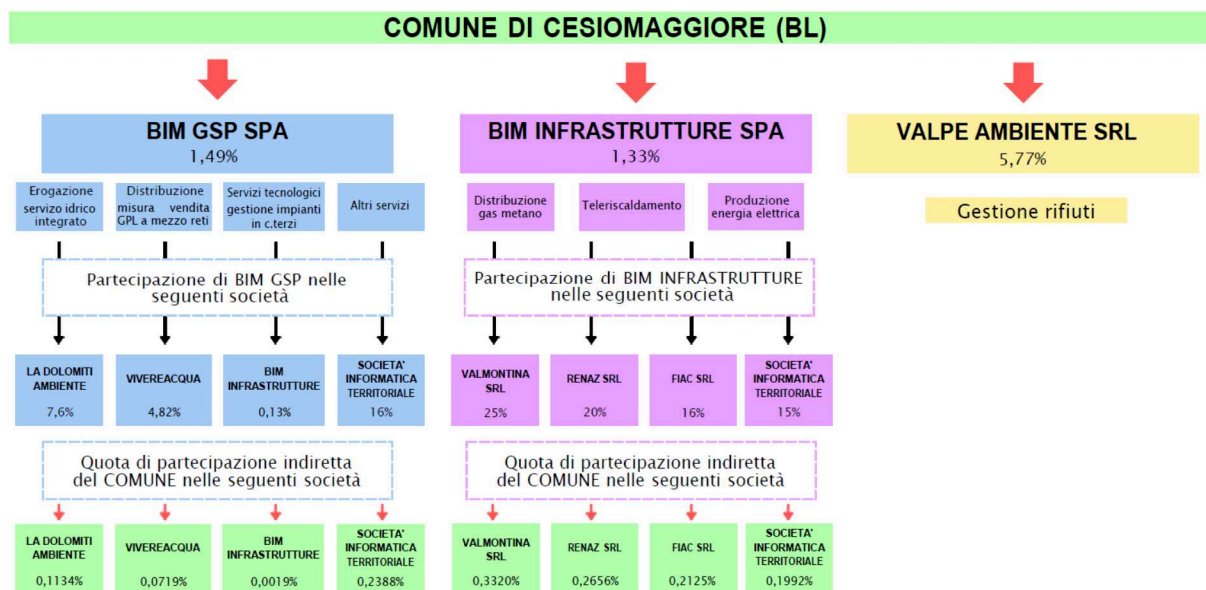
ADEMPIMENTI:

Con delibera di Consiglio Comunale n.59 del 28/12/2022, è stato approvato l'esito della revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 del D. Lgs. 175/2016 e ss.mm, detenute al 31.12.2021.

Entro il 31.12.2023 sarà necessario procedere alla revisione ordinaria delle partecipazioni detenute al 31.12.2022.

Con delibera di Consiglio Comunale n.33 del 23/05/2023 è stato dato mandato agli organi amministrativi delle Società partecipate di intraprendere tutte le attività necessarie all'operazione di fusione per incorporazione della Società Bim Infrastrutture in Bim Gestione Servizi Pubblici S.P.A.

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA SOCIETA' PARTECIPATE DALL'ENTE AL 31/12/2022



ELENCO ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

(Ai sensi dell'art.11-ter del D.Lgs.n.118/2001)

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI: AZIENDA SPECIALE DENOMINATA AZIENDA FELTRINA PER I SERVIZI ALLA PERSONA.

Il 01/07/2006 è stata costituita tra il Comune di Feltre e il Comune di Cesiomaggiore l'Azienda Speciale denominata Azienda Feltrina per i Servizi alla persona.

Scopo dell'Azienda è l'esercizio di attività nei seguenti settori: gestione di farmacie comunali, di parafarmacie, di centri servizi (considerando per centro di servizi tutte le tipologie di offerta previste dalla normativa regionale), di servizi domiciliari, di servizi sociali professionali, di funzioni amministrative di area sociale, di servizi abitativi e di ogni altra attività di carattere sociale, socio-sanitario/assistenziale ed educativo rivolta alla persona e alla famiglia.

Con atto n.3 del 11/04/2019 il Consiglio approva un nuovo statuto speciale consortile "Azienda Feltrina per i servizi alla persona".

Con delibera di Consiglio Comunale n.9 del 09/04/2020 è stato approvato il nuovo contratto di servizio tra il Comune di Cesiomaggiore e l'Azienda per la realizzazione e gestione dei servizi e attività socio assistenziali. In particolare il Comune affida all'Azienda la gestione diretta dei seguenti servizi:

A. Centro di Servizi "don G. Rostirolla", attraverso la promozione e la tutela della salute delle persone di ogni fascia di età e di ogni condizione sociale secondo le declinazioni di dettaglio di cui infra;

L'affidamento del servizio di cui al punto A) comprende:

- la gestione degli aspetti economico-finanziari, anche con l'impegno di reperimento di nuove risorse e contributi per l'attuazione di nuovi progetti nell'ambito dei citati servizi;
- la gestione dei rapporti tecnico amministrativi con soggetti terzi.

B. La gestione dei Servizi Sociali relativamente all'attuazione di progetti attinenti il sociale, su richiesta dell'Ente affidante:

L'affidamento del servizio di cui al punto B) comprende la gestione degli aspetti amministrativi, economici e finanziari e l'eventuale reperimento e contributi per l'attuazione degli stessi. Per tali progetti Il Comune garantirà la compartecipazione finanziaria nei limiti di quanto previsto dal bilancio comunale.

In particolare sono oggetto del presente contratto:

A. Il Centro di Servizi "Don G. Rostirolla"

Il centro di servizi per anziani non autosufficienti è un servizio residenziale socio – sanitario, che offre a persone non autosufficienti non assistibili a domicilio, un livello di assistenza medica, infermieristica, riabilitativa, tutelare e alberghiera.

Il Centro di Servizio è organizzato in un'unica Unità di Offerta in base all'intensità del carico assistenziale di cui gli ospiti necessitano:

- livello I: assistenza di intensità ridotta/minima

Rappresentano obiettivi qualificanti delle Strutture: - Il prendersi cura della persona; - Il mantenimento della capacità e delle autonomie della persona; - L'attenzione alla rete dei rapporti già esistenti e/o da favorire; - La sistematica ricerca di collaborazioni con le famiglie degli ospiti.

B. I Servizi Sociali

In particolare sono oggetto del presente contratto:

I servizi sociali nella declinazione di cui all'art 5 punto B), anche in regime di complementarietà con Enti terzi;

Laddove l'Azienda dovesse individuare attività e/o servizi diversi ed ulteriori rispetto a quelli di cui al presente contratto, la stessa si impegna a valorizzare le iniziative ad esse attività e/o servizi collegati autonomamente organizzandoli e finanziandoli.

Laddove il Comune dovesse individuare attività e/o servizi ulteriori rispetto a quelli di cui al presente contratto farà richiesta di avvio all'Azienda e gli stessi potranno essere dati in convenzione, garantendo al contempo la relativa copertura economica.

Le quote di partecipazione suddivise tra i due Comuni sono le seguenti:

-Comune di Feltre 90,71%;

-Comune di Cesiomaggiore 9,29%

Fondo riserva 31/12/2022: 137.409

Riserva Statutaria : 634.440

Di cui Comune di Feltre 595.104

Di cui Comune di Cesiomaggiore 39.337

TOTALE 771.850

| RAGIONE SOCIALE | FORMA GIURIDICA | Quota di rappresentanza |
|--|--|--------------------------------|
| Azienda Consorziale per i Servizi alla persona | Azienda Speciale ex artt.31 e 114 TUEELL 267/2000 | 9,29% |

Per maggiori dettagli, si rinvia al sito dell'Azienda stessa www.aziendafeltrina-serviziapersona.it dove sono pubblicati anche i bilanci approvati.

I) DOCUMENTO PROGRAMMATORIO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Con deliberazione Consiliare n. 57 in data 21.12.2016, esecutiva, il Comune di Cesiomaggiore ha approvato lo schema di convenzione con l'Unione Montana Feltrina, regolarmente sottoscritta, per lo svolgimento coordinato del servizio informatico associato. La suddetta convenzione è stata successivamente rinnovata con atto di Consiglio Comunale n.37 del 08/08/2022 fino al 31/12/2026.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 83 in data 14/11/2020 il Comune di Cesiomaggiore aveva delegato all'Unione Montana Feltrina la nomina del Responsabile della transizione digitale.

Con nota prot.n.9432 del 12/10/2021 l'UMF ha comunicato la nomina quale Responsabile della Transizione Digitale del Sig. Balzan Giorgio, direttore della Società Informatica Territoriale, successivamente nominato dall'Ente con atto di Giunta Comunale n.69 del 08/11/2021.

Il Documento programmatico per la trasformazione digitale 2021/2023 era stato redatto dal Responsabile della transizione digitale in collaborazione con l'Ente, con riferimento a quello pubblicato da AGID.

Tale documento, i cui contenuti sono tuttora validi, era stato allegato al DUPS aggiornato 2023/2025 per costituirne parte integrante e sostanziale e approvato dal Consiglio Comunale con atto n.58 del 28/12/2022.

L'Ente si riserva, nel corso dell'anno 2024, di approvare un aggiornamento al suddetto documento programmatico, qualora si rendano necessarie delle modifiche.

L) ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE:

Programma degli incarichi e collaborazioni autonome

(Art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001)

L'art. 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dalla Legge 133/2008, prevede che «*Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267*».

L'art. 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dalla Legge n. 133/2008 stabilisce che «*Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.*».

Possono essere comunque affidati, anche se non previsti nel programma consiliare, gli incarichi per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge, qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati (Cfr. Delibera n. 395/2013 Corte dei Conti, Sez. Regionale di controllo per l'Abruzzo, e Delibera delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 6/CONTR/2005);

In alternativa all'approvazione di uno specifico programma degli incarichi di collaborazione autonoma, la programmazione può trovare sede anche nella relazione previsionale e programmatica, ora Documento Unico di Programmazione, che è comunque approvato dal Consiglio Comunale nell'ambito del documento di bilancio (parere funzione pubblica n. 31/08).

PROGRAMMA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA (ART.46 C.2 DELLA LEGGE N.133 DEL 06/08/2008) PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI E OBIETTIVI CONTENUTI NEI PROVVEDIMENTI DI PROGRAMMAZIONE:

RICHIAMATI:

- l'art. 42, comma 2, lettera b) T.U.E.L. 267/2000 che prevede che l'organo consiliare ha competenza in materia di programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie;

- l'art. 3, comma 55, della legge 244 del 24.12.2007 (Finanziaria 2008) stabilisce che l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dall'organo consiliare, nell'ambito delle attribuzioni richiamate al precedente punto;

- l'art. 6 comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito con L. n. 122/2010, che, al fine di valorizzare le professionalità interne alle P.A., ha stabilito che, a decorrere dal 2011, la spesa annuale per studi ed incarichi di consulenza sostenuta dalle amministrazioni pubbliche non possa essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'esercizio finanziario del 2009;

- l'art. 1, comma 5, del D.L. n. 101/2013 che stabilisce che la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi e incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, non può essere superiore al 75 % del limite di spesa per l'anno 2014, così come determinato dall'applicazione della disposizione di cui al comma 7 dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

- l'art. 14, comma 1, del D.L. n. 66/2014 "Controllo della spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa";

- l'art. 21-bis del DL 50/2017 che recita: " 1. Per l'anno 2017, ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il rendiconto 2016 entro il 30 aprile 2017 e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, non si applicano le limitazioni e i vincoli di cui: a) all'articolo 6, commi 7, 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122; b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. 2. A decorrere dall'esercizio 2018 le disposizioni del comma 1 si applicano esclusivamente ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243."

ATTESO CHE le fattispecie “studi e consulenze” sono riconducibili alla categoria del contratto di lavoro autonomo, disciplinato dall’art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001, pur non esaurandone il contenuto;

CONSIDERATO CHE:

- con la deliberazione n. 6 del 15/02/2005 la Corte dei Conti ha definito il **significato delle accezioni "incarico di ricerca, studio e consulenza"** nel modo che segue:

- a) incarichi di studio possono essere individuati con riferimento ai parametri indicati dal D.P.R. n. 338/1994 che, all'articolo 5, determina il contenuto dell'incarico nello svolgimento di un'attività di studio, nell'interesse dell'amministrazione. Requisito essenziale, per il corretto svolgimento di questo tipo d'incarichi, è la consegna di una relazione scritta finale, nella quale saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte (es.: studio e soluzione di questioni inerenti all'attività dell'amministrazione committente, studi per l'elaborazione di schemi di atti amministrativi o normativi);
- a) incarichi di ricerca presuppongono la preventiva definizione del programma da parte dell'amministrazione (raccolta organica di materiale che consenta all'ente di reperire contenuti di conoscenza utili per la realizzazione di finalità istituzionali e che si concretizzi in un esito ben definito ovvero in una relazione scritta che evidenzi la raccolta di fonti reperite, ne fornisca una sistemazione organica e riassume le conclusioni dell'incaricato fornendo un valore aggiunto rispetto alla semplice raccolta del materiale);
- b) consulenze riguardano le richieste di pareri ad esperti (es.: prestazioni professionali finalizzate alla resa di pareri, valutazioni, espressione di giudizi, consulenze legali al di fuori della rappresentanza processuale e del patrocinio dell'amministrazione, idonee ad orientare l'azione dell'Ente);
 - la magistratura contabile ha altresì precisato che detti incarichi hanno per contenuto la prestazione d'opera intellettuale così come disciplinata dagli artt. 2229 - 2238 del c.c. e che, al fine di valutare se un incarico rientri o meno in una delle categorie sopra descritte, occorre avere riguardo non tanto alla sua qualificazione formale, quanto al contenuto dell'atto di conferimento e, dunque, alla prestazione sostanziale sottostante;
 - non rientrano dunque nella previsione normativa di che trattasi gli incarichi per prestazioni di servizi;
 - la nuova disciplina dell'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali contenuta nel decreto legge n. 112/2008 ha rafforzato il ruolo della programmazione consiliare, estendendo l'ambito del programma a tutte le tipologie di incarichi e non più solamente agli incarichi di studio, ricerca e consulenza;

RILEVATO CHE il ricorso all'affidamento di incarichi esterni, ai sensi del D.Lgs.n. 165/2001, art. 7 comma 6, deve essere giustificato da diversi fattori ed in particolare da:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione;
- b) l'amministrazione deve aver preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;

CONSIDERATO CHE:

- il documento di programmazione definito annualmente dall'amministrazione in applicazione di quanto previsto dal citato art. 3, comma 55, deve includere una ricognizione della generalità degli incarichi da attribuire con contratti (ivi compresi tutti i contratti di lavoro autonomo di cui all'art. 2222 cc, nonché i contratti di prestazione d'opera intellettuale ai sensi degli artt. 2229-2238 cc) restando esclusi unicamente gli incarichi legali relativi al patrocinio ed alla rappresentanza in giudizio dell'Ente e gli incarichi professionali attinenti ai servizi di architettura ed ingegneria, in quanto trovano una propria disciplina espressa nel D.lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti);

- Con pronuncia delle Sezioni Unite della Corte dei Conti, n. 7 del 7 febbraio 2011, per quanto concerne l'individuazione dei parametri contabili, cui gli enti locali devono attenersi nell'applicazione dei tetti di spesa introdotti dall'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010 è stato chiarito che “la ratio della disposizione intende valorizzare la programmazione della spesa per le suddette collaborazioni a carattere intellettuale, tenendo conto della situazione quo ante”;

RILEVATO pertanto che nel suddetto parere la Corte dei Conti specifica che, dalla composizione della spesa per studi e consulenze, debbano escludersi gli oneri coperti mediante finanziamenti aggiuntivi e specifici trasferiti da altri soggetti pubblici o privati, con la conseguenza che le spese per studi e consulenze alimentate con risorse provenienti da enti pubblici o privati estranei all'ente affidatario, non debbono computarsi nell'ambito dei tetti di cui all'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010;

VISTI i criteri per l'affidamento di incarichi esterni approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 20.12.2008, e successivamente modificati dalla Delibera di consiglio Comunale n.61 del 23/12/2011 sulla base delle osservazioni formulate dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Veneto con deliberazione n. 357/2011/REG. del 22.09.2011, al prot. arrivi n. 8030 del 23.09.2011;

VISTO il Regolamento comunale per il conferimento di incarichi esterni approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 29.08.2009 ed integrato successivamente con delibera di Giunta Comunale n.92 del 23/12/2011, sulla base di quanto indicato dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per il Veneto con nota prot.n.6174 del 23/09/2011, parte integrante e sostanziale del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 08.08.2002 e successive modifiche;

DATO ATTO:

- che l'affidamento dei suddetti incarichi avverrà nel rispetto delle disposizioni dell'apposito regolamento dell'Ente;
- che l'affidamento di incarichi o consulenze effettuato in violazione delle disposizioni regolamentari costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale;
- che il programma per l'affidamento degli incarichi debba dare prioritariamente conto degli obiettivi delle finalità che si intendono raggiungere mediante il ricorso a collaborazioni esterne e della loro stretta coerenza e pertinenza con i programmi e progetti della Relazione previsionale e programmatica ovvero con altri atti di programmazione generale dell'ente;
- che la previsione dell'affidamento degli incarichi di collaborazione nell'ambito dello specifico programma del consiglio comunale costituisce un ulteriore requisito di legittimità dello stesso, oltre a quelli già previsti dalla disciplina generale contenuta nell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2000, n. 165;
- che possono essere comunque affidati, anche se non previsti nel programma consigliare, gli incarichi previsti per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge per i quali non sussiste alcuna discrezionalità di scelta in capo all'ente, qualora non vi siano strutture od uffici a ciò deputati;

RITENUTO quindi necessario, approvare il limite per l'affidamento degli incarichi di collaborazione relativo al triennio in riferimento, tenendo conto delle esigenze dei responsabili dei vari servizi comunali al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi agli stessi affidati con i documenti di programmazione economico-finanziaria;

DATO ATTO CHE, i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010) sono stati, dall'annualità 2020, abrogati dall'art. 57, comma 2 bis, del D.L. 124/2019;

SI APPROVA in questa sede, in considerazione della funzione del DUP di unificare in un unico documento tutti gli atti di programmazione dell'Ente, il programma per le collaborazioni autonome per il periodo **2024-2026**, stabilendo che potranno essere affidati:

- a) incarichi in materia di gestione del territorio, tutela ambientale, protezione civile e sicurezza, con particolare riferimento alla individuazione e valutazione di misure, anche normative, che il Comune potrebbe adottare nelle suddette materie;
- b) incarichi di collaborazione in materia sociale e assistenziale;
- c) incarichi di direzione artistica di eventi e collaborazione in materia culturale, di promozione sociale, attività ricreative, supporto e assistenza didattica e di sviluppo dell'affettività e del benessere sociale, laboratoriali e formative, con riferimento alle attività programmate;
- d) incarichi in materia di lavori pubblici legati alla soluzione di questioni tecniche particolarmente complesse;
- e) incarichi volti ad acquisire valutazioni di particolare complessità, con particolare riferimento a quelle volte ad una corretta gestione dei beni comunali o comunque al perfezionamento di posizioni relative a trasferimenti immobiliari di cui il Comune sia parte;
- f) incarichi di consulenze legali in presenza di particolare complessità delle fattispecie, anche con riferimento agli interessi coinvolti;
- g) incarichi di componente commissioni giudicatrice per gare da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- h) incarichi di supporto alle attività di comunicazione istituzionale;
- i) incarichi di consulenza in materia informatica in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici.
- l) incarichi in materia di archiviazione

- m) incarichi di componente di commissione concorso
- n) incarichi attinenti l'ambito educativo e di supporto all'integrazione sociale e scolastica
- o) incarichi in materia finanziaria e tributaria afferenti casistiche limitate e di particolare complessità o entità;

SI STABILISCE:

- CHE** la spesa annua per il conferimento degli incarichi di collaborazione autonoma, di cui all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, e all'articolo 14, commi 1 e 2 del decreto legge n. 66/2014, convertito in legge n. 89/2014, non dovrà superare il **limite del 2%** della spesa corrente prevista in sede di approvazione del Bilancio di previsione **2024/2026**, per ciascuno degli esercizi finanziari, e comunque, fatta salva la disponibilità di bilancio;
- CHE** sono esclusi dal presente programma gli incarichi legali relativi all'eventuale rappresentanza in giudizio dell'Ente, gli incarichi professionali attinenti ai servizi per la realizzazione di opere pubbliche (progettazione, direzione lavori, collaudo, ecc.) in quanto espressamente disciplinati dal decreto leg.vo 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi che richiedono competenze specifiche o adempimenti obbligatori per legge qualora non vi siano uffici a ciò deputati, come ad esempio l'incarico per l'affidamento del servizio gestione IVA e compilazione modello Unico e 770, l'incarico a medico competente come previsto dal D.Lgs.n.81 del 9/04/2008 e le funzioni che l'Ente rende obbligatoriamente per lo Stato, quali ad esempio le attività censuarie;
- CHE** potranno comunque essere affidati incarichi non previsti nel presente programma, qualora siano necessari per l'acquisizione di servizi o adempimenti obbligatori per legge, previo accertamento dell'assenza di strutture o uffici a ciò deputati;
- CHE** l'affidamento degli incarichi indicati nel programma compete ai Responsabili dei servizi, ciascuno per le materie di propria competenza, i quali vi provvederanno nel rispetto della disciplina generale nonché delle specifiche disposizioni contenute nel presente programma e nel regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA art.2 c.594 legge 244 del 24/12/2007.

Il comma 905 dell'art. 1 della legge n. 145/2018 (Legge finanziaria per il 2019) ha stabilito che non trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 2 comma 594 della legge n. 244/2007, relative alla redazione dei piani di razionalizzazione, per i Comuni che approvano il rendiconto ed il Bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento entro i termini di legge.

Avendo questo Ente approvato il bilancio di previsione 2023/2025 in data 28.12.2022 (con deliberazione consiliare n. 58) ed il rendiconto di gestione 2022 in data 29.04.2023 (con deliberazione consiliare n. 20) non viene predisposto il suddetto piano.

VERIFICA QUANTITA' E QUALITA' DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE E RELATIVO PREZZO DI CESSIONE

Nel territorio comunale non esistono aree e fabbricati comunali destinati alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962 n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457 – che possano essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie.

INAMMISSIBILITÀ E IMPROCEDIBILITÀ

Si rinvia a quanto disposto dall'art. 170, comma 7, del T.U. 267/2000; nelle more dell'approvazione del nuovo regolamento di contabilità per ogni deliberazione della Giunta e del Consiglio si provvederà ad attestare la coerenza degli atti medesimi con le previsioni del Documento di programmazione .

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026

DELL'AMMINISTRAZIONE : COMUNE DI CESIOMAGGIORE (BL)

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

| TIPOLOGIA RISORSE | Arco temporale di validità del programma | | | Importo Totale (2) |
|---|--|--------------|------------|--------------------|
| | Disponibilità finanziaria (1) | | | |
| | Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | |
| risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge | 500.000,00 | 1.720.000,00 | 0,00 | 2.220.000,00 |
| risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo | | | | |
| risorse acquisite mediante apporti di capitali privati | | | | |
| stanziamenti di bilancio | | | | |
| finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403 | | | | |
| risorse derivanti da trasferimento di immobili | | | | |
| Altra tipologia | | | | |
| Totale | 500.000,00 | 1.720.000,00 | 0,00 | 2.220.000,00 |

Il referente del programma
Geom. Lionello Curto

Note

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026

DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI CESIOMAGGIORE
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

| Numero intervento CUI (1) | Cod. Int. Amm.ne (2) | Codice CUP (3) | Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Responsabile del procedimento (4) | lotto funzionale (5) | lavoro complesso (6) | codice ISTAT | | | localizzazione - codice NUTS | Tipologia | Settore e sottosettore intervento | Descrizione dell'intervento | Livello di priorità (7) | STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8) | | | | | | Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) | | | |
|---------------------------|----------------------|-----------------|--|-----------------------------------|----------------------|----------------------|--------------|------|-----|------------------------------|-----------|-----------------------------------|---|-------------------------|-------------------------------------|--------------|------------|-------------------------------|-------------------------|--|--|---|----------------------------------|-----------|
| | | | | | | | Reg | Prov | Com | | | | | | Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | Costi su annualità successive | Importo complessivo (9) | Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10) | | Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo | Apporto di capitale privato (11) | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | Importo | Tipologia |
| I00203620257202400002 | 2 | C82F23000250005 | 2024 | CURTO Lionello | si | no | 02 | 50 | 11 | ITH33 | 01 | | Costruzione eccentro comunale | 1 | 500.000,00 | 0,00 | 0,00 | | 500.000,00 | | | | | |
| I00203620257201900002 | 3 | | 2025 | CURTO Lionello | si | no | 02 | 50 | 11 | ITH33 | 04 | | Lavori di efficientamento energetico delle scuole medie comunali in n via Grel. | 3 | 0,00 | 500.000,00 | 0,00 | | 500.000,00 | | | | | |
| I00213620257201900003 | 5 | C87H19001180001 | 2025 | CURTO Lionello | si | no | 02 | 50 | 11 | ITH33 | 04 | | Intervento manutenzione straordinaria e messa in sicurezza ponti stradali sul torrente Casorame in Valle di Canzoli e opere di consolidamento e manutenzione straordinaria dell'omonima strada della Valle di Canzoli interessata da dissesti idrogeologici | 3 | 0,00 | 600.000,00 | 0,00 | | 600.000,00 | | | | | |
| I00213620257201900004 | 5 | | 2025 | CURTO Lionello | si | no | 02 | 50 | 11 | ITH33 | 04 | | Riqualificazione energetica Centro Servizi "Don G. Rostirolla" sito in via Mas. N. 13 di Cesiomaggiore | 3 | 0,00 | 620.000,00 | 0,00 | | 620.000,00 | | | | | |

Note

- (1) Numero intervento = "1" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 (2) Numero intero liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs.50/2016
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
 (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui ai corrispondente immobile indicato nella scheda C
 (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
Geom Lionello Curto

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)

| Responsabile del procedimento | | | | |
|---|-----------------|-----------------|-----------------|----------------------|
| Codice fiscale del responsabile del procedimento | | | | CR7LLS6918D33GG |
| Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento | | | | |
| tipologia di risorse | primo anno | secondo anno | terzo anno | annualità successive |
| risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge | | | | importo |
| risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo | importo | importo | importo | importo |
| risorse acquisite mediante apporti di capitali privati | importo | importo | importo | importo |
| stanziamenti di bilancio | importo | importo | importo | importo |
| finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990 | importo | importo | importo | importo |
| risorse derivanti da trasferimento di immobili | ereditato sc. C | ereditato sc. C | ereditato sc. C | ereditato sc. C |
| Altra tipologia | importo | | | importo |

**ALLEGATO I - SCHEDE E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE : COMUNE DI CESIOMAGGIORE**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

| CODICE UNICO INTERVENTO - CUI | CUP | DESCRIZIONE INTERVENTO | RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO | Importo annualità | IMPORTO INTERVENTO | Finalità | Livello di priorità | Conformità Urbanistica | Verifica vincoli ambientali | LIVELLO DI PROGETTAZIONE | CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO | | Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) |
|----------------------------------|-----|-----------------------------------|----------------------------------|-------------------|--------------------|----------|---------------------|---------------------------|--------------------------------|-----------------------------|---|-------------------------|---|
| | | | | | | | | | | | codice AUSA | denominazione | |
| 100203620257202400002 | | Costruzione ecocentro comunale | Lionello Curto | 500.000,00 | 500.000,00 | MIS | 1 | si | si | | | Unione Montana Feltrina | |

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Il referente del programma
geom. Lionello Curto

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

**SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024-2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CESIOMAGGIORE
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

| Numero intervento CUI (1) | Codice fiscale Amministrazione | Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito | Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Codice CUP (2) | Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi | CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo è ricompreso (3) | Lotto funzionale (4) | Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/5) | Settore | CPV (6) | DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO | Livello di Priorità (6) | Responsabile unico del Progetto (7) | Durata del contratto | L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere | STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO | | | | | | | CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10) | | Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11) | |
|---------------------------|--------------------------------|---|--|----------------|---|--|----------------------|---|---------------------|-------------|----------------------------------|-------------------------|-------------------------------------|----------------------|--|-------------------------------|--------------|------------|-------------------------------|------------|--|---------------------------------|---|-------------|--|---------------|
| | | | | | | | | | | | | | | | | Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | Costi su annualità successive | Totale (8) | Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto | Apporto di capitale privato (9) | | Codice AUSA | | Denominazione |
| | | | | | | | | | | | | | | | | valore | valore | valore | valore | valore | | Testo | valore | | | |
| codice | codice | data (anno) | data (anno) | codice | si/no | codice | si/no | Testo | forniture / servizi | Tabella CPV | Testo | Tabella H.1 | Testo | numero (mesi) | si/no | valore | valore | valore | valore | valore | Testo | valore | Tabella B.1bis | codice | Testo | Tabella H.2 |
| F0203620257202400001 | 00203620257 | 2024 | 2024 | | no | | no | Veneto | Servizio | 55512000-2 | SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA | 1. priorità massima | TAMARA FONTANA | 36 | si | € 272.000,00 | | | 272.000,00 | 272.000,00 | 4.Stanziamenti di bilancio | | | | Censip SpA | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | Somma (12) | Somma (12) | Somma (12) | Somma (12) | Somma (12) | | Somma (12) | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | C 272.000,00 | | | | 272.000,00 | | | | | | |

Note

- (1) Il Codice CUI è composto da: sigla settore (F=foriture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera b) dell'allegato 1.1
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F=CPV<45 o 48; S=CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella H.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella H.2

- 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b);
- 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c);
- 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d);
- 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e);
- 5. modifica ex art.7 comma 9

| Responsabile unico del Progetto | codice fiscale | | | |
|---|-------------------|---------------------|-------------------|-----------------------------|
| | | | | |
| Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento | | | | |
| Tipologia delle risorse | Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | Annualità successive |
| Risorse derivanti da entrate averi destinazione vincolata per legge | | | | |
| Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo | | | | |
| Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati | | | | |
| Stanziamenti di Bilancio | | | | |
| Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403 | | | | |
| Risorse derivanti da trasferimento di immobili | | | | |
| Altre | | | | |
| | | | | |

Il referente del programma

LIONELLO CURTO